NUOVA APERTURA a Trieste in CORSO ITALIA 9 (GALLERIA ROSSONI) Viola

# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

9 771592 169000 40208

ANNO 123 - NUMERO 33
DOMENICA 8 FEBBRAIO 2004
€ 0,90

LA TRADIZIONE CONTINUA con le bomboniere esclusive collezione 2004 Viola

Mobilitazione per protestare contro le riforme di Sanità e Giustizia. Voli difficili: scatta l'agitazione dei piloti Alitalia

# Medici e giudici contro il governo

*Domani lo sciopero negli ospedali, i magistrati si fermeranno per un giorno a marzo*

**Berlusconi ammette: «Maggioranza in difficoltà». Gasparri: «Se serve lascio»**

## Il malato è la sanità

*di* **Giorgio Lago**

È accaduto l'altra settimana a Padova, conglomerato clinico di punta dell'intero Veneto. A causa di un incidente in autostrada, e della conseguente occupazione di qualche posto letto nei reparti di rianimazione della zona, più sale operatorie hanno dovuto rinunciare agli interventi chirurgici già programmati in giornata. Chiuso per letti contati sulle dita di una mano.

Ovunque si lavora talmente al limite che basta un incidente stradale a sconvolgere anche il lavoro più impegnativo.

● *Segue a pagina 2*

## Giustizia sotto assedio

*di* **Francesco Peroni***

*A quasi due anni dall'ultimo sciopero, la magistratura associata ha dunque deciso di ricorrere nuovamente alla forma estrema di manifestazione del proprio disagio, richiamando l'attenzione dei cittadini sulla riforma dell'ordinamento giudiziario. La proclamazione di uno sciopero suggerisce sempre, nell'immaginario collettivo, l'idea di rivendicazioni di categoria, per lo più di interesse esclusivo di chi ne fa parte. Così non è in questo caso, per almeno due ragioni.*

● *Segue a pagina 3*

**ROMA** Sempre più teso il clima sociale nel Paese. Giudici e medici scendono infatti in sciopero contro il governo. Obiettivi della protesta la riforma del sistema giudiziario e le carenze sempre più gravi che attanagliano la sanità.

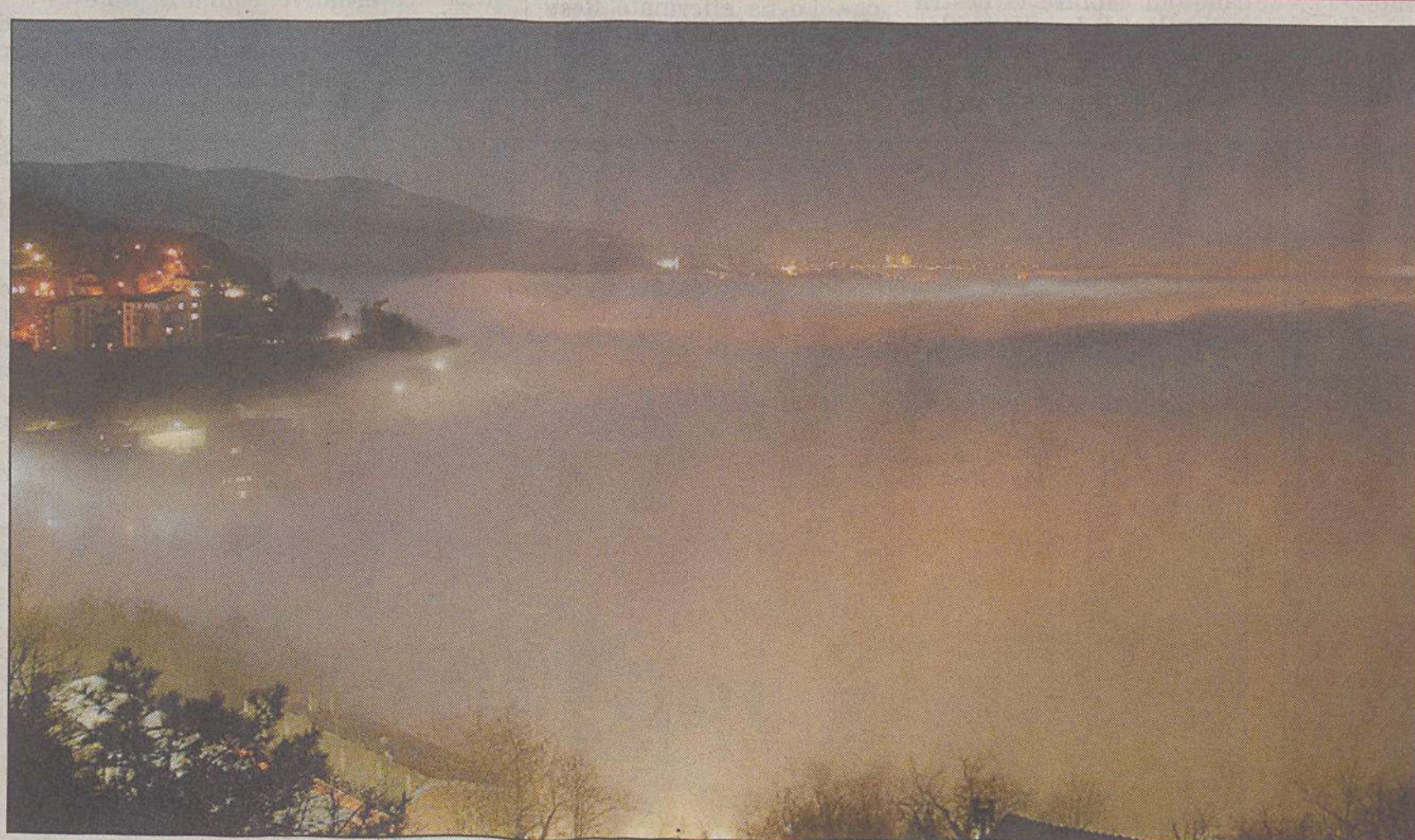
Per quanto riguarda i magistrati, la protesta è stata decisa ieri: le modalità dell'astensione saranno invece stabilite oggi dal direttivo centrale dell'Anm, ma è ormai certo che lo sciopero sarà di un giorno, il 4 o il 5 marzo.

Domani invece si fermerà l'intera sanità pubblica. Gli ospedali saranno aperti solo per le urgenze. La protesta nazionale sarà la prima grande mobilitazione dei medici, uno stop che non ha precedenti e che per la prima volta vedrà uniti oltre 150.000 fra medici, dirigenti e specializzandi.

E lunedì scatterà anche l'agitazione dei piloti Alitalia. Decine di voli già cancellati.

Nel frattempo non si risolve la verifica che avvelena i rapporti nei partner di governo. «La maggioranza è in difficoltà» deve ammettere Berlusconi. Gasparri critica l'impasse e afferma: «Se può servire, sono disposto a dimettermi».

● *Alle pagine 2-3*

**TRIESTE**

*La nebbia continua a gravare sulla città. Chiuso Ronchi. Targhe alterne: domani nuova decisione*

## Ancora smog, ma due giorni di traffico libero

● *Alle pagine 2-17* Nella foto Lasorte la cappa di nebbia che anche ieri avvolgeva Trieste.

Sarebbe finito nelle mani di un prestanome italo-croato

## In Istria a caccia del tesoro Dc

**TRIESTE** L'enorme patrimonio immobiliare dell'ex Democrazia cristiana sarebbe finito nella primavera di un anno fa nelle mani di un italo-croato che abita a quaranta chilometri da Trieste, in una catapecchia nei pressi di Buie, e che per arrotondare si occupa di «scaricare cassette». Lo sostengono in un'inchiesta due giornalisti del «Corriere della sera» che avrebbero individuato sul tema delle piste sorprendenti.

La persona in questione è Silvano Mitrovic, 44 anni, originario di Buie e ora residente a Babici, non lontano dalla Materada di Fulvio Tomizza. È proprio a Babici che risultano avere la loro ultima sede quattro società immobiliari di cui Mitrovic è stato nominato amministratore unico da un notaio di Bardolino, sul lago di Garda, che gestiva centinaia di partite immobiliari appartenenti all'ex Dc. «Ho messo solo due firme - ha detto telefonicamente Mitrovic ai due colleghi del "Corriere" - non ho ricevuto neanche una kuna. È stato solo un favore e mi hanno assicurato che tutto era regolare». In zona Mitrovic è noto soprattutto per essere stato il tastierista degli «Azur» un gruppo musicale che si esibiva nei locali della costa istriana, slovena e croata.

Veduta aerea di Umago.

● **Maranzana** *a pagina 5*

Il presidente dell'ente scientifico rivendica la regia unica e ridimensiona il ruolo del consorzio Friuli Innovazione

# Ricerca, l'Area boccia il progetto friulano

*La Pedicchio: inaccettabile il piano della Regione, troppi personalismi a Udine*

**TRIESTE** Si acuisce lo scontro Udine-Trieste sulla ricerca scientifica.

A scatenare le proteste di Friuli Innovazione e dell'Area science park di Padriciano è la bozza programmatica sulla ricerca varata dalla giunta regionale per definire strategie e regie in questo settore strategico. «Area non può pretendere il monopolio della ricerca, la qualità dei risultati indicherà qual è il vero ente inutile», ha tuonato il rettore udinese Furio Honsell. Ora replica la presidente di Area Cristina Pedicchio: «Il documento della giunta è inaccettabile, specie quando si parla del trasferimento tecnologico alle imprese. Mi dispiace per l'assessore Cosolini, che cerca di trovare un'intesa, ma Honsell vuole tutto e di più. Basta leggere le sue dichiarazioni. La Regione non chieda il mio avallo. Qui si sta perdendo di vista la realtà delle cose».

Cristina Pedicchio

● **Comelli** *a pagina 11*

**RITORNO ALL'ITALIA**

## Trieste '54: nel comitato anche Veneziani e Avati

**TRIESTE** Si è insediato il Comitato scientifico che dovrà sovrintendere all'organizzazione delle celebrazioni per ricordare i 50 anni del ritorno dell'Italia a Trieste. Tra i nomi di spicco figurano Sergio Romano, editorialista, già ambasciatore italiano a Mosca; Ernesto Galli della Loggia, docente e opinionista; Marcello Veneziani, giornalista e saggista, consigliere d'amministrazione della Rai; Pupi Avati, regista e presidente di Cinecittà Holding. La pattuglia triestina è composta da Arduino Agnelli, docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Trieste, Raoul Pupo, docente di Storia contemporanea all'ateneo giuliano, e Marina Cattaruzza, anch'essa docente di Storia contemporanea all'Università di Berna. Uno di quest'ultimi potrebbe essere designato alla presidenza del comitato, e si parla di Agnelli.

● **Radossi** *a pagina 19*

### I soldi spariti: Autovie pensa di denunciare il contabile licenziato

● *A pagina 12*

### Santo Domingo: è morta la bambina nata con due teste

● *A pagina 7*

### Studio Usa: spaghetti al pomodoro per difendere la prostata

● *A pagina 4*

Sequestrato al Credit Suisse un conto riconducibile a Del Soldato

# Tesoro Parmalat: un milione di euro trovato a Montecarlo

**PARMA** I magistrati di Parma che indagano sul crack della Parmalat, in seguito alla rogatoria internazionale avviata con Montecarlo, hanno posto sotto sequestro un conto presso il Credit Suisse del principato monegasco dell'ammontare di circa un milione di euro. Il conto, secondo gli inquirenti, è intestato a Fabrizio Rust, nome di fantasia riconducibile a Luciano Del Soldato, ex direttore finanziario della Parmalat succeduto prima del crack a Fausto Tonna. Si tratta di un primo riscontro positivo, hanno dichiarato gli inquirenti, alle rogatorie avviate. Una nuova rogatoria è partita alla volta del Liechtenstein, mentre sono state già fornite risposte alla rogatoria avviata con il Lussemburgo.

● *A pagina 4*

**PREZZI**

## Roma si adegua all'Europa ormai è cara come Parigi

**ROMA** Da un'indagine campione sui prezzi condotta in sei euro-capitali (Roma, Parigi, Madrid, Atene, Bruxelles e Berlino) risulta come il costo della vita sotto il Cupolone si è ormai allineato a quello delle grandi capitali dell'Europa del Nord come Parigi. Roma insomma ha smesso di essere una delle capitali più a buon mercato d'Europa. Secondo l'indagine, per pagare meno al cinema bisognerebbe andare a Madrid, un hamburger è meglio mangiarselo sugli Champs Elysées, una lattina di Coca-Cola converrebbe bersela all'ombra del Partenone e, perverso gioco di prezzi nell'età dell'euro, per abbuffarsi di Nutella il posto migliore sarebbe Berlino. Solo Spagna e Grecia sembrano opporre una certa resistenza agli euro-rincari. Paradossalmente, il costo di alcuni prodotti nazionali doc in Italia è maggiore che all'estero. In questo senso la «voce» più curiosa è quella della Nutella (barattolo da 400 grammi) che a Roma viene venduta a un prezzo medio più alto rispetto alle altre città.

● *A pagina 8*

Oggi la squadra viola ospite al «Rocco». In serie A tiene banco il big match di questa sera tra Roma e Juventus

# Triestina d'attacco contro la Fiorentina

**TRIESTE** È per questo pomeriggio (inizio alle 15) uno degli appuntamenti di maggior richiamo in cartellone per quest'anno al «Rocco»: arriva infatti la Fiorentina, squadra che al mercato ha speso più di tutte per cogliere la promozione. Gli alabardati non vedono l'ora di confrontarsi contro la miliardaria squadra viola di Cavasin. A guardare i valori tecnici sulla carta, non dovrebbe esserci partita: la Fiorentina ha più qualità e più esperienza; ma con ogni probabilità è anche molto meno squadra della Triestina, che da tre mesi ha ormai trovato la sua identità. La Fiorentina si ritrova in B per grazia ricevuta (ripescata) eppure non è capace di volare basso: ha gli stessi punti dell'Alabarda, cionostante fa proclami di promozione; non vince in trasferta dallo scorso 4 maggio in casa ma il suo allenatore sostiene di venire a Trieste per fare il predatore. Presunzione? Probabilmente sì, e l'Unione è pronta ad approfittarne. Ma Cavasin, se perde a Trieste potrebbe anche rimetterci la panchina. All'andata finì 1-1. In serie A, tiene banco l'incontro di questa sera tra Roma e Juventus: chi perde probabilmente può dire addio alla corsa scudetto.

● *Alle pagine 31-32*

*Aggiungi una perla alla tua collana*
È ancora in edicola con IL PICCOLO "Appuntamento a Trieste" di Giorgio Scerbanenco
Giorgio Scerbanenco – Appuntamento a Trieste

Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

**SCIOPERO** Protesta «storica» del comparto che denuncia come la politica del governo «abbia tagliato ingenti risorse alle strutture favorendo la privatizzazione»

# La sanità si ferma, ospedali e ambulatori «chiusi»

## *Domani per la prima volta tutte le sigle aderiranno alla serrata. Sirchia: sto con i medici. Assomed: fa demagogia*

**ROMA** Domani sciopero generale dei medici ospedalieri, ministeriali, veterinari, farmacisti, fisici, chimici, biologi, psicologi e amministrativi, che farà saltare almeno 90 mila interventi già programmati. In pratica ospedali fermi con 150.000 medici e amministrativi di tutte le sigle che incroceranno le braccia. Ma fa discutere la lettera aperta del ministro della salute Girolamo Sirchia inviata al Corriere della Sera in cui sottolinea di essere dalla parte dei camici bianchi perchè «marginalizzati».

«Conosco bene - dice Sirchia - le difficoltà che i medici affrontano ogni giorno, nei diversi ambiti collegati alla professione, il loro malcontento nell'essere stati marginalizzati e sottoposti interamente al potere amministrativo di Asl e ospedali. Ma la sanità è una cosa seria che non si può lasciare solo nelle mani dei manager. E l'economicismo in sanità oltre che ai medici nuoce ai pazienti. Negli ultimi 10 anni è progressivamente cresciuto nel Servizio sanitario nazionale il concetto thatcheriano di aziendalizzazione degli ospedali e delle Usl, che sono ora anomale aziende governate da un direttore generale onnipotente nominato dalla Regione».

«Le critiche al sistema sono proprie di un medico-sindacalista non del ministro della Salute che avrebbe già dovuto modificare la legge 229 di riforma della sanità e che non lo ha fatto», replica Stefano Biasioli, segretario nazionale della Cimo-Asmd criticando il ruolo del ministro della Salute.

«Sirchia potrebbe dimettersi dall'esecutivo di cui fa parte che raziona le risorse, provoca impoverimetno, si sta attivando per creare la devoluzione di Bossi per farla passare in Parlamento. Se Sirchia è dalla nostra parte vuol dire che è in contrasto con l'esecutivo. I medici non hanno bisogno di un ministro sindacalista: sta facendo il demagogo cercando di captare la nostra benevolenza, le nostre idee le abbiamo espresse indipendentemente con le nostre azioni», ha aggiunto Serafino Zucchelli, segretario nazionale dell'Anaao-Assomed. Insomma «non abbiamo bisogno di dichiarazioni demagogiche. Faccia i conti con il suo esecutivo. Si prenda la briga di raccontarle in Consiglio dei Ministri e di contrastare gli atteggiamenti di Tremonti e di Bossi: solo allora sarà al nostro fianco».

«Sirchia è come dottor Jekyll e mister Hyde: dichiara solidarietà alla protesta dei medici ma finora non ha fatto altro che esasperare i professionisti e mortificare la sanità pubblica». Lo ha affermato Rosy Bindi, ex ministro della sanità dell'ulivo.

«Ci aspettavamo l'attacco allo stato sociale - osserva ancora la Bindi - ma la realtà ha superato le nostre preoccupazioni. La verità è che il governo Berlusconi sta preparando la strada per liquidare il servizio sanitario nazionale ed introdurre un sistema assicurativo».

**a.g**

### Assicurati soltanto i servizi essenziali

**TRIESTE** Sanità ospedaliera e ambulatoriale a livelli di «emergenza» domani per lo sciopero dei medici. Saranno assicurati solo i servizi urgenti con un contingente minimo di sanitari presenti. Restano chiuse le sale operatorie. Gli interventi programmati sono stati disdetti. Gli ambulatori che hanno preavvertito la Direzione circa l'adesione allo sciopero hanno rimandato anche gli appuntamenti. Non dappertutto è stato possibile, «perché solo il giorno dello sciopero - dice il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera triestina, Onofrio Lamanna - sapremo chi c'è e chi no». Quindi un consiglio ai cittadini: se per problemi urgenti saranno curati, per tutti gli altri è meglio che s'informino telefonicamente prima di andare alla visita.

Il ministro Sirchia.

Domani sciopero generale dei medici. Negli ospedali saltano 90 mila interventi già programmati.

**SCIOPERO** I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno spiegato a Trieste modalità e motivi della mobilitazione

## I sindacati del Fvg: è una vertenza-salute

**TRIESTE** Scioperano domani e anche l'8 e 9 marzo tutti i medici e veterinari d'Italia dipendenti del Servizio sanitario.

Non s'era mai visto che ben 42 sigle sindacali si trovassero così d'accordo fra loro e tanto in disaccordo con le politiche governative. Non una protesta corporativa, ma un fronte di pietra contro «il progressivo impoverimento del servizio sanitario», contro le riforme federaliste «che porteranno a 21 servizi sanitari diversi, con 21 contratti di lavoro diversi e nessuna uniformità di finanziamento». E contro la disattenzione per la classe medica: il contratto di categoria è scaduto nel dicembre 2001, non sono mai stati approvati gli accordi intermedi, né finanziati, e le trattative per il rinnovo non sono nemmeno cominciate. Per di più si minacciano penalizzanti riforme pensionistiche e non sono previsti riconoscimenti per guardie mediche e rischi professionali, mentre si prospetta l'indicazione di un orario di lavoro «minimo» senza l'indicazione del «massimo».

**Ricchi e poveri.** Ma ben di peggio denunciano i medici, ansiosi di far sapere al cittadino che la battaglia dovrebbe essere comune, perché bisogna tornare a occuparsi «di pazienti, non di clienti» e «di salute, non di bilanci», fermando un processo già in discesa che porterà a un sistema sanitario a due velocità: per ricchi, per poveri.

E a due categorie di medici: quelli «palliativi», quelli di alto profilo. E a due Italie: quelle coi soldi dove confluiranno i medici bravi, quelle senza dove resteranno i meno capaci. Lo hanno detto con energia in una conferenza stampa convocata ieri a Trieste nella sede dell'Ordine, affermando con chiarezza che la trasformazione delle Usl in «Aziende» è servita solo a esternalizzare servizi e a pressare i sanitari sul fronte non dei risultati professionali, ma di quelli di bilancio.

Ha detto Giuseppe Giagnorio (Uil): «Sembra paradossale, ma se un medico ammazza 50 pazienti spendendo il 30 per cento del *budget* complessivo è considerato bravissimo, se ne salva 100 spendendo tutto è un cattivo medico». Parole grosse, ma esprimono delusione e disincanto.

**Spiati.** Un'altra questione sembra ai dottori impressionante. Il ministero del Tesoro sta predisponendo (lo ha ricordato Carmine Giglio, Fesmed) un megacentro di controllo della spesa dove confluiranno tutte le ricette: «Non vogliamo le Fiamme gialle, con tutto rispetto, a decidere se abbiamo prescritto bene o male i farmaci».

E ha aggiunto Giglio: «Era stato detto che le ricette sarebbero state crittografate per proteggere la *privacy* dei pazienti. Non è stato fatto. Avremo presto un "Grande fratello" che saprà esattamente che medicina ha preso ciascuno degli italiani, e quindi saprà che malattia ha...». Conseguenze immaginabili. Ma il ministro Sirchia non ha accettato discussioni sul punto.

**Business.** Severo l'intervento di Sergio Cercelletta (Aaroi): «La nostra è una "vertenza-salute", tanta unità fra le sigle sindacali è un brutto segno.

Manca un progetto serio sulla Sanità, andiamo incontro a una babele e non al federalismo. Le Aziende hanno introdotto una managerialità di retroguardia. Gli incarichi professionali sono usati come mezzo di ricatto. Si guarda alla "qualità *percepita*" dal paziente, non più a quella sostanziale. E' tutto "business", è già finito il concetto di solidarietà».

**Lobby.** Alessandro Melatini (Cgil medici) ha messo un ponte tra rivendicazioni di categoria e problemi generali: «Non si rinnova il nostro contratto perché i contratti servono a indicare che politica si vuol fare, e qui invece proprio le politiche sono poco chiare. L'ingerenza politica nelle nomine dei manager è totale, e a catena in quelle dei professionisti. Autonomia ridotta a zero, appaltata alle "lobby". La classe medica soffre anche perché ha un'età elevata. Chi ha maturato una faticosa esperienza vuol lavorare in modo decoroso». La ricchezza di argomenti è stata ribadita in apertura da Paolo Quondam (Anaao-Assomed) e poi da Alfonso Vasile (Cimo), mentre Sergio Parco (Cisl) ha chiuso con un'altra ferita aperta: le assicurazioni per i medici. «Le compagnie fanno cartello - ha detto -, le Aziende non possono rispondere coi bilanci.

Il caso del "Burlo Garofolo" è emblematico: qui si curano patologie sempre a rischio, e su bambini, che hanno un'aspettativa di vita di 85 anni.

E' noto che l'istituto non riesce ad avere una copertura assicurativa, ma il problema riguarda tutti».

**Gabriella Ziani**

La protesta è diretta contro il piano industriale Alitalia che determinerebbe, secondo i sindacati, una perdita di 400 milioni di euro

# I piloti incrociano le braccia, lunedì nero per volare

## *Annullati 159 voli per l'agitazione proclamata dall'Up e dal personale della Società di Handling di Venezia*

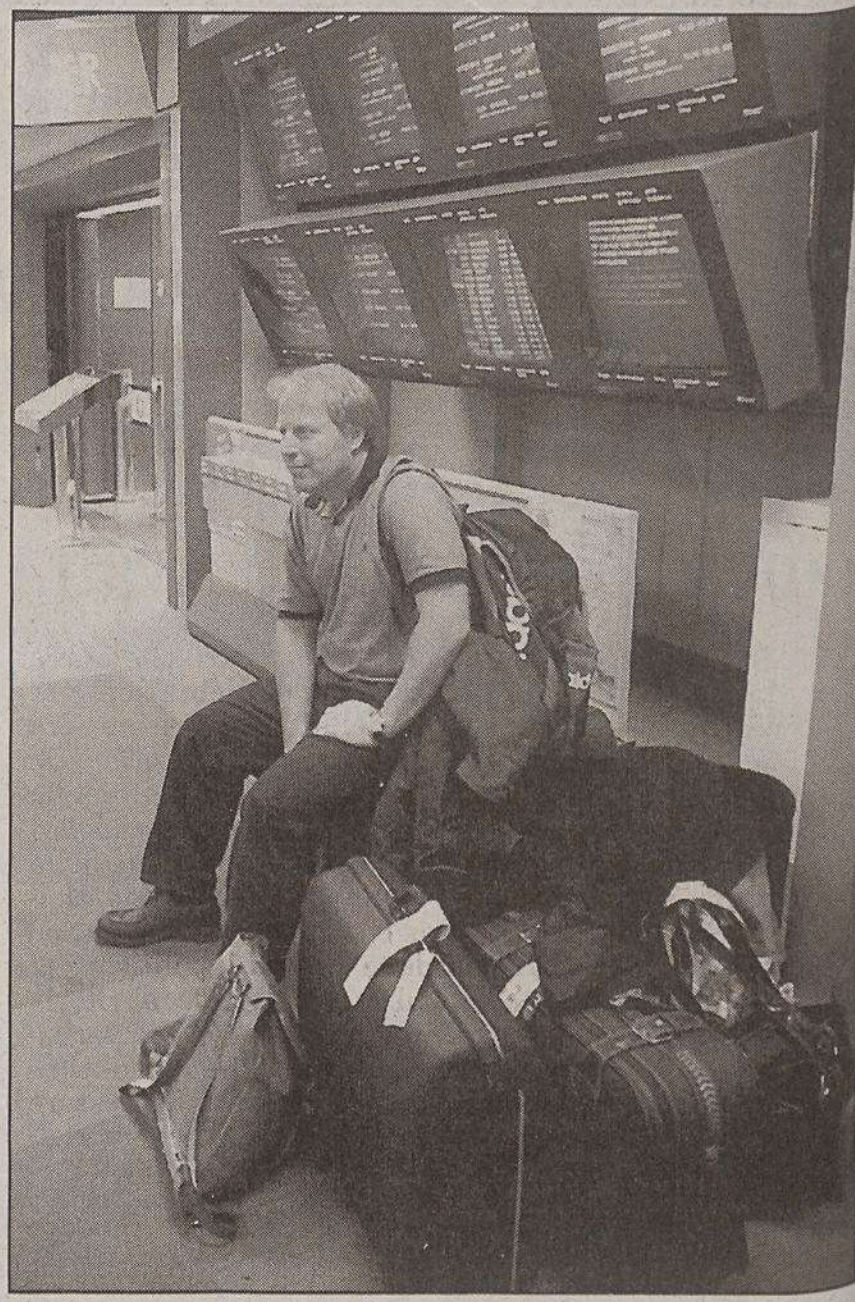
**ROMA** Saranno circa 8.600 i passeggeri che domani resteranno a terra a causa dello sciopero di 24 ore proclamato dai Piloti aderenti all'Associazione Sindacale Unione Piloti (Up) e dal personale della Società di Handling dell'aeroporto di Venezia. Lo afferma in una nota Alitalia, comunicando che saranno cancellati 159 voli, di cui 99 nazionali e 60 internazionali. Nessun problema invece per i voli intercontinentali. I voli modificati - riferisce ancora la compagnia di bandiera - saranno 19, di cui 17 nazionali e 2 internazionali. Nelle fasce orarie 7-10 e 18-21 saranno garantiti i voli in ottemperanza alla legge 146/90 sui servizi pubblici essenziali.

È possibile contattare - conclude il comunicato - il Centro Prenotazioni Alitalia (numero 8488-65641.2.3 da tutta Italia e 06-65641.2.3 dal distretto di Roma) per avere tutte le informazioni sui voli.

Domani si preannuncia un'altra giornata difficile all'aeroporto di Fiumicino. Oltre allo sciopero nazionale di 24 ore dei piloti Alitalia aderenti all'associazione sindacale Unione Piloti, sono previste allo scalo romano anche due assemblee pubbliche dei lavoratori Alitalia.

La mobilitazione prevede, a partire dalle 10, un'assemblea pubblica dei dipendenti, sia del personale di volo che di terra, dinanzi alle partenze nazionali che, dalle 14.30, proseguirà presso il piazzale degli autobus, dove è prevista la partecipazione di alcuni parlamentari, rappresentanti istituzionali e sindacali.

«La giornata di mobilitazione - si legge nei comunicati ai lavoratori diffusi nello scalo dal coordinamento Rsa Filt/Cgil Fit/Cisl Uiltrasporti Ugl e Sult - in concomitanza con lo sciopero dei piloti contro il piano Alitalia, è programmata in continuità con le iniziative finora realizzate, per rafforzare la posizione dei lavoratori contro il piano industriale del gruppo e per indurre il governo ad una definitiva assunzione di responsabilità sul futuro del trasporto aereo e della compagnia di bandiera».

L'Unione Piloti, intanto, esprime «forti preoccupazioni» sul Piano industriale Alitalia che, si legge in una nota della sigla sindacale, «si basa su tesi ed ipotesi tutte da verificarsi e realizzarsi». Se così non fosse «Alitalia perderebbe anche quest' anno 400 milioni di euro, tanto da lasciare solamente due anni di sopravvivenza alla Compagnia».

Sciopero piloti: nuovi disagi domani per i passeggeri.

### Nebbia su Ronchi e domani altri disagi

Ancora problemi allo scalo aeroportuale di Ronchi.

**RONCHI DEI LEGIONARI** Giorni difficili allo scalo aeroportuale regionale di Ronchi dei Legionari. Ieri la nebbia ha creato molti disagi, domani lo scalo del Friuli Venezia Giulia andrà in tilt per lo sciopero.

La cappa della nebbia è tornata a calare ieri mattina in modo molto fitto sulla pista dello scalo regionale. Intorno alle 10 la situazione era ai limiti della chiusura del traffico aereo. Il volo delle 17.45 in arrivo da Malpensa è stato dirottato a Venezia e quindi è stata annullata la partenza delle 18.25. Ieri sera poi è stato anche cancellato il volo delle 21.35 da Milano (verrà assicurata la partenza di stamani delle 7.40). Dirottato a Lubiana anche il volo in arrivo da Belgrado.

Il peggio, però, deve ancora arrivare. Questo il calendario dei voli che verranno cancellati dal tabellone: non decollerà l'AZ1341 Malpensa-Trieste in arrivo alle 17.45, l'AZ1340 Trieste-Malpensa in partenza alle 18.25, l'AZ1361 Roma-Trieste in arrivo alle 18.10 e l'AZ1362 in partenza alle 19.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

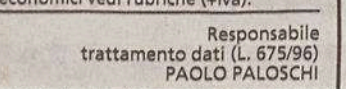
**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**Il Piccolo** - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 410,00 (fest. € 492,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 7 febbraio 2004 è stata di 52.000 copie.
*Certificato n. 5065 del 25.11.2003*

FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

**DALLA PRIMA PAGINA**

# Il malato è la sanità

Se questo capita nel Nordest, area d'avanguardia della sanità nazionale, è facile intuire che cosa possa succedere in altre strutture assai meno organizzate ed efficienti.

Certi scioperi di protesta in certi settori sono in genere difficili da mandar giù per la gente comune. Andare all'ospedale per farsi ricoverare e sentirsi rispondere all'accettazione che non è giornata lascia nel paziente una sensazione di spaesato abbandono, anche perché proprio in questi giorni tanti ammalati sentono spesso richiamare sui giornali o in televisione il cosiddetto giuramento di Ippocrate. Nessuno sa bene chi sia e in che cosa consista il suo storico impegno, ma si ha almeno la vaga impressione che il medico greco avesse scoperto 2500 anni fa proprio tutto quel che serve a una moderna buona sanità per tutti. Grosso modo, Ippocrate stabilì che la medicina è una scienza e che l'arte medica è addirittura sacra nel giurare di far sempre il bene del malato. Sempre.

Lo sciopero di domani ha l'aria di essere speciale, per la prima volta più professionale che sindacale, probabilmente più esistenziale che contrattuale. Oggi si sentirebbe forse a disagio lo stesso Ippocrate: come dire che per 24 ore centomila medici ridurranno il loro lavoro a pronto soccorso e/o a emergenze a causa di un malessere diffuso, che si tocca con mano allo stesso modo tra medici, infermieri e malati.

La politica è sempre in agguato nei dintorni di qualsiasi vertenza sociale, ma nel caso della sanità stavolta nessuno si chiama fuori per ragioni di schieramento. Perfino il ministro in carica parla di «medici marginalizzati», e se lo dice lui che sta al governo c'è da credergli sulla parola. Per non parlare delle Regioni, sia di Centrodestra che di Centrosinistra, che protestano con una voce sola e con un solo comunicato denunciando l'«impoverimento» della sanità, l'«insoddisfazione» degli enti locali e lo «scaricabarile» governativo. Termini tutti testuali, beninteso.

I tagli dei fondi statali poi sono talmente brutali e distanti dagli impegni romani, che i governatori delle Regioni si dichiarano all'unanimità «offesi». Un linguaggio perfino inconsueto, che dà la misura dell'incazzatura generale e che li spingerà ad andare a pagamento in tv per spiegarsi.

Mi confida uno dei più bravi e instancabili medici che abbia mai conosciuto: «Se guardo un po' indietro, questo è forse il periodo più buio». Mi aggiunge un chirurgo di fama europea: «C'è un confine di qualità che tagli e costi non dovrebbero mai oltrepassare». Il corto circuito è presto detto. Il blocco delle assunzioni, tanto per fare un esempio, riguarda tutti, chi amministra bene la sua Asl e chi l'amministra male. Non c'è premio per nessuno, chi fa le cose per bene paga anche per chi fa mediocremente i conti.

Prevalgono sempre di più il nudo potere burocratico (dei tagli) e, per rimbalzo, la latente stressata demotivazione (delle carriere mediche): non a caso, forse, in Friuli Venezia Giulia quasi il 40 per 100 dei medici di base proviene oramai da altre regioni. L'amministratore ha meno risorse e, al contrario di Ippocrate, giura prima di tutto sul bilancio.

Il dramma è che ciò sta accadendo giusto nel momento in cui la società chiede di più, e se lo aspetta non perché viziata ma perché ne ha assoluto bisogno. Si vive di più e la società di oggi è vecchia. «Moriremo giovani a cento anni», promette sorridente il professor Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale che scommette sui geni per farci campare più a lungo e meglio. Sta di fatto che oggi l'Italia vede esplodere i bisogni «sociali» mentre scarseggiano i fondi «sociali» e - questo il punto - mentre la sanità si sente sempre più sotto pressione. Il malessere viene da lontano e non è soltanto italiano, ma segnerà quale tipo di Italia e di sanità regionali abbiamo in mente. Lo sciopero di domani segnala appunto carenza di futuro: se è il guaio peggiore per i medici, lo sarà anche dei malati. A guardar bene, sta male la sanità non una sua categoria. Per questo è in realtà uno sciopero generale per la salute.

**Giorgio Lago**

La proposta sottoscritta ieri dai segretari di tutte le correnti oggi sarà messa ai voti nel giorno conclusivo del congresso di Venezia dell'Associazione nazionale magistrati

# I giudici all'unanimità: sciopero contro la riforma

*«Insufficiente l'apertura fatta dal governo». Lo stop sarà di un solo giorno per evitare una rottura totale*

**VENEZIA** Lo sciopero si farà. Lo hanno deciso ieri pomeriggio, dopo una riunione di circa un'ora, i segretari delle correnti della magistratura. Le modalità dell'astensione saranno decise oggi dal comitato direttivo centrale dell'Anm, ma è ormai certo che lo sciopero sarà di un giorno, il 4 o il 5 marzo.

Nonostante l'appello del sottosegretario Vietti a non ricorrere allo sciopero contro la riforma dell'ordinamento giudiziario del governo, i giudici all'unanimità ancor prima di concludere il loro XXVII congresso hanno deciso di indirlo perché hanno giudicato apparenti le aperture e le proposte di dialogo da parte del governo e della politica.

«Dovevano dire - risponde Fabio Roia, segretario della corrente di Unità per la Costituzione - prendiamoci più tempo per varare il nuovo ordinamento e riflettiamo assieme». Diverse sezioni locali dell'Anm avevano chiesto più giornate di protesta, tra le altre Roma e Milano. E' stata scelta la strada moderata, frenando sulle richieste che venivano dalla base, spiega Roia, di dare «una testimonianza forte che lasciasse aperto il tentativo di dialogo».

Il sottosegretario alla Giustizia un ponte aveva cercato di lanciarlo. «Temo - ha detto Vietti _ che la scelta dello sciopero finisca per incrinare la vostra natura di parte dello Stato per farvi diventare momentaneamente una controparte. E questa è proprio la scelta che vi vuole far compiere qualcuno che amico vostro non è». Ha assicurato che «il filo del dialogo non è interrotto».

Vietti ha sostenuto che la riforma non ha intenti di rivalsa nei confronti dei giudici: «Nell'atteggiamento del governo non c'è uno spirito punitivo verso la categoria».

In mattinata era intervenuto il vicepresidente del Csm Virgilio Rognoni, il quale ha ribadito che il nuovo ordinamento giudiziario deve essere «in conformità alla Costituzione» e, evidentemente ritenendo che non sia così per quello proposto dal governo, ha chiesto una pausa di riflessione. Quindi ha spiegato che i magistrati vanno rispettati e che il Csm ha il dovere di difendere la loro onorabilità di fronte a «invettive».

Infine, ha espresso il proprio «disagio», chiarendo che il ministro della Giustizia ha per due volte chiesto un parere al Csm sulla riforma, lo ha avuto, ma non ne ha tenuto conto: «Non ho l'impressione che questo parere abbia influenzato l'interlocuzione del ministro con il Parlamento».

«Mi auguro che i magistrati ci ripensino. Dire no a qualunque tipo di riforma significa rifiutare ogni modernizzazione del sistema giudiziario, quasi a voler difendere a tutti i costi situazioni di privilegio da tempo consolidate».

E' Renato Schifani, capogruppo di Fi in Senato a commentare le decisioni che stanno maturando al congresso di Venezia dell'Anm.

«La decisione di scioperare arriva tra l'altro - aggiunge - all'indomani dell'appello del capo dello Stato a moderare i toni dello scontro e dopo che il ministro Castelli si è detto disponibile ad alcune modifiche al testo di riforma dell' ordinamento giudiziario. Ora c'è da chiedersi se non ci troviamo davanti ad un atteggiamento prevenuto nei confronti di qualsiasi tipo di collaborazione tra le istituzioni. Se ciò non fosse vero, per come i fatti mi indurrebbero a pensare, a pagarne il prezzo non sarebbe soltanto l' immagine della magistratura, ma anche i cittadini e le istituzioni. Speriamo che le cose non vadano così».

**Giorgio Cecchetti**

Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Edmondo Bruti Liberati. Ieri pomeriggio i segretari delle correnti della magistratura hanno deciso per lo sciopero. Le modalità saranno decise oggi dal comitato direttivo centrale dell'Anm, ma è ormai certo che lo scioperò sarà di un giorno, il 4 o il 5 marzo.

## Rognoni: «Accuse del premier irricevibili»

**ROMA** I magistrati «vanno rispettati» e il Csm ha il dovere di difendere la loro «onorabilità» rispetto a «invettive» che vengono loro rivolte. Torna sul tema degli attacchi ai magistrati il vece presidente del Csm Virginio Rognoni prendendo la parola al Congresso dell'Anm e torna a definire «irricevibili»le espressioni sui magistrati usate dal presidente del Consiglio in occasione della manifestazione per il decennale di Forza Italia.

Rognoni ha ribadito che i magistrati «vanno rispettati tutti, giudici e pm». Ricorda che «più volte il Csm ha dovuto dire che i provvedimenti giudiziari possono essere criticati, ma le critiche non possono essere accompagnate da invettive». E rivendica il ruolo del Csm di tutela dei magistrati. «Il Csm è talvolta considerato un intruso, un istituto che la Costituzione ha messo lì per caso». E invece «è una pietra angolare nell'ordinamento giudiziario».

Virginio Rognoni

### DALLA PRIMA PAGINA

## Giustizia sotto assedio

*In primo luogo, l'ordinamento giudiziario non consiste solo nello statuto professionale dei magistrati, ma contiene fondamentali norme che attengono al funzionamento della macchina giudiziaria; in secondo luogo, l'amministrazione della giustizia è complesso di attività e servizi, diretti, in ultima analisi, a garantire i cittadini da eventuali abusi del legislatore o del potere esecutivo. La riforma dell'ordinamento giudiziario, dunque, è tema che riguarda davvero tutti.*

*E veniamo al punto: hanno ragione i magistrati a censurare così aspramente le linee della riforma proposta dal governo? Dare una risposta non è semplice, perché la riforma sta avanzando con il sistema della delega legislativa: allo stato, siamo di fronte alla formulazione di direttive di principio che, se approvate dal Parlamento in forma di legge-delega, affiderebbero al governo il compito di scrivere le norme del nuovo ordinamento giudiziario, in conformità a quelle direttive. Si tratta, com'è intuibile, di un meccanismo che, per molti versi, rinvia al governo la futura messa a punto della normativa vera e propria, con inevitabili margini di discrezionalità. Si capisce allora che dal legislatore delegato (governo) ci si attenda equilibrio e concretezza nell'affrontare i mali che affliggono la macchina giudiziaria. Ed è qui che qualche dubbio sembra lecito.*

*In particolare, a leggere nel suo insieme il disegno di legge-delega approvato il 21 gennaio dal Senato, non si può non notare che un buon terzo del testo verte sulla disciplina dei magistrati (infrazioni e sanzioni): quasi che il problema principe della nostra giustizia fosse quello degli illeciti commessi dai magistrati e non, piuttosto, della cronica lungaggine dei processi: all'origine della quale, francamente, è difficile non vedere, più che la responsabilità dei magistrati, la mediocrità di talune politiche legislative e l'endemica pochezza di risorse destinate alla giustizia.*

*In questo quadro, persino obiettivi in sé sacrosanti, come quello di introdurre criteri di merito negli avanzamenti di carriera, assumono un'aura sospetta: tutti d'accordo, in astratto, a superare gli attuali automatismi di carriera, ma quali sarebbero, nella futura normativa delegata, i parametri di merito adottati? Qui bisogna intendersi: un conto è riconoscere i risultati di una professionalità concretamente acquisita sul campo dal singolo magistrato, altro premiare forme di acculturamento astratto, forse gratificanti per il singolo, ma di scarsa ricaduta sull'efficienza del sistema giudiziario e sulla qualità dei suoi servizi. Ma, per stare all'esempio, di questa alternativa sarà alla fine arbitro il governo, se l'iter della delega andrà a buon fine.*

*Vi sono peraltro scelte inaccettabili già nella formulazione della delega. Si prendano, per fare un caso, il reclutamento e i percorsi formativi di giudici e pm: non è il miglior modo, separandoli, per favorire la trasformazione del magistrato dell'accusa in un improprio organo di polizia, meno attrezzato del giudice al metodo dell'equilibrio e dell'imparzialità nella propria azione?*

*Ancora più allarmante la direttiva che si prefigge di sanzionare in via disciplinare il giudice che nell'esercizio delle sue funzioni adotti un'interpretazione "il cui contenuto palesemente e inequivocabilmente sia contro la lettera e la volontà della legge". Si obietterà che pure i giudici - come tutti - devono rispondere dei loro errori. Anche qui bisogna intendersi. Un conto è la condotta patologicamente lesiva della legge: a reprimere la quale non occorre alcuna riforma, essendo già oggi previste dal nostro ordinamento adeguate misure disciplinari, quando non, in presenza di certi presupposti, vere e proprie sanzioni penali. Del tutto diverso è, invece, il caso della comune interpretazione normativa: nella quale un certo margine di elasticità è fisiologico e, comunque, ineliminabile, quanto è vero che ogni parola porta in sé una certa dose di vaghezza semantica.*

*Occorre insomma essere consapevoli che in questa peculiare attività intellettuale i confini tra errore e scelta semplicemente opinabile sono così sfumati, da sconsigliare la minaccia del mezzo disciplinare verso chi quell'attività esercita. L'ordinamento, del resto, offre già oggi molteplici rimedi al cittadino che si ritenga colpito da un provvedimento giudiziario ingiusto: strumenti che, tuttavia, hanno di mira il provvedimento sfavorevole e non il giudice che ne è l'autore. Affermare un'opposta logica, tutta sull'attacco personale al magistrato, non giova alla buona amministrazione della giustizia, ma serve solo a intimidire il magistrato, compromettendone l'indipendenza. L'esperienza insegna che le ragioni del più forte non coincidono necessariamente con le ragioni della giustizia.*

**Francesco Peroni**
*ordinario di Procedura penale all'Università di Trieste preside della facoltà di Giurisprudenza

---

Il presidente del Consiglio chiede agli alleati di evitare i litigi: «Basta con le baruffe, siamo circondati dai nemici comunisti»

# Berlusconi ammette: «Siamo in difficoltà»

*Accordo sull'election day: amministrative e europee il 12 e 13 giugno*

**ROMA** Regna ancora il nervosismo nella Casa delle libertà. La verifica non è chiusa, e lo sfogo di Berlusconi contro l'Udc, nel vertice di venerdì, ha se possibile complicato ulteriormente le cose. «Siamo in un frangente difficile», ha dovuto ammettere per la prima volta lo stesso Cavaliere, prima di tornare a mettere in guardia dai «nemici» annidati dovunque nelle istituzioni. La sensazione è che la verifica, in un modo o nell'altro, si chiuderà comunque presto, ma più perchè la campagna elettorale incombe, che perché sia stata raggiunta un'intesa condivisa.

Di fronte alle brutte notizie che arrivano dai sondaggi, l'unico accordo che la maggioranza ha raggiunto, nonostante le resistenze della Lega, è quello sul cosiddetto «election day». Cioè sull'accorpamento fra elezioni amministrative ed europee. E siccome per le prime è previsto che i seggi siano aperti per due giorni, mentre per le seconde si vota in un giorno solo, la proposta del centrodestra è che si aprano i seggi nel pomeriggio di sabato 12 giugno, per restare aperti fino alla sera di domenica 13. Una novità assoluta nella storia elettorale italiano. Ma Rutelli avverte già che l'Ulivo non sottoscriverà questo «pasticcio». Si profila insomma un nuovo terreno di scontro, ma su un tema così delicato, come quello di spostare la data delle elezioni a poche settimane, dall'inizio della campagna elettorale, non sembra davvero possibile che la maggioranza possa decidere da sola.

Per la prima volta, lo stesso Berlusconi si è lasciato del resto scappare un accento di difficoltà nei suoi panorami generalmente superottimistici. «Abbiamo difficoltà e qualche volta ce le creiamo da noi, tra alleati», ha detto in una telefonata-fiume in diretta con la manifestazione per il decennale di Forza Italia a Milano. Ed è tornato a scagliarsi contro gli alleati che vorrebbero riproporre vecchi metodi. «Basta con le chiacchiere e con le baruffe anche tra alleati. Basta con il teatrino della politica, non se ne può più, non vogliamo che ritorni la Prima Repubblica». Noi siamo scesi in campo per modernizzare lo Stato, ha poi aggiunto. «Lo stiamo facendo faticosamente perché siamo circondati da nemici. In tutte le istituzioni - ha avvertito - sono infiltrati gli amici della sinistra».

L'insofferenza di Berlusconi non sembra però riuscire da sola a far uscire il governo dalle sabbie mobili in cui sembra ormai impantanato da settimane, se non da mesi. L'Udc anche ieri ha prontamente ribattuto al premier. «Noi abbiamo posto questioni serie», ha detto Sergio D'Antoni, «io credo che il capo di una coalizione ha il diritto-dovere di trovare le soluzioni più adeguate». E il sottosegretario Mario Baccini gli ha fatto eco: «L'Udc ha posto problemi di contenuto e non di potere e su questo non accettiamo travisamenti». Anche An preme ormai per chiudere subito un capitolo che sta logorando tutto il centrodestra. "E' venuta l'ora di non perdere più un solo giorno per chiudere la verifica", avverte Gustavo Selva.

**Andrea Palombi**

Il premier Berlusconi ieri ha risposto agli alleati: «Adesso basta con le liti». «Siamo in un frangente difficile», ha dovuto ammettere per la prima volta il Cavaliere, prima di tornare a mettere in guardia dai «nemici» annidati dovunque nelle istituzioni.

### GASPARRI

**ROMA** Il teatrino nella maggioranza «E' uno spettacolo sconcio», ha dichiarato Maurizio Gasparri, che provocatoriamente ha messo a disposizione anche la sua poltrona. «Ho una sensazione strana», ha ammesso anche Roberto Maroni, «di una situazione che si prolunga da tempo e non si sa di che cosa si stia parlando».

### IL CASO

## Il Cavaliere all'Udc: «Mi avete rotto il c...». Bonaiuti smentisce

**ROMA** Che i rapporti tra gli amici-alleati della Casa della Libertà non fossero idilliaci lo si era intuito. Non sono tempi per le cene a Arcore e le gite a Villa La Certosa. Ma che il livello di tensione sfociasse in uno sfogo furibondo del misuratissimo e solitamente sorridente Cavaliere con insulti da osteria verso uno dei più giovani dirigenti dell'Udc, non era prevedibile. Anzi, la cronaca del vertice di venerdì a Palazzo Chigi, descritta con dovizia di particolari dal quotidiano «Libero», sembra incredibile. Eppure la firma è niente meno che del direttore Vittorio Feltri. E quindi anche le smentite arrivate ieri puntualmente dal portavoce Bonaiuti e dal leghista Calderoli non fugano tutte le ombre sul summit della maggioranza.

A una certo punto, dopo aver monopolizzato la riunione con discorsi sulle prossime tornate elettorali, ai primi segnali di insofferenza di alcuni degli alleati, Berlusconi si sarebbe - secondo Feltri - scatenato contro l'Udc. «Voi ex democristiani mi avete rotto il c... - scrive il quotidiano - me lo hai rotto tu (rivolgendosi a Volontè, ndr) e il tuo segretario Follini. Conosco i vostri metodi irresponsabili, fate favori di qua e di là, ma io vi denuncio, vi faccio a pezzi. Io le televisioni le so usare e le userò. Chiaro? Mi avete rotto i c... Non mi faccio massacrare per due anni per poi schiattare come un pollo cinese. Lo capite o no, affaristi che non siete altro?».

Gianfranco Volontè

Ieri appunto la puntualizzazione di Bonaiuti: «Abbiamo letto con stupore i resoconti di alcuni quotidiani che dipingono in maniera malevola un presidente Berlusconi in preda all' ira. L'ho già detto e lo ripeto: chi conosce bene Berlusconi sa che l'ira non è stato d'animo che gli appartiene. Chi da anni lavora assieme a Berlusconi non lo ha mai sentito, usare, neanche una volta, espressioni volgari».

Paolo Bonaiuti

A seguire la testimonianza di Calderoli, presente alla riunione «incriminata»: «Non ricordo espressioni volgari dette da Silvio Berlusconi nè al vertice di ieri, come scrivono oggi alcuni giornali, nè in passato: le parolacce non appartengono al suo vocabolario. Certo, era risentito. Ma volgare, assolutamente no».

---

Il ministro è disponibile ad alcune modifiche dopo aver sentito le proposte delle parti sociali. I sindacati restano in trincea. Pezzotta: «Mai escluso lo sciopero generale»

# Maroni: sulle pensioni il dialogo resta aperto fino all'ultimo

**ROMA** Pensioni, ricomincia il balletto, con il ministro Maroni che apre mezzo spiraglio e sindacati che aspettano, riproponendo però lo spettro di uno sciopero generale (anche contro i prezzi e il declino economico). Sarà una settimana piena di appuntamenti importanti, dal vertice di Cgil Cisl e Uil all'incontro di maggioranza e a un possibile nuovo confronto governo-sindacati. Settimana decisiva? «Vedremo», dice il ministro del Welfare Roberto Maroni. Nella riunione della Cdl comunque «verranno valutate le proposte di modifica». E dopo questo appuntamento, arriverà la convocazione dei sindacati «probabilmente alla fine di questa settimana o all'inizio della prossima».

Comunque assicura che «il confronto con le parti sociali sulla riforma delle pensioni durerà fino all'ultimo, finchè la delega non diventerà legge. Perchè è una legge troppo importante e il Governo non vuole rischiare di fare una legge fatta male. Siamo aperti ai suggerimenti fino all'ultimo».

Il ministro ha infine detto che il governo è favorevole all'emendamento presentato dal relatore di maggioranza sul trasferimento del Tfr ai fondi attraverso il meccanismo del silenzio-assenso".

Ma i sindacati rimangono su posizioni molto scettiche: «E' saltata la concertazione, salta la politica dei redditi, non c'è una politica economica per affrontare le questioni che abbiamo sul tappeto, sulle pensioni vogliono presentarci una proposta che non ci piace, gli interventi sul Mezzogiorno non ci sono. Ma è il Governo che non vuol dialogare con me, non io con lui». Savino Pezzotta a Bari per l'inaugurazione della sede Cisl pugliese presenta un vero e proprio j'accuse al governo.

E annuncia: «Noi non abbiamo mai escluso la possibilità di ricorrere allo sciopero, non facciamo enfatizzazioni: quando c'è da fare lo faremo. Adesso sto aspettando che il governo arrivi, se non arriva faremo tutto quello che un sindacato fa normalmente». Sulle pensioni, il leader della Cisl ha ribadito che «la proposta iniziale che ci aveva presentato il governo è sbagliata e iniqua: noi abbiamo chiesto profondi e radicali cambiamenti, il governo si è impegnato a recepire alcune nostre proposte e poi a presentarci gli emendamenti: stiamo aspettando».

Pezzotta ha poi ricordato che martedì 10 febbraio ci sarà l'incontro tra le segreterie confederali «non solo sulle pensioni, ma su un insieme di questioni: a cominciare da quella della tutela del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni che ci sembra la più dirimente».

**a.g.**

### RUTELLI

**MILANO** Margherita e Ds presenteranno una proposta sulla riforma delle pensioni nei prossimi giorni, «subito dopo l'incontro dei sindacati che si terrà martedì». Lo ha annunciato il leader della Margherita Francesco Rutelli, a margine di una iniziativa del partito stamattina a Morimondo.

«Il centrosinistra - ha detto - è largamente in grado di presentare una proposta di riforma seria, alternativa a quella del Governo che è sbagliata e ha spaventato e confuso milioni di pensionati e di lavoratori. Essa non da risposte ai giovani e crea una iniquità enorme».

Il conto al Credit Suisse aveva in deposito la somma di un milione di euro: è stato rintracciato su indicazione dell'ex direttore finanziario Del Soldato

# Crack Parmalat: trovato un conto a Montecarlo

*Calisto Tanzi sarà trasferito nel carcere di Parma. La Procura di Milano indaga anche per riciclaggio*

**MILANO** La Procura di Parma ha ottenuto il sequestro di un conto con in deposito la somma di 1 milione di euro a Montecarlo. Il conto, al Credit Suisse di Montecarlo, era intestato a Fabrizio Rust. Ma Fabrizio Rust è solo un nome di fantasia. Dietro quel nome c'è Luciano Del Soldato, ex manager di Parmalat, ora in carcere. A svelarlo era stato lo stesso Del Soldato, nel corso dell'interrogatorio del 16 gennaio scorso. Aveva detto di aver avuto questa somma da Tanzi quando assunse l'incarico di direttore finanziario (era succeduto a Fausto Tonna). Una parte, però, l'aveva restituita ai suoceri (che in precedenza gli avevano prestato il denaro per comprare la casa). Del Soldato aveva indicato il nome della banca, il numero del conto e l'importo. E ieri da Montecarlo è arrivata la conferma. Il denaro è stato sequestrato.

La collaborazione con la magistratura monegasca, comunque, non si interrompe e la procura di Parma aspetta, per i prossimi giorni, altre risposte. E poi si attendono novità dal Lussemburgo e dal Liechtenstein. Invece ci sono problemi per sequestri di denaro che potrebbero avvenire negli Stati Uniti. Infatti, per un accordo del 1982, i soldi rimangono in quel Paese e non possono essere trasferiti in Italia.

Questo potrebbe "aiutare" i creditori americani di Parmalat che, presentando istanze di fallimento, potrebbero trovare il modo di essere risarciti. Dall'altra parte, invece, la notizia non è gradita al commissario Bondi che potrebbe non veder rientrare parte dei capitali.

Una risparmiatrice beffata protesta per le strade di Roma.

Calisto e il figlio Stefano Tanzi in una foto d'archivio.

**Indagini per riciclaggio.** Anche la procura di Milano, dopo quella di Parma, indaga per riciclaggio. L'accusa è rivolta a indagati che avrebbero favorito flussi di denaro all'estero. Secondo alcune ipotesi, l'accusa potrebbe essere rivolta a parenti e amici di Calisto Tanzi che, negli anni, hanno portato fuori dall'Italia i denari che venivano distratti dai conti di Parmalat. La procura, per avere un quadro più chiaro, ha chiesto la collaborazione dell'Ufficio Italiano Cambi che nei giorni scorsi ha fornito un'ampia documentazione.

**In Cassazione.** I difensori di Tanzi, Tonna e Del Soldato hanno scritto alla Procura generale presso la Cassazione perchè determini quale ufficio, fra Milano e Parma, sia competente a procedere per il reato di riciclaggio. La procura di Milano, proprio venerdì, aveva stilato un documento di cinque pagine nel quale rivendicava la propria competenza territoriale. Gli avvocati difensori, però, aggiungono che sarebbe "grave e illegittima" da parte della procura di Milano l'eventuale decisione di procedere con il processo (con il rito immediato) senza aspettare l'esito della decisione della Cassazione. Una risposta da Roma potrebbe arrivare entro fine marzo mentre la procura può chiedere il processo con rito immediato, al massimo, entro il 19 marzo.

**Tanzi a Parma.** Calisto Tanzi sarà trasferito, domani, dal carcere di San Vittore a quello di via Burla, a Parma. La richiesta era stata avanzata, nelle scorse settimane, dai suoi difensori. Il trasferimento è anche il frutto dell'accordo fra i magistrati milanesi e quelli parmensi. Il trasferimento di Tanzi, che avverrà lunedì 9, arriva dopo che i magistrati milanesi hanno sostanzialmente terminato i loro interrogatori nei confronti dell'ex patron di Parmalat. A quanto si apprende, Calisto Tanzi arriverà nel carcere di via Burla soltanto dopo le nuove visite mediche e psicologiche che per lui sono state previste a Milano e che dovrebbero tenersi presso l'ospedale San Paolo.

Gigi Furini

**IN BREVE**

## Il soldato morto: per Tirelli non c'è relazione con l'uranio

**AVIANO** Per Umberto Tirelli, direttore del Dipartimento di oncologia medica dell'Istituto dei tumori del Cro di Aviano (Pn), «non esiste alcuna relazione logica tra uranio impoverito e tumori» e la vicenda che ha portato alla morte del soldato Valery Melis rientra nella normale casistica d'incidenza del linfoma di Hodgkin sul totale della popolazione. «Il linfoma di Hodgkin - ha dichiarato ieri Tirelli - è un tumore purtroppo frequente tra la popolazione giovanile. Comunque, i dati ufficiali non possono basarsi su un caso, ma solo sull'eventuale aumento, riscontrato epidemiologicamente, della frequenza di una malattia. Ogni giorno vi sono in Italia mille nuovi casi di tumore e tra coloro che s'ammalano vi possono essere persone che, per qualsiasi motivo, siano andate in Bosnia e Kosovo, come a Los Angeles, in Norvegia, Africa. Ciò non vuol dire ci debba sempre essere una correlazione tra soggiorno e malattia».

## Messina, trovati sulla spiaggia altri ordigni esplosivi Le indagini sono rivolte a anarco-terroristi e mafiosi

**MESSINA** Sono saliti a 10 ieri gli ordigni disseminati lungo la costa tirrenica di Messina tra i villaggi di Annunziata e Mortelle. La Questura continua il lavoro di bonifica. Le indagini da una parte puntano alla pista anarco-terrorista connessa al progetto del Ponte, dall'altra alla Mafia.

## Bambino tedesco cade dalla seggiovia a Misurina È ricoverato. Mistero sulle cause dell'incidente

**BELLUNO** Un bambino di sei anni, H.S., di nazionalità tedesca, è caduto ieri pomeriggio da una seggiovia nella zona di Misurina (Belluno): è ricoverato dopo aver compiuto un volo di circa sette metri. Il bambino era seduto accanto alla madre quando, per cause da accertare, è caduto.

## Tre rapine in pochi mesi: le Poste risarciranno per il danno biologico il direttore di una filiale

**LATINA** Le Poste dovranno risarcire il direttore della loro filiale di Terracina che in pochi mesi ha subito tre rapine. L'ha stabilito il giudice del lavoro, a compensazione del danno biologico per lo stress subito dal funzionario.

**IL CASO**

## Saltano gli show di Grillo ad Arezzo. Rifondazione: è censura

**AREZZO** Saltati i due spettacoli di Beppe Grillo previsti in questi giorni ad Arezzo; l'opposizione in Comune ha gridato alla censura politica mentre l'amministrazione comunale ha spiegato che le ragioni sono economiche.

Le date erano state fissate alcuni mesi fa dall'impresario del comico genovese (che in buona parte dello spettacolo parla tra l'altro del crack Parmalat) con l'amministrazione comunale, ma, prima ancora che fossero pubblicizzate e gli spettacoli resi noti, l'accordo è saltato. Uno «stop» che il gruppo di Rifondazione comunista in Comune ha motivato come una «censura politica».

Immediata la reazione della giunta di Centrodestra. «Non è stata censura politica» ha dichiarato l'assessore Oreste Civitelli ma soltanto un problema economico. Oltre a dover pagare l'affitto del locale, infatti, l'organizzatore ci ha chiesto un contributo diretto che supera i 10mila euro. Abbiamo pagato molto meno per Claudio Baglioni».

Rifondazione, non soddisfatta della risposta, ha sottolineato che il Comune, in questi mesi, ha speso cifre ben più alte per iniziative di minor valore e che per Grillo «si è trattata di una vera censura politica».

Ulteriore risposta dell' assessore che, oltre ad accusare i consiglieri di Rifondazione di «uso di sistemi staliniani nella denigrazione degli avversari politici», ha comunicato che in questa maniera è saltata la possibilità «di portare Beppe Grillo ad Arezzo Wave».

Grillo censurato?

Nell'agguato è rimasta ferita la madre della ragazza. Illeso per miracolo il piccolo di cinque anni

# Taranto, uccisa a fucilate in strada

*Giovane freddata davanti al figlio. Sospetti sull'«ex» geloso*

**TARANTO** Monica Guarino, di 24 anni, è stata uccisa a Taranto, ieri sera, con sei colpi di fucile caricato a pallettoni mentre scendeva dalla sua auto, nei pressi della propria abitazione, non lontano dal centro, assieme alla madre Cecilia Micelli, di 43 anni, e a un figlio piccolo, di cinque anni.

La madre è rimasta ferita a un braccio ed è ora ricoverata all'Ospedale Santissima Annunziata, mentre il bambino è rimasto illeso.

Dai primi accertamenti (le indagini sono condotte dagli agenti della Questura tarantina), ma ieri gli investigatori erano ancora impegnati a trovare testimoni dell'accaduto, una donna avrebbe sparato da un'auto. Dai primi dati sembra che possa essersi trattato di un omicidio passionale.

Il cadavere di Monica Guarino, uccisa a colpi di fucile.

Ulteriori interrogatori dopo l'omicidio della 24.enne tarantina avrebbero accertato in serata che a sparare da un'auto sarebbe stato un uomo che, sempre secondo le testimonianze raccolte, avrebbe fatto fuoco con un fucile, caricato a pallettoni. Congiunti della donna e il suo ex convivente sono stati ascoltati. A tarda ora non si escludeva ancora nessuna ipotesi, anche se gli investigatori ritengono che la più probabile pista sia quella di un delitto passionale.

Il luogo del delitto è nelle vicinanze della casa dell' uomo col quale aveva in questo periodo una relazione sentimentale. L'uomo che è stato interrogato, un giovane di 27 anni, è stato rintracciato sotto la propria casa nel quartiere Paolo VI, un rione periferico del capoluogo ionico.

Ieri sera gli investigatori sono andati a cercarlo perchè sospettano sue responsabilità o che possa conoscere elementi importanti per risalire all'identità del killer di Monica Guarino.

La madre di Guarino, Cecilia Fricelli, 43 anni, pur essendo in prognosi riservata, non rischia di morire.

Aveva paura di ritorsioni, e per questo motivo aveva presentato anche denuncia ai carabinieri Monica Guarino. La donna si sentiva minacciata dall'ex convivente e una copia della denuncia presentata alla caserma dei carabinieri di Talsano è stata trovata dalla polizia nella borsa che Monica Guarino aveva con sè quando è stata uccisa.

Ricerca dell'Università dell'Illinois su tumori e cibi. E da Harvard elogi a cucina e tecniche tradizionali italiane ed europee

# Cancro alla prostata, il pomodoro lo cura

**ROMA** Per difendere la prostata niente di meglio di una dieta a base di spaghetti al pomodoro. Parola di un gruppo di ricercatori dell' Università dell'Illinois (Chicago) che hanno appena pubblicato sul «Journal of the National Cancer Institute» i risultati di uno studio in cui si esalta il ruolo delle terapie vegetali nella lotta contro alcuni tipi di cancro.

Lo studio ha usato come campione un gruppo di 32 uomini colpiti da adenocarcinoma e la ricerca ha messo in evidenza i benefici effetti sull'andamento del cancro della prostata di una dieta ricca di pasta al pomodoro. La notizia conferma l'efficacia di sostanze naturali (come il licopene, il pigmento rosso dei pomodori del pomodoro, o gli isoflavoni della soia) nella terapia complementare del cancro alla prostata.

Tre settimane prima dell' intervento chirurgico sul tumore, i medici hanno sottoposto tutti i pazienti a una dieta a base di pasta condita con sugo di pomodoro contenente circa 26.8 mg di licopene. Prima e dopo le tre settimane hanno anche controllato il sangue dei pazienti per accertare il livello dell'antigene specifico della prostata(il Psa). Un alto valore di Psa è infatti sinonimo di malattia alla prostata e i vari livelli ne indicano l'andamento. Lo studio ha dunque accertato che in tre settimane il livello di Psa è sceso in media del 17,5% e addirittura del 28,3% nei pazienti che avevano mangiato pasta al pomodoro con maggiore abbondanza.

Del resto l'attenzione all' agricoltura tradizionale, la tutela delle antiche abitudini gastronomiche, il rispetto più regolare dei pasti, il consumo di cibi meno elaborati, la maggiore prudenza nelle nuove tecnologie come gli Ogm, i controlli sul sistema agroalimentare dal campo alla tavola, sono le caratteristiche alla base delle migliori condizioni di salute di italiani ed europei rispetto ai cittadini statunitensi. Tra questi ultimi è presente una percentuale di adulti obesi pari al 22,6%, quasi tre volte superiore a quella degli italiani (8,8%). Non si tratta più di luoghi comuni, ma del risultato di uno studio scientifico condotto dalla Harvard University in collaborazione con il National Health and Nutrition Examination Surveys (Nhanes), dal titolo «Perchè gli americani diventano sempre più obesi?».

AVVISO A PAGAMENTO

L'Europa è un sogno e un progetto

CON ROMANO PRODI

VENERDÌ 13 FEBBRAIO ORE 15
SABATO 14 FEBBRAIO 2004
ROMA - EUR/PALALOTTOMATICA

COMITATO PER LA CONVENZIONE
SULLA LISTA UNITARIA PER L'EUROPA

Per informazioni: Tel. 06695191 · Fax 0669781764 · info@listaunitaria.it

Per prenotazioni del soggiorno:
**Romanza Tour** Tel. 066794800 · Fax 066794801
**Dolby Viaggi** Tel 064062267 - Fax 064070546 - Email Dolbi@libero.it

In un monolocale di un edificio malandato dell'Istria vive Silvano Mitrovic: è l'ultima sede degli «scrigni» della Democrazia cristiana. Al casinò i contatti con i politici

# In una baracca di Buie la «cassaforte» della Dc

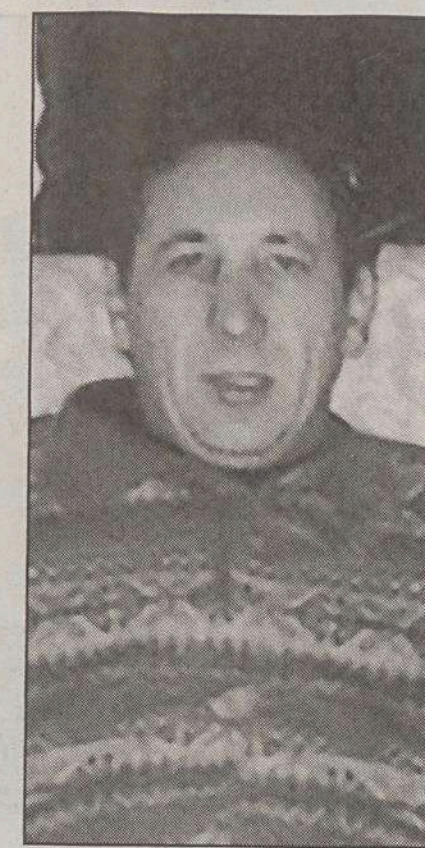
*Un italo-croato titolare delle quattro società immobiliari col patrimonio del partito. La mamma fa le pulizie a Trieste*

**TRIESTE** Le chiavi del «tesoro» sparito della vecchia Democrazia Cristiana sarebbero in mano a un italo-croato che abita a 40 chilometri da Trieste, in una catapecchia nei pressi di Buie, e che per arrotondare viene a «scaricare cassette» in città. È un'ipotesi fatta da due giornalisti del «Corriere della Sera», Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, e che alle prime verifiche sul campo apre piste suggestive e scottanti.

Le casseforti della «Balena bianca» erano soprattutto quattro società immobiliari: Affidavit, Ser (Società edilizia romana), Sfae, Immobiliare attraverso le quali il partito per mezzo secolo «padrone» dell'Italia aveva in proprietà, soprattutto grazie a lasciti e donazioni, ben 508 tra palazzi e case: da Palazzo Sturzo all'Eur fino all'abitazione di Alcide de Gasperi in Trentino.

Il giorno cruciale è il 27 marzo 2003, poco più di 10 mesi fa. Nello studio del notaio Claudio Avitabile di Bardolino, sulla sponda veronese del Lago di Garda, Paolo Borgo, immobiliarista che poco più di tre mesi prima era comparso come amministratore unico delle quattro società, già in precedenza trasferite da Roma a Bergamo, si dimette e cede la carica a Silvano Mitrovic, 44 anni, italo-croato di Buie, dove i suoi genitori abitano in via Garibaldi 7. La mamma tra l'altro sembra venga ancora quasi quotidianamente a Trieste per fare la domestica. Lui dopo il divorzio si è trasferito a un paio di chilometri di distanza a Babici, in via Zakinji 113, non lontano dalla Materada di Fulvio Tomizza. È proprio qui che risultano avere la loro ultima sede le quattro società.

«Aveva degli affari dalle parti di Verona - hanno commentato ieri pomeriggio alcuni abitanti della zona - e tre o quattro anni fa era proprio in procinto di trasferirsi lì, perché aveva la possibilità, come lui stesso raccontava, di elevare il suo tenore di vita». «Ho messo solo due firme - ha detto telefonicamente Mitrovic ai due giornalisti del 'Corriere' - non ho ricevuto neanche una kuna. È stato solo un favore e mi hanno assicurato che tutto era regolare». Più tardi ha cambiato versione: «Sì ho comprato io, ma non ve lo dico con quali soldi». Non ha voluto aggiungere altro, è sparito addirittura.

«Da tre anni qui si vede poco - hanno spiegato alcuni paesani -. Ultimamente è spesso a Belgrado, dove sembra allestisca delle mostre d'arte. È noto soprattutto per essere stato il tastierista degli 'Azur', un gruppo musicale che si esibiva in tutti i più bei locali della costa istriana, slovena e croata. In particolare a Parenzo, ma soprattutto al casinò di Umago. È qui che certamente ha fatto conoscenza con personaggi influenti italiani, in particolare attori e politici, che non mancavano in quel locale.»

Il papà di Mitrovic, Spasoje, è serbo e faceva l'imbianchino. Allo scoppio della guerra nell'ex Jugoslavia «ripulì» il suo cognome di alcuni accenti per non essere immediatamente identificabile dai croati e subire ritorsioni. La mamma, Margarita, di Buje, arrotonda la pensione con lavori domestici a Trieste. Lui ha fatto le otto classi obbligatorie, poi lavoretti vari, soprattutto il garzone di macelleria ma anche, dicono ancora in paese, «uno strano traffico di automobili usate» e, sembra anche ultimamente, il facchino nei mercati di Trieste. È divorziato dalla moglie, ha due figli ancora piuttosto piccoli. Ultimamente sembra non gli manchi «un certo giro di donne». Eppure abita in un monolocale all'interno di una catapecchia scrostata alla periferia di Buie.

Le quattro immobiliari della «Balena bianca» sono ancora in mano sua? E se lo sono, non sono forse già state completamente svuotate? Il naufragio della Prima repubblica ha provocato scissioni, battaglie giudiziarie, ma anche svendite per ripianare i debiti. I palazzi in ballo sarebbero rimasti «solo» 205 allorché l'ultimo segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, con un suo esposto aveva innescato una serie d'azioni giudiziarie.

La storia di Silvano Mitrovic ricorda un po' (notare anche l'omonimia) quella di Silvano Vittor che accompagnò verso la morte il banchiere Roberto Calvi. Strana schiatta d'istro-triestini, manovalanza incredibilmente reclutata dai più potenti uomini italiani, testimoni ravvicinatissimi della sparizione dei più cospicui tesori d'Italia.

**Silvio Maranzana**

La sede vicino Materada delle società titolari del patrimonio Dc (foto Corriere della Sera).

L'amministratore unico Silvano Mitrovic (foto Corriere della Sera).

Silvano Mitrovic suonava nel gruppo musicale «Azur» che si esibiva nei migliori locali motturni dell'Istria. Al Casinò di Umago avrebbe conosciuto alcuni politici democristiani.

## Non solo Vip tra le roulettes istriane Maniero e Licata di casa a Cittanova

**TRIESTE** Non pochi episodi di sospetto riciclaggio di denaro hanno lambito in passato i casinò dell'Istria, dove non disdegnava alcune «puntate» Felice Maniero, il boss della mafia del Brenta. Alcuni dei suoi uomini, negli anni Novanta, erano «di casa» al casinò di Cittanova, cittadina dove «dettava legge» Giovambattista Licata, siciliano e uomo di collegamento tra le due mafie. Licata era stato poi consegnato all'Italia e condannato, così come un suo luogotenente, Rocco Bagnato, anch'egli rifugiatosi in Istria.

## IN BREVE

### Catania, morto il devoto ferito durante la processione sacra

**CATANIA** Doveva essere il giorno della festa, si è trasformato in quello del lutto. È finita così la lunghissima processione della Patrona di Catania, Sant'Agata, durata 16 ore: il giovane devoto di 22 anni, Renato Roberto Calì, travolto venerdì mattina dalla calca di fedeli è morto ieri mattina nell' Ospedale Vittorio Emanuele, in seguito a un'estesa emorragia epatica. Autorità civili e religiose concordano: escludono inteventi che possano cambiare una festa dalle modalità ultracentenarie ma sono necessari correttivi tecnici.

### All'aeroporto di Malpensa valigie della 'ndrangheta piene di cocaina intestate a ignari passeggeri

**MILANO** Valigie intestate a ignari passeggeri che arrivavano dal Venezuela a Malpensa piene di cocaina avevano in realtà come destinatari tre dipendenti Sea, che provvedevano a riceverle senza controlli doganali per poi passarle a chi si occupava dello smercio. Ci sono anche questi tre dipendenti in servizio allo scalo milanese tra le 150 persone finite in carcere nella maxi operazione del 28 gennaio dei carabinieri, condotta in collaborazione con le polizie di altri sei Paesi coinvolti contro una multinazionale della 'ndrangheta.

### Ancora giallo sulla morte dell'ex primario di Arezzo Sarebbe stato aggredito in casa da uno sconosciuto

**AREZZO** Resta ancora insoluto il giallo sul delitto di Lando Pignotti, l'85.enne ex primario di Pneumologia all'Ospedale Garbasso di Arezzo morto l'altra notte in seguito a un'aggressione subita nel proprio appartamento. Pignotti risiedeva con la moglie di 73 anni nel centro di Arezzo. La moglie ha raccontato di essere rincasata la sera di giovedì attorno alle 20.30 e aver trovato il marito riverso nel corridoio, con tracce di sangue sul collo e gravi difficoltà respiratorie. Le avrebbe detto di essere stato aggredito da uno sconosciuto.

### La stricnina era nella medicina e non nella tazza di caffè Così è stato ucciso Pisciotta, «vice» del bandito Giuliano

**PALERMO** Tramandato da cronache e racconti romanzati dei cantastorie, il caso di Gaspare Pisciotta, ucciso in carcere da una tazzina di caffè alla stricnina, è tutto da riscrivere: 50 anni dopo, il luogo comune viene sfatato da documenti desecretati dall'Antimafia. Il veleno che ha eliminato il personaggio più enigmatico del Dopoguerra non era nel caffè ma probabilmente nel medicinale che Pisciotta, luogotenente traditore del bandito Giuliano e implicato nel massacro di Portella della Ginestra, assumeva ogni mattina.

---

Svolta nell'indagine sulle «talpe» alla Dda: anche una villa come ricompensa per preziose «dritte». È accusato di concussione

# Sicilia: arrestato un politico Udc, avviso per Cuffaro

*Borzacchelli, ex carabiniere e deputato regionale, informava la mafia. Si indaga sul governatore*

**PALERMO** Manette per un deputato regionale dell'Udc e secondo avviso di garanzia per il presidente dell'Assemblea Siciliana, Totò Cuffaro. Le indagini della Procura di Palermo su mafia e appalti e sulle «talpe» nella Direzione distrettuale antimafia (Dda) sono arrivate al potere politico.

I due filoni investigativi che s'incrociano da mesi negli uffici del pm palermitani all'alba di ieri hanno portato all'arresto per concussione di Antonio Borzachelli, ex maresciallo dei carabinieri e, dal 2001, deputato alla Regione nelle file dell'Udc.

In 10 capi d'imputazione a Borzachelli vengono contestati i rapporti intrattenuti per anni con l'imprenditore della sanità privata Michele Ajello, detenuto da novembre per associazione mafiosa con gli investigatori Giuseppe Ciuro e Giorgio Riolo, le prime due «talpe» interne alla Dda scovate dalla Procura.

Antonio Borzacchelli

I magistrati hanno radiografato la posizione del politico dal '92 a oggi: ritengono che abbia incassato ingenti somme di denaro da Ajello in cambio d'informazioni riservate su indagini che lo riguardavano ma anche di favori (velocizzazione di appalti e autorizzazioni sanitarie) dall'ex manager dell'Asl 6, ora indagato per corruzione, Giancarlo Manenti.

Nell'ordinanza di custodia cautelare, fra testimonianze rese e brani d'intercettazioni telefoniche, vengono elencate numerose transazioni bancarie tra le parti. Versamenti per decine di migliaia di euro, spesso in denaro contante, finiti sui conti di Borzachelli che da Ajello avrebbe avuto in «dono» persino una villa. Una villa acquistata dal cognato di Ajello (formale proprietario dell'immobile) tramite l'accensione di un mutuo del quale il deputato pagava le rate ottenendo però da Ajello la puntuale restituzione delle somme versate. Giustificando le esigenze cautelari col rischio d'inquinamento delle prove, il gip Montalbano distingue i due diversi momenti professionali di Borzachelli che da carabiniere faceva valere con Ajello la sua appartenenza all'Arma e il potere che ne conseguiva, e che da politico ne facilitava gli affari in cambio di denaro.

All'inchiesta che ha portato in carcere il deputato si collega il nuovo avviso di garanzia, ieri, al presidente dell'Assemblea Totò Cuffaro. Già indagato su mafia e appalti, Cuffaro sarà interrogato domani in Procura in base ai nuovi elementi raccolti nell'indagine sulle «talpe». Le ipotesi di reato contestate al governatore Udc, oltre al concorso in associazione mafiosa, sono il favoreggiamento e la rivelazione di segreti d'ufficio.

**Natalia Andreani**

Salvatore Cuffaro, governatore della Sicilia, era già indagato in un'inchiesta su mafia e appalti. Sarà interrogato domani in base a nuovi elementi raccolti nelle investigazioni sulle «talpe» alla Direzione distrettuale antimafia.

La donna era stata sequestrata e violentata. Gli agenti l'hanno trovata in stato catatonico

## Palermo, disabile in schiavitù

**PALERMO** Gli agenti l'hanno trovata sporca, con i vestiti intrisi di vomito, urina ed escrementi, in uno stato catatonico di semi incoscienza: alla vista dei poliziotti è scoppiata in un pianto dirotto.

È una donna disabile con disturbi psichici; il suo aguzzino, che già nel giugno scorso l'aveva sottoposta a violenze e sevizie, la teneva segregata in una casa il cui portone era chiuso da un grosso catenaccio con l'unica finestra sbarrata da una grossa grata in ferro murata. L'uomo, arrestato per sequestro di persona, si chiama Pietro Scannaliato, 54 anni, abita in via Perpignano 196, nel cuore della vecchia Palermo, ed è pregiudicato per reati a sfondo sessuale.

A liberare la donna, incapace d'intendere e di volere, è stata la sorella, che ha denunciato l'uomo agli agenti del Commissariato Oreto Stazione, fornendo le indicazioni necessarie per risalire all'abitazione di Scannaliato.

Le due sorelle vivevano insieme; qualche giorno fa il pregiudicato ha costretto la disabile a seguirlo nuovamente, portandola nell'appartamento di via Perpignano dove giovedì polizia e vigili del fuoco hanno fatto irruzione. Dopo aver bussato più volte invano, gli agenti hanno sfondato la porta e hanno trovato un ambiente fetido per la presenza di escrementi, vomito e avanzi di cibo.

In una seconda stanza, un locale angusto e poco illuminato, c'era riversa su un letto la donna. Mentre un medico prestava ancora le prime cure alla disabile, Scannaliato ha fatto rientro in casa: gli agenti lo hanno subito bloccato e arrestato.


il Verdi
stagione teatrale 2003 | 2004
Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia
Comune di Gorizia

appuntamenti di febbraio Inizio spettacoli: ore 21.00

> Prosa
lunedì 9
Teatro Stabile Torino
Fondazione Teatro Due
*presentano*
IL BENESSERE
*di* Franco Brusati
*regia* Mauro Avogadro
*con* Elisabetta Pozzi, Luca Lazzareschi, Anita Bartolucci

> Musica
venerdì 13
I FIATI DI PARMA
direttore Claudio Paradiso
musiche di MOZART STRAUSS

> Grandi Eventi
lunedì 16
Teatro Nero di Praga
*diretto da* Jiri Srnec
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
*dal classico di* Lewis Carrol

> Musica
venerdì 20
JOSIPA LISAC in concerto
fuori abbonamento
in collaborazione con Kulturni Dom Gorizia Kulturni Dom Nova Gorica

> Prosa
lunedì 23
a.ArtistiAssociati
diretti da Walter Mramor
Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi
*presentano*
Gianrico Tedeschi
Marianella Laszlo
*in*
TUTTO PER BENE
*di* Luigi Pirandello
*con* Aldo Alori
*regia* Jurij Ferrini

Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia - Corso Italia - tel 0481.33090 tutti i giorni (festivi esclusi) dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Il giorno dello spettacolo la biglietteria del Teatro (Via Garibaldi, 2/a) apre alle ore 20.00

con il contributo
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE FRIULCASSA SANPAOLO
FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Gorizia
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

LA SLOVENIA NELL'UE

Pesanti bordate dello studioso al Patto di stabilità: «È giusto che la Germania e la Francia non si attengano alle sue regole»

# «L'Europa? E' molto simile alla Jugoslavia»

## *Il rettore dell'Università di Lubiana Mencinger spiega perché a torto è considerato «euroscettico»*

*Dall'inviato*

**LUBIANA** Barba grigia, sguardo penetrante, Joze Mencinger, rettore dell'Università di Lubiana dal 1989, è nato nel 1941 a Jesenice. Laureato in giurisprudenza si è poi specializzato in economia alla University of Pennsylvania ed è diventato, nel corso degli anni, una sorta di guru nel suo settore di specializzazione, anche se nell'aspetto e nella cordialità assomiglia più a una sorta di hobbit dell'andamento dei mercati. Considerato da sempre un viscerale «euroscettico» parlando con lui tra le ovattate stanze del rettorato, impregnate da un suadente aroma di mogano si ha l'impressione però di avere di fronte piuttosto un inguaribile pragmatico.

Non ha dubbi Mencinger, il miracolo sloveno affonda le sue origini nei tempi di Maria Teresa che ha portato nel Paese la scuola e la burocrazia. Un retaggio che non è andato perso dopo la caduta dell'impero austro-ungarico ma è rimasto latente nel Dna del popolo anche durante l'epoca jugoslava. Jugoslavia che, a detta del rettore, era comunque uno Stato decentralizzato e quindi molte decisioni venivano prese autonomamente anche dalla Slovenia «e chi dice - afferma Mencinger - che a quei tempi eravamo degli sfruttati dice delle enormi baggianate». «Del resto - precisa numeri alla mano - nel 1990 solo il 15% delle risorse slovene finiva nelle casse federali di Belgrado il rimanente 85% rimaneva a Lubiana». Lubiana che comunque ha sempre giocato un ruolo importante anche in quello che era l'apparato decisionale della defunta Federativa. «Non dimentichiamo - chiosa Mencinger - che uno degli uomini forti del regime titino era Edvard Kardelj che era uno sloveno». Per cui indubbiamente, al momento dell'indipendenza, la Slovenia è partita da una posizione di privilegio rispetto agli altri Stati ex jugoslavi. «Eravamo più ricchi - aggiunge il professore - e il nostro Pil pro capite era il doppio degli altri Paesi jugoslavi e ben sette volte maggiore di quello del Kosovo, migliore anche di tutti gli altri Stati dell'Europa Sudorientale. Del resto il nostro era un Paese aperto sin dagli anni Sessanta grazie al flusso turistico e a quello della manodopera».

Il palazzo dell'Università di Lubiana che ospita il rettorato. (Foto Sterle)

E poi in Slovenia nel 1991 non c'è stata alcuna rivoluzione, sola una «morbida transizione», come la definisce Mencinger e questo perché «i membri della Lega dei comunisti erano semplicemente membri ma non comunisti, nessuno credeva nel comunismo, era gente senza ideologia in grado di adattarsi a qualsiasi sistema». È vero, prosegue il rettore, quello che dicono alcuni e cioé che la vecchia nomenklatura è rimasta al potere ma lo ha fatto perché oggettivamente era competitiva e preparata «e, lo ripeto, per nulla ostaggio delle ideologie». «Quelli che una volta erano marxisti ora sono diventati monetaristi. Sono loro i vincitori della transizione e io ritengo che da un punto di vista strettamente economico questo non è stato un fattore negativo perché a un Paese costa di più costruire una nuova élite piuttosto che trasformare la vecchia». Certo si apre un grande interrogativo morale su tutto questo processo di trasformazione. «Non è un problema che mi tocca più di tanto - replica deciso Mencinger - del resto oggi incontro persone che si lamentano di essere state perseguitate dal passato regime quando le stesse erano segretarie del partito che guidava il regime. Certo non nego che il comunismo non si sentisse, me lo ricordo io stesso da bambino negli anni Cinquanta quando bastava poco per essere considerati nemici del popolo, ma poi progressivamente c'è stata una sorta di liberalizzazione». Per giungere agli anni Novanta con una società che Mencinger non teme definire «democratica» anche a fronte del sistema unipartitico ancora al governo. «Insomma - precisa - il potere si era già rivolto a quanto la gente pensava».

È alla fine di questo processo, proclamata l'indipendenza, per Mencinger l'Unione europea era una sorta di via obbligata per la Slovenia una meta che non poteva in alcun modo scansare, una «emergency exit» la definisce così come lo è stato l'ingresso nella Jugoslavia dopo la prima guerra mondiale e così come era diventato indispensabile uscirne nel 1990. «Io non credo nei sogni millenari del popolo sloveno», dice alla fine del suo ragionamento e rivolge il suo pensiero all'Unione europea e al suo invitante mercato. Unione europea però cui Mencinger dice di guardare come a qualcosa di molto simile a una sorta di Jugoslavia all'ennesima potenza. «E Bruxelles dalla storia e dai problemi della Jugoslavia potrebbe trarre - spiega il rettore - molti insegnamenti. Non prevedo certo che l'Ue si disintegrerà come la Jugoslavia ma ci sono moltissimi problemi similari nelle due realtà».

Il rettore dell'Università di Lubiana Joze Mencinger. (Foto Sterle)

E poi spara la sua bordata contro il Patto di stabilità. «Ritengo - sostiene - che è assolutamente giusto che alle sue regole non si attengano né la Francia né la Germania altrimenti la recessione sarebbe ancora maggiore. E allora mi domando: l'Europa sarebbe in grado di fare fronte a dieci anni di recessione? Secondo me no, alla fine di due lustri ci si troverebbe di fronte a quello scambio di accuse su chi ha sfruttato l'altro proprio come è avvenuto in Jugoslavia negli anni Novanta. A questo punto i problemi sarebbero decisamente maggiori di quelli che si stanno fronteggiando ora relativamente al varo della nuova Costituzione europea». Ma dopo aver dipinto questi scenari quasi da fantapolitica Mencinger rassicura tutti gli europei ricordando il forte potere ricompattante esercitato dall'euro e la grande stabilità delle istituzioni europee oramai saldamente radicate nella storia del Vecchio continente anche se non ritiene che attualmente esista ancora «un'identità europea».

Ma proprio perché la Slovenia in qualche modo è abituata a vivere in questi sistemi ed è una nazione con un grande spirito di adattamento, secondo Mencinger, diventerà «una regione di successo» nell'Europa allargata. «Certo - conclude il rettore - all'inizio pagheremo a caro prezzo il nostro ingresso, perderemo ad esempio quella sorta di libero mercato con gli altri Paesi ex jugoslavi perché dovremo uniformarci alle regole comunitarie, saremo sin dall'inizio dei contribuenti al netto delle casse di Bruxelles, ma tutto questo non significa che io sia un "euroscettico". Sono un realista e come tale dico che l'Europa per la Slovenia è una strada obbligata, senza però farsi alcuna illusione. Perché la domanda fondamentale non è "quanto guadagneremo nell'Ue?" ma "quanto perderemmo se non entrassimo nell'Ue?" E tutto questo assomiglia maledettamente a quello che fu la Jugoslavia».

Chi invece non fa raffronti con il passato, fa del liberalismo economico una sorta di credo, e non tralascia di bacchettare la politica monetaria della Slovenia degli ultimi anni è Bostjan Jazbec, docente di macroeconomia e politica monetaria alla facoltà di Economia dell'Università di Lubiana. Trentatré anni, nato a Celje, è uno degli esponenti di spicco dei cosiddetti «giovani economisti», la «new age» degli esperti dei mercati finanziari internazionali che sta lentamente prendendo per mano la Slovenia in questo suo percorso che la condurrà nelle istituzioni europee. L'ultimo numero dell'«Economist» sul tavolo ingombro di pubblicazioni e di libri, smanetta sul computer esaminando dati e flussi finanziari. E non teme di prevedere che con l'ingresso nell'euro nel 2007 anche in Slovenia ci sarà lo stesso aumento dei prezzi che si è verificato in Italia. «Si tratta però - precisa Jazbec - di un problema di calmieramento dei prezzi che non va collegato a quelli che sono i canoni dell'inflazione. Del resto in Italia dopo il primo impatto con l'euro la situazione si è stabilizzata senza effetti deleteri sull'inflazione. Qualche cosa del genere, forse in scala minore, avverrà anche da noi in Slovenia dove però l'inflazione crescerà più che nel resto dell'Ue perché siamo un Paese comunque meno sviluppato degli altri. Dobbiamo crescere in fretta e proprio per questo il tasso di inflazione sarà maggiore, un po' come è successo negli anni passati in Irlanda e tutto ciò non influirà sulla crescita industriale del Paese».

Bostjan Jazbec, uno dei «giovani economisti» sloveni.

Ma anche Jazbec, così come Mencinger, vede in una transizione scarsamente radicale dal vecchio al nuovo sistema politico la ricetta del successo sloveno «e tutto questo perché - conferma anche il giovane professore - abbiamo fatto leva su una situazione generale assai migliore rispetto agli altri Paesi ex jugoslavi». E per il futuro dopo l'ingresso nell'Ue? Jazbec non ha dubbi, i problemi maggiori li avranno le imprese che non sapranno dare vita a un'efficace ristrutturazione visto che il costo del lavoro nel Paese è comunque alto e non permette un'efficace concorrenzialità sul mercato comunitario. E poi non esclude un vero e proprio shock per il settore bancario e finanziario «che pagherà le conseguenze di un settore industriale relativamente piccolo e la sua scarsa concorrenzialità a livello europeo». Le conseguenze? Alcuni istituti di credito che non sono riusciti a consolidarsi potranno trovarsi nei guai, anche perché proprio questo settore è stato finora, secondo Jazbec, quello più tutelato nel corso dell'intero processo di transizione dall'economia di Stato a quella di mercato. Si presenta dunque la possibilità di acquisizioni estere di istituti sloveni, ma Jazbec non fa una piega, «per me non è importante il colore del denaro - conclude - bensì la reale possibilità di finanziare e di sostenere il settore imprenditoriale che si troverà di fronte alle nuove sfide del mercato europeo».

**Mauro Manzin**

L'inflazione, in base ai dati forniti dal governo, è passata dal 7,2% del settembre 2002 al 5%. Il tasso di disoccupazione si assesta al 10,8%

# Piccolo è bello. E l'economia slovena marcia spedita

## *Nel 2003 la crescita è stata del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente*

**LUBIANA** Non va assolutamente male l'economia della Slovenia. Le statistiche ufficiali, infatti, evidenziano per il primo semestre del 2003 un aumento della crescita economica del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il fattore più importante della crescita industriale, come precisa l'ufficio dell'Istituto per il commercio estero (Ice) di Lubiana, è rappresentato dalla domanda estera, che ha registrato un forte aumento. Il tasso di disoccupazione si attesta al 10,8% per i primi sei mesi del 2003 ed è diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (11,6%). L'occupazione è diminuita nell'agricoltura, nell'istruzione e del settore minerario ed è aumentata invece nel turismo e nell'edilizia. L'incremento del consumo privato nel primo semestre 2002 è stato dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. «Il trend congiunturale - spiegano all'Ice - è stato positivo a causa dell'aumento delle attività produttive specialmente nel settore dell'edilizia (forti investimenti specialmente da fondi Ue nella costruzione di autostrade). Questo risultato è imputabile altresì alla ristrutturazione delle imprese maggiori e, in particolare, delle imprese a partecipazione statale».

L'inflazione, in base ai dati forniti dal governo sloveno, è passata dal 7,2% del settembre 2002 al 5% nello stesso mese del 2003 (è stata stimata una media annuale del 6,1% nel 2003). In base ai dati forniti dalla Commissione europea l'inflazione in Slovenia è passata dall'8,6% del 2001 al 6,3% dell'agosto 2003. Sempre in base ai dati della Commissione l'inflazione dovrebbe assestarsi sul 6% nel 2004 e, nel 2005, sul 4,3%. «Le vere cause del processo inflativo - spiegano all'Ice - vanno ricercate nell'assenza di una politica economica di rigore e di sacrifici, nel costante aumento del costo del lavoro (soprattutto nel settore pubblico), nella carente adozione di riforme economiche nei processi produttivi, nella mancata eliminazione dei monopoli e degli oligopoli e nella permanente indicizzazione dei salari».

Tre anni fa, poi, è iniziato il processo di privatizzazione delle maggiori due banche slovene, proseguito del 2001 con la vendita da parte dello Stato di un terzo delle azioni della Nova Ljubljanska Banka e della Nova Kreditna Banka Maribor. L'istituto bancario belga Kbc ha acquistato nel luglio del 2002 il 34% della Nova Ljubljanska Banka. Il 5% è stato acquistato nel luglio del 2002 dalla Bers e il 14% da piccoli azionisti. Sempre nello stesso periodo la Société Générale (Francia) ha acquistato il 96% delle azioni della terza più grande banca slovena, la Skb. «Gli investimenti italiani in questo campo - spiegano all'Ice - hanno subito un forte impulso nel periodo 2001-02 con l'acquisizione da parte del San Paolo Imi del 62% della Banka Koper, una delle più efficienti banche slovene». In termini di potere d'acquisto la Slovenia ha raggiunto un Pil pro-capite di 12.208 euro alla fine del 2003 situandosi così al secondo posto tra i Paesi candidati all'adesione all'Ue.

Il municipio di Lubiana che si affaccia sulla strada pedonale che porta nel cuore «vecchio» della capitale. (Foto Sterle)

Per quel che riguarda l'interscambio commerciale sloveno, nel primo semestre del 2003, è stato pari a 11.216 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale è negativo (-304 milioni di euro). «Sono aumentate in questo periodo - precisano all'Ice - le esportazioni slovene verso i Paesi dell'ex Unione sovietica e dei Balcani». Le importazioni slovene nel primo semestre del 2002 sono state pari a 6.727 milioni di euro e le esportazioni a 5.740 milioni di euro. I Paesi che detengono i primi cinque posti sono storicamente sempre gli stessi: la Germania con un interscambio pari a 2.450 milioni di euro (import sloveno 1.135/export sloveno 1.315); l'Italia con un interscambio pari a 1.925 milioni di euro (import sloveno 1.119/export sloveno 806); la Francia con un interscambio pari a 987 milioni di euro (import sloveno 662/export sloveno 325); l'Austria con un interscambio pari a 917 milioni di euro (import sloveno 505/export sloveno 412); la Croazia con un interscambio pari a 704 milioni di euro (import sloveno 210/export sloveno 494).

«L'Italia - spiegano all'Ice - si rafforza notevolmente pur rimanendo in seconda posizione, con un incremento dell'export verso la Slovenia di circa il 9% rispetto all'anno precedente. Con tale balzo l'Italia si avvicina rapidamente alla Germania che detiene il primo posto». Le forniture italiane verso la Slovenia riguardano una gamma abbastanza vasta di prodotti, tra cui macchinari, apparecchi elettrici e per le telecomunicazioni, metalli e prodotti di metallo, prodotti tessili, abbigliamento e alcuni prodotti siderurgici. «Vanno inoltre rilevati - precisano all'Ice - i prodotti alimentari, specialmente frutta e ortaggi, nonché vari tipi di pasta alimentare, prodotti che però sono ancora ostacolati dai dazi doganali all'import» che cadranno il prossimo 1 maggio con l'ingresso ufficiale della Slovenia nell'Ue». Gli acquisti italiani, invece, riguardano prevalentemente veicoli da trasporto, prodotti metallici, metalli ferrosi, apparecchiature elettriche, tessuti e prodotti tessili, abbigliamento e alcuni prodotti siderurgici.

Buono il livello dei consumi nella piccola Slovenia.

La struttura produttiva slovena è simile a quella dei Paesi industrializzati avanzati. L'attività più importante è nel settore manifatturiero con produzioni molto diversificate. Le industrie della metallurgia, della cartotecnica, quella calzaturiera e tessile hanno una lunga tradizione. Negli ultimi anni sono cresciute sensibilmente l'industria elettronica, chimica e farmaceutica. «Il sistema produttivo è in rapida trasformazione. Si registra - precisano all'Ice - una lieve flessione negativa per le industrie tradizionali del tessile, del calzaturiero e del legno, mentre prendono quota attività ad alta tecnologia. I settori industriali e agricolo sono formati in gran parte da aziende di piccole dimensioni per lo più a conduzione familiare».

Per quanto riguarda il futuro, alla fine del 2003 la crescita del Pil reale si è assestata al 3,1% trainata soprattutto dalla domanda estera. «L'occupazione - stimano all'Ice - dovrebbe aumentare dello 0,8%, mentre l'inflazione dovrebbe assestarsi tra il 5% e il 5,5%». E altresì prevedibile che le attività più dinamiche continueranno a essere quella manifatturiera (aumento dell'export verso Russia e ex Jugoslavia) e quella edilizia, in relazione alla summenzionata costruzione di molte infrastrutture, sostenuta dai finanziamenti e dai progetti dell'Unione europea.

**m. manz.**

*(4-segue; le precedenti puntate sono state pubblicate il 30 gennaio, 4 e 6 febbraio)*

Una serie di manifestazioni impediscono al leader di An di recarsi sul luogo dell'agguato del 12 novembre scorso

# Fini visita i soldati italiani in Iraq

*Il vicepremier a Nassiriya incontra i nostri militari al campo di «White Horse»*

**BAGHDAD** Rapido nella sua efficacia simbolica. Blindato come impone la sicurezza. Sorprendendo tutti, alleati compresi, il vicepremier Gianfranco Fini brucia sul tempo il premier Silvio Berlusconi e sorvolando nell'ombra il Golfo e le sue zone di guerra si materializza alle prime luci dell'alba di ieri a Nassirya, dando, a nome del governo, appoggio, solidarietà e apprezzamento al contingente italiano. Ad una settimana dalla visita del presidente della Camera Pierferdinando Casini anche il vicepremier ha voluto esserci non solo con il cuore e la testa facendo sentire ancora più forte il rumore dell'assenza del presidente del Consiglio sul quale ancora, a Nassirya, si riflette la sua ultima affermazione: «Andrò in Iraq quando lo decideroì io, non i giornali».

Partito alle 22.45 di venerdì dall'aeroporto di Ciampino, Fini senza rompere gli schemi delle consuetudini, si è intrattenuto solo poche ore. Il tempo di scambiare opinioni e suggestioni con le alte cariche militari al campo di «White Horse», con tutti gli ufficiali dell'esercito, il comandante del Coi (comando operativo interforze) generale Filiberto Cecchi e il comandante del contingente italiano, generale Giorgio Cornacchione.

Il vicepremier avrebbe voluto dare un segno più concreto alla sua visita recandosi all'«Animal House», il luogo dell'attacco kamikaze in cui lo scorso 12 novembre morirono 19 tra civili e militari italiani ma le complesse e pericolose fasi della guerriglia non lo hanno consentito.

In questi giorni proprio a Nassirya sono in corso diverse manifestazioni (che non riguardano comunque la presenza nel territorio di contingenti stranieri) e si temevano incidenti. Il popolo iracheno da giorni scende in piazza in un clima abbastanza teso per le future elezioni politiche in Iraq. «Il rischio non è altissimo ma è meglio non correre pericoli» gli è stato detto. Fini è il secondo membro del governo che si reca nelle zone calde dell'Iraq. Il primo era stato il ministro degli esteri Antonio Martino, arrivato alla base italiana il giorno successivo all'attentato, mentre il 30 gennaio scorso i militari in Iraq avevano ricevuto la visita di Casini, che aveva anche dormito una notte in tenda con i soldati «come segno di normalità». Per Fini invece si è trattato di una visita lampo che arriva proprio nei giorni in cui il Parlamento si accinge a confermare, con l'approvazione di un decreto, la presenza in Iraq, ma anche in Afghanistan e in altre parti del monmdo, dei militari italiani.

Il vicepremier ha salutato i vari reparti italiani ed ha partecipato alla cerimonia dell'alzabandiera: «A nome del popolo italiano, del Governo e del Parlamento - ha dichiarato, secondo riferito dai militari del contingente italiano - vi ringrazio. Tutti stanno apprezzando il lavoro che state facendo». Poi strette di mano, sorrisi d'ottimismo, altre parole di affetto e solidarietà, poi il rientro in Italia.

Fini a Nassiriya passa in rassegna un picchetto italiano.

## DAL MONDO

### Rumsfeld difende la dottrina della «guerra preventiva»

**MONACO DI BAVIERA** Il segretario di Stato alla Difesa americano, il «falco» Donald Rumsfeld, ha difeso la dottrina che ha ispirato al guerra in Iraq. «Se qualcuno minaccia di tirare una palla di neve, non si agisce in maniera preventiva. Ti puoi permettere di incassare il colpo e via», ha premesso il ministro americano. «Ma quando si tratta una arma biologica che può uccidere anche 300.000 persone - ha sostenuto - bisogna attaccare per primi, come avvenuto in Iraq: più grande è il rischio, più bassa deve essere la soglia davanti a cui fermarsi».

### Albania: i fedelissimi dell'ex presidente Berisha danno l'assalto al palazzo del governo di Tirana

**TIRANA** Incidenti sono scoppiati ieri a Tirana dove un gruppo di sostenitori dell' opposizione guidata dall' ex presidente Sali Berisha ha tentato di dare l' assalto al Palazzo del Governo. I manifestanti sono riusciti a sfondare il cordone di agenti che presidiava l'edificio.

### Florida: la piccola Carlie ha lottato disperatamente prima di essere sopraffatta dal suo rapitore-omicida

**NEW YORK** Ha lottato disperatamente fino alla fine, ma il suo fisico minuto da undicenne non ha potuto far fronte alla forza e alla violenza dell'aggressore, un meccanico di 37 anni. È quanto emerge dagli inquirenti sull'omicidio di Carlie Brucia in Florida.

### Londra: vanno in pensione i bus rossi a due piani e l'opinione pubblica si ribella alla decisione

**LONDRA** La decisione del sindaco di Londra di mandare in pensione i vecchi autobus rossi a due piani senza porte ha provocato un fiume di proteste. Gli storici bus, in servizio da 50 anni, non sono accessibili ai disabili e, non avendo la porta, possono risultare pericolosi.

### Belgio: è venuta alla luce Louise la primogenita del principe Laurent figlio cadetto di Alberto II

**BRUXELLES** La principessa Claire, moglie del principe Laurent, figlio cadetto del re dei belgi Alberto II, ha dato alla luce a Bruxelles il suo primo figlio, la principessina Louise. Ottava nipote dei sovrani belgi, la piccola Louise è undicesima nell'ordine di successione al trono.

La neonata è deceduta per un blocco cardio-respiratorio dopo che un'équipe medica internazionale aveva tentato con un intervento durato 10 ore di eliminare la bicefalia

# È morta a Santo Domingo la bambina nata con due teste

**SANTO DOMINGO** Non ce l'ha fatta. La piccola Awilda Rebeca Martinez, operata venerdì notte a Santo Domingo da una equipe medica internazionale che ha tentato di toglierle una delle due teste assegnatele dalla natura, è morta nel decorso postoperatorio per uno shock degenerato in un blocco cardio-respiratorio, legato ad «un problema di coagulazione».

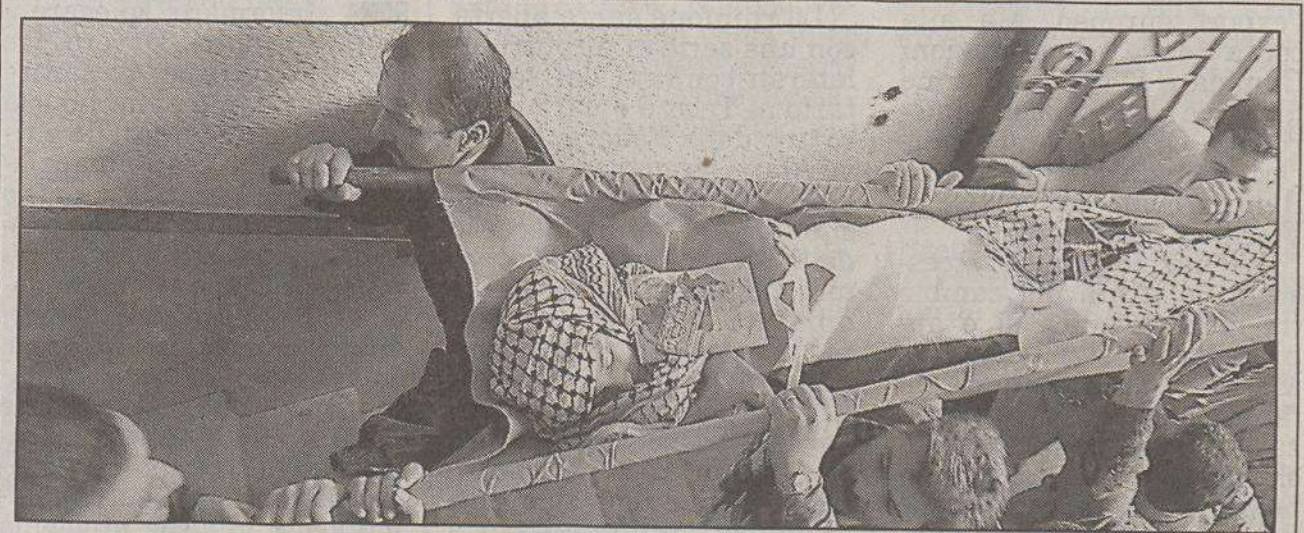
Il padre della neonata, Franklyn Martinez, 28 anni, e la madre, Maria Gisela Hiciano, di 26, cattolici praticanti, hanno seguito pregando l'intervento effettuato venerdì per oltre dieci ore da una equipe medica di 18 specialisti, guidata da Jorge Lazareff, chirurgo di origine argentina direttore del Centro medico dell'Università di California, che di recente aveva separato con successo due siamesi guatemalteche.

«Da quando è venuta al mondo con la sua anomalia - ha detto in particolare il padre - ci siamo preparati psicologicamente ad affrontare la situazione che ci stava venendo addosso, e ci siamo rafforzati nella fede che è il nostro grande motore». I genitori avevano comunque gioito fino alle lacrime, quando il dottor Santiago Hazim, direttore del Centro di ortopedia della clinica Cure International, aveva detto ai giornalisti: «L'operazione è riuscita».

Hazim aveva però chiesto prudenza, indicando che esistevano rischi potenziali, fra cui un edema cerebrale, una infezione o una emorragia post-operatoria. Sembra quindi che la bimba, nata il 10 gennaio scorso, sia morta in nottata proprio per un processo incontrollabile legato a questa terza ipotesi.

«Tutto l'intervento è andato avanti senza intoppi - aveva raccontato Hazim prima del tragico epilogo - e non c'era stata alcuna lesione della massa encefalica della neonata», anche perchè «i cervelli delle due teste erano chiaramente differenziati l'uno dall'altro».

La seconda testa, aveva proseguito, era dovuta «al fatto che ci si trovava in presenza di una coppia di siamesi che non si era però sviluppata del tutto». Ma la bimba non ce l'ha fatta.

## MEDIO ORIENTE

### Gaza, bimbo palestinese ucciso dal fuoco israeliano

**GAZA Israele ha ripreso ieri le «esecuzioni mirate» di alcuni attivisti dell'Intifada armata uccidendo in un attacco aereo a Gaza Aziz Shani, un capo militare della Jihad islamica. Nell'attacco è rimasto ucciso anche un bimbo palestinese di 12 anni. Feriti alcuni civili.**

La Corea del Sud sospende l'importazione di pollame dagli Stati Uniti. Tre nuovi casi segnalati in Cina

# L'influenza dei polli sbarca in America

*Focolaio scoperto in una fattoria del Delaware. In quarantena 12 mila polli*

*Il virus degli Usa però è di un ceppo diverso da quello che in Asia ha già mietuto vittime. In Vietnam eliminati 17 milioni di volatili*

**PECHINO** Il virus dell'influenza dei polli è stato scoperto per la prima volta fuori dall'Asia, negli Stati Uniti; mentre nel continente dove è comparso nel dicembre scorso, e dove ha fatto finora 18 vittime (13 in Vietnam, 5 in Thailandia), ieri sono stati segnalati «solo» tre nuovi focolai in Cina, e la Thailandia, per rassicurare la popolazione, ha organizzato banchetti con polli e uova a volontà.

In seguito alla notizia della scoperta del virus in una fattoria del Delaware - ma si tratterebbe di un ceppo diverso, l'H7, rispetto a quello mortale che ha colpito l'Asia, l'H5N1 - la Corea del Sud ha sospeso temporaneamente le importazioni di pollame dagli Stati Uniti. Secondo il sito Internet del quotidiano Delaware State News, oltre 12.000 polli sono stati messi in quarantena - e verranno probabilmente abbattuti - in seguito alla scoperta del virus in una fattoria della contea meridionale del Kent. Il segretario statale all'Agricoltura. Michael Scuse, ha detto che il virus è di ceppo diverso da quello asiatico e non pone problemi per la salute umana.

Ricercatori al lavoro studiano il cosiddetto virus dei polli.

In Cina, il ministero dell'Agricoltura ha affermato che i tre nuovi focolai sono stati registrati nelle province dell' Hubei, Henan e Jangxi. Casi «sospetti», ha aggiunto il ministero nel bollettino quotidiano sull'epidemia, sono stati inoltre segnalati nello Yunnan e nel Gansu. Fino ad oggi, il virus H5N1 èstato individuato in 13 delle 31 province della Cina. Milioni di volatili sono morti, ma il virus non ha contagiato l'uomo. Nel Vietnam, il Paese più pesantemente colpito dall' epidemia, ieri è stato deciso l'abbattimento di tutti i polli a Hanoi. Il virus è stato scoperto prima nel sud del paese ma, per ragioni che i sanitari non hanno chiarito, la maggior parte dei malati e dei morti erano del nord, o della capitale o di zone vicine. Dando la notizia, il capo del Dipartimento per la salute animale della capitale, Bui Quang Anh, non ha indicato le ragioni che hanno portato alla decisione, che, secondo la stampa locale, ha effetto immediato. Nel Paese sono stati finora eliminati circa 17 milioni di volatili, su un totale di 250 milioni. Il primo ministro Phan Van Khai ha detto oggi che l' epidemia sarà «portata sotto controllo» entro fine mese.

Ottimismo è stato espresso anche dalle autorità dell' altro paese nel quale l' H5N1 è «saltato» dagli animali agli uomini, uccidendone cinque. Il quotidiano «The Bangkok Post» scrive che a tutti i comandanti delle regioni militari è stato ordinato di rimettere il pollo nel menù dei soldati, in un gesto che dovrebbe tranquillizzare un'opinione pubblica ancora sotto shock dopo l'ammissione del governo di aver capito in ritardo la gravità della situazione.

### Strage della metropolitana: è caccia all'uomo a Mosca

**MOSCA** Questa volta la polizia non brancola nel buio. A poco più di 24 ore dalla strage nel metrò, che ha fatto 39 morti e più di 100 feriti, la polizia ha diffuso già nella mattinata un identikit, ricavato dal video girato dalle telecamere di sorveglianza della metropolitana. Nel video si vedeva un uomo dall'aspetto ceceno parlare con una donna prima che questa salisse sul vagone. La donna era, con tutta probabilità l'attentatrice. E l'uomo dovrebbe essere il suo complice. la foto è stata diffusa in tutta la capitale, e mostrata continuamente in televisione. Ma finora le segnalazioni non ha portato a nessun arresto. Ma la caccia continua, con tutti i mezzi disponibili, e il ministero dell'Interno si dice convinto che si arriverà ai terroristi e a i loro complici nella capitale.


La nuova stagione di
TELEQUATTRO
La tua finestra sulla regione.
Un'informazione regionale sempre puntuale, servizi di approfondimento sportivi e culturali, un intrattenimento intelligente per tutti e alcune interessanti novità.
"...LA VITA E' TUTTA UN QUIZ"
Il nuovo quiz in diretta di Daniele Antonello per stare insieme e divertirsi.
Partecipa, rispondi alle domande e vinci i biglietti per il teatro e per gli spettacoli sportivi.
ogni mercoledì alle 13.10
Per partecipare in diretta: 040 313993
Via Campo Marzio, 14 • 34123 Trieste • Tel. 040 300500 • Fax 040 3224449 • www.telequattro.it

Al summit di Boca Raton Germania e Francia vogliono misure per frenare la debolezza del biglietto verde che penalizza la crescita Ue. Ma Usa e Giappone remano contro

# L'Europa contro il mini-dollaro: compromesso al G7

*Faticoso accordo fra i Sette Grandi: «I tassi di cambio devono riflettere i fondamentali dell'economia»*

**ROMA** Usa, Europa e Giappone ai ferri corti sul dollaro debole. Il summit del G7 riunito a Boca Raton è riuscito a raggiungere a fatica un accordo di compromesso sul cambio euro-dollaro ma gli equilibrismi verbali non mascherano posizioni molto distanti. La riunione plenaria dei ministri delle Finanze e dei governatori delle banche centrali è riuscita solo alla fine a ricucire lo strappo provocato dal precedente appuntamento di Dubai in cui la richiesta di una maggiore «flessibilità» nei mercati valutari era stata interpretata come il via libera all'indebolimento del dollaro. In serata si è così arrivati a un accordo di compromesso. I paesi del G7 sono preoccupati per «l'eccessiva volatilità» dei mercati dei cambi: sarebbe questa la formula utilizzata nel comunicato finale di Boca Raton

La discussione è stata molto accesa. Invocando la parola d'ordine della «stabilità», Francia, Germania e Italia hanno richiesto misure concrete per frenare la caduta del dollaro che mette in crisi - soprattutto - l'export europeo. Ma alla conta delle dichiarazioni Canada e Giappone hanno fatto eco alla posizione americana. Ora saranno i mercati finanziari a stabilire se il mix trovato dal vertice in Florida è quello giusto.

Nel mirino è finita l'eccesso di volatilità del cambio (la moneta unica si è apprezzata del 22% nel 2003). Ma su questo punto c'è da fare i conti con la resistenza dell'amministrazione Bush che grazie al dollaro debole gode di un'espansione della crescita economica. «Invece di parlare dei cambi dobbiamo pensare a strategie per rivitalizzare la debole economia europea» ha replicato il segretario al Tesoro John Snow ai suoi interlocutori. Se Gran Bretagna e Canada hanno fatto fronte comune con gli Usa, il Giappone ha minacciato di continuare ad intervenire sui mercati per non far aumentare la quotazione dello yen. Una misura che scaricherà ulteriormente sull'euro la caduta del biglietto verde.

Un dialogo molto difficile in cui l'Italia si è schierata «a sostegno della politica dell'Europa» ha precisato il ministro Giulio Tremonti. L'unica nota positiva è che gli Stati Uniti si sono impegnati a ridurre il deficit federale - considerato da Bruxelles e Tokyo un'autentica mina vagante per la ripresa globale - nella misura della metà in cinque anni con l'obiettivo di riportarlo al di sotto della soglia del 2% del Pil.

Snow ha riconosciuto che è giunto il momento di correre ai ripari rassicurando in un giro di colloqui tutti i partner del G7 dal tedesco Hans Eichel al giapponese Sadakazu Tanigaki.

La riunione si era aperta con una serie di incontri bilaterali condotti dal segretario al Tesoro e dal numero uno della Federal Reserve Alan Greenspan. Poi ministri e governatori dei Paesi più ricchi hanno discusso della situazione dell'economia mondiale. Al centro del dibattito le nuove previsioni di crescita presentate dal direttore del Fmi Horst Koehler. Il quadro è positivo: la ripresa accelera anche se non in modo omogeneo (le stime sono superiori di mezzo punto rispetto a quelle diffuse nel settembre scorso).

Il governatore Antonio Fazio con il ministro Giulio Tremonti: nuovo faccia a faccia al summit dei G7 riunito a Boca Raton.

## Tremonti e il piano sul risparmio: «Siamo all'avanguardia»

**ROMA** «Informare, spiegare e andare avanti». Ovvero, tre buone ragioni per garantire all'Italia la massima fiducia internazionale possibile e risollevarsi dai crack finanziari Cirio e Parmalat. Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, in missione negli States per recuperare nel mondo la credibilità italiana perduta snocciola in occasione del G7 finanziario a Boca Raton in Florida, ottimismo e piani strategici contro i paradisi fiscali. «Siamo un grande paese rispettato. Abbiamo avuto qualche problema ma il senso di fiducia e la nostra storia sono dalla nostra parte» assicura il ministro facendosi forza del disegno di legge per la tutela del risparmio appena varato dal governo e della positiva accoglienza registrata nel corso dei due giorni di incontri avuti con esponenti della comunità finanziaria e politica statunitense, tra cui il presidente della Sec (l'autorità che controlla la Borsa Usa), William Donaldson.

«Quando succedono problemi come quelli di Cirio e Parmalat è un momento in cui è necessario spiegare cosa è l'Italia e cosa sta facendo. Credo che ci siamo riusciti» assicura Tremonti proponendo l'estensione a livello internazionale le regole (e nel dettaglio la norma contenuta nell'articolo 39 del ddl) che obbligano le società che hanno insediamenti nei cosiddetti paradisi fiscali a seguire la disciplina societaria e fiscale dei Paesi d'origine. L'atto di guerra lanciato da Tremonti contro i centri offshore ufficializzato davanti alle sette potenze della finanza e al governatore di Bankitalia Antonio Fazio al loro primo faccia a faccia (avvenuto nella più totale indifferenza) dopo il gelo causato dai botta e risposta sui crack finanziari italiani - era dunque per il governo l'arma politica da utilizzare per non ritrovarsi spuntato all'appuntamento internazionale.

E portare ad esempio la nuova legislazione italiana si configura come l'unica carta italiana disponibile per mostrare la volontà di non cadere più nelle trappole Cirio e Parmalat: «Con le nuove misure il nostro Paese è all'avanguardia» La tesi di Tremonti è che esiste «un'asimmetria tra regolamentazione locale e mercato globale e che dunque bisogna rendere tale regolamentazione sempre meno locale».

**m.s.**

**I RETROSCENA**

## Fazio escluso da un meeting? Bankitalia deve smentire

**BOCA RATON (FLORIDA)** *La foto di gruppo è un momento tradizionale di tutti i vertici internazionali. E questa volta a contraddistinguerla è la cravatta ufficiale, regalata dall'amministrazione statunitense, indossata da tutti i partecipanti. È azzurra con stampati i simboli di tutte le valute del G7: dollaro, euro, yen, sterlina e dollaro canadese. Solo il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, non l'ha annodata al collo. Per lui una più classica «regimental» a sfondo blu scuro. Il ministro dell'Economia italiano, Giulio Tremonti, peraltro, ha utilizzato proprio la cravatta ufficiale per sintetizzare la contrarietà europea all'eccessiva debolezza del dollaro. «Abbiamo apprezzato che fosse italiana - ha detto - ma avremmo apprezzato molto di più se il cambio fosse più favorevoli. Sarebbe anche risultata più economica per gli americani».*

**Il «giallo» su Fazio.** *E sulla presenza di Fazio c'è stato anche un piccolo «giallo». Ambienti della Banca d'Italia hanno dovuto smentire decisamente le voci secondo cui il numero uno di via Nazionale sarebbe rimasto escluso da una parte delle discussioni presso il Boca Raton Resort & Club per un ritardo dovuto a motivi personali: «Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è regolarmente presente al G7 di Boca Raton, in Florida, e non ha perso nessuna sessione di lavori di sua competenza», hanno chiarito in Via Nazionale.*

**Parola d'ordine: evitare Dubai.** *Intanto al vertice la parola d'ordine è evitare la ripetizione del fallimento di Dubai, quando l'invito a una maggiore flessibilità fu interpretato dal mercato come un consiglio a vendere biglietti verdi. Vincere la resistenza giapponese su questo punto non sarà però facile. Il ministro delle Finanze di Tokyo, Sadazaku Tanigaki, ha affermato che «i tassi di cambio devono dipendere dai fondamentali». E dunque il governo nipponico «è pronto a intraprendere azioni appropriate se dovessero esserci movimenti speculativi», come più volte fatto nelle scorse settimane per raffreddare l'andamento dello yen.*

**Gran Bretagna scettica.** *Ma neanche il Canada sembra troppo ben disposto verso le posizioni europee. «I tassi di cambio - ha detto il responsabile delle Finanze, Ralph Goodall - riflettono i fondamentali. Quello che dovremo fare è cercare di avere i fondamentali giusti». E anche il fronte europeo sembra non essere troppo compatto. La Gran Bretagna infatti non ha fatto alcun passo, almeno nelle dichiarazioni ufficiali, verso Italia, Germania e Francia che lamentano l'eccessiva forza dell'euro.*

Un'indagine sul costo della vita in sei capitali di Eurolandia: al cinema si va a Madrid, le sigarette meglio comprarle ad Atene

# Roma cara come Parigi, si salvano pasta e caffè

*I prezzi nell'era dell'euro. Bus costoso a Berlino, stangata sul calcio a Madrid*

**ROMA** Roma ha smesso di essere una delle capitali più costose d'Europa. Resistono la pasta e il caffè. Ma se si vuole andare al cinema bisognerebbe andare a Madrid, un hamburger è meglio mangiarselo sugli Champs Elysee, una lattina di Coca Cola converrebbe bersela all'ombra del Partenone e, perverso gioco di prezzi nell'età dell'euro, per abbuffarsi di Nutella il posto migliore sarebbe Berlino. Insomma: sono finiti i tempi in cui, fare la spesa a Campo de' Fiori, oltre che divertente era anche conveniente.

È quanto emerge da un'indagine campione sui prezzi condotta dall'Ansa in sei euro-capitali (Roma, Parigi, Madrid, Atene, Bruxelles e Berlino), dalla quale risulta come il costo della vita sotto il Cupolone si è ormai allineato a quello delle grandi capitali dell'Europa del nord. Solo Spagna e Grecia sembrano opporre una certa resistenza agli euro-rincari e, paradossalmente, il costo di alcuni prodotti nazionali doc in Italia è maggiore che all'estero. In questo senso la voce più curiosa è quella della Nutella (barattolo da 400 grammi) che a Roma viene venduta ad un prezzo medio più alto rispetto alle altre città: 2,18 euro contro i 2,10 euro di Parigi, gli 1,86 euro di Bruxelles, gli 1,50 euro di Atene e, addirittura, gli 1,49 euro di Berlino.

A resistere invece, sono due delle grandi tradizioni della tavola italiana: la pasta e il caffè espresso. Un chilo di pasta, a Roma, costa mediamente 1,20 euro, mentre nelle altre grandi capitali il prezzo è molto più elevato: 1,80 euro a Madrid, 1,90 a Parigi, 2 euro ad Atene e Berlino, addirittura 3,50 euro a Bruxelles. Stesso discorso per l'espresso: a Roma, in media, costa 0,65 euro, contro gli 1,10 di Parigi, gli 1,20 di Madrid, gli 1,50 di Berlino e i 2,50 euro di Bruxelles ed Atene (unica voce in cui la capitale ellenica risulta come la più cara).

In perfetta media europea è Roma per ciò che riguarda i capitoli legati al trasporto, cioè benzina e biglietto dell'autobus. Un litro di verde si paga infatti in media 1,06 euro, prezzo sostanzialmente allineato con Bruxelles, Parigi e Berlino (1,05 euro per la capitale belga e 1,08 per quelle francese e tedesca) e di molto superiore a quello di Madrid (0,84 euro) e di Atene (0,78 euro). Costoso (questa volta possiamo dire in Italia), è anche il vizio del fumo. Ma mai quanto in Francia.

Sotto la Torre Eiffel, infatti, un pacchetto di Marlboro si paga 5 euro secchi, a Bruxelles 3,85, a Berlino 3,20 e a Roma 3,30. A fumare insomma, conviene andare a Madrid (2,50) o ad Atene (2,70).

Il tempo libero invece, costa salato un pò dappertutto. Ma con qualche distinzione. Se infatti Roma e Madrid sono le capitali dove un CD costa di più (24 euro), il primato per il caro-noleggio di un vhs è ancora una volta di Parigi (5 euro). E se per passare una sera al cinema è meglio evitare Berlino, Roma e Atene (8 euro la prima e 7,5 le altre due), davanti al grande schermo si sta più comodi a Madrid (4,40 euro). C'è poi il calcio, passione trasversale di tutta l'euro-zona. In curva, nonostante lo standing popolare, si paga un pò ovunque salato. Anche qui però con qualche distinguo: se infatti all'Olimpico per la Sud romanista e la Nord laziale mediamente si sborsano 16 euro, ad Atene si spende meno della metà: solo 7 euro per vedere l'Aek o il Panatinaikos. C'è poi Madrid, il mitico Santiago Bernabeu: qui il prezzo vola alle stelle, 25 euro. Ma gioca il Real Madrid stellare. È un'altra cosa.

**I prezzi della spesa in Eurolandia**

| Roma | Parigi | Madrid | Valori in euro | Bruxelles | Atene | Berlino |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1,80 | 3,60 | 3,20 | 1 kg. Pane | 2,55 | 1,20 | 2,00 |
| 16,00 | 20,00 | 7,50 | 1 kg. Manzo | 16,00 | 5,90 | 18,00 |
| 1,80 | 2,00 | 1,30 | 1 kg. Pomodori | 1,99 | 1,19 | 1,99 |
| 1,20 | 1,90 | 1,80 | 1 kg. Pasta | 3,50 | 2,00 | 2,00 |
| 1,30 | 1,10 | 0,71 | 1 Litro latte | 1,00 | 1,14 | 0,80 |
| 0,65 | 1,10 | 1,20 | 1 Espresso | 2,50 | 2,50 | 1,50 |
| 1,40 | 0,44 | 1,60 | 1 Lattina Coca Cola | 0,50 | 0,43 | 1,19 |
| 0,99 | 0,75 | 1,00 | 1 Hamburger McDonald | 1,20 | 1,00 | 2,80 |
| 1,00 | 1,05 | 1,00 | 1 Quotidiano | 0,90 | 1,00 | 1,50 |
| 7,50 | 6,50 | 4,40 | 1 Biglietto cinema | 6,60 | 7,50 | 8,00 |
| 1,00 | 1,30 | 1,15 | 1 Biglietto autobus | 1,80 | 0,45 | 2,20 |
| 1,06 | 1,08 | 0,84 | 1 Litro benzina | 1,05 | 0,78 | 1,08 |
| 3,30 | 5,00 | 2,50 | 1 Pacchetto Marlboro | 3,85 | 2,70 | 3,20 |
| 24,00 | 18,00 | 24,00 | 1 CD | 21,60 | 18,00 | 20,00 |
| 3,90 | 5,00 | 3,00 | Noleggio Vhs | 3,50 | 1,80 | 2,00 |

Fonte: Ansa — ANSA-CENTIMETRI

## Billè: ma in Italia l'inflazione è in linea con l'Europa

**ROMA** Il costo della vita in Italia è sostanzialmente in linea con quello degli altri maggiori Paesi europei, dice il presidente della Confcommercio, Sergio Billè. «La rilevazione - spiega Billè - conferma nel complesso quanto già conosciuto, anche sulla base delle statistiche ufficiali, e cioè che i Paesi a più elevato reddito pro-capite (Germania, Francia ed Italia) hanno anche livello di prezzi più alto. Ed analogamente i Paesi meno ricchi (Grecia, Spagna e Belgio) hanno livelli di prezzo più bassi». Alla luce di queste considerazioni - secondo il leader dei commercianti - «va sottolineato come in linea generale emerga una situazione italiana diversa da quanto messo in risalto da molte parti in quanto la spesa per il totale di questi prodotti è inferiore di circa il 25% rispetto a quella sostenuta in Germania, cosa che si registrava anche prima dell'euro, confermando come il famoso cambio 1 euro mille lire sia in realtà solo una delle tante leggende metropolitane».

**IN BREVE**

### Caro-mattone: +11 per cento in tre anni

● **Mattone alle stelle.** Corrono i prezzi delle case in Italia. A partire dal 1998 la crescita è costante e secondo dati diffusi dall'Isae nell'ultimo rapporto in tre anni sono cresciuti dell'11%, più del doppio per esempio rispetto agli Stati Uniti (+5%). Nel solo 2003 i prezzi nel settore immobiliare sarebbero cresciuti del 6% (secondo dati Nomisma). E a breve - prevede l'Isae - non ci sarà un raffreddamento.

● **Torino cede Fiat Engineering.** Fiat La Fiat ha ceduto a «Maire Holding», il 70% di «Fiat Engineering». Lo hanno comunicato congiuntamente, oggi, le due società precisando che l'acquisizione, conclusa sulla base di un valore per il 100% dell'Equity di 115 milioni di euro, determina a livello consolidato una plsvalenza per il gruppo Fiat di circa 54 milioni di euro per il proquota già ceduto. Per quel che riguarda la rimanente quota del 30%, le parti si sono riservate opzioni put-call da esercitare entro i prossimi tre anni.

● **Borsa incerta.** L'alternarsi di dati macroeconomici non univoci con risultati societari non sempre brillanti e la preoccupazione per le minacce del terrorismo internazionale lasciano i mercati azionari di tutto il mondo nell'incertezza: in questo clima, piazza Affari archivia la seconda settimana con il segno negativo (-0,39%).

**L'INTERVISTA**

L'imprenditore (con stabilimenti anche a Maniago e Gorizia) auspica «una fase costituente» per la Confindustria. Tognana? «Non è credibile quando parla di rinnovamento»

# Carraro: «Scelgo Montezemolo, serve una svolta»

**PADOVA** Sulla scheda scriverà il nome di Luca Cordero di Montezemolo. Mario Carraro, presidente del gruppo quotato in Borsa dal 1995, che conta stabilimenti in 9 paesi (in Italia, anche a Gorizia e Maniago), non ha dubbi e rompe il fronte nordestino dei sostenitori di Nicola Tognana. Carraro ricorda che sul Corriere della sera dell'11 marzo 2000, quando Antonio D'Amato aveva in tasca la nomina a presidente di Confindustria, un economista di vaglia quale Francesco Giavazzi gli proponeva un paradosso come missione: chiudere la Confindustria. Oggi Carraro richiama alla memoria quella provocazione, per sostenere che «la necessità di una grande riforma è stata tradita» e che «adesso più che mai servirebbe una fase costituente, di cui nessuno parla».

**Presidente Carraro, una riforma non è forse stata messa a punto proprio da Nicola Tognana?**

«Non la chiamerei riforma. È un intervento statutario di ingegneria elettorale. Stimo Tognana, è uomo capace e intelligente, però non mi pare credibile quando parla di rinnovamento di Confindustria. Lui fa il vicepresidente da quasi quattro anni, non mi sentirei di rilevare risultati di portata storica».

**La sua preferenza dunque non andrà a Tognana?**

«Registriamo intanto un dibattito molto fiacco, Tognana e Montezemolo si sono di fatto autocandidati senza un chiaro progetto. Quanto a me, tendo a prediligere Montezemolo perché mi pare meno educato all'apparato. È stato presidente di Assindustria Modena, però non è un confindustriale. In tema di internazionalizzazione, modernizzazione, ricerca e innovazione Montezemolo ha qualcosa da dire».

**Dunque rompe il fronte che da Nordest sostiene Tognana?**

«Dicono i suoi amici nordestini che Tognana abbia una forte esperienza confindustriale. Nego che sia un valore. A me piacerebbe qualcuno che avesse il coraggio di smontare il mastodonte chiamato Confindustria e sapesse adattarlo ai tempi».

**Cosa non va nella struttura di Confindustria?**

«Predichiamo flessibilità e rapidità, pratichiamo il massimo dell'immobilismo e della burocratizzazione».

**E però l'influenza di Confindustria appare via via crescente.**

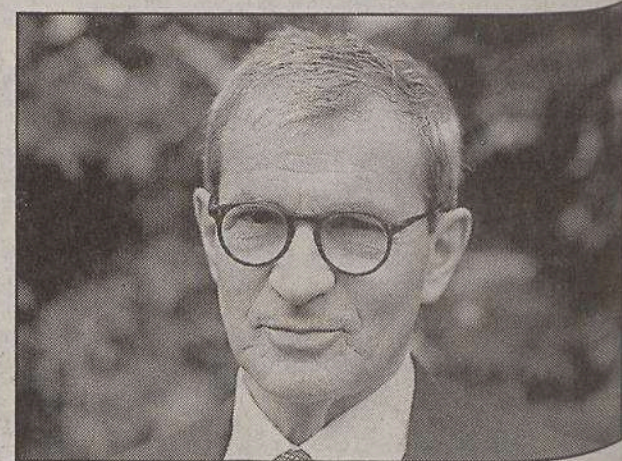
«Apparenze. Sul piano dei servizi, potremmo dire che Marzotto, Luxottica o Carraro non ricorrono agli uffici confindustriali. Sul piano delle politiche, non direi che l'azione di D'Amato ha portato a grandi risultati. Il fatto è che Confindustria è un luogo di potere all'italiana, un luogo dove è possibile guadagnare un riflettore per sè, dove si fanno più giochi di partito che in Parlamento».

**Il bilancio della presidenza uscente è quindi nettamente negativo?**

«Possiamo rimproverare a D'Amato la sciocca battaglia sull'articolo 18 o ricordare che all'assemblea di Parma ha sposato appieno il governo, evitando con metodo di praticare una sana critica. Ma soprattutto ha fallito sul piano delle riforme».

**D'Amato oggi sostiene Tognana. Come finirà il duello con Montezemolo? È possibile che sorga una terza candidatura?**

«Mi pare più probabile una spaccatura che una terza candidatura. Che voti contro il 25% è già una mezza rivoluzione, qui è possibile si faccia di peggio. Anche per questo mi domando se non varrebbe la pena di pensare a una soluzione transitoria nel nome di Cesare Romiti».

**Paolo Possamai**

L'imprenditore Mario Carraro

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**SPALATO** Dati resi noti dal Centro croato per le operazioni di sminamento: individuati nel 2003 quasi 30 mila residuati

# Dalmazia, l'incubo di migliaia di mine

*Restano da bonificare ancora 15 mila ettari di territorio, specie nello Zaratino*

**SPALATO** Le aree minate in Dalmazia occupano una superficie di circa 150 milioni di metri quadrati. Si tratta di zone ancora catalogate come tali o nelle quali potrebbero essere disseminati i micidiali ordigni esplosivi. L'area più a rischio rimane ancora quella che circonda Zara. Il dato è stato reso noto dal Centro croato per le operazioni di sminamento (Hcr), i cui addetti sono costantemente impegnati in azioni di monitoraggio di zone dove le mine sono l'eredità della guerra croato-serba, cominciata nel 1991 e conclusasi quattro anni dopo.

Lo scorso anno scorso gli artificieri hanno bonificato in Dalmazia un'area di 14 milioni di metri quadrati, così suddivisa: 6,1 milioni nella Contea di Zara, 4,7 milioni nella Contea di Sebenico, altri 2,1 milioni a Spalato e dintorni, mentre nella regione di Ragusa è stato sminato un milione e 900 mila metri quadrati. Di questi, ben un milione riguarda la penisola di Prevlaka, dove già la prossima estate cominceranno ad arrivare i primi turisti (come scriviamo nell'articolo qui accanto, *ndr.*).

Dicevamo in apertura dei 150 milioni di metri quadrati, si tratta di un'area molto estesa e soprattutto pericolosa. Sono, per la gran parte boschi, pascoli, ex terreni agricoli, purtroppo però ci sono anche di zone a ridosso di centri abitati dell'entroterra. Il quadro peggiore lo si rileva appunto nella regione zaratina, con i suoi 95 milioni di metri quadrati minati o a rischio. Segue la regione di Sebenico (43 milioni), mentre i comprensori di Spalato e Ragusa sono di gran lunga staccati (rispettivamente 9,5 e 6,2 milioni).

**Grosso impegno dell'istituzione nella bonifica del tracciato dell'autostrada Zagabria-Spalato**

«Siamo molto impegnati - ha dichiarato Ivan Cikara, responsabile zaratino dell'Hcr - nella bonifica del tracciato della costruenda autostrada Zagabria-Spalato, un progetto che ci sta molto a cuore. Finora abbiamo reso praticabile tutto l'asse che va dalla catena del Velebit alla località di Pirovac (Slosella), sminando 30 metri di carreggiata e 200 metri in larghezza per ognuna delle due corsie. Dobbiamo ancora neutralizzare il tracciato da Pirovac a Skradin (Scardona), nell'entroterra di Sebenico».

Parlando di quanto compiuto dagli artificieri l'anno scorso in tutta la Croazia, Cikara ha detto che sono stati portati a compimento 248 progetti. Sono stati rinvenuti complessivamente 27860 residuati della guerra croato-serba, di cui 3931 mine antiuomo e 2880 mine anticarro. In Dalmazia nessuno è rimasto ferito durante le operazioni di sminamento.

**Andrea Marsanich**

**RAGUSA** Dopo la bonifica dagli ordigni, nella penisola al confine con il Montenegro si aprirà un campeggio

## Ma Prevlaka diventa meta turistica

**RAGUSA** Se c'è pace, c'è turismo. L'area di Prevlaka, in Dalmazia, proprio a ridosso del confine con il Montenegro, è stata smilitarizzata negli ultimi anni ed ora si appresta a diventare una zona a forte richiamo turistico. Teatro di sanguinosi scontri nei primi anni '90 fra truppe croate e serbo-montenegrine, la penisola di Prevlaka è stata poi tenuta sotto controllo dalle truppe dell'Onu, che hanno lasciato appena lo scorso anno. Andati via i caschi blu, sono stati impostati i progetti di sviluppo dell'industria dell'ospitalità che decolleranno già dalla prossima estate.

E' prevista infatti l'apertura di un campeggio, mentre in autunno comincerà l'edificazione di un insediamento con 250 appartamenti e ben 1500 posti letto. Proprio in vista di questi progetti, l'altro giorno sono giunti in visita nella penisola di Prevlaka dai sottosegretari del ministero del Mare, turismo e sviluppo, guidato dall'ex sindaco di Zara, Bozidar Kalmeta, proprio per rendersi conto di prima mano delle potenzialità turistiche dell'area.

«Abbiamo voluto incontrare anche il direttore del Parco Prevlaka, Luka Radovic - hanno precisato i sottosegretari - per cercare di snellire e rendere più veloce il processo di riutilizzo degli impianti militari. Siamo dell'opinione che gli appartamenti potrebbero venir utilizzati a partire dalla stagione 2005».

Gli impianti ricettivi saranno sistemati su una zona di circa un milione di metri quadrati, praticamente mai sfruttata a scopi turistici. Sarà lo Stato a farsi carico degli investimenti riguardanti le infrastrutture. Intanto la Società del Parco Prevlaka può contare su un capitale iniziale di 820 mila euro (versati dall'Istituto statale per l'occupazione), più altri 600 mila euro per realizzare i lavori di ristrutturazione delle ex strutture militari. Dalle casse statali saranno invece attinti 6 milioni di euro da destinare alle varie infrastrutture. Fondo che saranno così suddivisi: 820 mila euro per il nuovo acquedotto, 2 milioni per la rete elettroenergetica e i restanti 2,6 milioni per la costruzione delle strade d' accesso al villaggio turistico.

**a.m.**

I ministri degli Esteri montenegrino Svilanovic e croato Picula, quando Prevlaka ritornò sotto sovranità croata.

**FIUME** Durante l'incontro tra i ministri dei Trasporti dei due Paesi in margine alla Quadrilaterale affrontata la questione della Trieste-Fiume e dei collegamenti con la Ipsilon

## Strade: Zagabria punta all'Europa ma c'è di mezzo Lubiana

Procedono i lavori al raccordo autostradale da Fiume verso il valico croato-sloveno di Rupa, il primo segmento della futura autostrada Fiume-Trieste fortemente voluta dal governo di Zagabria.

**FIUME** Il recente incontro dei capi di governo della Quadrilaterale (Italia, Croazia, Ungheria e Slovenia) nel castello di Brdo, presso Kranj, sembra essere riuscito a smuovere dal punto morto quella che finora era sembrata più che altro una finzione di dialogo fra interlocutori sordi. E talora anche molto miopi, se non ciechi del tutto. Si tratta, ovviamente, del problema dei collegamenti autostradali e ferroviari con i quali - attraverso il territorio sloveno - la Croazia punta a inserirsi nel sistema dei «corridoi paneuropei» e allacciarsi quindi a Italia e Austria.

L'incontro ospitato dalla Slovenia a Brdo, e più ancora quello fra i ministri dei Trasporti dei governi di Lubiana e Zagabria che l'aveva preceduto di qualche giorno, sembrano essere riusciti a spuntare una serie di compromessi sui tracciati. In primo luogo per quella Fiume-Trieste che da parte croata si sarebbe voluta il più possibile breve e «diretta», mentre invece Lubiana tentava pervicacemente di «inarcare» verso nord. Il compromesso pare sancirne un tracciato intermedio. Quello, per la precisione, che porterebbe l'autostrada a salire dai sobborghi occidentali di Fiume verso il valico croato/sloveno di Rupa e poi verso Villa del newvoso (Ilirska Bistrica), e da qui piegare decisamente verso ovest fino all'altopiano carsico sopra Trieste. Per il completamento dell'opera l'anno indicato è il 2007, anche se tutto dipenderà dallo slancio che ci metterà la parte slovena. Quanto alla Croazia, il segmento Fiume-Rupa (14 chilometri e mezzo) potrebbe anche anticipare i tempi: ruspe e bulldozer sono già in azione sul tratto iniziale di circa quattro chilemetri e mezzo.

Altri collegamenti autostradali (tre in tutto) che porterebbero la rete viaria croata ad allacciarsi alle autostrade slovene e austriache sono la Zagabria-Lubiana (completamento entro due anni dal momento che da parte croata si è già arrivati al valico di confine di Bregane) e, verso nord, la Zagabria-Maribor-Graz (in aprile il via ai lavori sul percorso in territorio croato; già affidati alla tedesca «Walter Bau»). Quest'ultimo tracciato si presenta piuttosto impegnativo e presenta ben undici passaggi in galleria. Anche in questo caso il termine di entrata in esercizio è l'inizio del 2007.

Tornando però alla Fiume-Trieste, da aggiungere che ad essa dovrebbe allacciarsi in territorio sloveno pure il «braccio occidentale» della Ipsilon istriana. Al riguardo, tuttavia, il discorso con Lubiana sembra ancora in alto mare e destinato a restarvi. Almeno per il momento. Anche di questo la parte croata sembra intenzionata a parlare nell'incontro interstatale già concordato in linea di massima per la metà di febbraio. L'appuntamento avrà luogo a Otocec sulla Krka, in Slovenia.

**f.r.**

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Tallero | 1,00 | = 0,0042 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | |
| Kuna | 1,00 | = 0,1299 | Euro |
| **Benzina super** | | | |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,68 | = 0,87 | €/litro |
| **Benzina verde** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 187,20 | = 0,79 | €/litro** |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,27 | = 0,81 | €/litro |
| **Diesel** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 164,10 | = 0,69 | €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

## Alimenti: quasi la metà dei papà croati trova il modo di non pagarli

**FIUME** Il «caso Cacija» (il vice ministro degli Interni nel governo Sanader silurato perchè per 18 lunghi anni ha evitato di pagare gli alimenti al figlio naturale) continua a tenere banco sui media croati. Il caso di un padre che nonostante la sentenza del Tribunale e la disponibilità finanziaria è riuscito a sottrarsi ai propri obblighi è l'esempio lampante dello scarso funzionamento dello stato di diritto. La violazione dell'obbligo al mantenimento dei minori sta assumendo proporzioni preoccupanti. Oggi in Croazia a crescere i propri figli senza poter contare sugli alimenti del padre biologico è il 66 per cento delle madri non coniugate. Non si differenzia di molto la situazione delle madri divorziate. Il 45 per cento di queste ultime sono costrette a provvedere da sole al mantenimento dei propri figli.

L'80 per cento degli alimenti viene riscosso in aula di tribunale, ma anche in questo caso ci sono diversi modi per evitare il pagamento. Chi deve pagare gli alimenti sovente cambia residenza o trasferisce a terzi il proprio patrimonio dichiarando così la mancanza dei mezzi necessari a contribuire al mantenimento dei figli legittimi o naturali che siano. La Legge sulla famiglia è già stata sottoposta ad alcune modifiche che dovrebbero entrare in vigore nel prossimo mese di giugno. Fra le nuove disposizioni di legge, quella che darà ai Tribunali la possibilità di decretare il pignoramento e di procedere all'esecuzione nei confronti degli inadempienti. Secondo gli esperti di giustizia minorile, però, la problematica potrebbe venir affrontata e risolta in maniera più efficace istituendo i Tribunali per la famiglia oppure delle sezioni specializzate i cui giudici si occuperebbero esclusivamente di questa materia.

**a.s.**


www.bmw.it

BMW Serie 3 Compact

Che prezzo vi viene in mente?

Sbagliato.

Una Serie 3 Compact oggi la pagate molto meno di quello che pensate. Ad esempio: **316ti City a 21.000 Euro**. E con le proposte finanziarie di BMW Financial Services potete pagarla 100 Euro al mese. Vi vengono in mente offerte migliori?

Esempio di finanziamento su Compact 316ti

| Modello | Prezzo* | Anticipo o eventuale permuta | 23 rate | Rata finale rifinanziabile | Tasso Leasing | TAEG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 316ti City | 21.000 € | 6.370 € | 100 € | 13.160 € | 2,99% | 3,43% |
| 316ti Comfort | 22.600 € | 7.970 € | 100 € | 13.160 € | 2,99% | 3,43% |
| 316ti Sport | 22.900 € | 8.270 € | 100 € | 13.160 € | 2,99% | 3,43% |

*IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica € 104 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida fino al 31/03/2004.

È un'offerta delle Concessionarie BMW, valida fino al 31/03/2004.

**Gienne Autoest** - Via Flavia Km. 7,200 - Tel. 040 827032 - TRIESTE    Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

# Audi Zentrum Trieste

CONCESSIONARIA PER TRIESTE GORIZIA E BASSA FRIULANA

Audi

Via Fabio Severo, 50-52 - Tel. 040.568332

**AUDI A6 AVANT 2.5 TDI 180 CV quattro Tiptronic**, nero ebano perla, imm. 2002, Km 106.000, interni in pelle, fari xenon plus, navigatore Audi plus, ecc., garanzia originale fino al 02/04, **€ 32.000,00**

**AUDI S6 AVANT 4.2 VB quattro Tiptronic** colore argento, imm. 12/2000, Km 85.000, full optionals, **€ 32.000,00**

**AUDI RS4 AVANT 2.7 T 380 cv quattro** colore nero, imm. 11/2000, Km 44.000, completa di tetto apribile, kit pn. neve, **€ 39.500,00**

**BMW 320 D TOURING** col. argento, imm. 2000, Km 200.000, **€ 16.000,00** iva compresa

*Disponibile un finanziamento a INTERESSI ZERO da € 5.000,00 a € 30.000,00 in 24 mesi, T.A.N. 0, T.A.E.G. massimo 2,55%, spese apertura pratica € 129,11+bolli, salvo approvazione della finanziaria. INFORMAZIONI IN SEDE.*

**Prima Scelta**

*Un'auto di seconda mano con Audi ha vantaggi di prima scelta.*

**Auto con anzianità massima di 7 anni** (o 140.000 km benzina - 180.000 km diesel).

**Validità della garanzia:** 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

**Estensione territoriale:** tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

**Massimale** per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'usato.

**Trasferibilità della garanzia dell'automobile:** anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

**Ampio servizio di assistenza:** Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

**SAAB 9.5 2.3 T 170 CV SE SW**, col. blu chiaro met., imm 11/1999, Km 75.000, full optionals. **€ 12.500,00**

**PORSCHE 996 Turbo Tiptronic**, col. nero basalto, omm. 2000, Km 80.000, completa di pelle naturale col. marrone cannella, PCM con modulo telefono e ric. passivo **€ 95.000,00**

**PORSCHE Boxter 3.2 S**, col. blu oceano, imm. 2000, Km 80.000, completa di interno tutta pelle, hard top, fari litronic ecc. **€ 40.000,00**

**MERCEDES CLASSE A 160 Elegance** colore verde met., imm. 1999, Km 42.000, completa di tetto apribile el. ed interni in pelle, **€ 12.000,00**

**ALFA ROMEO 156 2.0 18V SW Distinctive** colore nero met. imm 2000, Km 94.000, interni in pelle, ecc. **€ 12.000,00**

**Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: Tel. 040.568.332**

*L'Ufficio Vendita è a disposizione per informazioni su altre proposte USATO*



CONCINNITAS

**ORGANIZZATO LANCIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| AUDI | A6 AVANT TDI 2.5 180 CV TIPTRONIC | 2001 | ARGENTO |
| AUTOBIANCHI | Y 10 JUNIOR | 1996 | BIANCO |
| BMW | X3 | FEB-04 | NERO |
| BMW | M3 | GIU-01 | BLUNERO MET. |
| BMW | 316 I COMPACT | 1998 | NERO |
| FIAT | 500 SPORTING | 1996 | GIALLO |
| FORD | PUMA 1.7 | 1998 | ARGENTO |
| FORD | FIESTA 1.3 NEWPORT 3P | 1994 | BLU MET |
| KIA | SORENTO 2.5 TD TOP | 2003 | NERO MET |
| LANCIA | Y 1.2 16V LS | 2001 | ROSSO MET |
| LANCIA | DEDRA SW 1.8 LS | 1995 | BLU MET |
| LANCIA | LYBRA 1.8 SW LX | 2002 | ARGENTO |
| LAND ROVER | RANGE ROVER 4.6 HSE AUT. | 1997 | VERDE MET |
| MASERATI | GHIBLI 2.0 | 1996 | BLU MET |
| OPEL | ASTRA 1.8 16V CDX SW | 1999 | ARGENTO |
| OPEL | ASTRA 1.4 CLUB SW | 1996 | BIANCO |
| PEUGEOT | 206 XS 1.6 16V | SET-02 | ARGENTO |
| PEUGEOT | 306 XT 5P | 1994 | GR.SC.MET |
| PEUGEOT | 106 XN 954 | 1994 | BIANCO |
| PORSCHE | 993 CARRERA 2 | 1994 | NERO MET |
| RENAULT | TWINGO 1.2 SPRING | 1994 | NERO |
| SMART | PASSION CABRIO | 2002 | ARGENTO |
| SUZUKI | BALENO SW 1.6 ARC | 1997 | BLU MET |
| VOLKSWAGEN | CARAVELLE 2.5D 9P | 1995 | BIANCO |
| VOLKSWAGEN | GOLF 1.6 HIGHLINE 5 P | 1999 | BLU MET |
| VOLKSWAGEN | PASSAT VAR. HIGH. 4 MOT 130CV | 2001 | BLU MET |
| VOLKSWAGEN | POLO 1.6 COMFORT | 1996 | ARGENTO |
| VOLVO | V 40 2.0 | 1997 | ARGENTO |

CONCINNITAS S.r.l. - 34123 TRIESTE
Via Negrelli, 8 - Vendita Tel. e Fax: 040/307710



# Autosalone Girometta

TRIESTE V. FLAVIA, 132 - TEL. 040.384001
PRADAMANO (UD) S.S. 56 VIA NAZIONALE TEL. 0432.640120
www.girometta.it - e-mail: giromettaud@girometta.it

**SAAB 9,5 2.3 T.S.AERO WAGON** nero 07/01 full optional

**SAAB 9,5 2.3 l.p.t.AUT.** 03/98 nero full

**SAAB 9,3 2,2 TID SE 3 PT.** nero 01/01 pelle

**SAAB 9,3 2.0 T.S.AERO 5PT** 07/01 grigio scuro full

**SAAB 9,3 2.0 SE L.p.t. CABRIO** 06/01 silver met. BELLISSIMA

**SAAB 9,3 2.2 TID SE 5PT.** nero 06/01 full

**SAAB 9,3 2.0 T.S.AERO CABRIO** 08/01 silver full

**SAAB 9,5 VECTOR 3,0 TID WAGON** 12/01 GRIGIO SCURO full

**HONDA SHUTTLE 2,3 I ES** 01/99

**JEEP CHEROKEE 2,5 TD 5 PT.** 06/97 blu met. bella!!

**AUDI A4 1.8 01/96** grigio met. antifurto e autoradio

**VW PASSAT 1.9 TDI HIGHLINE** 11/00 blu met. da vedere!!

**MERCEDES CLASSE A 140 CLASSIC,** 09/98, silver, clima

**BMW 316i COMPACT,** 03/97 clima, abs, autoradio

**VOLVO V70 TS 2.0 TURBO OPTIMA** 10/97 grigio, pelle lega

**ALFA 156 SPORTWAGON 2,5 V6** rossa full optional

**GARANZIA SU TUTTE LE VETTURE**



RENAULT STARS

Garantito sotto ogni punto di vista.

| MARCA E MODELLO / ACCESSORI | ANNO | | Prezzo |
|---|---|---|---|
| **Audi A4 1.9 Tdi Avant Advance** | | | |
| A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, ESP, IMM (GAR. 12 MESI) | 00 | € | 16.990,00 |
| **Bmw 316 I Touring** | | | |
| A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC | 97 | € | 9.890,00 |
| **Citroen Xara Picasso 1.8 16v** | | | |
| A/C, ABS, 4 AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO CD (GAR. 12 MESI) | 00 | € | 10.390,00 |
| **Fiat Marea Weekend 1.8** | | | |
| A/C, 2 AIRBAG, ABS, SS, VE, RADIO (GAR. 12 MESI) | 00 | € | 6.990,00 |
| **Fiat Punto 555 3p** | | | |
| IMM. (GAR. 12 MESI) | 98 | € | 3.590,00 |
| **Fiat Seicento Sporting**** | | | |
| A/C, AB SS, VE, CC, CERCHI LEGA (GAR. 12 MESI) | 01 | € | 6.890,00 |
| **Honda CR-V 2.0 16v RSVI*** | | | |
| A/C, 2AB, ABS, SS, VE. CC, CER. LEGA (GAR. 12 MESI) | 98 | € | 12.390,00 |
| **Honda HR-V 1.6 16v** | | | |
| A/C, ABS, AIRBAG, SS, VE. CC, | 00 | € | 11.890,00 |
| **Hyundai Matrix 1.6 16v GLS** | | | |
| A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, LEGA (GAR. 12 MESI) | 02 | € | 8.990,00 |
| **Lancia Y 1.2 LS*** | | | |
| A/C, AIRBAG, SS, VE, CC, IMM (GAR. 12 MESI) | 01 | € | 7.390,00 |
| **Mitsubishi Space Star 1.3 16v** | | | |
| A/C, ABS, 2 AIRBAG, SS, VE, CC, IMM (GAR. 12 MESI) | 99 | € | 6.390,00 |
| **Nissan Micra 1.0 JIVE 5p** | | | |
| SS, VE, CC, (GAR. 12 MESI) | 98 | € | 3.990,00 |
| **Nissan Micra 1.0 Visia 5p** | | | |
| AC, ABS, 4AB, SS, VE, C, RADIO CD (GAR. 12 MESI) | 03 | € | 10.690,00 |
| **Nissan Terrano TDi 5p*** | | | |
| AC, AIRBAG, SS, VE, CC (GAR. 12 MESI) | 98 | € | 16.990,00 |
| **Opel Frontera 2.0 I Sport*** | | | |
| 2 TETTI APRIBILI (GAR. 12 MESI) | 94 | € | 4.790,00 |
| **Renault Clio 1.2 3p Express**** | | | |
| A/C, ABS, 4AB, SS, VE, CC, IMM. (GAR. 12 MESI) | 01 | € | 7.990,00 |
| **Renault Clio 1.4 RXE 3p** | | | |
| A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, IMM. (GAR. 12 MESI) | 99 | € | 6.890,00 |
| **Renault Clio 1.5 DCI Race 5p** | | | |
| A/C, ABS, 4AB, SS, VE, CC, IMM. RAD. CD (GAR. 12 MESI) | 03 | € | 11.590,00 |
| **Renault Megane 1.6 16v SW RX** | | | |
| A/C, ABS, 4AB, SS, VE, CC, IMM. (GAR. 12 MESI) | 01 | € | 8.990,00 |
| **Renault Megane II 1.9 Dci Dynamic** | | | |
| A/C, ABS, 8AB, SS, VE, CC, RADIO CD, LEGA (GAR. 12 MESI) | 03 | € | 14.290,00 |
| **Renault Twingo Velvet** | | | |
| ABS, SS, AIRBAG (GAR. 12 MESI) | 01 | € | 6.990,00 |
| **Toyota Celica 2.0 GT**** | | | |
| A/C, ABS, 2AB, SS, VE, CERCHI LEGA (GAR. 12 MESI) | 96 | € | 10.290,00 |
| **Toyota Rav 4 Vti 5p** | | | |
| A/C, ABS, 2AB, SENSORI PERCH (GAR. 12 MESI) | 00 | € | 19.390,00 |
| **Volvo V 40 2.0** | | | |
| A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, CERCHI LEGA, (GAR. 12 MESI) | 99 | € | 9.590,00 |
| **AZIENDALI** | | | |
| **Renault Clio Priv. 1.2 16v 5p** | | | |
| A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO CD (GAR. 12 MESI) | 03 | € | 10.290,00 |
| **Renault Laguna Din. 1.8 16v 5p** | | | |
| A/C, ABS, 6AIRBAG, SS, VE, CC, ESP, RAD. CD (GAR. 12 MESI) | 02 | € | 15.990,00 |
| **Renault Espace 2.2 DCI Priv.** | | | |
| A/C, ABS, 6AIRBAG, SS, VE, CC, ESP, RAD, CD (GAR. 12 MESI) | 03 | € | 35.690,00 |

www.progetto3000.com

Automercato - Dagri S.r.l. • Trieste V. FLAVIA, 118 • Tel. 040-825182

TUTTI I PREZZI COMPRENSIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ



# ALPINA concessionaria HYUNDAI

**Da 25 anni al Vostro Servizio TEL. 040.231905**

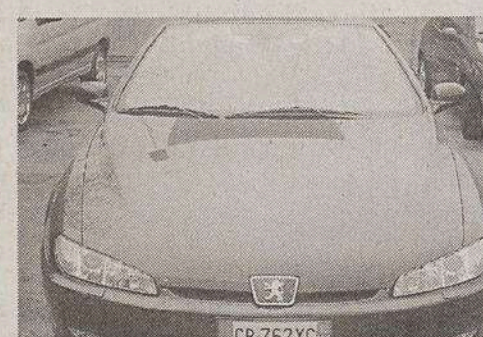
| | Valore | Prezzo ALPINA |
|---|---|---|
| Ford FIESTA 3p 1 proprietario argento solo 33.000 Km | € 2.100.00 | € 1.299.00 |
| Lancia Y 10 IGLOO 1 proprietario Clima 1994 SOLO 46.000 Km | € 3.000.00 | € 2.099.00 |
| Opel ASTRA Station Wagon 1995, SS VE Ruote Lega Tetto apribile | € 3.000.00 | € 1.999.00 |
| **HYUNDAI ACCENT** 1,3 Sport 3p. VE Ruote Lega 1 Proprietario 1996 Molto Bella | € 3.300.00 | € 2.199.00 |
| Fiat 500 900 cc SX, 1proprietario 1997 VE SOLO 47.000 Km Molto Bella | € 3.400.00 | € 3.099.00 |
| Daewoo LANOS 3p Sport 1,3 Clima SS VE 1998 | € 3.700.00 | € 3.099.00 |
| Fiat SEICENTO S-900 1 proprietario 2001. PERFETTA | € 5.100.00 | € 3.999.00 |
| Opel CORSA VIVA 1,0 5p 1999 1 proprietario Molto Bella | € 6.000.00 | € 4.699.00 |
| Fiat PALIO Statin Wagon 1,2 1 proprietario. Clima SS VE 1998 | € 6.000.00 | € 4.999.00 |
| Rover 200 Sportiva 3p 1,4 1 proprietario. Clima ABS AB Antifurto 1999 TUTTO! | € 6.000.00 | € 4.799.00 |
| **HYUNDAI LANTRA** 1,5 12v 4 p 2000 1 proprietario. Clima SS AB VE Pochi Km | € 6.999.00 | € 5.999.00 |
| Citroen XARA Station Wagon 1,4 1 proprietario. Clima SS VE AB 1998 Molto Bella | € 6.300.00 | € 5.999.00 |
| Fiat PUNTO Ultimo Tipo 1,2 SX 2001, 1 proprietario, SS Ab Molto Bella | € 6.900.00 | € 6.399.00 |
| Fiat MAREA Station Wagon 1,6 ELX Clima SS VE 1998 | € 7.600.00 | € 6.899.00 |
| Honda berlinetta LOGO 1,3 1 proprietario 2000 Clima ABS SS VE TUTTO! | € 7.400.00 | € 6.999.00 |
| Renault SCENIC monovolume 1,6 1 proprietario 1999 Clima SS VE ABS TUTTO! | € 8.900.00 | € 7.999.00 |
| **ALFA GTV** 2,0 1 proprietario Clima ABS pelle TUTTO! PEARI AL NUOVO, pochi KM | € 9.300.00 | € 8.999.00 |
| Toyota COROLLA Wagon 1,9 Diesel 1 proprietario Clima+TUTTO Pochi Km | € 10.900.00 | € 9.699.00 |
| Nissan TERRANO 2,7 TDI Autocarro 2000 Clima SS Accessoriato Fatturabile | € 18.500.00 | € 16.199.00 |
| Landrover DISCOVERY 2,0 16V Katalizzato 1 proprietario SS VE accessoriato 1994 | € 8.400.00 | € 7.699.00 |

**SENZA PATENTE APE** 50 Katalizzata 1 proprietario 2002 NUOVA Km 1.200 Rate senza anticipo da **69.00 MENSILI**

**RATE SENZA ANTICIPO - ANCHE CON INIZIO A PASQUA - GARANZIA SCRITTA**

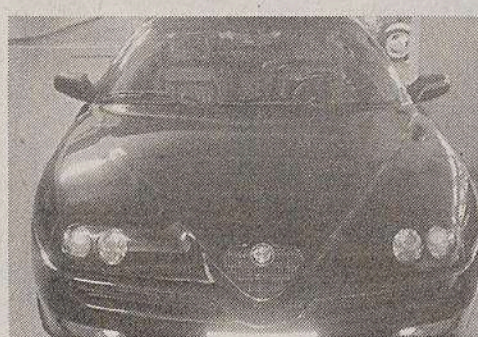


**VETTURE AZIENDALI**

PEUGEOT 807 SR. 2.0 10/03
FULL OPTIONAL + SAT.
€ 23.000,00

PEUGEOT 406 COUPE'2.2 06/03
PLUS + SAT.
€ 25.600,00

PEUGEOT 206 SW XS 1.6 12/03
FULL OPTIONAL
€ 12.600,00

**OCCASIONI DEL LEONE**

ALFA 147 2.0 SEL. SPEED 05/01
FULL OPTIONAL + SAT.
€12.390,00

ALFA GTV 2.0 05/98
FULL OPTIONAL
€ 9.250,00

FIAT MAREA SW 1.9 JTD 10/99
SS, AC, AS, A1, RA, CL
€ 8.800,00

**AUTOCARRI MOTOCARRI**

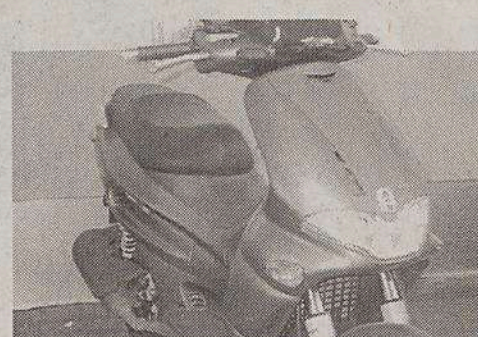
RENAULT EXPRESS 1.9 D 06/97
IVA ESPOSTA
€ 3.500,00 + IVA

FORD FIESTA VAN 1.8 D. 07/98
IVA ESPOSTA
€ 2.670,00 + IVA

RENAULT CLIO VAN 1.9 04/98
IVA ESPOSTA
€ 3.000,00 + IVA

**SCOOTER MOTO**

YAMAHA R1 07/01
PERFETTA!
€ 7.850,00

PIAGGIO X9 250 05/00
PARABR.EZZA E BAULETTO
€ 2.650,00

GILERA RUNNER 200 03/03
PERFETTO!
€ 2.650,00

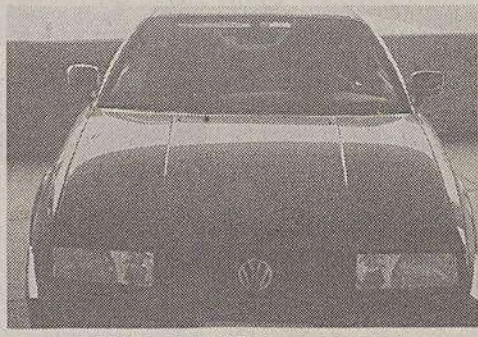
**VEICOLI D'OCCASIONE**

VETTURE CON ALLAN GARANTIE

SUZUKI VITARA 2.0 V6 03/96
SS, AC, AS, A2
€ 7.980,00

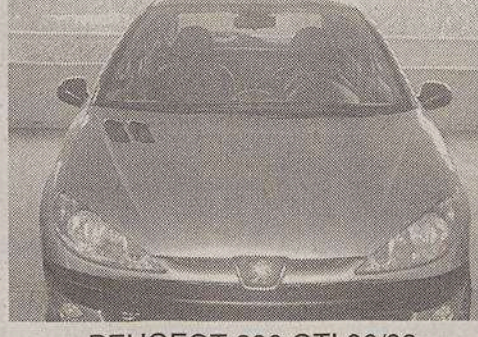
VETTURE CON GARANZIA UFF.

CITROEN C3 1.6 EXCLUSIVE 01/03
SS, AS, A4, CL, RA
€ 11.265,00

CON GARANZIA CONCESSIONARIA

VW CORRADO 1.8 02/91
SS, AS, AC, CL
€ 6.100,00

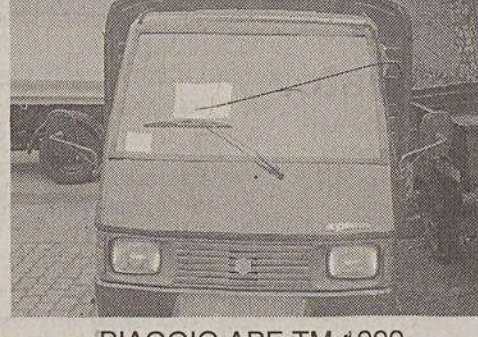
SCOOTER MOTO

PIAGGIO VESPA ET4 125 07/98
BAULETTO + PARABREZZA
€ 1.500,00

OCCASIONE DEL LEONE

PEUGEOT 206 GTI 06/99
SS, AS, AC, A2, RA, CL, PL
€7.470,00

OCCASIONE DEL LEONE

PEUGEOT 206 GTI 01/99
SS, AS, AC, A2, RA, CL
€ 7.780,00

AUTOCARRI MOTOCARRI

PIAGGIO APE TM 1999
FURGONATO
€ 3.300,00

SCOOTER MOTO

KIMCO GRAND DINK 250 05/02
CON BAULETTO
€ 2.750,00

**Peugeot e Piaggio**

CENTRO REVISIONI in sede - www.padovanefigli.it

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE!**

La presidente di Area Science Park difende il ruolo dell'ente. «Ci era stata chiesta riservatezza, altri hanno parlato subito. Mi spiace per l'assessore Cosolini»

# Pedicchio: «Inaccettabile la bozza sulla ricerca»

## *«A Udine vogliono creare un soggetto che già esiste. Siamo di fronte ai personalismi di Honsell»*

**TRIESTE Presidente Cristina Pedicchio, il Consorzio Friuli Innovazione è o no un doppione dell'Area Science Park?**

Area è un ente di ricerca nazionale, uno dei dodici esistenti in Italia, che per legge agisce a tutti i livelli e a maggior ragione all'interno di tutto il Friuli Venezia Giulia. È nata nel '92, occupa 55 ettari espandibili di altri 100 e conta su 75 centri insediati che, nel complesso, permettono a 1600 persone di lavorare nei circa 80 mila metri quadri di laboratori disponibili, per una stima di investimento che, dalla nascita, è pari a 300 milioni di euro. Area interviene anche su Udine: paghiamo da tre anni uno dei tre addetti di Friuli Innovazione, abbiamo avviato 20 progetti di valorizzazione della ricerca e versato 730 mila euro all'ateneo udinese.

**Vuole sottolineare i pesi specifici diversi?**

Fotografavo semplicemente la situazione esistente. Area poteva nascere ovunque, è a Trieste ma coinvolge tutta la regione. È per fine statutario un «sistema», non a caso siamo presenti su tutto il territorio regionale: abbiamo aperto uno sportello a Spilimbergo, uno a Gorizia e paghiamo un addetto anche all'Associazione degli industriali di Udine.

**Sarebbe questa la famosa «regia unica» nel campo della ricerca?**

Ovunque nel mondo si accorpa, facendo anche scelte molto dolorose. È chiaro che decentrare non è né economicamente vantaggioso né serio in campo scientifico. Le richieste che arrivano dal territorio sono legittime e, infatti, Area ha favorito la creazione di comprensori: una delocalizzazione, ma in una logica di regia unica.

**E invece?**

Davanti alla nostra offerta si contrappone la volontà di creare un soggetto terzo, per svolgere un ruolo che già esiste. Per essere più chiari: se a Gorizia il sindaco ci ha offerto in comodato gratuito un edificio che sarà comprensorio di Area, a Udine e Pordenone la situazione non è altrettanto favorevole.

**Ritorniamo al concetto di «doppione»...**

Non voglio nemmeno usare questa definizione. Qui si chiede di creare un soggetto giuridico nuovo per fare le stesse cose di Area, quando invece con Friuli Innovazione pensavamo di poter collaborare. È semplicemente una questione di buonsenso.

**Come giudica allora il documento della Regione illustrato dall' assessore Roberto Cosolini?**

Su quella bozza doveva esserci la massima riservatezza, non avevo alcuna intenzione di esprimermi. Davanti alle parole del rettore dell'Università di Udine Furio Honsell, però, sono costretta a rompere il silenzio: è un documento che assolutamente non condivido.

**Perché?**

È inaccettabile, specie quando si parla del trasferimento tecnologico alle imprese. Mi dispiace per Cosolini, che sta cercando di trovare un accordo, ma Honsell vuole tutto e di più. Basta leggere le sue dichiarazioni... La Regione non chieda il mio avallo, qui si sta perdendo di vista la realtà delle cose. Spero proprio che quel documento sia modificato.

> **«Macché campanilismo... Sì alla delocalizzazione però con la regia unica. Senza modifiche noi non entreremo nel Consorzio»**

**Non teme di subire l'accusa di «campanilismo»?**

Ma quale «campanilismo»... I ricercatori lavorano tutti assieme al di là della razza e della religione. Non si tratta di Udine o dei friulani, con i quali ho un ottimo rapporto, qui siamo di fronte ai personalismi di Honsell, che intende spostare l'attenzione esclusivamente sui finanziamenti.

**Passiamo alla vicenda dello Statuto di Friuli Innovazione. Honsell sostiene che lo farete assieme.**

Mi chiedono di entrare con il 9 per cento delle quote... E dovrei farlo io? Anche qui è una questione di buonsenso. Invece vogliono che io saldi subito il conto (45 mila euro) prima ancora dell'avallo da parte del consiglio di amministrazione di Area. Non metterò all'ordine del giorno della seduta di cda la proposta di entrare nel Parco scientifico di Udine fino a quando non avrò in mano il nuovo Statuto di Friuli Innovazione. Farlo sarebbe un atto illegittimo: chiedete pure ai revisori dei conti.

**È vero che Area modificherà il proprio Statuto, permettendo così l'entrata nel cda del sindaco o del presidente della Provincia di Udine?**

Honsell in Area ci stava fino a due anni fa, poi ha delegato Alberto Felice De Toni che, in una logica di sinergia, è diventato il vicepresidente. Il nostro Statuto dipende dal ministero, è scritto a chiare lettere che un consigliere spetta al territorio dove è presente un comprensorio di Area. Se vogliono entrare, si accomodino pure, ma con gli attuali criteri. Anche il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, ha richiesto un consigliere: Area è socia al 4 per cento del Polo per lo sviluppo scientifico di Pordenone, ma con ciò mica si può parlare di comprensorio.

**Come si esce allora da questa situazione?**

La palla passa alla Regione.

**Che segnali sta ricevendo?**

Non molto positivi. Lo scorso anno Area è stata tolta dal protocollo d'intesa tra Regione e Sviluppo Italia a beneficio dell'Università di Udine. È in piedi una guerra ridicola, bisogna definire al più la situazione e indicare il ruolo di regia nel campo della ricerca scientifica. La gente mi ferma per la strada chiedendo lumi: è ora di fare chiarezza.

**Pietro Comelli**

Cristina Pedicchio, presidente di Area Science Park di Trieste.

### LA VICENDA

## Tutto inizia con la nascita di Friuli Innovazione In gioco ci sono il prestigio e i finanziamenti

**TRIESTE** La strategia e la regia della ricerca scientifica in Friuli Venezia Giulia, che passa attraverso un documento d'indirizzo e il conseguente finanziamento da parte della Regione: è questo l'oggetto del contendere tra Area Science Park e il nascente Consorzio Friuli Innovazione. Molto presto il Comitato per l'innovazione tecnologica si riunirà per distribuire i fondi ai soggetti interessati, ma prima di questo passo, l'amministrazione regionale e le parti in causa - l'Area di Padriciano e il Consorzio friulano - dovranno sottoscrivere un accordo di programma che definisce strategia e guida della ricerca scientifica sul territorio regionale.

L'intesa è difficile da raggiungere, ma l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini ci sta provando da tempo. La bozza programmatica è stata presentata ai «contendenti», Cristina Pedicchio e Furio Honsell, in un'apposita riunione convocata lo scorso mercoledì. Sembrava fosse filato via tutto liscio: Cosolini aveva parlato di «documento condiviso nelle sue linee guida» e Pedicchio si era sostanzialmente attenuta a quelle parole accomodanti. In serata un duro comunicato di Honsell rivoluzionava il quadro: «Area non può pretendere il monopolio della ricerca, la qualità dei risultati indicherà qual è il vero ente inutile». Una dichiarazione accompagnata dalle operazioni spettanti a Friuli Innovazione e quelle di Area, che hanno provocato una serie di reazione a catena: l'inasprimento delle posizioni, già di per sé dure, delle istituzioni triestine (in particolare la Provincia, che giovedì porrà in votazione anche una mozione) e di alcuni politici locali. Non solo appartenenti alla Cdl, ma anche affini alla maggioranza regionale.

L'ultima a parlare è ora la presidente di Area, che boccia i contenuti del documento della Regione. Una bozza programmatica sulla ricerca scientifica approdata venerdì in giunta regionale: a illustrarla l'assessore Cosolini, che a suo dire aveva incassato i favori dell'esecutivo. «Il documento definisce le linee guida, mira a ottimizzare le risorse e valorizzare le competenze sul territorio, in modo da mettere in rete e trasmettere le conoscenze alle imprese», aveva detto venerdì l'assessore, senza trionfalismi ma esternando una certa soddisfazione. Le attese firme di Pedicchio e Honsell, però, per il momento non arriveranno.

**p.c.**

Roberto Cosolini

### LE REAZIONI

## Lippi: «La Regione si spieghi» De Gioia: «Danni per Trieste»

**TRIESTE** «Honsell ha reso delle dichiarazioni semplicemente imbarazzanti, dovrebbe invece guardare con maggior rispetto a quanto finora svolto dalla professoressa Pedicchio. L'Area di ricerca ha tutte le capacità per svolgere un ruolo di capofila e di traino nel campo della ricerca e dell'innovazione scientifica». Dopo la netta presa di posizione del presidente della Provincia di Trieste, **Fabio Scoccimarro**, anche il Comune giulianobacchetta il rettore dell'ateneo friulano. A scrivere è il vicesindaco **Paris Lippi** che, nello schierarsi a spada tratta a fianco di Area, chiama in causa la Regione. «Perché non affrontano il nodo principale, quello dei finanziamenti? Qualcuno ci vuole spiegare se ci saranno i soldi per i due parchi scientifici? La Regione dovrebbe indicare esattamente l'ammontare di quanto assegnerà a Trieste e a Udine, invece mi sembra - scrive Lippi, che è anche presidente provinciale di An - che alcuni assessori si trovino in mezzo a un guado dal quale non è facile uscire. Voglio proprio vedere se gli ambienti forti del Friuli vorranno praticare la politica del braccio di ferro e quale posizione assumerà il presidente Illy».

Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere regionale **Roberto De Gioia**, eletto da indipendente nella lista di Fi e subito passato nel gruppo Insieme per la Regione: «La sottoscrizione dell'accordo di coordinamento è una buona cosa, ma qualche volta le buone intenzioni possono essere null'altro che paraventi per cattive notizie. E in questo caso la giunta regionale si appresta a mettere in atto cattivissime azioni a danno di Trieste: l'Area di ricerca è in pericolo. Non appena gli organismi nazionali e internazionali - dice il consigliere triestino - comprenderanno la scelta strategica della Regione ci sarà un contraccolpo negativo per il Parco scientifico di Padriciano».

---

Europee: oggi a Cervignano assemblea regionale della formazione unitaria. Si allunga l'elenco di adesioni dalla società civile

# La «lista Prodi» adesso corteggia Cecotti

## *Il sindaco di Udine sarà presente, ma soltanto in veste di «osservatore»*

**I Cittadini di Malattia gelano le speranze di Ds, Margherita, Sdi e repubblicani: «Manca il programma e soprattutto noi non siamo gregari pronti a tutto»**

**UDINE** Le adesioni, come speravano gli organizzatori, non sono mancate. Anche ieri fax ed e-mail hanno allungato l'elenco di sostenitori e simpatizzanti. Oggi, però, all'Hotel International di Cervignano, la prima assemblea regionale pubblica della «lista unitaria per le elezioni europee» (per tutti, più comodamente, la «lista Prodi») sarà l'occasione di una verifica, anche numerica, importante. «L'allargamento della compagine è il primo obiettivo della riunione», ribadiscono Ds, Margherita, Sdi e repubblicani europei, i primi a sottoscrivere il manifesto prodiano.

Ma basteranno i previsti grandi numeri, i nomi eccellenti (dal germanista Claudio Magris al costituzionalista Sergio Bartole, dal sindaco di Gorizia Vittorio Brancati al fisico Daniele Amati) e i nuovi arrivi di dipietristi e girotondini a colmare assenze pesanti? Le sedie di Riccardo Illy e dei Cittadini per il presidente, i più ricercati, resteranno, infatti, sicuramente vuote. Il sindaco di Udine Sergio Cecotti verrà, pare, solo come «osservatore». «Noi ci proveremo comunque - anticipa il coordinatore regionale della Margherita, Flavio Pertoldi -. Insistere non è mai buona cosa, ma far valere le ragioni di un'opportunità importante per tutti resta una strada da percorrere fino in fondo. L'adesione del governatore, di Cecotti e dei Cittadini non farebbe altro che confermare la bontà di questa operazione».

Dopo la conferma della volontà di Illy di non farsi coinvolgere troppo nelle consultazioni europee, arriva però anche il «no grazie» di Bruno Malattia, presidente regionale dei Cittadini, oggi a Roma per un'altra assemblea, quella delle liste civiche. «Siamo abituati a partecipare a progetti di cui conosciamo bene promotori e programmi. Questa volta non è andata così. D'altra parte non siamo un partito né vogliamo diventarlo. E non siamo neppure gregari sempre pronti a tutto».

Il segretario regionale dei Ds Carlo Pegorer non chiude nessuna porta ma l'ipotesi Cecotti sembra, anche a lui, la più percorribile. «Abbiamo lavorato tantissimo sul territorio per l'allargamento, abbiamo raccolto tutte le suggestioni del manifesto prodiano. Il presidente Illy ha fatto capire di essere al fianco di Prodi, anche se ha illustrato i motivi per i quali ha deciso di non sottoscrivere il suo appello. Rispettiamo questa scelta come quella dei Cittadini. Quanto a Cecotti, il postautonomismo che la sua "Convergenza per il Friuli" rappresenta è una parte fondativa del lavoro fatto con il Centrosinistra per rendere più moderna questa regione. Saperlo possibile ospite a Cervignano ci fa essere ottimisti sulla sua adesione».

La convention odierna è solo una tappa in vista della grande assemblea nazionale prevista a Roma il 13 e 14 febbraio prossimi. A fine giornata verranno indicati i nomi dei 21 esponenti della società civile che parteciperanno alla kermesse nella capitale, che vedrà la presenza dello stesso Prodi. Oggi verrà anche approvato un documento di lancio dell'iniziativa politica in Friuli Venezia Giulia, che ribadirà il carattere aperto dello proposta e alcuni elementi di programma.

**Marco Ballico**

---

Affollata riunione ieri a Roma dei 250 rappresentanti provenienti da tutta Italia. Il triestino Damiani oggi dovrebbe entrare nel direttivo

# Movimenti civici, primo passo della rete nazionale

Bruno Malattia

**ROMA** In una sala piena di rappresentanti delle circa 250 liste civiche presenti a Roma, nella sala convegni del Movenpick hotel Central Park di via Moscati, è nata ieri pomeriggio la Federazione nazionale delle Liste civiche, partendo da contenuti e progetti basati sui principi di autonomia e organizzazione a rete. L'assemblea costituente di ieri era la seconda del genere: un'altra, preparatoria, si era svolta nel novembre scorso sempre nella Capitale.

Al tavolo dei relatori si sono alternati i rappresentanti delle maggiori liste civiche presentate nelle grandi città: da Roberto Alagna, capogruppo della lista civica Roma per Veltroni a Roberto Damiani, ex sindaco di Trieste, a lungo braccio destro di Riccardo Illy e ora parlamentare del Friuli Venezia Giulia iscritto al Gruppo misto; da Emilio Arcuri, coordinatore di Primavera Siciliana a Franco Barbato, coordinatore Rete civica campana, fino al presidente del Consiglio comunale di Roma, Giuseppe Mannino. C'erano poi Alfonso Pisicchio, coordinatore di Rinnovamento Puglia, il sindaco di Verona Zanotto, già protagonista la scorsa settimana di un incontro a tu per tu proprio con l'attuale governatore del Fvg, il capogruppo della lista civica di Milano Basilio Rizzo, il consigliere regionale del Piemonte Tapparo e quello campano D'Acunzi come anche il messinese Saitta. Per il Friuli Venezia Giulia c'era Bruno Malattia, uno dei fondatori e attuale capogruppo in Consiglio regionale dei Cittadini per il presidente.

«La strategia d'azione - ha spiegato alla platea Roberto Alagna - sarà la tendenza a rovesciare l'attuale rapporto di subordinazione con le forze politiche ma, seguendo il cosiddetto "modello Illy", occorrerà partire da un progetto civico per costituire un solido progetto di governo. L'obiettivo strategico di medio periodo, al di là delle imminenti elezioni amministrative, è rappresentato dall'impegno che dovremo mettere per costruire dei progetti civici credibili per le regionali del 2005». Va appena ricordato che quella consultazione elettorale coinvolgerà le Regioni a statuto ordinario, mentre in Friuli Venezia Giulia si tornerà a votare appena nel 2008.

«Riguardo all'appuntamento delle europee del prossimo giugno - ha proseguito Alagna - non credo possano essere un obiettivo per le liste civiche; potremo comunque immaginare un rapporto e un dialogo con chi dimostri di condividere i nostri principi trovando i candidati da sostenere. Tutto ciò, qualora fosse possibile, dovrà avvenire nel quadro di un progetto che porti la Federazione a svolgere un ruolo importante alle regionali del 2005».

Oggi la convention proseguirà e si concluderà con l'elezione di un coordinamento nazionale della rete di liste civiche. Nel direttivo dovrebbe entrare anche Roberto Damiani, che ieri ha letto alla platea un lungo e articolato intervento.

---

Comunisti italiani a congresso. Cuffaro confermato segretario del Fvg

# Dal Pdci punzecchiature a Illy Replica: «Lavoriamo insieme»

### IL CASO

Antonaz convinto

## «Una tragedia se l'Espresso non fosse stato smentito»

**UDINE** «Siamo vincolati solo dal programma sul quale non accetteremo cedimenti. Ma per fortuna Illy ha smentito l'intervista all'Espresso. Se così non fosse avvenuto sarebbe stato tragico». Lo ha detto ieri Roberto Antonaz, assessore di Rifondazione comunista della giunta regionale guidata da Riccardo Illy, riferendosi forse alla lettera di precisazioni «soft» inviata ai giornali dal portavoce del governatore, Angelo Baiguera.

«Non ho mai amato il presidenzialismo - ha aggiunto Antonaz - che obbliga la politica a una falsa competizione al Centro priva di qualsiasi slancio innovativo e, in ultima analisi, limitativa della democrazia. Ma anche il presidenzialismo alla fine deve fare i conti con la maggioranza consiliare e con la giunta. E al presidente Illy - ha aggiunto - dico che la sua base elettorale è molto ampia. Comprende ampi settori cattolici, ambientalisti, del volontariato, del pacifismo, della solidarietà e no global. Per questo le sue dichiarazioni all'Espresso sono da rigettare. Per fortuna sono state smentite».

Antonaz di recente ha criticato il volo di Illy su un F16 alla base Usaf di Aviano.

Il presidente Riccardo Illy parla a Gradisca d'Isonzo al congresso regionale del Partito dei comunisti italiani. (Foto Bumbaca)

**GRADISCA** «Coalizione di centro-centrosinistra: così mi piace chiamarla. Ma questo poco importa: conta che si continui a lavorare per la sua coesione»: se la partecipazione al congresso regionale dei Comunisti italiani poteva significare imbattersi in qualche «trappola», il governatore Riccardo Illy le ha evitate. Punzecchiature sono arrivate dai vertici del Pdci, ma lui ha saputo rispondere.

Del resto si intuiva il desiderio di Pdci di fare chiarezza su molti temi. «Non scordiamo - aveva introdotto Bruna Zorzini - che il motto della nostra campagna a sostegno dell'attuale governatore era "sottolinea di rosso la vittoria di Illy"». L'invito a un dialogo che non sempre c'è stato. E Antonino Cuffaro, ieri confermato segretario regionale: «Facendo miracoli ci siamo conquistati uno spazio degno di rispetto: ora si tratta di alimentarlo. Ma il nostro giudizio sul governo Illy è solo cautamente positivo - ha ammesso Cuffaro - o, se preferite, non entusiasta». Per il Pdci va affrontato con urgenza il problema del nuovo statuto di autonomia. Poi, il riferimento ad Haider: «Non ci piacciono certi eccessi di confidenza manifestati da esponenti del governo regionale verso personaggi evitati dalle forze democratiche europee». Altre «punture»: «Volontario o meno, il messaggio mandato dal governatore ad Aviano è stato negativo. Così come alcune nomine decise con criteri discutibili, in cui la vicinanza politica è venuta prima della competenza».

Illy raccoglie, prende appunti, poi quando è il suo turno replica: «Sono un uomo di mediazione e detesto le polemiche. La personalizzazione della politica non è nel mio stile, qui si lavora per un'alleanza compatta su un programma di governo. Un programma in cui si decide all'unanimità, e se questo non è possibile, a maggioranza. Ma quest'ultima dev'essere l'"extrema ratio". Bisogna lavorare nell'ottica delle amministrative 2004 e delle politiche 2006. Uniti».

Prese le distanze dall'intervista rilasciata all'Espresso («Mai sognato di dire che la miglior garanzia di occupazione è il licenziamento»), Illy ha parlato di Statuto («Il comitato giuridico è al lavoro e presto saggeremo i primi risultati»), della legge elettorale («Il sistema va corretto solo in parte») e delle nomine («Abbiamo sempre anteposto la competenza a supposte idee politiche»). Chiaro anche sui discussi compensi del direttore generale Andrea Viero: «La sua figura ci permetterà di risparmiare 800 mila euro grazie allo studio per la cessione di immobili regionali ormai desueti e 250 mila euro per la riorganizzazione interna. Un'operazione ineccepibile».

Chiusura sulla pace: «Condivido il vostro ideale, ma resto convinto che, per garantire l'armonia mondiale, oggi servano ancora le armi di difesa. L'accordo per l'utilizzo della base di Aviano invece andrà presto rivisto».

**Luigi Murciano**

L'amministratore delegato Avanzini sulla vicenda del capo del personale già licenziato per un ammanco di cassa: «Stiamo valutando gli estremi, poi agiremo»

# Caso Baldas, Autovie Venete pensa alla denuncia

*Domani i vertici aziendali decideranno se rivolgersi o meno alla procura. E' possibile l'azione d'ufficio*

Sonego: «La Regione qui non c'entra». L'altra sera seduta del cda: delibere su A28 e bretella Ronchi-provinciale 19. Lutto: morto il consigliere Baudone

**TRIESTE** Autovie Venete deciderà probabilmente domani come comportarsi «all'esterno» in merito all'ammanco di cassa che ha portato al licenziamento di Gianni Baldas, capo dell'ufficio amministrazione e personale. L'ipotesi della presentazione di una denuncia alla magistratura è ormai quasi certa; in ogni caso la Procura potrebbe anche agire d'iniziativa propria, avendo avuto notizia di reato attraverso le pagine dei giornali. Il caso-Baldas è stato solo citato nel corso della seduta di consiglio di amministrazione dell'altra sera, ma sarà discusso a fondo nelle prossime ore dai vertici aziendali.

**ESPOSTO.** Una denuncia contro l'ex dipendente appena licenziato? «Se ci sono le condizioni per farlo, lo faremo» spiega l'amministratore delegato della concessionaria, Mauro Avanzini. Dopo la fuga di notizie, Autovie aveva confermato l'ammanco con una breve nota nella quale ufficializzava il licenziamento del dipendente per giusta causa in merito all'ammanco di circa 180 mila euro. La società si era inoltre limitata a spiegare: «Stiamo già intraprendendo, nelle sedi più appropriate, ogni iniziativa per la piena reintegrazione del patrimonio sociale».

**LA REGIONE.** Dal canto suo, l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego non entra nel merito della vicenda. «La materia - spiega - è di esclusiva responsabilità del cda. Qualsiasi iniziativa sarà intrapresa da quell'organo, la Regione non c'entra». Infatti, la concessionaria, sebbene controllata con oltre l'80% dall'amministrazione regionale, risponde al Diritto privato.

**ARBITRO.** Intanto, nel corso dell'ultima seduta di cda di Autovie, è stato deliberato di nominare un arbitro - nello specifico l'avvocato veneziano Biagini - per rappresentare i diritti della concessionaria in merito alla controversia sulle riserve di oltre 8 milioni di euro apposte dalla ditta esecutrice del lotto 28 dell'autostrada A28 tra Sacile e Godega di Sant'Urbano. Per chiudere la vicenda i tempi si preannunciano lunghi, ma i lavori di realizzazione del penultimo lotto dell'autostrada dovrebbero proseguire regolarmente. Finora è stato eseguito il 40% del lavoro, in teoria la consegna dell'opera dovrebbe avvenire con un anno di ritardo, ovvero nel 2005 anziché quest'anno.

**LOTTO 29.** Ma i problemi riguardano anche il lotto 29, ovvero gli ultimi 4,5 chilometri di arteria. Il primo è inerente l'affidamento dell'opera a una delle ditte che all'epoca si erano aggiudicate l'appalto e che ha avviato una causa contro Autovie perché l'affidamento, a suo giudizio, doveva essere già stato formalizzato molto tempo fa. Altro problema: il progetto esecutivo dovrà essere riaggiornato. La consegna del cantiere potrebbe avvenire non prima dell'estate, la conclusione dei lavori almeno due anni dopo.

**BRETELLA.** Il cda, inoltre, ha approvato il progetto della bretella che dalla rotonda dell'aeroporto porta alla provinciale 19 Monfalcone-Grado mentre l'assemblea dei soci si riunirà il 17 febbraio per un passaggio tecnico, ovvero un adeguamento delle normative sul diritto societario. Successivamente gli amministratori lavoreranno al nuovo Piano finanziario, sulla base delle indicazioni del giorni scorsi della Regione, che dovrebbe essere pronto entro i successivi due mesi.

**BAUDONE.** Infine è rimbalzata di prima mattina in Fvg la notizia dell'improvvisa scomparsa a causa di un infarto di Francesco Baudone, 63 anni. Già consigliere di Autovie Venete quale punto di riferimento del gruppo Gavio, Baudone era presidente della Salt autostrade e attuale consigliere di Crs. I funerali saranno celebrati domani nel paese natale, a Sarzana di La Spezia.

**e.l.**

Il presidente di Compagnia investimenti e sviluppo: «Quando ci sarà l'aumento di capitale noi parteciperemo»

## La concessionaria fa gola ai veronesi

**VERONA** «Guardiamo con grande interesse all'annunciata dismissione del 20,3% di Autostrada Brescia-Padova posseduto da Unicredit. Siamo molto interessati anche alla privatizzazione di Autovie Venete, quando ci sarà l'aumento di capitale annunciato noi parteciperemo». Parole di Bruno Tosoni, presidente di Compagnia investimenti e sviluppo (Cis), nonché vicepresidente di Assindustria Verona. Tosoni definisce Cis come «laboratorio di finanza territoriale», finalizzato a promuovere lo sviluppo su scala Nordest tramite l'acquisizione di partecipazioni nelle società di gestione di autostrade, fiere, aeroporti, public utilities, ma anche intraprendendo iniziative nei settori industriale e immobiliare.

Un tassello fondamentale consiste nella quota acquisita in AutoBrennero due anni fa e incrementata in questi giorni fino alla soglia del 2%, ma Cis vorrebbe inserire in portafoglio pure Fiera Padova e Autostrada Serenissima. Che Cis non coltivi ipotesi dell'irrealtà lo indicano alcuni numeri. Riguardo alla remunerazione dell'impresa, Tosoni segnala che «il bilancio 2003 chiude con un utile netto superiore a 2 milioni di euro, con un dividendo consolidato attorno al 5% del capitale sociale». In secondo luogo va tenuto conto che è in corso un aumento di capitale dagli attuali 26 fino a 50 milioni di euro. Nel libro soci figurano molte delle maggiori banche del Nordest (Banco popolare di Verona, Popolare di Vicenza, Agricola Mantovana, Unicredit, Sudtiroler Volksbank), finanziarie (Hopa, Istituto Atesino Sviluppo, Veneto Sviluppo, Cofiri, Sogipar), assicurazioni (Cattolica) ma soprattutto nuclei familiari come Riello, Rana, Tosoni, Marangoni, Mastrotto, Podini, Rubner, Ebner, Breitneder, Bolla, Bonazzi.

Ma Cis può pensare di intraprendere tante operazioni assai impegnative come quelle annunciate? «Non abbiamo la velleità di fare da soli - risponde Tosoni - vogliamo essere parte di un gruppo. Cis ambisce a essere parte di un sistema, al quale potrebbe prendere parte per esempio Friulia. Dobbiamo smettere di dividerci, perché altrimenti se ne approfittano i grandi gruppi stranieri». Alla Compagnia veronese hanno molti monitor accesi, uniti da una visione integrata. Un esempio attiene alle fiere. «A noi interessa entrare nella privatizzanda Fiera di Padova - dice Tosoni - in una logica di integrazione del sistema fieristico nordestino, poiché una serie di fiere isolate è destinata al fallimento». In questa logica, secondo Tosoni, «dovremmo essere capaci di pensare a una alleanza e a una messa a sistema delle grandi infrastrutture dislocate lungo il quinto corridoio europeo, da Verona a Trieste e anche fino alla Slovenia. Su questo disegno relativo a fiere, autostrade, aeroporti hanno ragione i governatori Galan e Illy. Sugli aeroporti, in particolare, occorrerebbe una holding comune per Verona, Venezia, Treviso, Trieste. Non penso a un gruppo che compra le società più piccole, ma a un gioco di squadra».

**Paolo Possamai**

Rifiatano i dipendenti di Valvasone

## Ledysan, spiraglio nella crisi In pagamento gli stipendi e si fa avanti un acquirente

**PORDENONE** La crisi finanziaria che da mesi ha investito la Ledysan, storica azienda di Valvasone, in provincia di Pordenone, specializzata nella produzione di pannolini per bambini e adulti e prodotti per l'igiene personale, troverà soluzione entro pochi giorni. È quanto emerso dall'incontro tenutosi ieri tra l'amministratore unico dell'azienda e le organizzazioni sindacali.

Due i risultati immediati: «Da un lato - ha riferito in una nota la segreteria provinciale della Cgil di Pordenone - il pagamento degli stipendi del mese di gennaio alla settantina di lavoratori attualmente alle dipendenze di Ledysan. Dall'altro, la decisione sul futuro complessivo dell'azienda, che sarà resa nota entro la prossima settimana».

A quanto si è appreso, tra le varie ipotesi discusse ieri, la più probabile sarebbe quella dell'acquisizione dell'intera azienda da parte di un non meglio precisato «grande gruppo» del settore. Sul tavolo, tra le alternative prese in considerazione, anche l'ipotesi della cessione del solo pacchetto minoritario, con mantenimento della quota di controllo in capo all'attuale amministratore unico della Ledysan.

Il provvedimento servirà a fare uscire l'azienda dalla crisi di liquidità che, negli ultimi tempi, ha ridotto la possibilità di approvvigionamento della materia prima necessaria a far fronte agli ordinativi già ricevuti.

Banda di romeni sgominata a Tolmezzo

## Un passaggio in automobile e una bibita piena di sonnifero: così rapinavano i connazionali

**UDINE** La lusinga di un passaggio in automobile per la Romania, una chiaccherata tra connazionali e l'offerta di una bibita (preventivamente miscelata con sostanze narcotizzanti) durante il viaggio: il piano, perfettamente collaudato, ha permesso a tre cittadini extracomunitari di mettere a segno, tra la primavera e l'estate 2003, una lunga serie di rapine in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia.

I tre appartenenti alla banda sono i rumeni Cristian Olaeru e Marian Lascu e la brasiliana Marcia Almeida Da Silva.

**Il gruppetto di banditi avvicinava giovani della loro stessa nazionalità, li derubava e li lasciava storditi in campagna**

Il meccanismo è stato bloccato il 5 febbraio, con l'arresto di due dei tre banditi (Olaeru risulta espulso dall'Italia) da parte dei Carabinieri della Compagnia di Tolmezzo, su disposizione della Procura della Repubblica di Verona, per l'ipotesi di reato di rapina aggravata. A questa, si è poi aggiunta la denuncia alle Procure della Repubblica di Tolmezzo e Verona anche per l'ipotesi di reato di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di rapine.

Con l'ipotesi di reato di ricettazione, inoltre, gli inquirenti dell'Arma del capoluogo carnico hanno segnalato in stato di libertà un cittadino italiano residente a Verona e un rumeno residente a Bologna.

A dare l'avvio alle indagini, confluite nell'operazione denominata «Romania tour», erano stati gli stessi carabinieri di Tolmezzo, dopo che i Olaeru, Lascu e Almeida Da Silva, arrestati nel luglio scorso a Verona, erano risultati responsabili di una rapina aggravata perpetrata in provincia di Udine ai danni di due giovani rumeni.

I successivi controlli, incrociati a quelli eseguiti da altri comandi dell'Arma del Nord Italia, hanno consentito al Nucleo operativo e radiomobile coordinato dalla Compagnia di Tolmezzo di raccogliere elementi di prova relativi a una serie di rapine eseguite nello stesso periodo e con le stesse modalità anche a Tregnano, San Bonifacio, Caldiero, San Stino di Livenza, Bergamo, Padova, Mestre e Arta Terme.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, i tre avvicinavano le vittime proponendo loro un più rapido ed economico passaggio in macchina verso la Romania, li narcotizzavano, somministrando loro una bevanda addizionata di sostanze narcotizzanti, li derubavano di soldi e oggetti di valore e, infine, li abbandonavano in stato ancora confusionale in mezzo alla strada o in aperta campagna.

Nel mirino dei banditi - secondo gli investigatori - sarebbe finita almeno una quindicina di cittadini di nazionalità rumena e moldava. Le rapine avrebbero reso ai malfattori diverse migliaia di euro, telefoni cellulari e alcuni monili d'oro.

Ultima riunione della Consulta voluta da Antonaz. Il vescovo Brollo: «Serve un salto di mentalità»

## Decolla la nuova legge sugli immigrati: subito il diritto di voto nei referendum

**UDINE** Un Friuli Venezia Giulia multiculturale e multietnico, un provvedimento nato dal basso, con decine di associazioni coinvolte, che punta ad integrare realmente i 50 mila immigrati extracomunitari, ai quali viene concesso subito il diritto di voto nelle consultazioni referendarie: è la bozza del disegno di legge regionale sull'immigrazione presentata dall'assessore Roberto Antonaz ieri al Castello di Udine nel corso dell'incontro finale, il trentatreesimo, dell'apposito comitato estensore.

La riunione di ieri mattina al Castello di Udine. (Foto Arc)

Il ddl sarà portato in commissione e quindi in aula per essere approvato entro l'estate e prevede condizioni di uguaglianza, per quanto riguarda i diritti e i doveri, e pari opportunità nell'accesso ai servizi tra italiani e stranieri immigrati. Molteplici gli obiettivi del provvedimento: eliminare ogni forma di discriminazione, garantire l'accoglienza e l'effettiva integrazione sociale, promuovere la partecipazione alla vita pubblica locale, favorire il reciproco riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali, religiose e linguistiche e garantire la tutela dei diritti. Saranno inoltre creati specifici strumenti di intervento coinvolgendo Comuni, Province, Ass, sistema scolastico regionale e associazioni private e religiose. Sarà creata una Consulta regionale in materia di integrazione sociale di cui faranno parte rappresentanti degli stranieri, associazioni del volontariato, sindacati, datori di lavoro, Camere di commercio e Enti locali, nasceranno un Osservatorio con funzioni di controllo sull'attuazione delle politiche in materia di immigrazione e un Albo delle associazioni. Arrivano anche i Servizi territoriali che forniscono informazione, consulenza legale e amministrativa, assistenza e prima accoglienza, mediazione culturale, le Agenzie sociali per la casa promosse dai Comuni.

Il sindaco di Udine Sergio Cecotti ha parlato di «precedenti carenze legislative», mentre Antonaz ha aggiunto che si tratta di un «ritardo inspiegabile perché questa terra è stata interessata dal più intenso flusso immigratorio della Penisola», aggiungendo che il metodo adottato per stendere la legge potrebbe essere bissato per altri provvedimenti di collegamento con la società civile; l'auspicio di Antonaz è che in Fvg «si apra una nuova fase, di superamento degli atteggiamenti di diffidenza ed emarginazione verso gli immigrati a favore di una effettiva cultura dell'accoglienza e dell'accettazione».

Il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini ha auspicato un consenso forte per una proposta che «dovrà individuare strumenti innovativi verso progetti concreti di accoglienza e inserimento». L'auspicio del vescovo di Udine Pietro Brollo è di un «salto di mentalità» della gente del Fvg che deve compiere uno scatto di qualità di carattere culturale, passando dalla memoria dell'emigrazione alla consapevolezza di essere ora cittadini di una terra di immigrazione; Abdou Fayer, vicepresidente della consulta, ha chiesto la costituzione di una authority di garanzia.

L'esperienza di un'altra realtà regionale nelle politiche dell'accoglienza è stata spiegata dall'assessore all'Immigrazione dell'Emilia-Romagna Gian Luca Borghi, mentre gli aspetti concreti dell'emergenza immigratoria, quindi della fase dell'accoglienza vissuti personalmente e partecipati, sono stati trattati da don Pierluigi Di Piazza.

**Enri Lisetto**

**I NUMERI**

**In regione gli extracomunitari «regolari» sono 50 mila La maggior parte proviene dai Paesi dell'Est europeo**

**UDINE** Sono quasi 50 mila le presenze di immigrati extracomunitari a diverso titolo «regolari» in Friuli Venezia Giulia. Un dato complessivo sufficiente a delineare il fenomeno dell'attuale immigrazione come «non episodico, ma tipico della fase, in costante aumento, che richiede di approntare finalmente un percorso normativo adeguato».

Queste presenze regolari non comunitarie - stando all'annuario statistico dell'immigrazione per gli anni 2001-2002 - provengono, in controtendenza rispetto al dato nazionale, in prevalenza dai Paesi dell'Est Europa e dall'area dei Balcani. Restano comunque forti e concentrate anche le presenze asiatiche e africane.

Le percentuali indicano il 36,4% di arrivi dalla ex Jugoslavia, il 14,8 dall'Albania, l'8 dall'Est Europa, il 5,4 dal Ghana, il 3,1 dal Marocco, il 2,5 dalla Cina, il 2,1 dalla Colombia, l'1,2 dalla Tunisia e dal Senegal.

Molti di questi uomini e donne hanno trovato in fretta un impiego regolare.

L'annuncio dell'assessore Bertossi all'assise plenaria dell'Assocoop friulane. Zamparo confermato alla presidenza

## Cooperative, si lavora al testo unico

**UDINE** Giampaolo Zamparo è stato confermato ieri, per acclamazione, presidente dell'Associazione cooperative friulane al termine dell'assemblea svoltasi a Udine. All'Assocoop aderiscono 377 imprese con 36 mila soci per un fatturato di oltre 500 milioni di euro. «Ma quella di oggi - ha riferito lo stesso Zamparo - è una associazione profondamente diversa da quella di soli pochi anni fa». Infatti a fronte di un calo anche significativo delle cooperative associate (-11,29%) sono da registrare la crescita significativa del numero dei soci (+13,30%), degli addetti (+65,70%) e del fatturato (+48,5%).

«Questi dati - ha commentato Zamparo - testimoniano come anche il tessuto cooperativo friulano si stia adeguando ai principi dell'economia globalizzata che pretende maggiore efficienza delle aziende che si raggiunge anche attraverso l'aggregazione o la fusione di cooperative. Una strada ormai segnata, che Assocoop continuerà a sostenere attraverso fusioni, messa in rete, sinergie, integrazioni consortili; attivando percorsi formativi per dirigenti, migliorando i servizi offerti dall'associazione e sostenendo il consolidamento dell'impresa cooperativa e della sua capacità di attrarre capitali privati».

«Ci apprestiamo a vivere - ha concluso Zamparo - quello che si può definire il "terzo tempo" della cooperazione, una prospettiva di evoluzione dell'identità e dei valori del metodo cooperativo e del ruolo stesso della cooperazione».

L'assessore regionale alle Attività economiche, Enrico Bertossi, ha annunciato che «la Regione sta lavorando per predisporre un testo unico per la cooperazione che correrà parallelo a quello allo studio in Parlamento. Questo approccio ci consentirà ha aggiunto di correggere eventuali punti e di predisporre un testo aggiornato». Bertossi ha annunciato la volontà delle giunta di predisporre un provvedimento ad hoc per le cooperative sociali e di dare nuovi orizzonti alla finanziaria Finreco.

---

†

Ci ha lasciati

**Tarcisio Mechi (Ciso)**

Ne danno il triste annuncio la moglie ZUSI, la sorella RITA, i figli EMANUELA, DIEGO e PINO, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 12 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

Ciao

**Cisin**

Trieste, 8 febbraio 2004

Ciao nonno

**Ciso**

Tuoi nipoti.

Trieste, 8 febbraio 2004

Partecipano al dolore
- ROSSELLA
- ANTONIO
- URSULA
- CRISTINA

Trieste, 8 febbraio 2004

Siamo vicini a LUISA con affetto:
- VITO, MIRELLA, GRAZIA, GIUSEPPE
- ALFIO, MARISA
- ALFREDO, IOLANDA

Trieste, 8 febbraio 2004

È spirato serenamente a 95 anni

**Silverio Gandolfo**

Lo piangono la moglie SOFIA, la figlia NEVIA con ELIO, la sorella BRUNA, i nipoti MAURIZIO e MORENO con ERIKA e ALESSANDRA, i piccoli MICOL e ANDREA.
Un ringraziamento alla dottoressa LUCIA ORLANDO ZON.
I funerali seguiranno lunedì 9 febbraio alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

**Sergio Gabrieli**

ringrazia sentitamente tutti coloro i quali hanno partecipato al suo dolore.

MARIUCCIA CIAVE

Trieste, 8 febbraio 2004

†

Circondata dall'amore di tutti i suoi cari, dopo lunga malattia è mancata la nostra

**Silvana Flego in Peric**

Con grande dolore lo annunciano il marito FRANCO, la figlia LOREDANA con DARIO, l'adorato nipote NICHOLAS, le cognate MARI e VERA.

Un ringraziamento a tutto il personale della Pineta del Carso.

I funerali si svolgeranno martedì 10 febbraio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

Partecipano al lutto: LAURA e BARBARA.

Trieste, 8 febbraio 2004

Si è spenta serenamente

**Cristina Sartori**

Lo annunciano le sorelle FLORIANA con REMO, SOFIA, ADELE e tutti i cari nipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 11 febbraio alle ore 11 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 8 febbraio 2004

La moglie ANNAMARIA MACCORSI SAVORGNAN, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia, profondamente commossa, quanti, parenti o amici, hanno partecipato in vario modo al suo lutto e onorato la memoria di

**Mario Savorgnan**

di cui, ha fiducia, serberanno nel cuore perenne ricordo.

Trieste, 8 febbraio 2004

Continua in 15.a pagina

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO IPERMERCATO

Fino al 14 febbraio 2004

LA GRANDE CONVENIENZA DI QUESTA SETTIMANA!

Grana Padano MEDEGHINI al Kg 6,95 € L. 13.457

Roast-Beef di bovino adulto al Kg 9,42 € L. 18.240

Carciofi ITALIA al pezzo 0,25 € L. 484 SOTTO COSTO

Mele GOLDEN al Kg 0,49 € L. 949 SOTTO COSTO

Latte UHT HOFGUT parz. scremato litri 1 0,45 € L. 871 1€ PREZZO

Pasta di Semola BARILLA gr 500 al Kg € 0,88 0,44 € L. 852 STREPITOSO!

Pummarò STAR passata di pomodoro gr 700 al Kg € 0,71 0,50 € L. 968

Acqua TINNEA naturale / leggermente frizzante 6 pezzi x cl 150 al litro € 0,11 1,00 € L. 1.936

Carta Igienica FOXY 32 rotoli 4,90 € L. 9.488

STREPITOSO!

499,00 € L. 966.199 RISERVATO AI TITOLARI CARTA CLUB

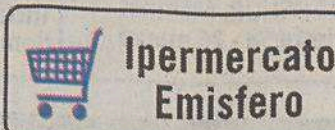
Personal Computer FUJITSU SIEMENS SCALEO 600A processore XP 2600 + 256 mb ram - hard disk 80 gb 7200 rpm - scheda video ATI RADEON 9200 128 mb - combo masterizzatore + dvd - modem fax 56 k - scheda rete LAN 10/100 - speaker 120 w - sistema operativo WINDOWS XP home edition - WORK SUITE 2003 (WORD 02 - WORKS 7 - ENCARTA 03 - AUTORUTE 02 - PICTURE IT PHOTO 7.0 - ADOBE ACROBATE READER - NORMAN antivirus 5.2) - security for children - monitor opzionale

Detersivo DIXAN ricarica 27 misurini g 2940 5,99 € L. 11.598

Telefono Cellulare SAMSUNG SGH E700 dual band - wap - gprs display TFT a colori suoneria a vibrazione e polifoniche batteria al litio - autonomia: stand-by 230 ore ca. conversazione 180 min ca. 1000 numeri memorizzabili giochi - voice memo 399,00 € L. 772.572

Tv 20" DAEWOO mod. 20NV1 telecomando - televideo - 100 canali osd - presa scart - presa cuffie sleep timer - sicurezza bambini 129,00 € L. 249.779

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto.

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar Telefono Ipermercato 0481-416740

Ipermercato Emisfero

CRT Trieste Bancomat

Gratuito 1500 posti auto

Ristorazione Bar

Sviluppo foto

Kinder garten (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.30 - 20.30 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.30

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

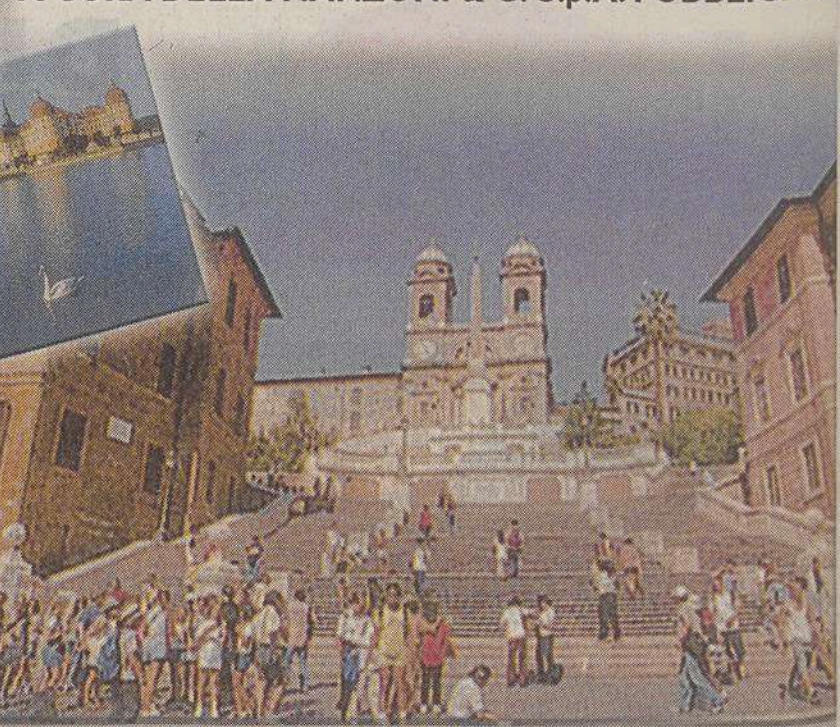
# Speciale VIAGGI

julia viaggi

BUON VIAGGIO NETWORK LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA

Piazza Tommaseo 2/b, Trieste,
Tel. 040 367636
PRESSO LE MIGLIORI AGENZIE

# Viaggio in Mali: il Dogon e le città storiche fino a Timbuctù

Un viaggio etnico, storico e architettonico che da Banako "riva dei coccodrilli", si snoda fino al Dogon, passando dove i fiumi Bani e Niger confondono le loro acque e si erge Mopti, la "Venezia maliana"; dove si incontra Djenné "la città di fango", per giungere fino a Timbuctù, la "regina del deserto". Una proposta di rara suggestione per veri viaggiatori quella del tour operator Aviomar. La capitale del Mali, Banako, stesa lungo le rive del Niger, è animata e brulicante di bancarelle e negozi. Nell'immenso mercato di Medina (oltre 30 ettari di estensione) si concentra la vendita all'ingrosso dei più disparati prodotti provenienti da tutte le regioni dell'Africa occidentale. Dal porto di Mopti le piroghe collegano incessantemente via fiume regioni che altrimenti sarebbero inaccessibili per buona parte dell'anno. A Djenné tutte le case, i palazzi e la moschea alta ben 45 metri sono costruiti in terra e mattoni crudi. Ed ecco, dopo un primo assaggio di qualche giorno dell'atmosfera del Mali, la partenza verso i villaggi Dogon (nella foto un particolare). Una volta discesa la falesia appare uno degli spettacoli più grandiosi di tutta l'Africa con le abitazioni e le grotte dei Tellem, gli antichi abitanti della regione, arroccate lungo le pareti. L'estensione del viaggio - che porta da nove a dodici i giorni necessari per questo tuffo nell'Africa autentica - prevede la visita a Timbuctù, la mitica città che evoca ancora il miraggio del grande mercato di un tempo. Tra le case costruite in calcare e adòbe (mattoni crudi) la città sembra vegliare il ricordo della sua passata grandezza, tra le sabbie del Sahara e le acque del Niger. Per saperne di più cliccare sul sito www.aviomar.it

# Alla scoperta delle isole della Grecia: Samos, Karpathos, Lefkada, Lesvos, Kos...

Samos, l'isola dove Giunone fece innamorare di sè Giove diventando la regina degli dei, fu anche la meta della luna di miele di Cleopatra e Antonio, resa ancor più dolce dalle coppe del vino inebriante del luogo. Un fascino romantico irresistibile che l'isola ha mantenuto nei secoli e che è una meta ideale per chi ama il mare cristallino, le baie nascoste e isolate immerse nel profumo dei pini e del miele. Tutta da scoprire per il turista italiano (molto frequentata inveced ai turisti del Nord Europa) è Karpathos, con le sue spiagge di sabbia e ghiaia, il mare spumeggiante dove si tuffano le rocce. A Pigadia, la cittadina più importante dell'isola, sono numerose le taverne e i ristoranti dove gustare la cucina tipica e un pesce freschissimo e la notte le discoteche vanno a mille. A Kos, patria di Ippocrate, con i maestosi resti archeologici della sua scuola di medicina, lo svago sembra non finire mai soprattutto per chi ama lo sport e le notti stellate piene di musica e ballo. Uno stretto canale con un piccolo ponte levatoio collega alla terraferma l'isola di Lefkada, uno dei luoghi più amati dai velisti di tutta Europa. L'isola dell'armonia e dei sogni, così già dal Medioevo viene chiamata l'isola di Lesvos, dove Saffo compose i suoi primi versi. Clima caldo, terra fertile, mare pescoso, interminabili distese di uliveti, boschi di pini, mirti e macchie di piante aromatiche la rendono ancor oggi una meta ideale per una vacanza diversa.

Terme Olimia

Vantaggi nelle Terme Olimia

programma di 4 giorni già per 150 €
(il prezzo vale per un soggiorno durante la settimana nel periodo entro il 7/3-2004)
Il programma comprende:
4x mezze pensioni presso l'hotel Breza****, 5 giorni bagno nelle piscine con l'acqua termale, sauna, sconti speciali per tutti i massaggi presso il Centro di salute e bellezza, cura idropinica con l'acqua termale, ingresso allo studio fitness, programma di animazione per bambini....
e visita diagnostica con l'apparecchio AMSAT a prezzo vantaggioso
Scoprite le novità nell'offerta del **Centro di salute e bellezza**:
• massaggio con pietre calde
• terapia "Lastone"

*Dove? Così vicino al volo degli uccelli.*
*Al margine orientale della Slovenia*

**TERME OLIMIA d.d.** Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek
telefono: 00386 3 / 829 70 00 - fax: 00386 3 / 5829 024
e mail: info@terme-olimia.com - www.terme-olimia.com
e
**AURORA VIAGGI** Via Milano 20, 34122 Trieste
telefono: 040/63-0261, fax: 040/365-587 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com

# Alle Terme Olimia per rigenerarsi

Tra le colline ricoperte di boschi e vigneti, in un suggestivo paesaggio naturale che nelle prossime settimane farà respirare aria di primavera, le Terme Olimia attendono chi ama una vacanza all'insegna del benessere, del silenzio, della sana vita all'aria aperta. Percorsi ciclistici e podistici, tennis, tiro a volo, pesca, equitazione e golf si affiancano a sauna, fitness e cure naturali con acqua termale. Per un nuovo approccio con le esigenze del proprio corpo e la riscoperta di nuovi stili di vita. Il grande parco termale Aqualuna, alberghi con piscine termali, reparti di assistenza medica, palestre, centri fitness, camere climatizzate sono mirati per una clientela esigente come quella italiana. Per chi preferisce l'atmosfera più intima del villaggio sono disponibili appartamenti privati.

# A caccia del sole a due ore di volo

## Djerba: dove dimenticare l'inverno

Spiagge sabbiose lunghe parecchi chilometri, sorgenti termali, sistemi di irrigazione che rendono la regione fertile e verde con migliaia di palme e ulivi, un clima mite grazie agli influssi del Sahara e del Mediterraneo, case costruite ancora secondo gli antichi canoni che fanno respirare il vero sapore di un panorama d'Oriente, Djerba è l'isola del Mediterraneo ideale per una vacanza di assoluto relax e di vero divertimento. Da non perdere i mercati tipici (soprattutto quelli di Houmt Souk e Midoun), per immergersi nei profumi tipici e scoprire oggetti etnici di buona fattura.

# Romania, la perla del mar Nero

Monasteri ortodossi in Moldavia, città medievali con castelli da favola in Transilvania (dove aleggia sempre il mito del conte Dracula), le cime dei Carpazi e le grandi distese dei campi di grano: la Romania si è affacciata in questi ultimi anni al turismo italiano. Duecento chilometri di costa soleggiata per ben dodici ore al giorno lungo il mar Nero hanno al loro centro la rinomata località balneo-curativa di Mamaia. Dal Delta del Danubio al monastero dipinto di Voronet in Bucovina, dalle chiese in legno di Maramures alla città medievale di Brasov con il cupo castello feudale di Bran, residenza del conte Vlad Tepes, detto Dracula... Una varietà di paesaggi, di ricchezze naturali e architettoniche per un viaggio tutto particolare.

Voilà·TOUR
AGENZIA VIAGGI

Via Battisti 14 (Galleria Battisti)
Trieste
Tel.: 040-37 11 88
E-mail: voilatour@libero.it

*È USCITO IL NOSTRO PROGRAMMA DI VIAGGI 2004*

ANTICIPAZIONI PASQUA & PRIVAVERA

| | |
|---|---|
| Isole del Quarnero | 9 - 12 aprile |
| il Lago Maggiore | 9 - 12 aprile |
| La Toscana: il Chianti e il Senese | 9 - 12 aprile |
| Week-end a Milano (con visita mostra sul Perù) | 1 - 2 maggio |
| Viaggio in Umbria | 16 - 22 maggio |
| Tour della Sicilia | 22 - 29 maggio |

VIAGGI ESTATE - AUTUNNO

| | |
|---|---|
| Mosca e S. Pietroburgo | 24 - 31 luglio |
| La Valle d'Aosta | 11 - 15 agosto |
| Il Piemonte | 16 - 19 settembre |
| Genova e Cinque Terre | 31 ottobre - 3 novembre |
| Le meraviglie del "nostro Perù" | 4 - 19 novembre |

SOGGIORNI AL MARE ED IN MONTAGNA

| | |
|---|---|
| S. Mauro Mare | Partenze in bus da TS: 10 - 17 - 24 luglio |
| Bormio (Valtellina) | Partenze in bus da TS: 20 giugno (7gg) |
| Mezzana (Val di Sole) | Partenza in bus da TS: 27 giugno (15gg) |

*inoltre ...*
* FESTA DI INIZIO ESTATE sull'ISOLA DI CORFÙ
* VIAGGIO LUNGO LA COSTA DALMATA

*La persona ricca è colei che viaggiando porta il mondo a casa sua ...*

# Il benessere di un'acqua che purifica

## Una vacanza ideale per prepararsi alla bella stagione

Le terme di Rogaška Slatina con i loro alberghi ristrutturati per rispondere alle esigenze del turista d'oggi, con l'accattivante complesso di piscine e un'assistenza medica di spicco, garantiscono un'esperienza di soggiorno e cura all'insegna dell'eccellenza. Nella località, che vanta una ricca tradizione di ospitalità e di benessere, il personale e gli addetti garantiscono un comfort di prestigio e programmi di qualità, che rendono possibile la conquista di un vero benessere insieme all'opportunità di una piacevole vacanza. Alla base delle balneoterapie è Donat Mg, l'acqua minerale - con un alto contenuto di magnesio - che ha raggiunto vertici di fama mondiale. Il complesso termale - da quattrocento anni destinazione privilegiata per chi è alla ricerca della salute e del benessere, è ancor oggi una tra le mete più attraenti per ospiti di tutto il mondo, ospiti che tornano anno dopo anno per godere del relax e delle strutture offerte. Il luogo in cui si trova il complesso termale con gli effetti sorprendenti delle fonti dell'acqua minerale è incorniciato dal verde dei parchi e dalle colline del Kozjansko. A Rogaška la cura si abbina al relax e al divertimento, grazie alla presenza del nuovo centro ricreativo (e di un nuovo casinò), alla possibilità di escursioni a piedi o in bicicletta. L'albergo Donat, un quattro stelle rinnovato nel 2001, il Grand Hotel Rogaška, sempre a quattro stelle, l'Hotel Styria e l'Hotel Strossmayer (tre stelle), completamente riallestiti offrono un'opportunità unica di un soggiorno gradevole, rilassante e ricco di benessere.

5x7
(prezzo di 5 giorni = 7 giorni di soggiorno)
VALIDO TUTTO FEBBRAIO '04

Prezzi sono:
- camera doppia: 231 EUR
- camera singola: 280 EUR
Vi regaliamo anche 1 bagno perla con olii eterici

Ulteriori informazioni - Rogaška Slatina - Slovenia
Tel.: ++386 (0) 3 811 2006 ++386 (0) 3 811 2000
Fax.: ++386 - 3 - 811 2012
e-mail: marketing@terme-rogaska.si - www.terme-rogaska.si

*Agenzia Viaggi* IOT
www.iot.it

*vi invita a scoprire*
*le sue nuove iniziative:*

*Cinqueterre 10-12/4/04*
*Tour Cile e Isola di Pasqua 16-26/4/04*
*Parigi e Castelli della Loira 20-26/4/04*
*Costiera Amalfitana 23-29/5 e 30/5 - 05/6/04*
*e molte altre in partenza da Gorizia*

... vuoi saperne di più?
vieni a trovarci a Gorizia in Via Oberdan 16
o visita il nostro sito www.iot.it

tel. 0481 533838/81114
mail: info@iot.it

AURORA VIAGGI
*affidati all'esperienza*

Pasqua viaggi di gruppo in partenza da Trieste con nostro accompagnatore

- Budapest 8 - 12 aprile
- Lussinpiccolo 9 - 13 aprile
- Rovigno 9 - 13 aprile
- Kraniska Gora 10 - 12 aprile
- Šmarješke Toplice 10 - 12 aprile
- Zagabria ed i Laghi di Plitvice 10 - 12 aprile

**Altre iniziative**
Sabato grasso a ROGAŠKA SLATINA e PTUJ con la sfilata di Carnevale 20 - 22 febbraio
Per la Festa della Donna a OPATIJA/ABBAZIA 7 - 8 marzo
Ultimi posti per EGITTO con crociera sul Nilo e visite dei siti archeologici di DAHSHUR, Medinet Habu e l'oasi di Fayyum da Trieste 18 - 26 marzo

**Gli speciali**
SAMARKANDA 23 febbraio - 4 marzo
INDIA - RAJASTAN 22 aprile - 6 maggio
INDIA - LADAK Il PICCOLO TIBET 17 giugno - 1° luglio

**Punto di forza**
Tutto l'anno, soggiorni termali in Slovenia, ogni domenica con il nostro pullman o pulmino

Per informazioni e prenotazioni siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste
aurora@auroraviaggi.com Tel. 040 631300

Continuaz. dalla 12.a pagina

†

N.D.

**Elly de Zeno**
**De Riù**

ci ha lasciato.
Ne danno il doloroso annuncio a esequie avvenute il marito RAFFAELE, la figlia ELENA con LUCA, ANDREA e UGO, la sorella PAOLETTA, MONIQUE con MARCO ed ANNA.
Un ringraziamento particolare al dott. RAFFAELE BARISANI, che l'ha curata per lunghi anni e a OLGA e VILLIA, che l'hanno assistita con affetto.

Trieste-Montecarlo, 8 febbraio 2004

---

ETTA CARIGNANI con GUIDO e CRISTINA prendono commossa parte all'immenso dolore di RAFFAELE e di ELENA per la scomparsa della loro amatissima

**Elly De Riù**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Vicini alla famiglia ricordano l'amica di sempre.
- LIANA FINZI
- POPI IURAGA
- LILIANA KLINGER
- PINO e MARISA KLUGMAN
- FIORELLA PETRONIO e figli
- NIKO e TITTY PRENNUSHI

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano ENZIO, PAOLO e SILVIA VOLLI.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipa al lutto del Presidente dott. RAFFAELE DE RIÙ: il dott. PAOLO VALENTI.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al dolore della famiglia:
- SILVANO FERIN
- ALBERTO e ANNAMARIA SPANGHERO
- GIORGIO e VIOLETTA CALZOLARI

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Le famiglie COLAPRICO partecipano affettuosamente al vostro dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

I Componenti del Consiglio di Amministrazione della «Fondazione O. Brovedani»:
- Prof. PAOLO BEVILACQUA
- Geom. LUCIANO BUSSANI
- Cav. uff. MASSIMO CELLIE
- Dott. LUIGI MARIZZA
- Sig. ROBERTO ROSSI
- Sig. RINO RUSSIAN
- Dott. ITALICO STENER
- Avv. prof. ENZIO VOLLI

partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Presidente dott. RAFFAELE DE RIÙ, per la scomparsa della moglie

**Elisabetta de Zeno**
**De Riù**

Trieste - Gradisca d'Isonzo, 8 febbraio 2004

---

Si associano al doloroso lutto del dott. RAFFAELE DE RIÙ per la scomparsa della moglie

**Elisabetta de Zeno**
**De Riù**

I membri del Collegio dei Revisori dei conti della «Fondazione O. Brovedani»:
- Dott. PAOLO VALENTI
- Rag. PAOLO DI MAURO
- Dott. PIERO VALENTINCIC

Trieste, 8 febbraio 2004

---

I dipendenti e gli ospiti della «Fondazione O. Brovedani» si uniscono al dolore del Presidente dott. RAFFAELE DE RIÙ per la perdita della moglie

**Elisabetta de Zeno**
**De Riù**

Gradisca d'Isonzo, 8 febbraio 2004

---

Partecipano commossi GIULIO, ELISABETTA ZENNARO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Il Presidente ANNA ILLY, i Vicepresidenti MAURO AZZARITA e STEFANO DE MONTE, i Componenti, gli Organi Direttivi anche a nome degli imprenditori aderenti all'Associazione degli Industriali di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora

**Elly De Riù**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

LOREDANA CATALFAMO si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Il giorno 3 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Fernanda Del Senno**

Lo annunciano le sorelle EDITTA ved. CARACOI e ANTONIA ved. ZENNARO, il nipote dott. GIAMPAOLO GUADAGNI con la moglie MARINA e i figli SILVIA, MARCO e FULVIA.
Un fraterno ringraziamento al dott. GIULIO BONIVENTO.
Le esequie avranno luogo lunedì 9 febbraio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

**Editta Vellat**
**ved. Paschi**
**(Mausi)**

Ne danno il triste annuncio le figlie ROSSELLA con YVES e SILVIA con ANTONIO, il cognato LEO assieme ai figli SILVIO con MARISA e CATERINA, VANNINA con OLIVIERO, GUIDO e MICHELE.
La tumulazione delle ceneri avrà luogo martedì 10 febbraio alle ore 15 nella tomba di famiglia nel cimitero di Sant'Anna.

**Non fiori ma offerte pro ASTAD**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Affettuosamente vicini a CHICCHI, SILVIA e ANTONIO:
- MARIANNA con RICCARDO e BENEDETTA
- ALMA e GIORGETTA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Creso**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli ROBERTO e RITA con FRED, ALICIA e FREDDY, i fratelli GUERINA e RUDY, la cognata LUISA con MANUEL e LUCIA, la cugina LUCIA unitamente ai parenti ed amici tutti.
La sepoltura delle ceneri avverrà venerdì 13 alle ore 15.30 nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Gina Cespa**
**ved. Schillani**

ringraziano commossi tutte le persone vicine nel doloroso momento.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

**Vittorio Buttinar**

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

IX ANNIVERSARIO

**Giovanni Fragiacomo**
**(Nino)**

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Troppo presto ci ha lasciato il nostro caro

**Giordano Giorgi**

Con tanto dolore lo annunciano la moglie LAURA, le figlie CRISTINA con SANDRO, MICHELA con LORENZO, le sue adorate nipotine MANUELA, ROBERTA, LINDA, i consuoceri e amici tutti.
Ringraziano il dott. CHIARALDINI e tutto il personale della I Medica di Cattinara per le loro amorevoli cure.
Grazie alla dott. VASCON, alla dott. TONELLO ed al Prof. LIGUORI.
I funerali si svolgeranno lunedì 9 febbraio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Nostro adorato

**Papà**

grazie di tutto.
- CRISTINA e MICHELA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Resterai sempre nei nostri cuori.
- MANUELA, ROBERTA, LINDA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao

**Giordano**

ti ricorderemo sempre
- FRANCO ed ADRIANA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Vicini a LAURA, CRISTINA e MICHELA.
- MARCO, MAURO con LAURA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipa al lutto la famiglia JERIAN.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Vicini a LAURA lo ricorderanno sempre gli amici.
- NOEMI, RENATO, ANTONIA, PINO, PINA, DANILO, MARIAGRAZIA, PAOLO, GIORGIO, ULI

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao

**Giordano**

amico di sempre.
Il tuo ricordo, il tuo spirito e la tua allegria ci accompagneranno per tutta la vita.
- SERGIO e BRUNA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano commossi al dolore ROBY e PATRIZIA con PAOLO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Non possiamo esprimere il dolore avuto nell'apprendere la triste notizia.
Sentite condoglianze.
- REMIGIO LAGANIS e famiglia

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Piangono il caro amico

**Giordano**

- ANNAMARIA
- TONI
- MARILENA
- MARCELLO
- MARIUCCIA
- GIANNI

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Siamo vicini alla famiglia dando l'ultimo saluto a

**Giordano**

- PIERINA, DUILIO

Trieste, 8 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Eufemia Tomburus**
**ved. Colombin**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

ANNIVERSARIO

**Pietro Kersevan**
**Nerina Rautnik**
**ved. Kersevan**

Ricordandovi sempre

**Figlie e generi**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

È mancata ai suoi cari

**Laura Pertot**
**in Capilli**

Ne danno il triste annuncio il marito BENITO, i figli NICOLETTA con MAURIZIO, ARIANNA, DARIO con ROSSANA, i nipoti ALESSIO e ELISA.
Un ringraziamento particolare al prof. TUMOLO, a tutto il personale dell'ospedale Civile di Pordenone e alla dottoressa ROSANNA RUSTIA.
I funerali avranno luogo martedì 10 febbraio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura nel cimitero di Barcola.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

**Laura**

non ti dimenticheremo mai.
- I cognati NELLO, SANTINA e nipoti

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al dolore della famiglia:
- NICOLA, LIDIA, MAURIZIO, MASSIMO, PATRIZIA
- ANNAMARIA e MARIO COSTANZO

Trieste, 8 febbraio 2004

---

PATRIZIA e GHERARDO, ISA e MARINO sono affettuosamente vicini ad ARIANNA e famiglia.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao cara

**Laura**

- MINO

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Vicini nel dolore ANDREA, CHIARA, MARY, ROSANNA.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ti ricorderemo sempre: LAURA, GIORGIO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Cara

**Laura**

LILIANA e LIDIA ti avranno sempre nel cuore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipa affettuosamente GIANPAOLO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ricorderemo sempre la signora

**Laura**

e partecipiamo affettuosamente al vostro dolore.
- MARINA e RENATO

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Affettuosamente vicini alla famiglia: MARTINA, STEFAN, CLAUDIA, CARLO, SANDRO, GIULIANA, LUCIO, TULLIO, PATRIZIA, EMANUELA, WALTER, NATHAN, ALESSANDRA, NADIA, BRUNO, ILDE, ELEONORA.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipa GIORGIO TAUCERI e famiglia.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Martincich**
**ved. Dimini**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Martincich**
**ved. Dimini**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

III ANNIVERSARIO

**Etta Gioppo**

Sei sempre viva nei nostri cuori.

**La famiglia**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

**Frida Violin**
**ved. Stanich**

A sepoltura avvenuta La ricordano la figlia GIGLIA, i nipoti DARIO e PIERO, le nipoti, i carissimi cugini, i parenti tutti.
Un sentito grazie a MARINA ed a tutto il personale della casa di riposo LE MIMOSE.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao

**Nonna Frida**

DARIO e PIERO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

La zia UCCIA è vicina a GIGLIA, DARIO e PIERO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao

**Zia Frida**

- KIKI e famiglia

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao

**Zia Frida**

- ANITA, SUSI e famiglia

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Ci ha lasciati

**Maria Kos Noskovich**
**ved. Tassini**
**(Mariuccia)**

Addolorati lo annunciano il figlio GUIDO con BRUNA, la nipote ELISABETTA.

Ciao

**nonna**

un bacio con affetto.
- Tua ELISABETTA

Si ringrazia anticipatamente quanti prenderanno parte al nostro dolore.
I funerali seguiranno lunedì 9 febbraio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Si è addormentata nel Signore

**Lidia Vanzetto Vilevich**

La ricordano i figli LUCIO e BETTY, la sorella NITA, nipoti, pronipoti e le famiglie congiunte.
I funerali seguiranno martedì 10 febbraio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Onoriamola con un'aiuto all'A.I.S.M.**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al lutto i nipoti COMELLI.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano le famiglie: DONNERI, PREMUNI, GIAMPORCARO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Lontana dalla sua amata terra istriana è serenamente spirata

**Raimonda Giraldi**
**ved. Starcich**

Mamma e nonna carissima.
La piangono con immenso dolore e affetto i figli RICCARDO e THEA, la nuora CARLA con i figli e nipoti tutti.
A funerali avvenuti la ricordano a quanti le hanno voluto bene per la sua fede e grande generosità.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

III ANNIVERSARIO

Cari

**Edda e Guido Gabrielli**

Nel pensiero e nel cuore con l'amore di sempre vi ricordiamo.

**La sorella NINA GABRIELLI, il cognato PINO VASCOTTO**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

I ANNIVERSARIO

**Gianfranco Tomaselli**

Ricordandoti sempre con noi.

ANNAMARIA, TULLIA

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Dopo una vita spesa per gli altri, è mancata

**Maria Dussi**
**ved. Selibara**
**nata a Tribano di Buie d'Istria**

Con affetto e immensa gratitudine per l'amore che ci ha elargito in ogni circostanza della vita, la ricordano i fratelli TULLIO con ANNA, ITALIA (assente), i nipoti LUIGI, PINO, ITALO, BIANCA, FAUSTO, MARIAGRAZIA con le loro famiglie, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 10 febbraio alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna.
Si ringraziano tutti coloro che ci sono vicini.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Condolente GILDA con riconoscente ricordo Sua sororale abnegazione.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

**Iole Battaglia**
**in Zattera**

Una donna buona se n'è andata... ma tutte le persone a lei care l'avranno sempre nei loro cuori.
Il marito GIANNI, le figlie LOREDANA con GIORGIO e ALESSANDRO, TIZIANA con STEFANO, GIANLUCA e MAILA, PAOLA con GIORGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 11 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Si associano i fratelli MARIA (assente), NINETTA (assente), BRUNO, ANITA, GIORGIO, SILVANA, la cognata MARCELLA, con le rispettive famiglie.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Adriana Curtolo**
**Ved. Benussi**

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio GIORGIO e i familiari.
Un particolare ringraziamento ai Medici e alle persone che in questo lungo periodo le sono state vicino.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Si è spento serenamente

**Ervino Delneri**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio ENNIO, la nuora TITTA, il nipote MASSIMO e la nipote EDDA.
Un sentito grazie al Primario dott. ADELELMO BONINI, al dott. MAURIZIO CESCHIN ed al personale della Mademar.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Il 2 febbraio è mancato nel New Jersey

**Giuseppe Capilla**

Lo ricordano affettuosamente FULVIO e familiari, parenti e amici.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

**Anna Maria Zupancic**
**ved. Milkovic**

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

**LUCIANA, REMIGIO e LORENZO**

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Il 5 corrente è mancato

**Alfieri Piccoli**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio PIERPAOLO con la moglie LIVIA ed i nipoti ANDREA ed ELENA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 10 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Si associa al dolore la famiglia BABICH.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

La Direzione e il personale della FRATELLI PRIOGLIO sono vicini a PIERPAOLO in questo triste momento.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al dolore di PIERPAOLO: LUCIANO PRIOGLIO e famiglia.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

**Gemma Guerrini**
**ved. Scartezzini**

Ne danno il triste annuncio i nipoti CORINNA, GIORGIO, MARIA e SERENA unitamente alla cognata MARCELLA.
Un grazie di cuore a BRUNA, NEDA e MARA per l'affettuosa assistenza.
Il rito funebre verrà celebrato mercoledì 11 febbraio, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Renzo Coletti**

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli GENNY e GIANCARLO, il genero NINO e la nuora SEVERINA, i nipoti MANUELA e MATTEO, ed i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al medico curante Dott. RONALD TRAMARIN.
I funerali avranno luogo martedì 10 febbraio alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao zio da KEVIN, LILIANA, LELLO, CINZIA, EZIO e famiglia CANDOTTI.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao caro

**Norberto Quadracci**

Rimpiangiamo le belle ore trascorse assieme soprattutto in questi ultimi anni.
Sarai sempre nel nostro cuore.
CORRADO, MARA, DOROTEA, AILA, FRANCESCO ZANUTTIN e la tua famiglia.
Verrà effettuata una funzione religiosa nella chiesa di San Pelagio alle ore 11 del giorno 12 febbraio 2004.

San Pelagio, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al lutto IRENE STEFANI, IDA, DANILO SEDMAK, OLAF e ADELIA.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Emilio Ramani**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

I parenti di

**Angelo Sarno**
**e Elsa Semonella**

ringraziano tutto coloro che si sono uniti al dolore.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Liberato Sain**

Ne danno triste notizia la moglie MARIA con i figli ADRIANA e FERRUCCIO, il genero BRUNO e la nuora MARIUCCIA.
I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Ciao

**Nonno Libero**

I tuoi adorati nipoti ALESSANDRO e SIMONE.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al lutto le sorelle.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Con dolore le sorelle ZAIRA, MARIA, LAURA, i cognati, la cognata e nipoti.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

**Maria Dodic**
**ved. Pahor**
**di anni 84**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con BENIAMINA, la nipote CRISTINA con LORENZO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Grazie e ciao

**Nonna**

CRISTINA e LORENZO.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al dolore la sorella AMALIA, ROBERTO e RITA.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Partecipano al dolore famiglie GERZEL.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

†

Ha raggiunto la sua cara ANTONIA

**Antonio Stanovich**

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia FULVIA, i nipoti ELENA e STEFANO, parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 11 alle ore 9 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 8 febbraio 2004

---

Numero verde
**800.700.800**
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**
**SERVIZIO TELEFONICO**
**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
**tariffa base (ediz. regionale):**
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatoria in calce
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A. MANZONI&C. S.p.A.

**Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio**

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

**Pubblicità di settore Pubblicità di valore**

*Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso*

## CANTINA

Bicchieri, caraffe, secchielli e levatappi nascono nella valle delle Noghere

# In mano a ingegnosi triestini tutta l'oggettistica del vino

Tre ulivi e una curata vigna di ancor giovani viti di Refosco d'Istria piantate da un viticoltore carsico d'eccellenza, Benjamin Zidarich, sono il biglietto da visita all'ingresso del moderno stabilimento della Italesse nella zona industriale delle Noghere, fuori Muggia. Appena superato il gigantesco complesso del pastificio Zara, in un'area fino a poco tempo fa piuttosto degradata, il lindo edificio assomiglia più a una villa che alla sede di un'azienda che fattura 5 milioni di euro.

Di fatto non è una fabbrica ma la cabina di regia di un processo industriale cui fanno capo le principali marche italiane, e non solo, di spumanti e di vini di nicchia. L'idea, messa in pratica con crescente successo, è di un triestino, Claudio Barduzzi, oggi coadiuvato dai figli Massimo, area vendite e estero (la Francia dello Champagne e del Bordeaux), e Giovanna, area acquisti. Il prodotto sono i «wine accessories», ossia tutta l'oggettistica per il servizio dei vini. Si va dai bicchieri, alle caraffe, ai decanters, alle termobottiglie, ai secchielli per lo spumante, alle spumantiere, ai levatappi e agli stopper fino ai «visual», l'abbigliamento tecnico per i sommeliers.

Sono accessori che caratterizzano la presentazione a tavola o al wine-bar delle bottiglie di maggior prestigio, specie se si tratta di bollicine. Le grandi case, come Veuve Clicquot, Lorain Perrier, Billecart Salmon, hanno precorso i mercati esteri proprio fornendo ai loro rivenditori questi gadget. Anche aziende italiane come Ferrari dei trentini Lunelli, o la toscana Antinori, hanno compreso l'importanza di arricchire l'offerta con *wine accessories* personalizzati. E i triestini Barduzzi hanno intuito l'utilità per le aziende di avere un unico fornitore di gamma, specializzato, creativo nel design e nelle tecniche industriali, con prodotti brevettati, piuttosto che andarli a reperire qua e là. Così è nata Italesse, che oggi è azienda leader nel settore in Europa. Nove dipendenti, macchinari di stampa su vetro di ultima generazione, ma soprattutto un'area per la progettazione di set unici. La Veuve Clicquot ha da poco ordinato alla Italesse 120 mila pezzi fra flûte e secchielli. Ha scelto il calice ideato a Trieste perché è il più affusolato mai realizzato da vetrerie. L'imbuto profondo valorizza la fontanella delle bollicine dopo la lunga fermentazione in bottiglia del suo Champagne.

Complessivamente sono stati oltre 4 milioni i pezzi in vetro usciti l'anno scorso dai magazzini di stoccaggio delle Noghere e di Milano. Più tutta l'altra oggettistica. Calici e bicchieri sono stati forniti anche per le grandi manifestazioni di assaggio: dopo VinoVip di Cortina al Salone dei Novelli di Vicenza. E da ultimo anche la San Pellegrino si è rivolta alla Italesse per servire in modo nuovo l'acqua sulle tavole dei ristoranti. Speriamo però che il vino non si annacqui...

**Baldovino Ulcigrai**

CASID33

# LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato
che fa affidamento sugli annunci economici
come su un mezzo indispensabile per acquistare,
per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.**
**IL PICCOLO TI AIUTA.**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
La vostra visione dell'esistenza non vi fa dimenticare di vivere in mezzo agli altri e vi aiuta a riconoscere il vostro ruolo. Un po' di stanchezza.

**Toro** 21/4 20/5
Una giornata da vivere temerariamente possibilmente fuori casa: oggi più osate, più sarete ricompensati. Nessuna esitazione nel rapporto d'amore.

**Gemelli** 21/5 20/6
Sarete intraprendenti, pieni di iniziative fortunate. Vi sentirete bene fisicamente e tale condizione vi farà apprezzare la bellezza sotto ogni forma.

**Cancro** 21/6 22/7
Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi.

**Leone** 23/7 22/8
Ancora un po' di autocontrollo, nella salute e nel rapporto di coppia, ma le nuove sollecitazioni astrali sono già presenti nel vostro cielo. Euforia.

**Vergine** 23/8 22/9
La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per la persona amata particolarmente nervosa e preoccupata per un problema personale.

**Bilancia** 23/9 22/10
Siate pazienti e comprensivi e riuscirete a salvare almeno in parte il buon andamento della giornata. Un breve viaggio vi farebbe un gran bene.

**Scorpione** 23/10 21/11
Un progetto umanitario vi coinvolgerà parecchio, vi farà maturare interiormente e vi metterà in contatto con realtà diverse dalla vostra.

**Sagittario** 22/11 21/12
Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Svagatevi.

**Capricorno** 22/12 19/1
Il desiderio di imporre la vostra volontà a tutti i costi sarà causa di tensione in famiglia e con gli amici. Anche in amore sarete troppo egocentrici.

**Aquario** 20/1 18/2
Una ex fiamma troverà una scusa per telefonarvi e per rivedervi. È possibile che tra voi si riapra una relazione, ora che entrambi siete più maturi.

**Pesci** 19/2 20/3
Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate promesse.

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 49 | 14 | 82 | 10 |
| CAGLIARI | 12 | 24 | 86 | 75 | 74 |
| FIRENZE | 34 | 16 | 18 | 33 | 24 |
| GENOVA | 78 | 22 | 8 | 44 | 81 |
| MILANO | 82 | 32 | 16 | 36 | 51 |
| NAPOLI | 59 | 27 | 72 | 39 | 11 |
| PALERMO | 82 | 72 | 89 | 55 | 18 |
| ROMA | 24 | 88 | 12 | 21 | 59 |
| TORINO | 15 | 48 | 42 | 24 | 17 |
| VENEZIA | 40 | 79 | 29 | 16 | 49 |

**Super Enalotto** (Concorso n. 11 del 7/2/04)

**17 24 34 59 72 82** JOLLY **40**

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 7.169.617,44 |
| Nessun vincitore con 6 punti - **Jackpot €** | 28.090.403,65 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti € | 1.433.923,49 |
| Ai 30 vincitori con 5 punti € | 47.797,45 |
| Ai 3007 vincitori con 4 punti € | 476,86 |
| Ai 114.565 vincitori con 3 punti € | 12,51 |

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Fantoccio manovrato - 7 Direttore sportivo - 9 Scorta in centro - 10 Lo era anche Churchill - 11 Fermaglio a molla - 13 Lo «zio» della tuba stellata - 15 La «mette su» chi si sposa - 18 Si studiano con i costumi - 19 Un pezzo del bikini - 21 L'anno di nascita - 23 Ubriacante - 27 Deporre le armi - 29 Poteva esserlo il volantino - 31 Basso piano - 32 Aereo Trasporti Italiani - 33 È opposto alla freddezza - 35 Tessuti... sbarbati - 37 Le prime di prima - 38 Successo - 41 Si può usare come combustibile - 42 È nota quella di Hudson - 43 Si identifica con la dea bendata.

**VERTICALI:** 1 Il capo dei gangster - 2 Monti euro-asiatici ricchi di giacimenti minerari - 3 Simbolo dell'arsenico - 4 Movimento involontario - 5 Preposizione semplice - 6 Collocarsi al centro - 7 Brutto colpo per l'economia - 8 Riferiscono al nemico - 12 Tirate a lucido - 14 Intimiditi - 16 Sfavillio - 17 Il fiabesco possessore di una lampada magica - 20 Si può trovare dentro un'ostrica - 22 Desiderare ardentemente - 24 Lo «tiene» chi è di cattivo umore - 25 Filza d'agli - 26 È poco senza le vocali - 28 In fondo al corridoio - 30 La regione che comprende Pola - 34 Finita sul rogo - 36 Può sostituire questa - 37 Il dolce... di Spagna - 38 Lo scrittore Brancati (iniziali) - 39 Radio Frequenza - 40 Le prime dell'artista - 41 Gazzetta Ufficiale.

### SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:** *L'EDITORE DI GIORNALI.*

**Cambio di vocali uguali:** *LESTEZZA, LA STAZZA.*

**AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (8/10)**
**Il circo Togni**
Grande attrazione ha sempre esercitato,
creando un'atmosfera assai eccitante,
poiché – come dovunque è risaputo –
in tutto il mondo è molto conosciuto.
*Rustichello*

**SCIARADA ALTERNA (x'yyxxxy)**
**Consigliere politico**
Dei familiari, tutti quanti miti,
è il solo per la fede a non corrompersi,
con lui, è manifesto, si consultano
tutti quanti i partiti.
*Marienrico*

**ENIGMISTICA IN** CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
**100** pagine di giochi e rubriche
**Ogni mese in edicola**

ZTV33

*Ogni MARTEDÌ*
con **IL PICCOLO**
**Settegiorni** radio TV

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.18** |
| | tramonta alle | **17.20** |
| **La Luna:** | si leva alle | **19.43** |
| | cala alle | **8.41** |

6.a settimana dell'anno, 39 giorni trascorsi, ne rimangono 327.

**IL SANTO**

San Girolamo

**IL PROVERBIO**

*I discorsi non si mangiano.*

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 10.15 | **+44** | cm |
| | ore | 23.26 | **+47** | cm |
| **Bassa:** | ore | 4.36 | **-23** | cm |
| | ore | 16.51 | **-64** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 10.46 | **+37** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5.12 | **-25** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **6,9** minima |
| | **8,1** massima |
| **Umidità:** | **98** per cento |
| **Pressione:** | **1021,1** in diminuzione |
| **Cielo:** | coperto |
| **Vento:** | **11,2** km/h da N-O |
| **Mare:** | **8,1** gradi |

# TRIESTE

*Cronaca della città*


Oggi e domani non ci saranno limitazioni alla circolazione anche se non sono ancora stati diffusi i dati più recenti delle centraline dell'Arpa

## Traffico a targhe alterne, due giorni di tregua

*Ma potrebbero tornare già martedì se la concentrazione di polveri sottili resterà sopra i livelli di guardia*

**Ieri è aumentato il numero delle multe benché sia diminuito quello delle automobili in circolazione. Pioggia di telefonate alla polizia municipale**

Due giorni senza limitazioni alla circolazione. Oggi e domani, dunque, niente targhe alterne. Quanto al prosieguo della settimana, una decisione verrà presa dal sindaco domattina, dopo che avrà esaminato i dati dell'aria elaborati dall'Arpa. Dati che, visto il *week end*, comprenderanno tre giorni (venerdì, sabato e oggi) e quindi diranno se la circolazione a targhe alterne ha avuto effetti sulla concentrazione delle polveri sottili, come sembrano peraltro indicare le cifre (parziali e non ufficiali) relative alla prima parte di venerdì scorso, in calo rispetto a giovedì anche se ancora sopra il livello di legge.

Ieri, intanto, seconda delle due giornate a targhe alterne, anche in seguito alla chisura degli uffici il traffico in centro è stato piuttosto scarso. Ancora elevato il numero delle telefonate al centralino della polizia municipale, per gran parte di cittadini che chiedevano informazioni sulle misure anti-inquinamento.

Numerose prò anche le auto in circolazione con la targa «sbagliata», anche se i vigili hanno intensificato i controlli e, pare, sono stati più severi del giorno prima nell'affibbiare le pesanti multe (68 euro) previste per chi non rispetta l'ordinanza del sindaco.

Dopo le 18, come c'era da attendersi essendo anche sabato, gli automobilisti con targa pari (ieri «vietata») sono tornati in pista, assieme ai proprietari di auto non catalizzate, queste ultime costrette a rimanere ferme (dalle 9 alle 18) in entrambe i giorni.

Ad accorgersene sono stati anche i negozianti, dopo una giornata in cui la clientela, anche da oltreconfine, non si può certo dire si sia lanciata negli acquisti. «Nel tardo pomeriggio – ha commentato Franco Rigutti, presidente dei commercianti ai dettaglio – si è visto un po' di movimento. Nel complesso, però, la giornata è stata molto sottotono. Indipendentemente dalla deroga per i veicoli da fuori provincia, in tanti hanno preferito non muoversi di casa. E in una situazione di equlibrio instabile, com'è quella attuale per il commercio, basta un niente per bloccare l'afflusso della clientela. Sabato scorso – ha aggiunto – c'è stato un discreto lavoro, con un movimento non paragonabile ai sabati di gennaio ma comunque buono. Oggi (ieri, *ndr*) invece la flessione della clientela è stata nettissima».

**Male il commercio: «Pochissimi i clienti d'oltreconfine, credevano che il centro fosse completamente chiuso»**

Rigutti non ha addebitato le cause di un sabato da dimenticare alle limitazioni al traffico, anche se sottolinea che la notizia giunta ai clienti stranieri, sloveni e croati in testa, parlava in sostanza di un centro chiuso alle auto. «Non essendoci stata una programmazione delle targhe alterne, e quindi in mancanza di un adeguato preavviso – ha sottolineato Rigutti – da chi non abita a Trieste la notizia è stata percepita in maniera negativa, e dunque tale da escludere la città dalle mete del sabato».

Sul fronte opposto, il Coped-CamminaTrieste ringrazia i tanti automobilisti e motociclisti che si sono fermati rispettando le misure per la tutela della salute dei cittadini. Riferendosi a chi ha protestato, il presidente del Coped, Sergio Tremul, rileva che «la salute interessa anche loro, e bene ha fatto il sindaco a decretare le targhe alterne». Tremul ricorda poi la diversità di posizioni sulle misure da prendere fra il sindaco Dipiazza e l'assessore all'Ambiente, Ferrara, che da giorni invitava a limitare l'uso dell'automobile. «La città – conclude Tremul – è di tutti i cittadini. Per questo il nostro sodalizio, d'intesa con altre associazioni, sta lavorando a un patto tra gli utenti della strada che veda il trasporto pubblico il servizio da privilegiare».

**gi.pa.**

Un'automobile con targa pari (ieri potevano circolare solo le dispari) fermata nella zona off-limits. (Tommasini)

Da sinistra i controlli da parte dei vigili urbani e la «rivincita» dei pedoni, padroni del centro. (Foto Tommasini)

L'assessore potrebbe cedere il posto a Sasco

## Voci di un ribaltone in giunta e Ferrara va al contrattacco: «Subito un vertice sull'ambiente»

Maurizio Ferrara parte al contrattacco. Snobbato, per quanto la competenza specifica sull'argomento nell'ambito della giunta comunale sia sua, dalle decisioni sulla lotta all'inquinamento atmosferico, che hanno portato alla limitazione del traffico con il sistema delle targhe alterne, l'assessore per l'ambiente reagisce così. «Domani chiederò ufficialmente al sindaco, Roberto Dipiazza, di essere autorizzato ad attivare un tavolo di concertazione - spiega - che comprenda i capigruppo del consiglio comunale, espressione sia dei partiti della maggioranza che dell'opposizione, i rappresentanti dell'Associazione dei commercianti, quelli dell'Azienda per i servizi sanitari e delle associazioni ambientaliste riconosciute. Voglio verificare, con questi soggetti - aggiunge - quali possono essere le modalità per un migliore approccio all'argomento. L'obiettivo è arrivare a un protocollo d'intesa da sottoporre all giunta, cominciando un lavoro di programmazione che, in questa prima fase, mi sembra sia mancato».

Evidente, nelle parole dell'assessore, la delusione per non essere stato convocato e sentito nel corso delle ore che hanno preceduto la decisione di procedere con le targhe alterne. In realtà, si susseguono le voci che lo vorrebbero allontanato dalla giunta e sostituito da un altro rappresentante del suo partito, l'Udc (torna in lizza Sasco, che già nel corso della scorsa estate, quando si parlava di rimpasto di giunta, sembrava un candidato all'assessorato sull' ambiente). Niente di ufficiale ma quello che sembra evidente è che Ferrara, che fin dall'arrivo in assessorato aveva manifestato una evidente volontà di procedere su una linea molto ben definita per quanto riguarda la lotta all'inquinamento atmosferico (sua la decisione di estendere il bollino blu a tutti i mezzi in circolazione, anche quelli diesel), ora si trova isolato.

**u. sa.**

Sta per cambiare la situazione meteo: sul Carso la temperatura potrebbe scendere sotto lo zero. La prossima settimana sarà all'insegna del cielo terso

## Ancora un muro di nebbia, ma arrivano vento e freddo

Fino a ieri sera la nebbia ha continuato a farla da padrona, dando alla città un aspetto cupo e poco invitante, che ha interessato anche il Carso in seguito all'attenuarsi dell'alta pressione (gli strati d'aria carichi di umidità hanno raggiunto quote più elevate).

La situazione è comunque destinata a modificarsi già dalle prime ore di oggi. «La perturbazione in arrivo da Nord – ha spiegato Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto Nautico – ha già passato le Alpi. Domani (oggi, *ndr*) avremo quindi di nuovo il vento, prima da Ovest e poi da Nord, e temperature in discesa».

Un altro arrivo di aria fredda, sempre secondo le previsioni di Badina, è atteso fra stasera e domani, con temperature sotto zero in Carso e qualche grado in città. I venti da Nord saranno anche abbastanza forti in altre zone d'Italia, mentre qui la protezione delle Alpi li renderà meno intensi.

Passata rapidamente la perturbazione, da domani ritorna l'alta pressione, ma senza la nebbia, causata dall'aria calda in quota (nei giorni scorsi lo zero termico era situato a 1000 metri) che ha reso l'atmosfera estremamente stabile.

Ma tre giorni di nebbia abbastanza fitta sono da considerarsi eccezionali per Trieste? «Non direi – riponde Badina –. Rientra nelle statistiche avere un paio di giorni di nebbia ogni anno». Fa effetto, però, che siano stati tre giorni consecutivi.

E per la nuova settimana? «Tempo buono per gran parte – annuncia il meteorologo – tenuto presente però che le previsioni attendibili non vanno oltre il limite dei cinque giorni. In città avremo giornate terse, via via con temperature più elevate e leggere foschie, ma senza la comparsa delle nebbia che invece potrà interessare di nuovo la pianura».

La nebbia ha provocato anche la sospensione dell'incontro di calcio tra Vesna e San Luigi.


LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

LETTI CONTENITORE -39% € 598 (invece di 980€) Mod. "Bolero" - Tess. 1ª cat. Extra

DIVANI LETTO 268€ -29% (invece di 380€) Mod. "Open 160" - Tess. 1ª cat.

nuovi copri materassi e copri guanciali in tessuto AMICOR

ANTIACARO OFFERTA LANCIO

Amicor Pure è una fibra che ha integrato sulla propria struttura la proprietà antibatteriche e antimicotiche

Materasso in lattice verde a 7 zone 100% lattice Origine Naturale -28% 399€ (invece di 555€)

PROMOZIONE LATTICE Materasso + Doga + Guanciale -44% 199€ (invece di 359€)

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Per la prima volta è stato inaugurato l'anno giudiziario con una cerimonia pubblica. Nei numeri il lavoro svolto dalle varie Commissioni

# Giustizia fiscale, pratiche a tempo di record

*Ma i dati risentono dell'effetto condono. Stigmatizzato il ricorso frequente da parte del governo alle sanatorie*

La giustizia fiscale va veloce. Ma lo fa soprattutto grazie al condono che con la giustizia ha ben poco a che fare. Questa sorta di botta e risposta ha contraddistinto ieri l'inaugurazione dell'anno tributario che per la prima volta si è aperto con una cerimonia pubblica e solenne, sulla scorta di quanto già fanno la giustizia ordinaria, quella amministrativa dei Tar e quella contabile della Corte dei conti.

Prima che il presidente della sezione regionale Mario Bassi dichiarasse aperto l'anno giudiziario, il vicepresidente Enrico Manzon, a conclusione della sua relazione, ha potuto affermare che «in questa regione le Commissioni tributarie, provinciali e regionale, pur non sempre in condizioni ottimali dal punto di vista operativo, sono riuscite a sviluppare una mole di lavoro davvero notevole, con una progressiva riduzione dei tempi di giustizia. Tanto che attualmente, soprattutto nei primi gradi, ma in prospettiva non lontana anche in appello, si profila la possibilità concreta di erogare il servizio giurisdizionale di competenza pressoché in tempo reale. Circostanza questa che non può non considerarsi estremamente positiva per l'utenza, oltre che significativamente contrastante con il trend delle altre giurisdizioni.»

I procedimenti pendenti nella nostra regione fra primo grado e appello sono 12.302. Il dato però va depurato delle controversie investite dalla sospensione imposta dal condono tributario introdotto nella finanziaria 2003, e dalle successive proroghe, che di fatto ha impedito nell'ultimo semestre la definizione di un numero ben maggiore di cause e che sarà destinato a determinare l'estinzione di una larga parte di questi procedimenti. Nella sezione triestina alla data del 30 giugno 2003 risultavano pendenti 1.289 procedimenti. Di questi contenziosi 443, cioè il 52 per cento, riguardavano i tributi diretti (Irpef, Irpeg, Ilor), 166 i tributi indiretti (Iva, tassa di registro, Invim), 24 i tributi locali (Ici, Iciap, Tosap), 32 l'Irap e 72 altre tasse.

**I contenziosi avviati dai triestini nel corso del 2003 riguardano soprattutto i tributi diretti (Irpef, Irpeg e Ilor)**

Queste cifre sono state in qualche modo «demolite» nel successivo dibattito da Roberto Lunelli, presidente dell'Associazione nazionale tributaristi italiani. «Ci si attendeva un condono ogni nove anni - ha detto - l'ultimo anziché giungere nel 2000, è arrivato nel 2002, ma è stato particolarmente generoso, una sanatoria indiscriminata e talora ingiusta. Ora - ha continuato - la scadenza prevista del 16 marzo è destinata a slittare ulteriormente. Si è in clima di sanatoria permanente con norme estremamente complesse. E quando c'è complessità, c'é evasione. Siamo sostanzialmente di fronte all'ingiustizia legalizzata.» E che l'effetto del condono sia stata anche la riduzione per il 40 per cento del contenzioso è stato rilevato da Franco Latti, direttore dell'Agenzia regionale delle entrate, secondo il quale però il bilancio dei numeri delle controversie èaltamente positivo.

Angelo Gargani, rappresentante del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria ha sottolineato come i giudici tributari debbono ancora raggiungere la pari dignità con i giudici dei tribunali e come siano necessarie sia riforme processuali che revisioni delle piante organiche. Giuseppe Filipponi presidente regionale dell'Associazione magistrati tributari, ha rilevato tra l'altro la necessità di una revisione dell'incompatibilità dell'incarico di giudice tributario ai liberi professionisti e la proroga degli incarichi che per l'80 per cento dei giudici scadrà il primo aprile 2005, al fine di evitare la paralisi. Hanno chiuso gli interventi Giuseppe Filipponi del ministero dell'Economia e Donata Ferli del coordinamento del personale delle Commissioni tributarie.

**Silvio Maranzana**

Un momento dell'inaugurazione dell'anno della giustizia tributaria. (Lasorte)

## Il bilancio della commissione tributaria di Trieste

I RICORSI NEGLI ULTIMI ANNI

| anno | giacenti | pervenuti | decisi |
|---|---|---|---|
| 1996 | 15486 | 129 | 2344 |
| 1997 | 13271 | 1669 | 6896 |
| 1998 | 8044 | 1257 | 5003 |
| 1999 | 4298 | 1024 | 3632 |
| 2000 | 1690 | 890 | 1438 |
| 2001 | 1142 | 988 | 1095 |
| 2002 | 1035 | 1112 | 920 |
| 2003 | 1227 | 254 | 192 |

I TRIBUTI OGGETTI DEI RICORSI

Irap 32 (3,75%)
Altro 72 (8,45%)
Sovrimposta di confine 115 (13,50%)
Diretti (Irpef, Irpeg, Ilor, ecc..) 443 (52 % del totale)
Locali (Ici, Iciap, Tosap, ecc...) 24 (2,82%)
Indiretti (Iva, Registro, Invim, ecc...) 166 (19,48%)

centimetri.it

**L'INTERVENTO**

*Dopo l'alleanza con Luka Koper*

## Il futuro del Molo VII lo deve dire Maneschi

*I triestini hanno ragione di ritenere che sul Molo VII incomba una maledizione. Più in generale, il porto franco di Trieste sembra soggetto a un destino «cinico e baro» che, qualunque sia il tipo di governo in carica, si fa un dovere di annullarne le enormi potenzialità teoriche, da tutti, quasi per beffa, riconosciute e decantate fino alla noia. Non a caso era presente a Trieste il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi quando, oltre al suo masochistico annuncio che forse in futuro i triestini dovranno andare a prendere l'aereo all'aeroporto di Venezia, è stato annunciato dal commissario dell'Autorità portuale Vincenzo Mucci il benestare ai mutamenti azionari all'interno della Tict, la società di gestione del Molo VII, che hanno attribuito una maggioranza del 70% alla Luka Koper e una quota del 30% alla To Delta di Livorno, società di logistica interamente controllata da Pierluigi Maneschi.*

*Tutti hanno espresso grandi perplessità su questa nuova operazione così poco trasparente, ma i rappresentanti del Comitato portuale hanno finito anche questa volta per votare a favore, mentre gli unici a non essere d'accordo sono stati i sindacalisti portuali. Occorre, pertanto, rifare la storia della concessione che l'allora presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca aveva assicurato per trent'anni alla Luka Koper sul Molo VII. Anche quella volta le forze politiche di Centrodestra non avevano avuto il coraggio di votare contro alla conclamata necessità di una integrazione operativa con il porto di Capodistria. La sua convenienza, del resto, era stata presentata come frutto di un'intesa che prevedeva ufficialmente l'impegno da parte della Luka Koper di rinunciare alla prevista costruzione di un nuovo terminal contenitori, nonché di rinunciare progressivamente a qualsiasi traffico contenitori nel porto di Capodistria, per concentrarlo alla fine unicamente sul Molo VII del porto di Trieste.*

*Come siano andate in realtà le cose lo sappiamo tutti. Tanto che, pressato dai risultati disastrosi di questo accordo, trasformatosi in un «patto leonino» tutto a danno di Trieste e tutto a vantaggio di Koper, il presidente Maresca aveva aperto un'inchiesta per stabilire se vi fosse stato un comportamento sleale nell'osservanza dell'accordo da parte della Luka Koper, che non solo non ha rispettato gli impegni, ma ha addirittura incrementato il traffico contenitori al punto da sorpassare Trieste. Quell'inchiesta ha finito per essere una burletta. È vero che all'inizio, prima di approvare la concessione, le forze politiche avevano posto come espressa condizione che la Luka Koper non avrebbe mai dovuto superare la quota minoritaria del 49% nella Tict, in modo da consentire alla maggioranza italiana di controllarne sempre la gestione con il 51%. Ma è anche vero che la Luka Koper aveva formalmente e contestualmente dichiarato che per il momento si sarebbe accontentata del 49%, ma che nel corso della gestione avrebbe colto ogni occasione per cercare di conseguire la maggioranza assoluta.*

*A questo punto, il logico chiarimento che Trieste dovrebbe chiedere, non solo alle istituzioni locali, ma anche e soprattutto al governo, giacché questo è in sostanza un trattato internazionale che dà alla Slovenia il controllo del Molo VII di Trieste attraverso la Luka Koper, è quale sia la ragione per cui, nonostante e a dispetto dei risultati disastrosi toccati con mano, è stata attribuita alla Luka Koper questa anomala maggioranza del 70% che ne rafforza enormemente la posizione e l'autorità nell'ambito societario. Non è facile capire nemmeno il significato dell'ingresso nella Tict di Pierluigi Maneschi con la quota azionaria del 30% attraverso la controllata To Delta, che nel 2006 dovrebbe poter poi usufruire, secondo il contratto, dell'opzione di assicurarsi la maggioranza assoluta con il 51% e nel 2008 addirittura la totalità azionaria estromettendo definitivamente la Luka Koper dalla concessione trentennale. Per il momento ci si deve limitare a constatare l'onnipresenza di Pierluigi Maneschi, che assomma nella sua persona la presidenza del Lloyd Triestino, la rappresentanza della Evergreen e la titolarità della Greensisam srl, candidata alla costruzione della nuova sede del Lloyd Triestino e della Evergreen in Porto Vecchio, il cui progetto, comprensivo di un albergo-foresteria e di un mega-centro commerciale, è già stato presentato ed è in discussione.*

*L'interrogativo che ai triestini dovrebbe essere spiegato è dunque sempre lo stesso: quali sono le ragioni che hanno determinato tutto ciò? Ciò che desta meraviglia, infatti, è la mancanza di qualsiasi indicazione programmatica da parte di Maneschi, l'unica che consentirebbe di esprimere un giudizio sugli obiettivi futuri della sua partecipazione e di nutrire la speranza di un cambiamento di rotta nella gestione del Molo VII, a partire dal ritorno delle toccate delle navi Evergreen dal far-east. Se son rose fioriranno: ma purtroppo delle rose il porto di Trieste ha visto finora solo tante spine.*

**Gianfranco Gambassini**

L'istituto diventerà il punto di riferimento per la programmazione sanitaria geriatrica in città

# L'Itis gestirà i servizi per gli anziani

*Accordo in via di definizione tra la Regione e il Comune*

L'Itis, l'istituto triestino per gli interventi sociali, diventerà il punto di riferimento organizzativo e gestionale per tutta la rete dei servizi per gli anziani di Trieste. Lo prevede un accordo in fase di definizione tra la Regione e il Comune, a cui aderiscono anche la Provincia e l'ateneo giuliano.

La giunta regionale sta provvedendo da tempo al riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, riordino che prevede tra l'altro di trasformare in aziende di diritto pubblico gli attuali istituti pubblici di assistenza e beneficenza (in sigla Ipab) com'è appunto l'Itis.

A sottolineare l'importanza di questa intesa raggiunta con il Comune è l'assessore regionale alle Autonomie locali Ezio Beltrame. «L'accordo ha una grande valenza politica e rappresenta - secondo l'assessore - una novità nel campo della gestione e della programmazione sanitaria, incentivando l'ampliamento di analoghi esperimenti anche in altre realtà, a cominciare dalla provincia di Udine».

L'assessore ricorda come a Trieste (ma anche nei Comuni vicini) vi sia una notevole difficoltà di gestione dei servizi pubblici per gli anziani a causa della frammentazione dell' offerta in tante piccole strutture sia di tipo residenziale (ad esempio le case di riposo), sia semiresidenziali (come i centri diurni).

Da ciò l'importanza, come rileva Beltrame, di un' unica azienda pubblica per i servizi alla persona capace di «governare» l'intero sistema. L'assessore fa notare ancora come la premessa per avviare questo nuovo modello sia stata la recente nomina alla presidenza dell'Itis, da parte della Regione, di Elio Palmieri.

L'Itis sarà il punto di riferimento per i servizi agli anziani.

Una bambina di 12 anni operata da Marino Andolina: è la prima dopo la guerra

## Burlo, trapianto a Belgrado

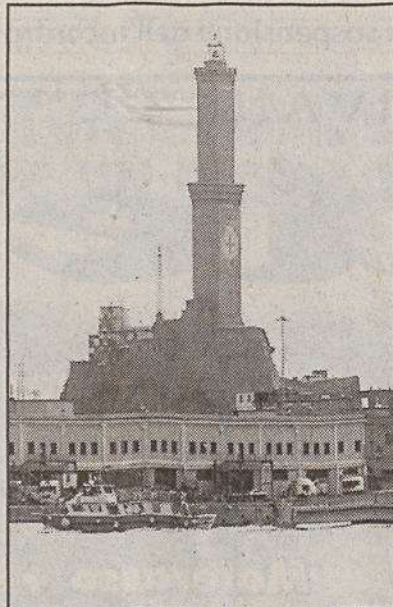
Marino Andolina con la bambina.

Primo trapianto di midollo dopo la guerra nell'ex Jugoslavia all'istituto «Madre e bambino» di Belgrado. A effettuare l'intervento Marino Andolina, il pediatra del Burlo che ha potuto operare una bambina di 12 anni affetta da mielodisplasia (una malattia del midollo osseo) grazie ai proventi dell'associazione di volontariato Spes. Tra l'altro lo stesso centro trapianti di Belgrado è stato realizzato su disegno di Andolina, che ha anche selezionato i macchinari necessari ai trapianti.

«Sono molto soddisfatto di questa iniziativa» commenta Andolina. «Con l'aiuto del Burlo che manda gli specialisti e con la Spes che, come a Bagdad, si occupa della logistica e dei finanziamenti, abbiamo compiuto un'opera importante. Almeno per i casi più semplici potranno diminuire i viaggi della speranza verso gli ospedali occidentali». La bimba è in buone condizioni di salute.

**PORTO** Insediato il nuovo numero uno dell'Authority Giovanni Novi, mentre a Trieste è stallo

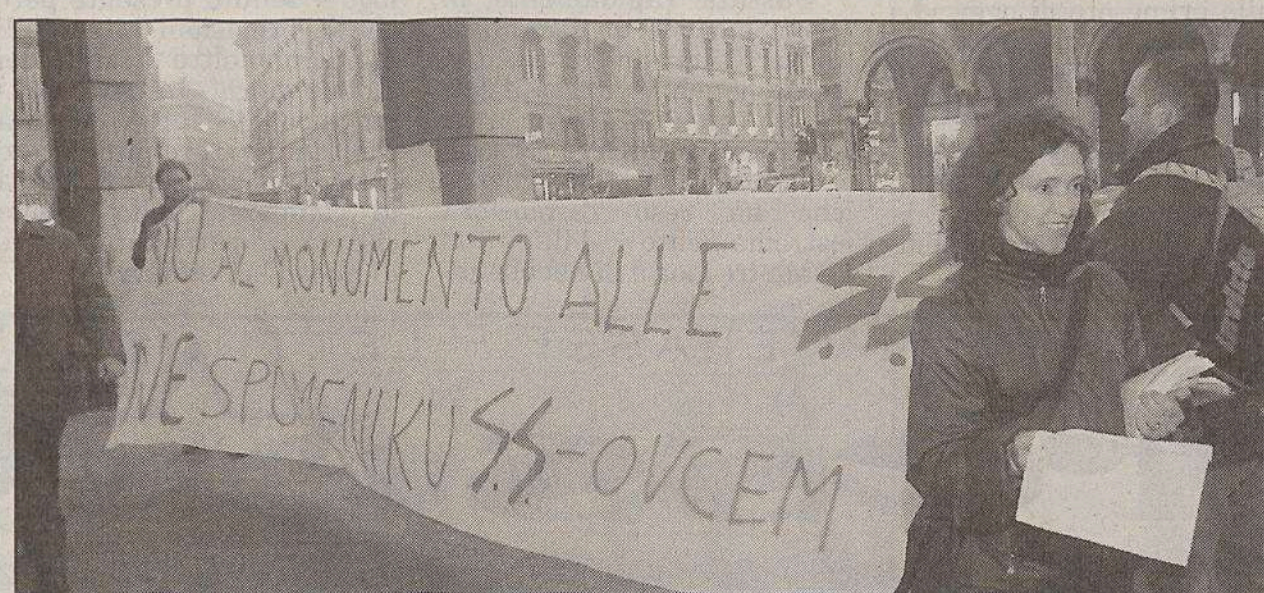
## Genova ha già il presidente

Mentre Trieste è ancora alla ricerca di un candidato condiviso per la presidenza dell'Autorità portuale (commissariata da quattro mesi), a Genova un accordo *bipartisan* ha portato al vertice dell'Ap ligure Giovanni Novi, che si è insediato l'altro giorno a Palazzo San Giorgio, ricevendo i consensi unanimi di Regione Liguria, Provincia, Comune e Camera di Commercio, oltre che del ministro ai Trasporti Pietro Lunardi. Novi succede a Giuliano Gallanti, che ha concluso il secondo mandato al vertice del primo porto del Mediterraneo.

Sessantotto anni, presidente e amministratore delegato della Burke & Novi shipping, storica società genovese di broker marittimo con grande esperienza nel mercato dei noli, Giovanni Novi è stato anche per dieci anni, dal 1987 al 1997, presidente dello Yacht Club Italiano.

La Lanterna di Genova.

«Porterò avanti quelli che reputo gli ottimi progetti del mio predecessore - ha detto Novi - lavorerò però per far entrare lo shipping in città e riportare a Genova i grandi centri direzionali e i gruppi armatoriali».

Il Porto di Genova ha chiuso il 2003 in crescita. Tra le sfide che attendono il nuovo presidente ci sono gli ampliamenti degli spazi destinati alle banchine e in particolare il progettato sviluppo del Porto di Genova-Voltri.

A Trieste, invece, come detto, la situazione è di stallo. Non c'è infatti intesa fra Centrodestra, che governa Comune e Provincia, e la Regione, retta dal Centrosinistra. Proprio la scorsa settimana il governatore Illy ha ammesso: «Siamo finiti in un vicolo cieco». Non è passata infatti la proposta di portare al vertice dell'Ap Claudio Boniciolli, triestino, presidente uscente del porto di Venezia, sponsorizzato proprio da Illy. E nemmeno la candidatura dell'ex assessore regionale Walter Santarossa sembra avere incontrato grandi fortune.

## Piazza Goldoni, presidio contro il monumento

Presidio di protesta ieri pomeriggio in piazza Goldoni. A promuoverlo è stata l'associazione Promemoria, nata su iniziativa di alcuni discendenti di caduti nella lotta contro fascismo e nazismo.

«Nel 2001 l'allora sindaco Illy - si legge in una nota - decise di aggregarsi a una campagna in atto ormai da anni e volta a omologare oppressi e oppressori, vittime e carnefici, e a riabilitare fascimo e nazismo facendo costruire con soldi pubblici, in piazza Goldoni, un monumento dedicato alle vittime dei regimi totalitari, che intende ricordare assieme gli infoibati, le vittime del fascismo e del nazismo». «Il 12 gennaio - prosegue la nota - sono iniziati i lavori che porteranno anche alla costruzione del monumento. L'attuale amministrazione Dipiazza ha fatto infatti propria questa iniziativa, rifiutando la nostra proposta di dedicare il monumento alla "pace tra i popoli". Di qui il presidio, «contro l'equiparazione e il tentativo di strumentalizzare e infangare la memoria di chi ha dato la vita nella lotta contro fascisti e nazisti». Giovedì invece, alla Casa di cultura di Opicina (alle 20.30), si terrà l'assemblea generale dell'associazione per decidere sulla vicenda le future iniziative.

4B0522

Orario: 11 15.20 17 18.45 20.30 22.15
Alle 11 DEL MATTINO A SOLO 4 €

AMBASCIATORI
CANDIDATO A 11 OSCAR

Orario: 10.45 15 18.20 21.40 ● Da domani 16.45 e 20.30
Alle 10.45 DEL MATTINO A SOLO 4 €

Insediato l'organismo scientifico del Comune per le manifestazioni che si terranno da qui all'autunno, con l'arrivo del Presidente della Repubblica

# A un Comitato la regia del cinquantenario

*Pupi Avati, Veneziani, Romano e altri otto studiosi sceglieranno le iniziative per ricordare il ritorno all'Italia*

Si è insediato il Comitato scientifico che dovrà sovrintendente all'organizzazione delle celebrazioni per ricordare i 50 anni del ritorno dell'Italia a Trieste, che si concluderanno in autunno con la visita in città del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Ieri il sindaco Roberto Dipiazza e il vice Paris Lippi hanno svelato i nomi che compongono il comitato. Si tratta di docenti universitari, studiosi, giornalisti e di un regista cinematografico.

I nomi di spicco sono in tutto undici. Eccoli: **Sergio Romano**, editorialista, già ambasciatore italiano a Mosca; **Ernesto Galli della Loggia**, docente e opinionista; **Marcello Veneziani**, giornalista e saggista, consigliere d'amministrazione della Rai; **Pupi Avati**, regista e presidente di Cinecittà Holding. Ci sono poi **Giuseppe Parlato** e **Carlo Ghisalberti**, entrambi docenti di Storia contemporanea all'Università La Sapienza di Roma; **Francesco Perfetti**, docente di Storia contemporanea alla Luiss «Guido Carli» di Roma, **Gaetano Quagliarello**, ordinario di Storia Contemporanea della Libera Università San Pio V di Roma. E, infine, la pattuglia di studiosi triestini: **Arduino Agnelli**, docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Trieste, **Raoul Pupo**, docente di Storia contemporanea all'ateneo giuliano, e **Marina Cattaruzza**, anch'essa docente di Storia contemporanea all'Università di Berna. Uno di quest'ultimi potrebbe essere designato alla presidenza del comitato. «Non intendo certo influenzare le decisioni dei componenti - spiega il vicesindaco Lippi - ma certo mi farebbe piacere che fosse un triestino». Fra i nomi che si fanno, quello di Agnelli, che è stato fra l'altro sindaco e senatore.

Pupi Avati

Sergio Romano

Marcello Veneziani

Arduino Agnelli

Raoul Pupo

Ieri doveva esserci il debutto del Comitato, ed era stata annunciata la prima riunione, da tenersi nel pomeriggio. Ma è stata una partenza «fredda», in quanto i componenti non triestini non hanno potuto raggiungere la città, dopo che l'aereo da Roma è stato dirottato, a causa della nebbia, da Ronchi dei Legionari a Milano Malpensa. Tutto è quindi rimandato alla prossima volta, anche se Lippi ha annunciato che un primo incontro ristretto si è tenuto già ieri allo scalo milanese, per guadagnare tempo.

Da rilevare che per l'avvio dei lavori del Comitato sono stati assegnati mille euro di compenso per ogni componente, più il rimborso delle spese. Per quanto riguarda gli incontri successivi, si parla di «gettoni di presenza», il cui importo sarà determinato in seguito.

Positivo il commento del sindaco Dipiazza il quale punta soprattutto, per il 2004, «a dare un'immagine della città che va diffusa a livello nazionale e internazionale. Un'occasione che Trieste non avrà mai più». Ancora più esplicito Lippi, che è fra l'altro assessore alla Cultura: «E' una squadra di tutto rilievo, *super-partes*, che speriamo possa dare un timbro di qualità all'evento».

Il Comune ha anche bandito un concorso, aperto agli studenti dell'Istituto d'arte «Nordio», allo scopo di selezionare un logo per le celebrazioni. Il «marchio» sarà utilizzato per contraddistinguere tutte le attività connesse alle celebrazioni del '54. Al vincitore andrà un premio pari a 2500 euro per l'acquisto di un pc grafico.

**Alessio Radossi**

Rosato e Zvech chiedono il coinvolgimento anche di Provincia e Regione

## «La festa appartiene a tutti, il Comune non ha il copyright»

Il Comune coinvolga anche Provincia e Regione nelle celebrazioni per il 50.o del ritorno di Trieste all'Italia, perché deve essere una festa di tutti. Lo chiedono due esponenti del Centrosinistra. «E' utile - osserva **Ettore Rosato**, deputato di Intesa democratica - che l'amministrazione comunale si doti di un comitato scientifico dove, da quanto abbiamo appreso, ci sono nomi di assoluto prestigio».

Ettore Rosato

«Probabilmente - aggiunge il parlamentare - se ne potevano trovare altre, che potessero arricchire ulteriormente l'azione del comitato». E quindi per Rosato il municipio avrebbe fatto bene a allargare anche alle altre istituzioni «ovvero Provincia e Regione» l'organizzazione dell'evento, che ricorre il 26 ottobre di quest'anno. «Se questa vuole essere la festa di tutti, e per noi lo è - sottolinea il deputato di Intesa democratica - allora l'amministrazione si chieda se il comitato, così com'è composto, rappresenti tutti i sentimenti di italianità di questa città. Festeggiare il 50.o del ritorno di Trieste all'Italia deve essere un fatto condiviso».

«Evidentemente - riflette ancora Rosato - c'è una differenza di impostazione con il sindaco Dipiazza. Secondo noi infatti, l'anniversario ha prima di tutto un valore morale. E quindi rispetto a questo bisogna fare delle scelte che coinvolgano tutta la città».

**«Della struttura doveva far parte anche il rettore. E in più altri storici come Elio Apih, Spazzali e Fulvio Salimbeni»**

Bruno Zvech

Sulla medesima frequenza **Bruno Zvech**, consigliere regionale nonché segretario provinciale dei Democratici di sinistra. «Il 2004 è un anno importante per Trieste - premette Zvech - perché il ritorno della città all'Italia non è soltanto una felice ricorrenza, ma corrisponde alla coscienza diffusa dei triestini».

«Credo infatti - prosegue l'esponente dei Ds - che in tutte le manifestazioni che si svolgeranno durante quest'anno ci debba essere un forte senso di unità cittadina e nazionale». «Quella che mi auguro diventi una grande festa lunga un anno - sottolinea Zvech - ha come protagonisti tutti i cittadini che vi partecipano, e non c'è nessuno che possa vantare il *copyright*. Fermo restando il ruolo che tutte le istituzioni - Comune, Provincia e Regione - debbono svolgere».

«Detto ciò - avverte il segretario dei Ds - la dimensione è di natura sicuramente nazionale, e quindi è giusto che il comitato scientifico abbia componenti locali e nazionali. Non entro quindi nel merito della collocazione di questo o quel personaggio. Voglio solo rilevare che, per le caratteristiche di quest'anno, una figura istituzionale come il rettore dell'Università, avrebbe potuto esserci». «Mentre, sul versante degli storici - rileva - credo che si sarebbe potuto valorizzare un po' di più la storiografia triestina. Penso a tre nomi: Elio Apih, Roberto Spazzali e Fulvio Salimbeni. Naturalmente lo dico senza alcun fondamento polemico, senza ragionamenti di parte».

**a.r.**

## E l'Istituto per il Risorgimento si sente messo da parte

«Siamo ignorati dalle istituzioni, in particolare dagli assessori alla cultura della Provincia e del Comune ed esclusi dal Comitato scientifico costituito in occasione del cinquantennale del ritorno di Trieste all'Italia, eppure rappresentiamo un'associazione capace di pubblicare, nei trent'anni di vita, una settantina di pubblicazioni di rilievo storico e che raggruppa studiosi di assoluto rilievo». Lo sfogo è di Fulvio Salimbeni, che ha recentemente sostituito, alla presidenza dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano di Trieste e Gorizia, Giulio Cervani.

Chiamato a illustrare i programmi per il 2004 dell'Istituto, Salimbeni non ha potuto evitare di lanciare delle accuse esplicite, per quanto formulate con garbo: «Il Comitato scientifico è stato allestito chiamando delle persone che mai si sono occupate di storia - ha detto - mentre all'interno del nostro gruppo ci sono insigni studiosi. Vuol dire che proseguiremo da soli, mettendo in piedi una serie di iniziative che comunque accompagneranno quest'annata così importante per la città».

Dopo l'intensa collaborazione con gli insegnanti dell'Istria, che hanno fra l'altro effettuato una visita al Museo del Risorgimento («Struttura che cercheremo di potenziare e valorizzare» ha sottolineato Salimbeni), l'Istituto organizzerà una serie di conferenze nel mese in corso, ospitate dal Politeama Rossetti (il 10) sul tema «Alpini, parole e musica» e dalla Società di Minerva (il 14, il 21 e il 28) che avranno per argomenti «Civiltà del risorgimento», il libro di Alberto Brambilla «Parole come bandiere. Prime ricerche su letteratura e irredentismo» quello di Fabio Todero «La metamorfosi della memoria. La grande Guerra fra modernità e tradizione».

Ma l'appuntamento più atteso è quello fissato per il prossimo autunno, in corrispondenza con le celebrazioni per il cinquantennale, quando si svolgerà un convegno che riguarderà proprio il ritorno di Trieste all'Italia «organizzato - ha concluso Salimbeni - con la sezione nazionale del nostro Istituto».

Fulvio Salimbeni

**u. sa.**

Ultimo dei tre giorni di sciopero proclamati dai sindacati dei dipendenti delle case di spedizione e degli spedizionieri doganali

# Blocco dei Tir domani al valico di Fernetti

*Ma l'adesione alla protesta di ieri è stata minore rispetto a quella di Gorizia e Pontebba*

Blocco dei Tir domani a Fernetti, Gorizia, Pontebba e Pordenone, ma anche in Veneto, per l'ultimo dei tre giorni di sciopero (6,7 e 9 febbraio) proclamati dai sindacati dei dipendenti delle case di spedizione e degli spedizionieri doganali. I lavoratori chiedono al governo misure adeguate per fronteggiare la situazione che verrà a crearsi con la caduta delle barriere doganali dopo l'entrata della Slovenia nell'Ue prevista per il primo maggio. Centinaia di posti di lavoro sono a rischio e le misure già adottate dalla Regione non saranno, da sole, in grado di garantire un futuro a molti lavoratori. Alcune competenze, infatti, come la cassa integrazione e l'accompagnamento alla pensione sono esclusive del governo centrale.

Ieri intanto si è svolta la seconda giornata di protesta culminata con una manifestazione a Gorizia. «L'adesione allo sciopero - ha riferito Angelo D'Adamo (Filt Cgil) - è stata pressoché totale a Pontebba, molto accentuata a Gorizia e un po' meno a Fernetti. Questa minor partecipazione a Trieste, che può essere molto pericolosa e che rischia di indebolire il fronte dei lavoratori impegnati in una vertenza assai difficile, potrebbe essere stata innescata dalle pressioni dell'imprenditoria degli spedizionieri doganali. Ma non escludo - ha aggiunto D'Adamo - che su tutta la questione si stiano innestando i sottili fili della politica con esiti anche negativi. Stigmatizzo - ha concluso D'Adamo - questo fatto pericoloso che ha portato sia le imprese di Fernetti, sia i lavoratori a dare un'adesione non brillante».

Il sindaco di Gorizia Brancati, intanto, si è impegnato a convocare tra due lunedì i parlamentari regionali perché si attivino nei confronti del governo per ottenere provvedimenti concreti. Domani, infine, in Regione è convocato il tavolo della concertazione alla presenza dell'assessore Cosolini per la presentazione di uno studio commissionato dalla Regione stessa per fare il quadro della situazione e quindi anche delle linee di intervento da adottare. In quella sede si procederà anche alla costituzione del cosiddetto «Nucleo» (istituzioni, sindacati, rappresentanti di aziende ecc.) per seguire passo passo tutte le problematiche del settore.

Parte della delegazione triestina presente alla manifestazione di Gorizia. (Bumbaca).

## Pensionato preso a Opicina per detenzione di eroina

La lotta agli stupefacenti tocca anche Opicina. La sezione antidroga della squadra mobile, infatti, ha tratto in arresto, nei giorni scorsi, Bruno Babich 66 anni, pensionato, abitante nella località carsica in via San Biagio 1/14 il quale deve espiare una pena di cinque anni e quattro mesi di reclusione in quanto ritenuto colpevole del reato di detenzione illecita di eroina.

Bruno Babich

Bruno Babich aveva già avuto dei guai con la giustizia sempre per questioni di droga. Nel maggio del 1999 era stato condannato dal tribunale a dieci mesi di carcere senza condizionale per aver venduto tre grammi di eroina a un infermiere professionale. A quest'ultimo era stata applicata la pena di quattro mesi perché, dopo essere stato scoperto nei pressi di Prosecco con un paio di bustine con droga, aveva contribuito in maniera determinante alle indagini della squadra mobile. In particolare aveva accettato di portare addosso un radiomicrofono fornitogli dagli investigatori facendo quindi «cantare» l'amico finito così in carcere.

Novità negli uffici di via Marconi, via Mantegna e Muggia. Gli anziani disorientati dalla sequenza di chiamate quasi frenetica

# Alle Poste arriva il software anti-code

Alle poste lo sportello diventa intelligente. Si entra, si prende il numero ma non ci si mette più in coda come un tempo: tutti insieme a ritirare pensioni, pagare conti correnti o spedire corrispondenza. E' invece un software (su cui vigila costante il direttore di sede) a smistare le attese in tempo reale, a seconda delle esigenze. La maggioranza dei presenti richiede i servizi del bancoposta? Le postazioni all'uopo aumentano. Il bancoposta non serve più mentre urgono i correntisti? Gli sportelli si trasformano alla bisogna.

A regalare un nuovo sprint alle attese negli uffici postali è il nuovissimo «Gestore code». Attivato nell'ambito di una sperimentazione nazionale, il sistema è in funzione da fine gennaio nelle sedi di via Marconi, via Mantegna, Muggia. Entro febbraio farà la sua comparsa in posta centrale per poi espandersi ancora, in caso di risultati positivi.

In via Marconi il display regola code. (Lasorte)

I riscontri da parte del pubblico per ora sono però alquanto confusi. I più giovani accettano con una certa disinvoltura (e un tocco di sorpresa) lo sveltimento delle code. I più anziani spesso rimangono invece disorientati, se non addirittura infastiditi, dall'aggiornamento costante del grande display all'ingresso e dall'avvicendarsi talvolta frenetico dei numeri luminosi che girano in parallelo sul tabellone e sugli schermi allo sportello.

«Ci rendiamo conto che i clienti all'inizio possono sentirsi un po' confusi da quest'innovazione - dice il direttore della filiale triestina, Marzio Babuder - Il cambiamento tecnologico d'altronde incide sempre sulle abitudini consolidate. Proprio per venire incontro al pubblico abbiamo però predisposto che negli uffici in cui è funziona il Gestore code, nel primo periodo sia presente un addetto di sala che fornisce le dovute spiegazioni».

«Dal punto di vista organizzativo l'abolizione della fila unica è un importante passo avanti - sostiene Babuder - In questo modo possiamo garantire una migliore qualità al servizio, concentrandoci su specifiche funzioni in base alle necessità del pubblico, senza imporre condizioni vessatorie ai nostri collaboratori».

**Daniela Gross**

Per la prima volta l'Irci apre al pubblico il Magazzino 18 del Porto Vecchio con le masserizie dei profughi

# In mostra le tracce dell'esodo

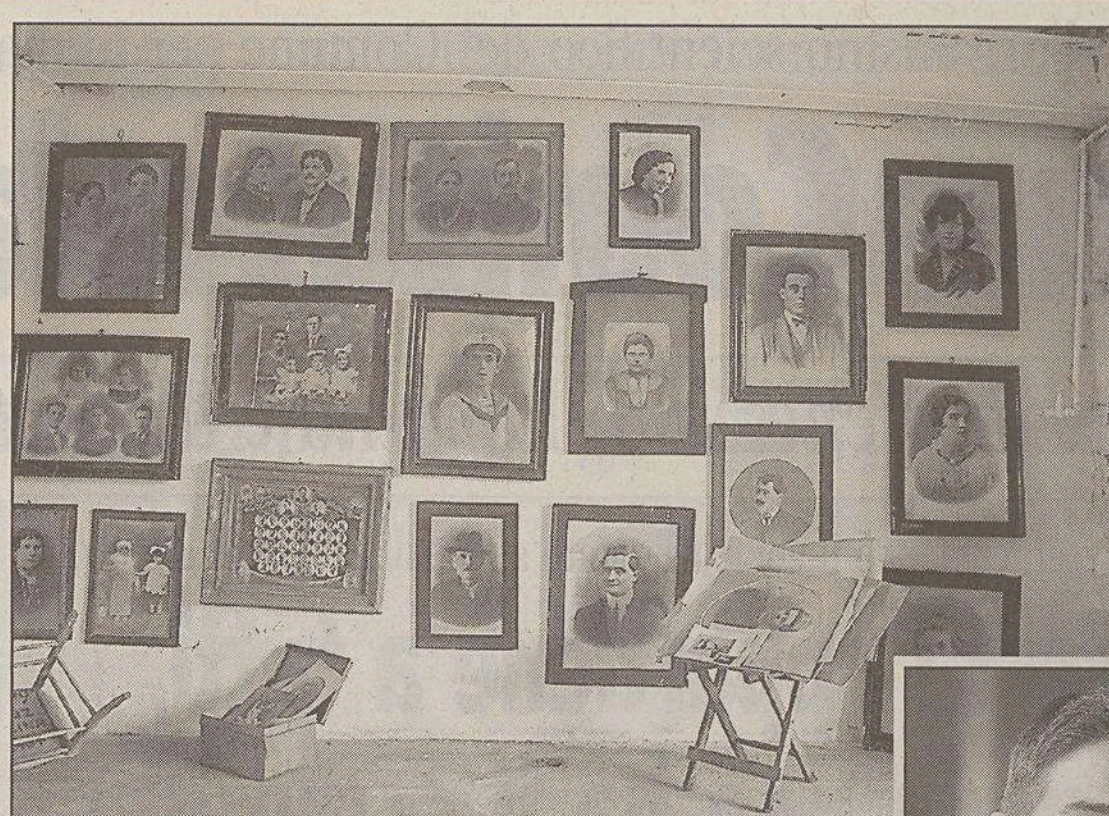
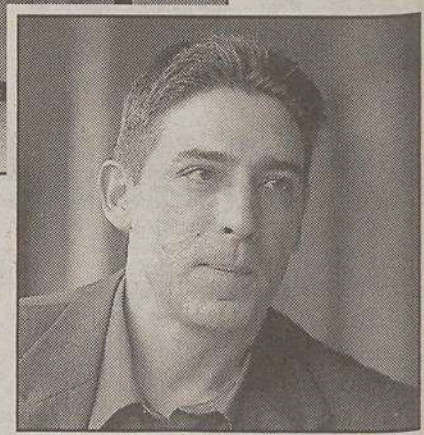
*Oltre duemila metri cubi di mobili e oggetti di una società scomparsa*

L'inaugurazione dell'allestimento che ricorda la fuga dalle terre cedute. (Foto Lasorte)

Sono duemila metri cubi di mobili, stufe, arredi, libri, quaderni di scuola, suppellettili, giocattoli, quadri, fotografie, sedie, specchi, cose di ogni tipo. Molti oggetti portano ancora il cartellino di identificazione e il numero di appartenenza alla famiglia. Sono le masserizie lasciate dagli esuli giuliani, fiumani e dalmati: ciò che rimane di una quotidianità e di una civiltà interrotte oltre cinquant'anni fa, e oggi accatastato nel Magazzino 18 del Porto Vecchio. Alla vigilia del Giorno della memoria dell'Esodo, nei vasti e gelidi locali del vecchio magazzino l'Irci, Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata, ha riordinato una piccola parte di quell'enorme quantità di materiale in un «allestimento espositivo propedeutico alla realizzazione del civico Museo per la Civiltà istriana, fiumama e dalmata» che dovrà sorgere nell'edificio di via Torino 8.

Ieri mattina le porte del Magazzino 18 sono state aperte per la prima volta al pubblico e alle autorità, che attraverso le immagini, le fotografie e gli oggetti del suggestivo allestimento hanno potuto toccare con mano una briciola di quella che fu l'enorme sofferenza patita da centinaia di migliaia di persone in fuga dalle terre cedute.

«Questa - ha detto il deputato Roberto Menia intervenendo all'inaugurazione dell'allestimento - non è più una memoria privata ma appartiene alla coscienza della collettività nazionale». Obiettivo primario, hanno osservato il direttore dell'Irci Piero Delbello e il presidente dell'Unione degli istriani, Silvio Delbello, è e rimane la realizzazione del Museo della Civiltà istriana. E se Silvio Delbello si è mostrato ottimista auspicando «l'inizio dei lavori entro quest'anno, visto che è pronto anche il progetto definitivo dell'architetto Giorgio Berni», con più cautela si è espresso l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi, per il quale «è necessario essere realisti, il museo è nel piano delle opere del 2005 e il prossimo anno speriamo di avere il progetto esecutivo».

La spesa prevista è di cinque milioni di euro. Il museo, ha poi detto Berni, è stato progettato secondo i criteri più moderni e, come ha sottolineato Piero Delbello, «non sarà certo un luogo di dolore ma un centro di studi dedicato alla civilità istriana», e vi troveranno posto parte delle masserzie dei profughi, oltre a un archivio e a una biblioteca. «E speriamo - ha aggiunto il vicepresidente della Provincia Massimo Greco - che vi possano trovare posto anche opere d'arte appartenenti alla cultura degli italiani dell'Adriatico Orientale, mi riferisco in particolare ai quadri messi in salvo durante al guerra e oggi conservati a Roma».

La lunga e spesso controversa vicenda delle masserizie dei profughi è stata riassunta da Piero Delbello, che ha ricordato tutti gli spostamenti di quanto gli esuli portarono via dalle proprie case sperando in un futuro ritorno. Quanto oggi è conservato nei 2500 metri quadrati del Magazzino 18 è ciò che è sopravvissuto a traslochi, incendi, perdite, ed è stato donato nel 1988 all'Irci dalla Prefettura che ne gestiva lo stoccaggio (ieri era presente anche il prefetto Goffredo Sottile). «Sono le cose - ha spiegato Delbello - che per un motivo o per l'altro non vennero ritirate dai profughi dispersi in tutto il mondo, e il Magazzino 18 è l'unico posto che raccoglie le testimonianze materiali dell'esodo».

Per l'occasione l'Irci ha pubblicato, sempre a cura di Piero Delbello, «Esodo», un fascicolo illustrato che racconta la storia delle masserizie dei profughi e illustra il progetto del futuro Museo della Civiltà itariana. Nei prossimi giorni l'Irci organizzerà altre visite guidate al Magazzino 18. Per informazioni si può telefonare al numero 040639188.

p.s.

Qui a fianco, le foto e i ritratti appartenuti ad alcuni dei profughi dall'Istria e dalla Dalmazia, e mai più ritirati dai proprietari dopo l'esodo.

Le masserizie nel Magazzino 18 in Porto Vecchio.

Piero Delbello

## Antica seduzione nei ventagli conservati dai Civici musei

La seduzione? E' tutta in un ventaglio. I 137 fra ventagli, ventarole, schermi parafaville da tavolo e lotofanie che compongono la collezione di ventagli dei Civici musei sono da ieri esposti in una mostra allestita a Palazzo Costanzi, in Piazza Piccola 2, fino all'8 marzo (orario continuato dalle 10 alle 20, tutti i giorni con ingresso libero). La mostra è stata inaugurata ieri dal direttore dei Civici musei di Storia ed arte, Adriano Dugulin, assieme ai curatori dell'allestimento Aldo Dente, Laura Oretti, Lorenza Rescinti, Marzia Vidulli Torlo, Marino Ierman. Il restauro di alcuni reperti è opera di Maria Teresa Tito, mentre all'allestimento hanno collaborato anche i volontari dell'associazione Cittaviva.

La collezione di ventagli del museo, è stato ricordato, si è formata a partire dal 1876, grazie all'acquisizione museale di lasciti, donazioni e acquisti, fino a raggiungere i 137 esemplari. Due sono in nuclei più importanti: quello del 1947 di Anna Segrè Sartorio (22 pezzi) e quello Rusconi-Opuich, lasciato da Antonio Rusconi nel 1975 (43 pezzi). I ventagli provengono dalle diverse sedi dei civici musei. La collezione di ventagli e ventarole è stata studiata dallo specialista Aldo Dente, che ha anche curato la pubblicazione del catalogo presentato ieri in occasione dell'inaugurazione. Per informazioni e visite guidate si può telefonare al numero 040310500.

La mostra al Costanzi.

Dibattito sull'emigrazione irlandese al termine della proiezione del film di Jim Sheridan

# Galilei e Carducci vanno «In America»

*Ma il sogno a stelle e strisce non convince troppo i ragazzi*

Gli studenti del Galilei e del Carducci al cinema. (Tommasini)

Lezione di cinema e di pagine di emigrazione irlandese per circa 400 studenti del liceo scientifico Galilei e dell'istituto magistrale Carducci. Nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'associazione culturale «Raggio verde», nei giorni scorsi gli studenti hanno assistito al cinema Ambasciatori all'anteprima di «In America».

Unico film di Jim Sheridan (regista di «Nel nome del padre» e «Il mio piede sinistro») non ambientato in Irlanda, «In America» racconta i primi giorni di una famiglia irlandese trasferitasi a Manhattan per «ricominciare tutto daccapo», affrontando immediate difficoltà d'inserimento sociale: come pagare la casa, acquistata per giunta in un quartiere malfamato, come trovare un lavoro e pagare l'ospedale dopo un parto. Per Sheridan, che trasforma la tragedia umana in una storia toccante, «New York è un luogo magico in cui convivono perfidia e miracoli».

Ma è difficile stabilire quanti tra gli studenti triestini condividano l'opinione del regista. «In America», infatti, ha sostanzialmente diviso la platea, come è emerso nel corso del dibattito che – come è consuetudine di questo ciclo di appuntamenti – è seguito alla proiezione. Alcuni studenti hanno riconosciuto nel piano di ripresa volutamente instabile l'ansia dei personaggi, altri hanno letto nella scelta di una scenografia ombrosa l'incertezza del domani per gli irlandesi sbarcati in America. Il tema del superamento dei pregiudizi è evocato nell'intervento di persone culturalmente diverse dai protagonisti ma che riescono a trovare una soluzione ai loro problemi.

Nessuno, tra gli studenti, al termine di «In America» ha confessato di sognare gli Usa, smentendo quindi il luogo comune che vuole i giovanissimi particolarmente attratti dagli States. Chi, tra i 400 ragazzi presenti all'Ambasciatori, ha già visitato gli Usa ha sottolineato che poche riprese esterne del film riflettono «il clima operoso della metropoli, anche se Jim Sheridan riesce a cogliere ciò che l'obiettivo fotografico di un comune turista non riuscirà mai a catturare sulla Broadway Street».

«Molti aspetti però non possono venir ancora colti da una platea così giovane», ha osservato Luisa Devescovi, la docente di lettere che ha accompagnato gli studenti del Galilei.

L'intento dell'associazione culturale «Raggio verde» che organizza il ciclo di proiezioni con la collaborazione delle sala cinematografiche e delle case distributrici, è di «regalare primissime visioni ai più giovani,avvicinandoli in tal modo al cinema d'autore».

Nelle scorse settimane era stata proiettata un'altra pellicola con l'Irlanda sullo sfondo. Il film, firmato da Joel Schumaher riprendeva una storia realmente accaduta: quella dell'intraprendente, cocciuta e «scomoda» giornalista Veronica Guerin, assassinata da un killer della malavita locale nel giugno 1996. Invitati «speciali», 194 ragazzi tra i 14 e i 19 anni del Galilei che anche in questo caso hanno assistito all'anteprima assoluta del film in un silenzio assoluto e con tanti applausi finali.

Ci seguite da 80 anni:
non perdetevi il finale.

Anche le storie più belle hanno un termine.
Il nostro è un finale a sorpresa, che vedrà Voi protagonisti:
**dal 13 febbraio**
tutta la merce del nostro negozio (compresi gli ultimi arrivi)
sarà a Vostra disposizione in una grande

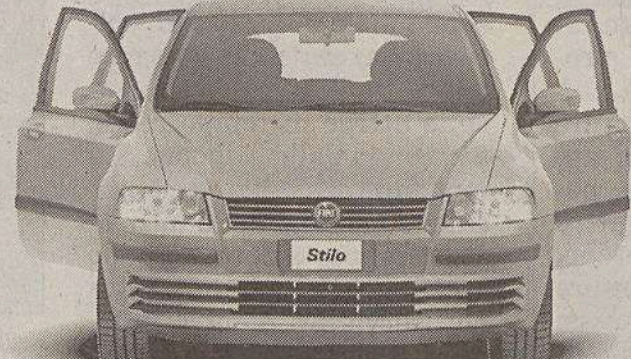
**LIQUIDAZIONE PER CESSAZIONE ATTIVITÀ.**

Pellicce, capi ed accessori
garantiti da una lunga tradizione di qualità e prestigio
a condizioni di acquisto di assoluta eccezionalità.
Un finale avvincente. Non perdetelo.

Pellicceria in Trieste • Via San Lazzaro, 6 • Tel. 040.639.106

AGGIUNGI AGLI SCONTI ANCHE 5 ANNI DI TRANQUILLITÀ

**Fiat Seicento**
Fino a €1.500 di sconto!
35 rate da €46,58*

**Fiat Punto**
Fino a €2.500 di sconto!
35 rate da €77,63*

**Fiat Stilo**
Fino a €3.700 di sconto!
35 rate da €99,37*

Ti aspettiamo anche OGGI da

Concessionaria
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

Esempio di finanziamento: Fiat Seicento prezzo di listino €5.650. Anticipo €2.650 + I.P.T. + €150 per spese di apertura pratica. 35 rate da €46,58 (T.A.N. 9,50%, T.A.E.G. 11,70%). Rata finale €2.100 rifinanziabile.
* Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna.

Dopo 40 anni dal lascito del mecenate greco palazzo e parco giacciono in completo degrado

# Appello per Villa Stavropulos

*La Margherita: «Potrebbe servire per mostre, o all'università»*

Giocando con le origini greche del nome, si potrebbe affermare che quella di villa Stavropulos è una vera e propria odissea del 2000. Anzi, un'odissea che inizia nel 1960, quando muore Socrate Stavropulos, dirigente della Modiano di Budapest fino all'avvento del regime comunista, ricco mecenate, appassionato di pittura e dell'arte in genere, che pensando di far del bene dona al Comune - allora era sindaco Marcello Spaccini - la sua villa (sulla strada Costiera, quasi dirimpettaia all'hotel Riviera, 280 metri quadri datati 1907-1910) con tanto di parco (11 mila metri quadrati e una parte del giardino sottostante la strada che porta dritti dritti al mare). Stavropulos vuole che la sua abitazione diventi una scuola di pittura all'aperto e una sorta di museo permanente di arti figurative. Per far fronte alle spese, scrive nel legato al testamento, lascia al Municipio quindici appartamenti in via Franca 16. Con l'affitto di questi, deve aver pensato l'ottimista Stavropulos, non ci saranno problemi. Infatti. La villa è là, abbandonata a se stessa da quarant'anni.

«La sua magnifica posizione potrebbe essere sfruttata per mostre e convegni» spiega Silvano Magnelli, capogruppo della Margherita in consiglio comunale che ha presentato un'interrogazione sul non utilizzo della villa all'assessore ai Lavori pubblici Rossi e al sindaco Dipiazza. «È strano che il Comune non ne venga a capo, certo il recupero dell'edificio è costoso ma adesso la villa non serve a nessuno e il degrado aumenta. Mi risulta che negli ultimi quattro anni non si sia fatto nulla a livello di interventi manutentivi. Eppure è una struttura che potrebbe essere appetibile, turisticamente parlando».

La difficoltà maggiore nel recupero del palazzetto - oltre ai classici problemi di «cassa» - sembra stia nella rigida disposizione testamentaria che prevede l'uso della proprietà «al solo scopo di istruzione nel campo delle arti figurative». «Ma con un accordo tra Comune e università la villa potrebbe divenire sede alternativa di facoltà umanistiche o della stessa facoltà di architettura» suggerisce Mario Ravalico, capogruppo della Margherita nella circoscrizione di Barcola. «In questi giorni poi si sta discutendo il piano territoriale regionale particolareggiato della costiera triestina e dato che la villa risulta essere all'interno dell'area interessata, perché il Comune non chiede quei finanziamenti pubblici di sostegno per la valorizzazione territoriale?» si chiede Ravalico.

**La struttura è all'interno dell'area interessata dal piano costiero: «Perché il Comune non chiede i finanziamenti pubblici?»**

«Villa Stavropulos non è l'unico edificio storico in cattivo stato» ricorda Maria Stella Malafronte, componente del curatorio del Museo Revoltella, incaricato dal Comune di "gestire" la villa. «In via san Michele c'è la Rotonda di Panciera, e c'è la Casa del marinaio inglese in via Udine, un edificio neogotico del 1895. Sarebbe una gran bella cosa che il Comune disponga una mappatura degli edifici storici bisognosi di cure» conclude la Malafronte.

**d.t.**

A sinistra il grande parco e qui sopra Villa Stavropulos.

**MUGGIA** Approvato in commissione edilizia il progetto di riqualificazione che prevede l'uso di materiali «naturali»

# Caliterna, una piazza con pietre colorate

*Ma l'Ulivo contesta il fatto che nel sito stazioneranno comunque 70 parcheggi*

Sopra, la piazza com'è ora e, accanto, un disegno del progetto che è appena stato approvato dalla commissione edilizia.

E' stato approvato in commissione edilizia (allargata a rappresentanti della Regione e delegati dal consiglio comunale) il progetto per la sistemazione definitiva dell' area sovrastante il parcheggio Caliterna a Muggia,

I lavori inizieranno verso la fine dell'estate e si concluderanno nella primavera del prossimo anno. Ne dà notizia un comunicato del Comune, mentre contestaulmente una nota dell'Ulivo contesta il progetto in quanto prende in considerazione solo la pavimentazione del tetto del parcheggio «ma non fornisce indicazioni in merito all'edificio che dovrebbe essere costruito sulla piazza stessa e non spiega come saranno sistemati il fronte mare e la foce del Fugnan, o la viabilità di via Battisti, così da evitare - prosegue l'Ulivo - che 400 automobili parcheggiate a Caliterna siano costrette a passare per il Mandracchio». Contestato anche il fatto che la piazza ripavimentata ospiterà 70 posti auto: «Si fa un parcheggio, non una piazza - sottolinea l'opposizione - senza che sia stato presentato un "piano parcheggi" richiesto dall'Ulivo con una mozione che aveva anche l'appoggio di alcuni componenti della maggioranza». Aggiunge la nota: «Questi parcheggi servono a Muggia e ai muggesani o a far quadrare i conti all'Act, prossimo gabelliere del Comune?».

Il quale per parte sua presenta con soddisfazione l'approvazione del progetto: «Nella logica proposta dallo studio di architettura vincitore della gara questa "piazza sul mare" sarà un luogo di incontro, in grado di ospitare anche spettacoli e manifestazioni culturali. E' prevista infatti - dice la nota - la realizzazione di una gradinata a discesa sul mare, dove sarà possibile sedersi, di un palco riparato da una tettoia e di un'ampia zona di verde con panchine. Inoltre ci sarà una casetta che fungerà da Ufficio per le relazioni col pubblico, Infopoint, sportello della Camera di commercio e zona servizi del sottostante parcheggio».

Grande attenzione ai materiali di costruzionee arredo: «La pavimentazione sarà costituita da quadrati di cemento colorato con dei pigmenti naturali che riprenderanno i colori della cantieristica navale, dal marrone al ferro, dal ruggine al nero, fino ai colori dell'arenaria locale e del mare. Basamenti di lampioni e bandiere saranno in *douglass*, un legno solitamente utilizzato per la costruzione e l'arredo delle navi. Il verde è progettato per resistere al freddo, alla bora e alla salinità». Spesa: quasi 800 mila euro, ripartiti tra Regione, Camera di commercio, Acegas.

Rc denuncia gli effetti dei nuovi parcheggi della Saba Italia in zona San Giovanni

## «Posto auto solo pagando»

«Che fine hanno fatto i parcheggi «sociali» per i residenti di San Giovanni alla luce della presentazione della nuova gestione Saba Italia per gli spazi parcheggio interni ed esterni al Giulia e alla Rotonda del Boschetto?» Se l'è chiesto Peter Behrens, capogruppo di Rifondazione alla sesta circoscrizione in una conferenza stampa. «La preoccupazione non è solo mia – ha affermato Behrens –. Chi abita a San Giovanni rischia a breve di ritrovarsi con 300-400 posti macchina in meno liberamente fruibili. Il perché ce l'ha fatto capire qualche giorno fa l'amministrazione comunale presentando il progetto di gestione della Saba Italia per il migliaio di parcheggi previsti al Giulia e per gli altri 135 dello spazio denominato "Rotonda del Boschetto"».

Stesso discorso per quel lastrico solare che dà sulla via Pindemonte, che secondo l'assessore Giorgio Rossi potrebbe ospitare perfino i torpedoni: «Stiamo per ritrovarci nella situazione dei residenti di via Locchi che, qualche anno fa, per la costruzione del nuovo parcheggio sulla via Carli, rischiarono che tutta la zona venisse interdetta alla sosta gratuita».

Secondo Behrens, ciò si evince dalle dichiarazioni dei gestori di Saba Italia, che hanno chiesto espressamente al Comune di rendere effettivi i divieti di sosta dove già esistono, con una maggiore vigilanza e repressione. «Bastano due multe – secondo il capogruppo – e ti ritrovi a dover corrispondere già un mese di affitto per uno spazio auto. E chi non ha soldi, se ne disfi!».

In sintesi Rifondazione punta il dito contro il nuovo progetto di ristrutturazione del Parking Giulia perché, anche se farà entrare denaro fresco nelle casse del Municipio, rischia di ripercuotersi sulle tasche dei cittadini, costretti ad acquistare o affittare il posto auto restituendo alla Saba Italia i soldi corrisposti al Comune per l'esercizio di gestione.

**m. lo.**

### UFFICI CHIUSI

Il Comune di Duino Aurisina avverte che gli uffici del Servizio sociale dei tre Comuni interessati (Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino) resteranno chiusi al pubblico a partire da domani e fino a venerdì 20 febbraio compreso. Resterà a disposizione l'ufficio interessato alle tessere agevolate per il trasporti sui mezzi pubblici martedì 10 dalle 9 alle 12 anche per gli invalidi civili e di guerra. La chiusura è motivata da questioni organizzative dell'ufficio, al quale si potrà comunque accedere telefonicamente, chiamando il numero 040.299145.

**DUINO AURISINA** La spesa sarà di 250 mila euro, lavori entro un mese

# Si amplia fino a San Pelagio l'attesa rete del metano

Sarà ampliata la rete del metano nella frazione di San Pelagio a Duino Aurisina. I lavori, per cui l'amministrazione ha destinato una somma di 250 mila euro, cominceranno circa fra un mese, secondo le valutazioni espresse dall'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross, il quale avverte: «Sarà data puntuale informazione a ogni famiglia interessata dal personale Acegas, mediante una nota».

L'assessore afferma di aver concordato con l'Acegas il fatto che «sia data corretta e tempestiva informazione sia sulle possibilità che avranno gli utenti sia sui termini dell'allacciamento. Ho richiesto infine ai tecnici - conclude Pross, orgoglioso di poter annunciare questo passo avanti - di ridurre al minimo il disagio per i cittadini nell'esecuzione delle opere: e questo lo vedremo nei fatti».

L'ampliamento delle rete del metano a San Pelagio era considerata urgente e importante e sollecitazioni erano giunte in tal senso al Comune.

### «Perché a Duino sono spariti i corsi di lingua?»

Sono saltati a Duino Aurisina i corsi di sloveno, tedesco e inglese che l'amministrazione comunale organizzava annualmente. Il motivo: non si sarebbero presentati sufficienti candidati all'iscrizione. Un'interrogazione in merito è stata rivolta alla giunta dal consigliere comunale dell'Ulivo, Marisa Skerk, che ricorda come negli scorsi anni l'iniziativa fosse stata molto gradita: «I tre corsi di sloveno sono stati frequentati da ben 56 corsisti». La Skerk si dichiara «amareggiata per questa vicenda» e aggiunge: «Spero non sia di carattere politico». Molti, dice, attendevano l'inizio dei corsi. Non avendone notizia, si sono rivolti altrove, e così il numero poi è «saltato».

### Tesseramento Ds e orari d'apertura della sede a Muggia

I Ds a Muggia hanno aperto il nuovo tesseramento. Gli orari di apertura della sede del partito sono i seguenti: lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30, martedì, giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

«Vogliamo rilanciare - dice una nota della segreteria - l'azione politico-istituzionale sul nostro territorio essendo certi che il rapporto politica-cittadino, istituzione-cittadino sia un concetto primario e fondamentale».

Nella sede, prosegue la nota, durante l'orario di apertura sono presenti i componenti della segreteria e i consiglieri comunali.

# Riunione domani a Duino Aurisina per discutere l'arrivo degli alpini

Domani alle 17.30 in Municipio a Duino si terrà una riunione informativa per l'adunata degli Alpini in programma a Trieste in maggio «ma che coinvolgerà anche Duino Aurisina che ospiterà nei siti più strategici un gran numero di "penne nere"». Lo afferma un comunicato del Comune, in cui si sottolinea che alla riunione prenderanno parte associazioni sportive e culturali della cittadina. «L'assessore al turismo Romita - dice la nota -, ex alpino, presenterà le numerose iniziative che faranno da supporto a questa manifestazione, come il Coro Rilke e altre bande che parteciperanno al programma ufficiale».

«Resta ancora da definire o per meglio dire da chiarire - avverte ancora il Comune - la disponibilità di alcune scuole del Comune che non hanno ancora aderito alla manifestazione ma che molto probabilmente lo faranno in futuro, visto e considerato il calore immenso che Duino Aurisina sta dimostrando nei confronti di questo fondamentale evento che porterà da queste parti più di 300 mila persone con importanti ricadute commerciali e turistiche».


VUOI VINCERE AL GIOCO DEL LOTTO?
LOTTO GIOVANE di Ivan
Per informazioni tutti i martedì su Serenissima Televisione dalle 14.00 alle 15.00
o chiama il 0431/621833 merc. e giov. 14.30 - 18.30
o il 338/8869548 da lun. a ven. 9 - 18.30

Vieni a scoprire
I LOVE MY LINE
la bellezza di risparmiare tempo e denaro:
potrai provare i nuovi straordinari trattamenti dell'estetica del benessere.
Ampia varietà di trattamenti, puoi scegliere di farli singoli o abbinati, in soli 30 minuti a condizioni sempre più vantaggiose anche senza fissare l'appuntamento.

IDEAL LINE CENTER
PROGRAMMI DI DIMAGRIMENTO PERSONALIZZATO, TRATTAMENTI CONTRO GLI INESTETISMI DELLA CELLULITE LOCALIZZATI E RASSODANTI
Dimagrisci subito e paghi da Aprile con microrate direttamente in sede
Trieste via S. Nicolò 33 Tel. 040 366330

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### De Pierro al «Dante»

Giovanni De Pierro presidente di Alleanza italiana Istria Fiume Dalmazia sarà in città domani per tenere una conferenza su «Foibe, esodo, esilio, trattati, beni degli esuli: memorie della tragedia italiana dimenticata e sfide del presente». L'appuntamento è alle 18 al liceo Dante, via Giustiniano 3.

### Unitalsi, messa

L'Unitalsi, l'associazione medici cattolici italiani, e l'Unione giuristi cattolici, comunicano che una messa verrà celebrata oggi alle 17 alla chiesa di S. Vincenzo de' Paoli (via Ananian 3) dal vescovo Eugenio Ravignani in occasione della XII Giornata mondiale del malato.

### Carnevale Anfaa

L'Anfaa Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie organizza il consueto incontro di Carnevale dedicato ai bambini. La festa si terrà al ricreatorio Pitteri in via Vespucci dalle 15 alle 19 oggi. Informazioni: via del Donatello 3. tel. 040/54650.

## PICCOLO ALBO

Si pregano le signore e i signori che il giorno 8 gennaio alle 15.25 hanno assistito all'incidente stradale in largo Pestalozzi/via dell'Istria 43 e prestato i primi soccorsi alla signora investita sulle strisce pedonali da una vettura in retro marcia, di contattare uno dei seguenti numeri 340/8440521 o 040/942270 o 040/946656.

———

Abbiamo smarrito Nerone, il gatto dell'Hostaria ai Tre Magnoni, via dell'Eremo 243: adulto, nero con collare rosso e campanellino. Prego contattare Alessia, telefono 347/2628488.

———

Il 3 febbraio, verso le 19, sono stati smarriti in via dei Giuliani o adiacenze, un paio di occhiali da vista con astuccio nero indispensabili per il lavoro. Si prega la persona che li ha rinvenuti di contattare il cellulare n. 333/2772486.

———

Smarrito piccolo orecchino a veretta in acciaio zona Barriera Vecchia. Valore affettivo. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di telefonare al numero 328/0685992.

———

Rinvenuto il 2 febbraio in zona piazza Perugino mazzo di chiavi con medaglia Giubileo 2000. Telefonare al n. 040/398351 ore pasti.

### Famiglia di Grisignana

Oggi ricorre la festa di San Biagio patrono di Grisignana. Nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, in via Manzoni alle 17, verrà celebrata una messa da mons. Rocco, alla quale sono invitati tutti i grisignanesi e amici. Dopo il rito nella sala maggiore dell'Unione degli istriani di via S. Pellico, ci sarà l'incontro conviviale.

### Incontro ecumenico per giovani

Oggi alle 19 in via dei Mille n. 18 – parrocchia di Santa Caterina da Siena – ci sarà un incontro ecumenico per i giovani cateriniani ma aperto a tutti. Sarà presente il pastore della Comunità luterana con alcuni giovani ecumenici. Ingresso libero. Autobus 11 o 25.

### Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, Piero Polselli si presenta con il suo programma di motivi di tutti i tempi e ripresenta la sua canzone con cui ha partecipato al Festival triestino.

### Museo postale

Oggi il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Sarà possibile visitare la mostra di Armando Bassa «Istria Veneta».

### Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «È tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle ore 10 alle 12. Per informazioni Irene Battino, Biblioteca Civica. Tel. 040/6758182.

### Miele biologico

Oggi dalle 10 alle 19 al secondo piano del Centro commerciale Torri d'Europa, la Comunità di Sant'Egidio allestirà uno stand di miele biologico a offerta nell'ambito della Maratona televisiva «Trenta ore per la vita». I proventi dell'evento finanzieranno interamente un progetto della Comunità volto a dare assistenza a migliaia di anziani in tutta Italia, perché possano rimanere a vivere nelle loro case.

### Visita guidata

Oggi alle 11 la dott. Barbara Coslovich sarà a disposizione del pubblico per illustrare il percorso della mostra di Ugo Carà e della sezione della mostra di Edoardo Devetta allestita al V piano del museo Revoltella. Il servizio è gratuito. Biglietto ingresso: interno € 5; ridotto € 3.

### Pupkin Kabarett

Domani torna puntuale il lunedì sera di Pupkin Kabarett. Sempre alle 21.51, sempre al Teatro Miela, il lunedì che è meglio del sabato. Con le inarrivabili musichine della Niente Band, il Trio Lamentela e altra gente strana. Ingresso 3 euro.

### Musicoterapia, un corso

Sono aperte le iscrizioni al corso di musicoterapia con Elena Magnaldi che si tiene al centro «Ermes» in via San Francesco 15 (4.o piano). Per informazioni, telefonare ai seguenti numeri: 338/2360469 e 347/0695414 (tutti i giorni dopo le 13), oppure presentarsi domani ore 17.30 alla segreteria del centro.

### Associazione Mitteleuropa

La delegazione dell'Associazione culturale «Mitteleuropa» comunica che oggi con inizio alle 10, avrà luogo alla chiesa cattolica di lingua tedesca di via Giustinelli, una messa in memoria di Julius Kugy, alpinista, benefattore, botanico e naturalista. Seguirà, alle 11.30 una funzione religiosa, con deposizione di un omaggio floreale sulla sua tomba al cimitero di Sant'Anna (ingresso lato via dell'Istria).

### Carnevale dei sardi

L'Associazione dei sardi informa che le iscrizioni alla «Festa di Carnevale» di sabato 14 febbraio sono state prorogate sino al 12 febbraio. Informazioni telefoniche allo 040/662012 da lunedì al venerdì (pomeriggio).

### Un'altra Italia

Il Centro politico «Un'altra Italia» organizza un convivio nel corso del quale verrà distribuito il bollettino Sogno (italiano) con il calendario delle iniziative per il primo semestre 2004. La cena avrà luogo venerdì 13 febbraio e le relative prenotazioni si ricevono alla sede di via Imbriani 4, telefono 040/631012: l'invito è rivolto ai soci e ai simpatizzanti.

### Ballo latino americano

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo latino-americani base e avanzato con maestri diplomati Anmb presso Performance, via del Monte 2, posti limitati. Per informazioni telefonare a Emy al 347/9229579, a Serena al 347/9409793 oppure alla segreteria: lunedì, martedì, giovedì, venerdì (13-14.30) in sede.

### La lotta contro l'alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon 040/398700 lunedì ore 20, mercoledì ore 18; 040/577388 martedì venerdì domenica ore 19.30.

## Quando la maternità diventa un problema

Una gravidanza avanzata

«Quando la gravidanza diventa un problema»: purtroppo con la vita stressante con cui dobbiano confrontarci è un caso sempre più frequente, per diversi motivi e sotto molteplici aspetti. Di questo tema, e visto da una particolare ottica, si occuperà il terzo incontro del ciclo formativo dedicato dal Cif, Centro italiano femminile, al «Volontariato femmininile, nuovi problemi, nuove prospettive». All'appuntamento porterà la propria esperienza Mariolina Henke, operatire del Cav, Centro di aiuto alla vita. L'incontro si terrà domani come di consueto nella sala del Centro sociale di via S. Cilino 101 a San Giovanni, con inizio alle 17.

### Laboratorio uso della voce

Domani alle 19 all'associazione Ars nova di via Madonna del Mare 6 si terrà un incontro di presentazione del corso di ricerca sulla voce. Il lavoro della voce richiede una accurata preparazione di scioglimento e conoscenza del proprio corpo tel. 040/300542.

### Opera figli del popolo

È aperta a palazzo Vivante il largo Papa Giovanni XXIII, sede dell'Opera figli del popolo, la mostra con fotografie, documenti e scritti di don Marzari, in correlazione all'uscita del libro di mons. Libero Pelaschiar «Edoardo Marzari, sacerdote in terra di confine». La mostra è visitabile tutti i giorni feriali dalle 16.30 alle 18.30, la domenica dalle 10.30 alle 12.30.

### Associazione austriaca

In occasione del 50.o anno di fondazione dell'Associazione Austriaca di Trieste sabato 14 febbraio, alle 17, avrà luogo un rito ecumenico nella Chiesa Luterana di largo Panfili 1 con musiche di Bach e Monteverdi.

### Corso base di alpinismo

Il gruppo Rose d'Inverno organizza un corso base di alpinismo A1, di invito alla montagna, con durata biennale, nell'ambito della scuola di alpinismo «Enzo Cozzolino» dell'associazione Cai XXX Ottobre. Le iscrizioni sono aperte tutto febbraio alla segreteria di via Battisti 22 (telefonare allo 040/635500). La serata di presentazione avrà luogo alle 20.30 presso la sede lunedì 1 marzo.

### Risiera, orari

La direzione dei Civici musei di storia ed arte ricorda che il Civico museo della Risiera di San Sabba (Ratto della Pileria 43) è aperto con un nuovo orario: tutti i giorni 9-19 (chiuso 25 dicembre e 1.o gennaio). Ingresso libero.

### Servizio docce

La Caritas diocesana informa che è funzionante ed attivo un nuovo servizio di docce per i poveri, presso Casa «Betania» di via Chiadino 2. L'orario è il seguente: lunedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 e venerdì dalle 15.30 alle 17.30.

### Famiglia montonese

La Famiglia montonese e la Famiglia rovignese organizzano, per i propri amici e associati, una festa di Carnevale sabato 21 febbraio alle 20.30 alla sede dell'Unione degli Istriani. Per informazioni si prega di telefonare allo 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

### Associazione Panta rhei

L'associazione Panta rhei avvisa che sono aperte le iscrizioni al corso sul diritto di famiglia che sarà tenuto dall'avv. Isabella Geronti nella sede dell'associazione in via del Monte 2. Per ulteriori informazioni: telefono 040/632420 cellulare 335/6654597.

### Assistenza fiscale

Presso la Lega-Spi-Cgil, tutti i cittadini possono effettuare la compilazione dei Mod. Red e ottenere il disbrigo di tutte le pratiche di carattere fiscale (dichiarazione dei redditi, Ici, ecc.) e assistenziale (assegno di cura, di accompagnamento, case di cura e riposo, ecc.).

### Aiuto dall'Hyperion

L'Associazione Hyperion è attiva con gruppi affidati a psicologi e rivolti non solo ad alcolisti e loro familiari ma aperti a chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimento per affrontare un'esperienza legata all'eccessivo consumo di alcol, al tabagismo o al gioco d'azzardo patologico. Rivolgersi alla sede dell'Hyperion Volontariato aperta ogni martedì dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C, tel. 040/380977 oppure telefonare al 347/5161468 tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18.

### Pomeriggio di socializzazione

Il Circolo Auser dell'altipiano carsico organizza sabato un pomeriggio di socializzazione con musica nella sede del Dopolavoro Ferroviario ad Aurisina (Pineta del Carso) inizio alle 16.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Orbach Massimo con Tercon Lia; Occoni Massimo con Cattaruzza Fulvia; Grilli Fabio con Fava Roberta; Pagana Maurizio con Yushkevich Liudmila; Ulivi Brian con Madrussani Francesca; Mandolla Giuseppe con Razem Marta; Sorrentino Andrea con D'Amico Silvia; Rodà Antonio con Sjekloca Marijana; Perco Paolo con Terpin Tiziana; Pitacco Stefano con Druzetic Iva; Zamolo Aurelio con Acosta Massuh Soraya Maria Auxiliadora; Spech Gino con Antonioli Monica; Arilotta Andrea Rosario con Vivoda Elena; Alzetta Alberto con Cergol Fulvia; Petrella Mirko con Scarano Raffaela; Denittis Michele con Dedja Elvana; Martellani Alessandro con Gallone Michela; Jus Alessandro con Giuffreda Barbara.

*La valanga di schede giunte in queste settimane al nostro giornale testimonia il crescente interesse per il palcoscenico canoro in dialetto*

# Il referendum sul Festival ha rilanciato la canzone triestina

I cantanti Giovanni e Carlo De Cecco al secondo posto.

La valanga di schede pervenute nel referendum – oltre trentamila – conferma il vasto interesse che sta incontrando questo recentissimo repertorio canoro, un patrimonio di nuove melodie che il Festival della canzone triestina sforna «lanciandole» annualmente al Politeama con il classico pienone di pubblico. Ed in base ai risultati dunque «Coss'te pianzi» di Enrico Zardini per la brillante vocalità della giovanissima Ilenia Zobec è il brano vincitore, selezionato dai nostri lettori per partecipare al Festival regionale della canzone del Friuli-Venezia Giulia in programma quest'estate al Parco delle rose a Grado.

Va sottolineato anche il brillante secondo posto conquistato dal brano «Sul tuo mar splendido» di Fulvio Andriassevich ed interpretato «in famiglia» da Giovanni e Carlo de Cecco, padre e figlio protagonisti nel valorizzare vocalmente la bellezza del nostro mare con le sue suggestive attrattive.

Una citazione a parte merita il brano «Sempre cussì» collocato al terzo posto e composto da Laura Hager Formentin, per la sensibile vena interpretativa della brava cantante Mara Sardi, che al Politeama ha anche ricevuto il premio per il Venticinquennale del Festival (riconoscimento assegnato pure al cantautore Paolo Rizzi) per le sue ben diciassette partecipazioni alla Sanremo triestina. Il brano è molto orecchiabile ed è avvalorato dall'apprezzata interprete e dal valente chitarrista Zlatimir Lorenzi.

Ora – dopo la pubblicazione del cd e dei testi partecipanti – sono imminenti varie iniziative abbinate come la 16.a Rassegna provinciale degli autori in dialetto.

Mara Sardi si è piazzata al terzo posto. (Foto Lavorino)

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 6 Da NORDPACIFIC da Sidi Kerir a Siot; ore 9 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 Ku ALBUM da Theodosia a Siot; ore 14 Bs STAR OHIO da Novorossiysk a Siot; ore 14 Ma NESSEBAR da Gioia Tauro a molo VII; ore 20 Sp MAR NURIA da Zarzis a Siot.
**PARTENZE**
Ore 8 It STROMBOLI da S. Sabba a Ravenna; ore 16 Hk DARYA SHANTI da Afs ordini; ore 20 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

## LE LINEE NEL GOLFO

**TRIESTE-MUGGIA**

| FERIALE | FESTIVO |
|---|---|
| **Partenza da TRIESTE** | **Partenza da TRIESTE** |
| 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 | 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30 |
| **Arrivo a MUGGIA** | **Arrivo a MUGGIA** |
| 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05 | 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00 |
| **Partenza da MUGGIA** | **Partenza da MUGGIA** |
| 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05 | 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05 |
| **Arrivo a TRIESTE** | **Arrivo a TRIESTE** |
| 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 | 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35 |

**TARIFFE:** corsa singola: **€ 2,80;** corsa andata-ritorno **€ 5,25;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,95;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 21,60.**
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**
*Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.*

*Il magnifico rettore ospite dell'Associazione nazionale donne elettrici*

# Romeo: «L'ateneo è ai vertici»

Ha preso l'avvio in questi giorni con una conviviale l'attività per il 2004 della sezione triestina dell'Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici), presieduta da Etta Carignani. Ospite d'onore il magnifico rettore dell'università di Trieste, prof. Domenico Romeo che, al levar delle mense, dopo i saluti di rito della presidente, ha tracciato una panoramica sul tema «Lavorare e studiare in un'università che cambia».

Nato nel 1924 come Regia Università e 343 studenti, l'ateneo triestino compie ottant'anni e inaugurerà l'anno accademico 2003/2004 alla presenza del ministro per le Innovazioni e Tecnologie, Lucio Stanca.

Gli studenti sono attualmente 27.000 e annualmente si iscrivono agli oltre 70 corsi di laurea dai 3500 ai 4500 giovani che possono proseguire i loro studi in un centinaio circa di corsi di laurea specialistica o master o dottorati di ricerca. 1500 sono i professori, circa 1000 i dipendenti amministrativi e tecnici; una vera e propria «città nella città». Per produzione scientifica e qualità degli studi Trieste è una delle prima in Italia: quasi 900 sono stati gli articoli pubblicati dai suoi docenti nel 2003 in riviste internazionali, alcuni dei quali attivi nei tre centri d'eccellenza, quali telegeomatica, biocristallografia e nanotecnologie.

Le nuove iniziative lanciate dalla nostra università non si fermano ai settori tecnico-scientifici, ma riguardano anche le discipline umanistiche, economiche, giuridiche e socio-politiche.

In questo settore sarà in tempi brevi presentato ufficialmente il Centro Internazionale per gli studi euro-mediterranei che metterà a frutto la tradizione di Trieste come cerniera tra l'occidente e la parte orientale del continente con cui la nostra città, a vario titolo, ha sempre coltivato e tuttora mantiene rapporti privilegiati. Con questo Centro, Trieste, in nome della sua storia, della sua vocazione attuale e della sua funzione geo-politica, può proporsi come «il luogo in cui valorizzare e moltiplicare gli scambi di conoscenza tra continente e Mediterraneo, in una prospettiva che si pone al servizio dei fatti odierni e di quelli futuri di queste regioni.

**Fulvia Costantinides**

## FARMACIE

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Mazzini 1/a - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 299197.
**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; via Mazzini 1/a - Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Mazzini 1/a - Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.
**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita**

## BENZINA

**TURNO A**
**Agip:** via Baiamonti 2, via Molino a Vento 158, via dell'Istria (lato monte), via Revoltella angolo D'Angelo, via Alfonso Valerio 1 (Università). **Api:** passeggio Sant'Andrea, via Fabio Severo 2/5. **Esso:** via Battisti-Muggia. **Ip:** viale Miramare 213. **Q8:** strada della Rosandra. **Shell:** viale Campi Elisi 1/1. **Tamoil:** riva T. Gulli 8, via Giulia 2. **Total:** SS 202, Sistiana km 27. **Impianti aperti 24 ore su 24:** Total Duino Nord A4 Ts-Ve, Agip Duino Sud A4 Ve-Ts, Agip: Valmaura superstrada SS 202. **Impianti in servizio notturno:** Tamoil, via F. Severo 2/3, Agip: viale Miramare 49, p.le Valmaura. **Impianti self-service:** Esso piazzale Valmaura, Agip viale Miramare 49, Agip via dell'Istria 155, Esso SS 202-Sgonico, Tamoil, via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 - Università, Agip via Forlanini - Cattinara.


**VETRINA**
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

**Iscrizioni scuola di ballo Giois**

Dalle 20 ogni giorno in sede Muscle Gym, Ratto Pileria 39, tutti i balli adulti bambini, inizio corsi 9 febbraio.
Isabella 347-2257648.

*Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo*

**040.6728311**

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

# «Acepe», anche quest'anno la pesata della mascherina

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe), organizza anche quest'anno «La pesata della più bella mascherina», che si svolgerà sabato 21 febbraio in piazza dell'Unità d'Italia con inizio alle 15.

La simpatica «pesata» verrà effettuata su una gigantesca bilancia metallica, tutta verniciata in color oro, alta un metro e ottanta con un braccio oscillante di circa un metro e mezzo con capace cestone per il carico delle caramelle e sedile per accogliere la maschera vincitrice.

Come da tradizione, le mascherine iscritte alla simpatica manifestazione saranno chiamate a fare il girotondo al suono di una banda; durante questa sfilata, la Commissione giudicatrice effettuerà le valutazioni.

Con il verdetto della Commissione sarà proclamata la vincitrice e si procederà nel rito della «pesata»: sul seggiolino sarà fatta accomodare la mascherina premiata e nel grande contenitore saranno versate tante caramelle fino ad equilibrare il peso.

Molto probabilmente non vi sarà un solo premio e le caramelle rimanenti saranno distribuite fra i ragazzi intervenuti.

Il concorso organizzato dalla dinamica Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi è aperto a partecipanti da 0 a 12 anni. L'iscrizione è obbligatoria e gratuita e si effettua presso l'Acepe in piazza della Borsa 7, ammezzato, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, tutti i giorni, escluso il sabato, telefoni 040/638424 e 638658.

In caso di tempo inclemente, la cerimonia e le premiazioni avranno luogo nella galleria Tergesteo, gentilmente concessa.

## Il prefetto incontra il Lions

**Simpatico incontro tra il prefetto Goffredo Parise e il Lions club Trieste Alto Adriatico. Nella foto il commissario di governo assieme a Maria Carla Berni presidente del sodalizio.**

*Per la Giornata del malato di mercoledì un convegno sugli aspetti, medici, etici, giuridici*

# Il diritto a congedarsi dalla vita con dignità

Non se ne parla volentieri, anche se un recente fatto di cronaca (la signora che non vuole farsi rimuovere la gangrena dall'arto inferiore) l'ha posto di traverso nel nostro giro di pensieri. C'è una specie di rimozione fisiologica per un pensiero lontano dalla nostra banalità quotidiana e lontanissimo nei nostri momenti di relax e divertimento. Alla morte, agli ultimi tratti del cammino, ci pensano i terroristi, i depressi e i sinistri personaggi che con tale mezzo si inseriscono nei titoli e tra le righe della cronaca. Più di una volta ci siamo sentiti coinvolti dalla ventata gelida: un funerale? Quasi un fatto di società, si stringono le mani, si prega nell'atmosfera odorosa d'incenso e poi due passi insieme fino al luogo della sepoltura, commentando date e avvenimenti.

Altre volte il coinvolgimento è stato molto più marcato, perché tutto partiva non dalla lettura di un necrologio, ma da una telefonata serale: «Lo sai che "lui" (o "lei") sta molto male?». E allora una presenza silenziosa in casa o all'ospedale, accanto all'amico, al parente «nell'ultimo tratto del suo cammino». E sono momenti lunghissimi, interminabili da vivere. Per «lui» e per noi: non si sa se sperare che la vita continui a pregare perché si affretti la fine e cessino le sofferenze. Pregare? Una volta si pregava accanto al morente e c'era sempre un'anziana zia che intonava unr osario, ora in pieno secolarismo, si lascia che l'interessato risolva da solo i suoi problemi spirituali, anche perché la vecchia zia da molti anni è ospite di una casa di riposo. Solo chi è competente sa, che l'unica cosa da fare è tenere tra le proprie, la mano diaccia e sudata del morente.

Per quanto riguarda gli aspetti giuridici, viene sempre più in luce il rapporto tra la volontà non sempre lucida e libera del morente e il medico o la struttura sanitaria che lo ospita negli ultimi tratti del cammino. Negli ultimi tempi si sente parlare di «testamento biologico». Può essere utile, per sé e per gli altri, conoscerne la nozione, la genesi e la collocazione nell'attuale contesto culturale, e i momenti problematici nella formulazione e nella interpretazione del testamento stesso.

Per quanto riguarda gli aspetti medici, è importante acquisire il significato di «fase terminale», con il relativo trattamento medico, le terapie, le cure palliative, l'accanimento terapeutico, le situazioni particolari, le scelte «ex scientia ed coscientia», i trattamenti in previsione di espianti, l'accertamento di morte, la valuazione della competenza e dell'umanità.

Per quanto riguarda infine l'importante aspetto etico, emerge subito l'esigenza di dare un senso alla sofferenza, al diritto di morire con dignità, anche se in questa espressione ci sono spesso ambiguità e scorrettezze. Sulle cure in fase terminale si riscontrano evidenti considerazioni morali, che riguardano gli interventi terapeutici proporzionati e sproporzionati (accanimento terapeutico), l'uso di analgesici e psicotropici la continuità e la rinuncia all'assistenza terapeutica. Mercoledì 11 febbraio, «Giornata mondiale del malato», alle 18 al seminario di via Besenghi si svolgerà una tavola rotonda, organizzata dai giuristi e medici cattolici triestini durante la quale l'avv. Lucilla Iapichino, il prof. Ferdinando Gobbato e mons. Tarcisio Bosso si avvicenderanno nel mettere in luce gli ultimi tratti del cammino.

*Domani pomeriggio alle 17.30 sarà ospite del Salotto dei poeti*

# A colloquio con la Torossi Tevini

Colta, dinamica, sollecitata da molteplici interessi, Marina Torossi Tevini sarà ospite del «Salotto dei poeti» domani alle 17.30 (sede della Lega nazionale, via Donota 2).

Il suo nome è presente nel panorama letterario giuliano sin dal 1991: in quell'anno infatti, la Torossi esordì con la silloge «Donne senza volto», ispirazione poetica la sua, che si è estrinsecata una seconda volta nel '97, con la pubblicazione de «L'unicorno».

Ma già qualche anno prima, nel '94, firmando i racconti de «Il maschio ecologico», finalista al «Carrara Hallstammer», aveva intrapreso quel percorso narrativo che forse sente più congeniale e che nel '93 la premiò con «Il Leone di Muggia» per la prosa «Una donna senza qualità».

Introdotta dal nuovo presidente del «Sabato», Loris Tranquillini, Marina Torossi dipanerà il proprio itinerario di scrittura, stimolato sempre da coinvolgenti tematiche. Tematiche forse proprie di una donna che vive pienamente, come lei, il nostro tempo, che ama conoscere il prossimo e addentrarsi nelle «dinamiche interpersonali». Contenuti che non mancano mai nelle sue pagine, ove i protagonisti sono scrutati nella loro interiorità e nel malessere dei loro conflitti.

Durante l'incontro, l'autrice anticiperà alcune notizie sui suoi lavori in corso, e confesserà il suo amore per i gatti, quelli di strada, che le hanno ispirato alcuni teneri versi che saranno letti al pubblico.

**Grazia Palmisano**

*Presentazione del libro di Paolo Marz per la Società di Minerva*

# Le milizie medievali triestine

Getta uno sprazzo di luce sui secoli bui del Trecento, Quattrocento e della prima metà del Cinquecento triestini il libro di Paolo Marz dal titolo «Le milizie del Comune di Trieste dal 1300 al 1550», pubblicato di recente dall'Istituto per la Civiltà del Risorgimento nella collana curata da Giulio Cervani. Si tratta di un copioso contributo che dosa sapientemente fonti edite e inedite ricostruendo soprattutto le drammatiche esperienze di guerra della Tergeste medievale.

Tale volume è stato presentato da Roberto Pavanello, dell'Università di Trieste e minervale, alla sala Benco della Biblioteca civica di piazza Hortis in occasione degli incontri culturali organizzati dalla Società di Minerva.

Il relatore ha evidenziato la preziosa quantità e qualità di informazioni che l'opera offre sulle antiche fortificazioni quali torri, cortine, porte, barbacani a protezione della comunità, interamente partecipe al sistema di vigilanza, sulla tipologia di armi in uso nonché sull'attività bellica compiuta dai triestini al di fuori della città e sugli assedi da questa subiti a causa dei veneziani nel 1368-69, nel 1463 e nel 1508.

In particolare le azioni di ostilità esterna furono quelle che il Comune ebbe ad effettuare o a sostenere finanziariamente, ma sono citate da Marz pure le convulse operazioni in cui Tergeste fu coinvolta durante le guerre della Lega di Cambrai e della Santa lega, dapprima in un'ottica di autodifesa attiva e poi come parte del complesso ordinamento politico-militare facente capo alla Casa d'Austria e all'Impero.

**Fiorenzo Ricci**

## ELARGIZIONI

– In memoria di Emilio Ramani da Fabrizio e Marisa 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Suzzi dai pensionati de «Il Piccolo» 50 pro Comunità San Martino al Campo.
– In memoria della mamma da Ines Angelin nel VI anniv. (8/2) da Norma e Maria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Evelina Bubola in Carli da Gisella e Claudio 50 pro Burlo Garofolo; da Ritossa, Piccoli, Correnti 30 pro Agmen, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Fulvia e Tina Leonardi 75 pro Airc.
– In memoria di Vinicio Carlile dalla moglie Etta nel XX anniv. 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Aldo Cravos per il compleanno (8/2) dalla moglie e figlio 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Furio Flora per il compleanno (8/2) dalla moglie e dai figli 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Ugo Foresti (XVIII anniv.) dalla moglie Mira e figlio Fabio 25 pro Caritas italiana.
– In memoria di Ida Longo ved. De Gobbis da Tina e Raffaella Bonivento 30 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato.
– In memoria di Achille Marino nel I anniv. (8/2) da Marcella, Alessandro e Lorella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Aldo Marzi da Nerina, Vinicio, Carlo, Lina, Evelina 50 pro Centro tumori.
– In memoria di Maria Moro Canino nel XXXIII anniv. (8/2) da Maria 20 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli, 20 pro Astad.
– In memoria di mio padre (8/2) da Serenella Trani 100 pro Enpa.
– In memoria di Maria Riavez da Umberto, Nadia, Annalisa Saba 25 pro Anffas.
– In memoria di Imelde Tavonati nel XXI anniv. (8/2) da Vanilla e Luciana 50 pro Airc.
– In memoria di Dalia Tech (8/2) dalla figlia 50 pro Astad.
– In memoria di Mario Vesnaver da Elda Vesnaver 100 pro Missioni Kenya (don Piero Primieri).
– In memoria di Gustavo Zigliotto nel VI anniv. (11/2) dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro A.v.o.
– In memoria di Lidia Zucca ved. Favento da Andreina e Claudio Lonzarich 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri defunti da Danilo 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Livio Malutta dalle fam. Rustia, Mahne, Bossi, Valassi, Sancin, Carli 60 pro Airc.
– In memoria di Lorenzo Marinelli dalle amiche della moglie Leda, Mariuccia, Emiliana, Anita, Liliana 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rossella Milos Fulvio dalle famiglie e dalle maestre delle classi terze della scuola el. Padoa 125 pro Airc.
– In memoria di Bianca Ostini ved. Serani da Liliana Perini 15 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Angelo Palcic dalle fam. Gergic, Lionetti, Suffi 50 pro Aima (Alzheimer).
– In memoria di Jona Debelis Pasinati dalle fam. Ernesto e Walter Prodan 150 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Liliana Memo Petelin da Leda, Ruggero 50 pro Avapo (Ve).
– In memoria di Giulio Pittino dai colleghi 53.o/24.o Auc 135 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giorgio Polsack da Angelica Folin 30 pro Centro cardiologico.
– In memoria di Chiara Roiaz da Maura, Ivanka, Pamela, Bruno, Giacomo, Paola 55 pro frati di Montuzza.
– In memoria della mamma di Edera Schiavon da Ione, Mario, Annamaria, Pino 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pietro Seraval dagli amici e parenti 320 pro Airc.
– In memoria di Dea Giacomini Sluga da Tatiana Kresevich 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Vladimiro Ticulin da Franca e Livio 30 pro Sweet Heart.
– In memoria di Ada Trevisan ved. Bonossin da Nives e Maria Primosi 20 pro frati di Montuzza (pane dei poveri).
– In memoria di Giovanni Turchetti da Claudia Kovac, Claudio Gregori 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Emilio Valanting dalla fam. Blenio 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Gianna Vernier da Graziella e Luciano Comar e famiglie 50 pro Centro aiuto alla vita.
– In memoria di Ivan Gaetano e Maria Vezzali da Bruna Drozina Vezzali 15 pro Provincia di Trieste.
– In memoria di Aurora Zaro ved. Degrassi dal Fondo assistenza corpo Polizia municipale 67 pro Airc (Mi).
– In memoria di Diego Zorzetti dalla zia Edda 30 pro Via di Natale - Aviano.
– In memoria di Alba Apollonio Sossi da Irene e Nadja 25 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Pietro Bagatin dalle fam. Edera, Apollonio, Bencich, Orsi, Neri, Lupieri, Mandero, Pacor, Oblach, Pompilio, Verginella, Lombardo, Chert, Brunetta, Pizzamei, Riccio, Orzan 170 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dario Bertoli dalle zie Nives, Bianca e dai cugini Fabio e Rita 100 pro Centro tumori Lovenati.

## AEREI

### RONCHI DEI LEGIONARI

| PARTENZE PER | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE | ARRIVI DA | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGRADO | 17.00<br>18.45 | 18.30<br>20.15 | -----6-<br>-2-4--- | | BELGRADO | 14.40<br>16.25 | 16.10<br>17.55 | -----6-<br>-2-4--- | |
| LONDRA Stansted | 14.30 | 15.35 | # | | LONDRA Stansted | 11.05 | 14.05 | # | |
| MILANO Malpensa | 07.25<br>11.30<br>18.25 | 08.35<br>13.05<br>19.35 | #<br>#<br># | | MILANO Malpensa | 09.25<br>16.40<br>20.30 | 11.00<br>17.45<br>21.35 | #<br>#<br># | |
| MONACO | 08.20<br>08.25<br>12.55<br>16.55 | 09.30<br>09.35<br>14.10<br>18.05 | 123456-<br>------7<br>#<br>12345-7 | | MONACO | 10.40<br>15.15<br>19.35 | 11.50<br>16.25<br>20.45 | #<br>#<br>12345-7 | |
| ROMA Fiumicino | 07.05<br>10.45<br>19.00 | 08.15<br>11.55<br>20.10 | 123456-<br>#<br># | dal 2/2 | ROMA Fiumicino | 08.55<br>17.00<br>21.20 | 10.05<br>18.10<br>22.20 | #<br>#<br>12345-7 | |
| SHARM EL SHEIKH | 20.00 | 03.00 | ------7 | charter | SHARM EL SHEIKH | 16.00 | 20.00 | ------7 | charter |

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
**INFORMAZIONI:** 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Anima commerciale. Anima progettuale e costruttiva. Un solo nome: Nova Investimenti Immobiliari. Struttura giovane e dinamica, tuttavia con oltre vent'anni di esperienza; si occupa di acquisto, costruzione, riqualificazione e vendita di immobili. Con massima flessibilità, trasparenza e innovazione. Ecco perché ogni intervento firmato Nova è sempre un solido investimento.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.to

## Campagna nervosa

*Perché in Italia non si riesce mai a discutere con lealtà sulle affermazioni degli avversari politici ma anche persone serie come Corrado Belci stravolgono la realtà per poter polemizzare meglio con il governo?*

*Mi riferisco al fondo «Campagna nervosa» di lunedì 2 nel quale Belci afferma che Giovanardi (ministro) dice che è logico che alla Rai deve comandare il governo. Mai detto e pensato.*

*Ho osservato soltanto, davanti alle clamorose dimissioni del vicedirettore del Tg1, Daniela Tagliafico (area Ds), per protesta contro il direttore Mimun, accusato di dare nel pastone politico quotidiano l'ultima parola alla maggioranza, che questo è conforme a una consolidata prassi del Parlamento, culla della democrazia, dove la parola spetta per ultimo alla maggioranza e non alla minoranza.*

*Questa prassi è stata seguita alle Camere sia quando governava il Centrodestra sia quando governava il Centrosinistra: così come nella Rai dei tempi del Centrosinistra l'ultima parola spettava sempre (giustamente) all'allora maggioranza.*

*Tutto qui, ben diverso dall'affermazione di Belci: «Giovanardi dice che è logico che alla Rai deve comandare il governo».*

**Carlo Giovanardi**

---

Dò atto al ministro Giovanardi che la mia era un'espressione sintetica ma, come risulta dalla sua stessa lettera, non arbitraria, soprattutto in un sistema «maggioritario».
Il ministro Giovanardi conosce bene la polemica sulla tecnica del «panino» del pastone politico della Rai, che schiaccia invariabilmente la voce dell'opposizione tra quella del governo e quella della sua maggioranza, quale che sia l'oggetto e la rilevanza delle notizie esposte.
Il servizio pubblico appare ben lontano dall'aver raggiunto quella indipendenza, completezza e imparzialità che per legge dovrebbe assicurare.
È questo del resto il significato del documento, *votato all'unanimità* dall'assemblea dei redattori del Tg1 il 28 gennaio scorso, di solidarietà con Daniela Tagliafico e di protesta perché (cito testualmente) «la missione del servizio pubblico del Tg1 è gravemente compromessa da una gestione che non rispetta le regole di un'informazione equilibrata».

**c.b.**

LA POLEMICA

*Un lettore critica l'amministrazione comunale accusandola di mancanza di comunicazione*

# «Ma a Muggia non basterà un portavoce»

*Negli ultimi giorni è stata data la notizia che il sindaco di Muggia ha un suo portavoce. Il suo compito sarà di comunicare ai muggesani ciò che succede o non succede nella loro cittadina.*

*Tale notizia mi ha rallegrato, mi spiego: all'inizio del 2003, più precisamente nel primo trimestre, nelle cassette postali noi cittadini di Muggia abbiamo avuto il piacere di trovare il «Qui Muggia», al suo interno fatti, misfatti e progetti dell'amministrazione.*

*Da precisare che in tale occasione vi erano riportati al suo interno i vari – ove esistenti – indirizzi e-mail degli assessori comunali, tra cui quella della segreteria del sindaco. Infatti a lui indirizzai una proposta di inserire nel sito internet comunale tutte le notizie che riguardavano l'attività amministrativa – delibere, atti comunali, ecc. –. Praticamente di «copiare» nella forma il contenuto dei siti della Regione e della Provincia. Attendo ancora la risposta che forse arriverà tramite la portavoce.*

*A questo punto mi chiedo a che serve il trimestrale «Qui Muggia» che riporta le attività amministrative svolte e che avrà un suo costo, a carico di chi sia lo ignoro. Questa è materia per il portavoce comunale.*

*Invece sono curioso di sapere come mai tale decisione non sia stata presa al momento della sua elezione. La legge glielo consentiva, ma ha ritenuto di farlo dopo che è stato «accusato» di non parlare ai suoi cittadini. Che effettivamente non ci sia colloquio tra Amministrazione comunale e cittadini lo dimostra il fatto che i parenti dei degenti la Casa di riposo attendono ancora una risposta alla lettera inviata ai competenti assessori nel mese di novembre 2003 e che interessava i conguagli delle rette. Non solo, ma era stato già precisato ai medesimi che nelle casse comunali non c'era un euro per coprire tale spesa.*

*Ora come è possibile che siano stati messi a bilancio i 25.000 euro per un portavoce che, senza offesa – si tratta sempre di un posto di lavoro – non modificherà di una virgola l'opinione che ognuno si è fatto di questa amministrazione, e non si sia invece in grado di mettere a bilancio l'importo che deve essere pagato dai parenti «colpevoli» di una decisione presa da questa Amministrazione, e che in parte viene ammortizzato dalla penale richiesta alla Cooperativa inadempiente?*

*Una risposta al quesito sarebbe molto gradita, non ha importanza se questa proviene dal portavoce o dal sindaco, purché ci sia.*

**Michele Marolla**

Il sindaco Gasperini e Dipiazza nel parcheggio sotterraneo Caliterna a Muggia.

## Il concorso dei trentamila

*È davvero particolare la pubblica amministrazione ma forse è ancor più curiosa la percezione che il cittadino ha di essa: solitamente non si risparmia l'ironia quando si parla dei «burocrati» della Regione, salvo iscriversi in trentamila al primo concorso utile per entrarci. Vorremmo riportare l'attenzione dei lettori su chi, nell'Italia delle duecentomila leggi, è chiamato a gestire un ente come la Regione Friuli Venezia Giulia (e quindi non un'azienda) con più di cento servizi, con tremila dipendenti e decine di sedi distaccate su tutto il territorio regionale e non solo. Probabilmente, direbbero molti, l'unica cosa da fare è munirsi di una funzione centrale che ne coordini le attività, cioè una direzione generale e, in subordine, creare un'altra funzione centrale che coordini il passaggio d'informazioni tra i diversi servizi, in grado anche di comunicare in maniera puntuale e costante con i cittadini. Cioè una direzione della comunicazione.*

*Le scelte operate dall'Amministrazione regionale per creare efficienza nei rapporti interni e avvicinare i cittadini del Friuli Venezia Giulia all'istituzione che li governa (e viceversa) vanno esattamente in questa direzione. Ha buon gioco il giornalista attento che passa al setaccio gli uffici regionali e scopre i limiti classici della pubblica amministrazione, fatta di regole rigide da rispettare, di linguaggi talvolta difficili da comprendere, dove la somma della competenza e dell'efficienza dei singoli operatori spesso non produce il risultato che un cittadino comune si attende.*

*In questo frangente, come in molti altri, tutti gli uffici hanno lavorato bene: da chi ha organizzato un concorso per trentamila candidati a chi tiene costantemente i rapporti con il pubblico ma, come si vede, c'è ancora qualcosa da fare, a livello di coordinamento e passaggio di informazioni, per ottenere il risultato atteso dai cittadini. La nuova direzione della comunicazione è stata istituita anche per questo.*

**Fabio de Visintini**
Direttore Comunicazione
Regione Friuli-V.G.

### AVVISO AI LETTORI

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

CINQUANT'ANNI FA

### 8 FEBBRAIO 1954

**● Si sono inaugurati i corsi di addestramento professionale agricolo del Comitato triestino dell'Istituto nazionale istruzione professionale agricola, presieduto da Giovanni Parovel. Il direttore dei corsi, dott. Dario Rustia-Traine, vi ha pronunciato la prolusione e distribuito premi e materiale didattico a massaie rurali e frequentatori dei corsi precedenti.**
**● Sulla pista «B» del Priesnig, si è disputata la 3.a gara nazionale di sci «Lui e Lei», organizzata dallo Sci Club Enal di Gorizia. Per le società cittadine di Udine, Gorizia e Trieste si è affermata l'Edera mentre, nella classifica delle coppie, il duo Tarlao-Selles dei Magazzini Generali.**
**● Con la mozione presentata dal consigliere nazionale Giacomo Bologna, si è chiuso l'11.o Congresso della Democrazia Cristiana di Trieste e dell'Istria, svoltosi sotto la coordinazione dell'on. Giovanni Tanasco. Fra gli eletti del nuovo Consiglio il segretario provinciale uscente, prof. Redento Romano.**

## Un tè a Sistiana

*Segnalo quanto accadutomi sabato 24 gennaio scorso in un bar a Sistiana.*

*Ordino al banco, in piedi, un tè e un caffè e quando chiedo il conto mi dicono euro 3,30. Controllo un attimo lo scontrino, che qui allego, e constato che un tè al banco mi viene addebitato euro 2,50, pari a circa vecchie lire 5000!*

*Non voglio aggiungere altro e attendo un vostro commento al riguardo, possibilmente con quello dell'Associazione di categoria competente.*

**Fabio Angeli**

## Poliziotti da elogiare

*Desidero elogiare e ringraziare la Squadra volante per l'intervento presso il «Famila» di via Valmaura (vedi «Il Piccolo» del 31 gennaio) per la tempestività e l'efficienza dimostrate nell'occasione. Un encomio anche al personale di servizio della Questura per la cortesia e la disponibilità.*

*Arricchendosi di umanità la figura del poliziotto è cresciuta qualitativamente rispetto a tempi passati, rendendo la vita migliore a noi cittadini che ne beneficiamo.*

**Maurizio Maselli**
direttore del «Famila»

IL CASO

# Compratori disorientati da saldi poco trasparenti

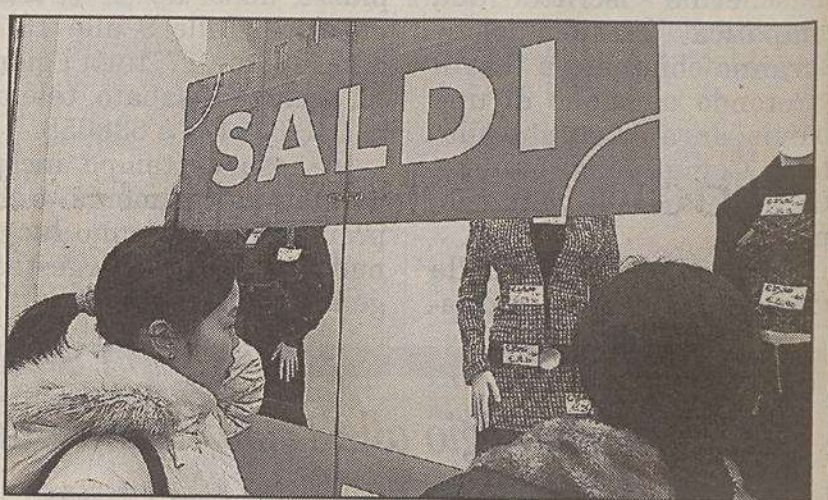
*Giovedì 22 gennaio al centro commerciale Torri d'Europa ho acquistato un paio di scarpe. Ho effettuato l'acquisto convinto di comperare un prodotto di qualità a un prezzo conveniente, visto che l'articolo in questione veniva rivenduto con un saldo del 30%. Però passando il giorno successivo nei pressi del medesimo punto vendita noto che le scarpe da me acquistate il giorno 22 con un ribasso del 30%, il giorno 23 vengono vendute con un saldo del 50%.*

*Mi rendo pertanto subito conto che ho pagato circa 30 euro in più e quindi entro nel negozio a chiedere spiegazioni.*

*La commessa mi comunica che la percentuale è variata da un giorno all'altro, con un ulteriore ribasso del 20%, per scelta del titolare, liquidandomi così.*

*Questo «saldo taroccato» non è certo indice di serietà nei confronti dell'acquirente.*

*Gli autori del «saldo taroccato» non vengano a piangere se poi gli acquisti vengono fatti in altri centri, magari fuori città, perché ritengo che nel caso in cui l'attenzione dedicata all'acquirente è quella sopra descritta, è più che legittimo che il consumatore vada a rivolgere altrove il suo sguardo.*

**Rocco Maiorana**

Qualche volta i saldi sono poco chiari e gli acquirenti si sentono presi in giro dai commercianti. (Lasorte)

## Una caduta in casa

*Il 16 dicembre per una caduta in casa in via Chiadino 65 è stato ricoverato Bruno Palascovich in III Medica. Ringrazio la III Medica per le cure, il dottor Spangaro, il personale medico e paramedico, la caposala Marsilli e infermieri. Ringrazio pure chi ha chiamato i pompieri che sono stati tempestivi. Grazie a tutti.*

**Ester Dovier**

## Silvia, 80

**Silvia compie oggi 80 anni. Auguri dalla figlia Marina e dai famigliari.**

## Noelia e Luigi, 50 anni insieme

**Nozze d'oro oggi per Noelia e Luigi. Che vengono festeggiati dai figli, dai nipoti e da tutti i parenti. Con l'augurio di altri 50 anni di felicità.**

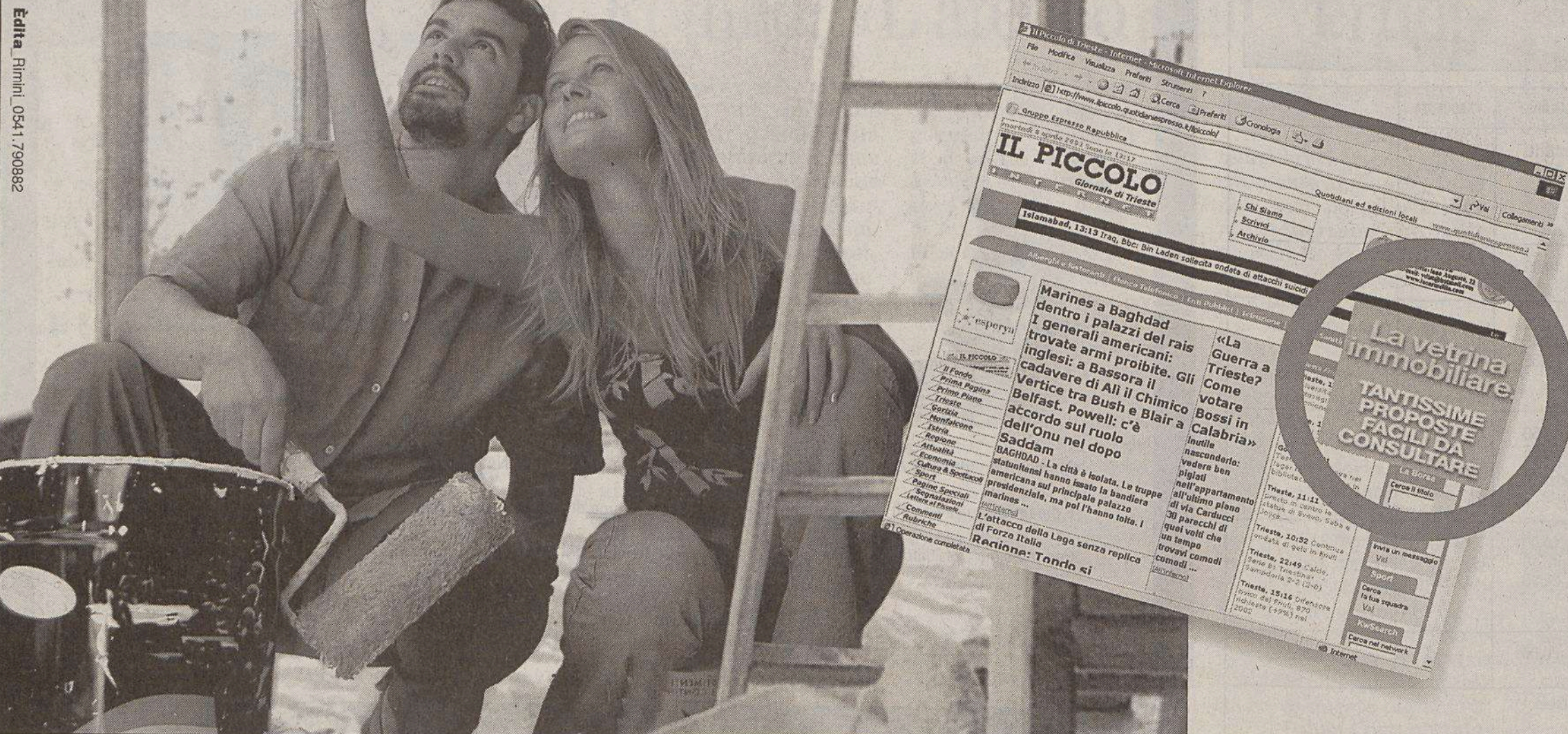
## Nonno Galliano

**Galliano compie oggi 90 anni. Auguri da Stefano, Valentina, Antonella, ecc.**


www.ilpiccolo.it

l'**indirizzo** della tua nuova **casa**

Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **"La vetrina immobiliare"** qui troverai offerte facili e veloci da consultare.

è una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

Grande Concorso
SkyLine
dal 2 febbraio al 2 maggio
ENTRA nei Grand Casinò e allo Slot Club Giusterna e VINCI una
Audi A4 Cabrio
Oppure 30.000,00 €
OGNI SETTIMANA, ESTRAZIONI DI 1.000 GETTONI PER LE SLOT MACHINE*
ESTRAZIONE FINALE: Grand Casinò Lipica, 2 maggio alle ore 23.00
*Solo ai Grand Casinò
Grand Casinò Portorose
Grand Casinò Lipica
Slot Club Casinò Giusterna Capodistria
Casinò Portorož d.d. www.casino.si

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE** Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1.35 - Festivo 1.97

**A. ADIACENTE** piazza Unità, bellissimo appartamento, 150 mq circa, ristrutturato, rifiniture superiori. 040/661228 Effe Emme.

**A. ALVEARE** 040/638585 zona Ippodromo, 7.o ultimo piano, doppio ingresso, 200 mq, terrazza circondante l'appartamento, ampia vista: doppio salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, box, euro 290.000.

**A. BOCCACCIO** adiacenze, sesto piano con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento centrale, € 150.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**A. COSTALUNGA** - STADIO luminoso appartamentino termoautonomo. Cucinino (ammobiliato), tinello, grande stanza, bagno, cantina. Buone condizioni. Piano terzo, no ascensore. € 70.000. Gaburro agente immobiliare, 040/568827. (A00)

**A. MATTEOTTI** recente, signorile, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, poggiolo verandato, riscaldamento, ottime condizioni, soleggiatissimo. € 95.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

**A. PALAZZINA** da ristrutturare vendesi con progetto, zona piazza Unità. 040/661228 o 348/5209276 Effe Emme. (A784)

**A. SVEVO** vista mare, tranquillo, 80 mq, soggiorno con terrazzo, cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale, € 130.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

Continua in 26.a pagina

fino al 16 Febbraio 2004
LA CONVENIENZA E' A PORTATA DI MANO
tantissimi prodotti SOTTOCOSTO per tutta la famiglia
OPERAZIONE sotto costo
ECCO SOLO ALCUNI ESEMPI:

DANTE olio di oliva delicato lt 1 (Pezzi minimi disponibili 3.780) -25% 3,95 € 2,96 £ 5.731

FINDUS zuppa del casale Ortolana (Pezzi minimi disponibili 1.620)/ Tradizionale (Pezzi minimi disponibili 2.430) gr 600 (€ al kg 2,50) -50% 2,99 € 1,50 £ 2.904

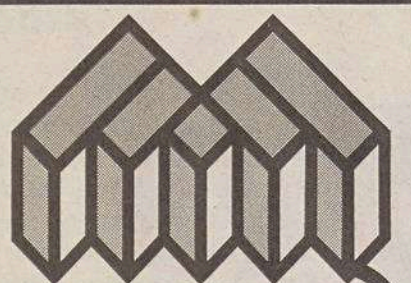
PERLANA liquido classico lt 1 (Pezzi minimi disponibili 1.290) -37% 2,71 € 1,71 £ 3.311

PAMPERS baby dry risparmio maxi kg 7-18 pz 56 (Pezzi minimi disponibili 1.290) junior kg 11-25 pz 48 (Pezzi minimi disponibili 970) -33% 16,80 € 11,26 £ 21.802

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (tutti i giorni orario continuato) CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSÒ (VE) GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) (sabato orario continuato) ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxì SUPERMERCATI
SuperM SUPERMERCATI
GRUPPO vega Tel. 0422 7931

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Sì Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO www.pizzarello.it Tel. 040766676

GI Immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

Il Quadrifoglio Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

## ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**OCCASIONE INVESTIMENTO:** SCALA SANTA bassa, a 2 passi autobus, 45 mq alloggio in casetta/condominio immerso nel verde. Vera rarità. Occupato già a reddito. Geom. MARCOLIN 040/366901

**REVOLTELLA alta,** appartamento luminoso, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

**Inizi MATTEOTTI,** condominio recente, miniappartamento in ottimo stato, ingresso, cucinetta arredata, ampia stanza, bagno, poggiolo, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

**RISMONDO,** palazzo ristrutturato a nuovo primingresso di circa 70 mq, entrata, ampio soggiorno con zona cucina, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**OCCASIONI INVESTIMENTO: SCALA SANTA BASSA,** a due passi autobus, 45 mq. alloggio in casetta/condominio immerso nel verde. Occupato già a reddito! Geom. MARCOLIN 040/366901

**SOGGIORNO**, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglione, cantina, buone condizioni, luminosissimo e tranquillo p. auto scoperto, € 98.000. RA V CENTROSERVIZI 040/382191

**TRANQUILLISSIMO**, nel verde 2 stanze, cucinetta, poggiolo, servizi, cantina, parcheggio condominiale scoperto, 3° piano con ascensore, v. Carpineto L RA CENTROSERVIZI 040/382191

## ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**VIA CARBONARA** paraggi PAM primingresso ottime rifiniture in stabile soleggiato 2 stanze soggiorno cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo soffitta RA A V GRATTACIELO 040/635583

**MANSARDA (CENTROSTORICO)** pieno salotto cittadino, 70 mq sfiziosissimi. Soppalco con vista, travi e mattoncini antichi recuperati, climatizzata. Tutto nuovo. Vero gioiello. Rarissima!. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

**VOLONTARI GIULIANI** bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli, 95 mq belli, rifiniti e comodi. Prezzo favorevole! A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

**CAPUANO (UNIVERSITÀ VECCHIA)** ottimi 75 mq discrete condizioni bel condominio. Splendida posizione tra S. Vito e rive! E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA RIVE,** in elegante palazzo d'epoca, appartamenti anche con vista mare, cucina, soggiorno, 2-3 stanze, servizi, balconi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ADIACENZE VIA PUCCINI,** recente quinto pinao in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno matrimonaile stanzetta bagno ripostiglio poggiolo posto macchia, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**V. CABOTO** soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 terrazzini, box auto. RA L Intesa Real Estate vende tramite Geom. GERZEL 040/310990

**SEMICENTRALE** in prestigioso palazzo liberty, ristrutturato, 96 mq: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, climatizzazione E L RA PIZZARELLO 040/766676

**IPPODROMO VICINANZE** recente, elegante, ottime condizioni, 116 mq, cucina, salone, due stanze, 2 bagni, ripostiglio, veranda, terrazzetta, cantina, climatizzazione € 168.000,00. **foto su www.pizzarello.it** M A V RC L PIZZARELLO 040/766676

**ATTICO** bipiano con terrazzone zona Teresiano, vista città, 105 mq. salone, cucina, 2 stanze, servizi. € 180.000,00. Possibilità acquisto box. **foto su www.pizzarello.it** L RC V A PIZZARELLO 040/766676

**SAN VITO adiacenze** epoca, vista aperta 110 mq 6° p., non ascensore, salone, 2 grandi stanze, bagno e cucina rifatti € 90.000 E L V PIZZARELLO 040/766676

**XX SETTEMBRE** adiacenze epoca 3° p., ristrutturato rusticamente, cucina, salone con caminetto, 2 stanze, ripostiglio, lavanderia, climatizzazione, autometano, disponibilità entro 12 mesi 125.000,00 E RA PIZZARELLO 040/766676

## ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

**VIA PAISIELLO** adiacenze tranquillo vista aperta piano alto ascensore rifinitissimo 2 matrimoniali stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

**CENTRALISSIMO** appartamento piano alto ascensore soleggiato tranquillo ottima vista 3 stanze soggiorno cucina abitabile 2 servizi poggioli cantina. Trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

**MANSARDA centrale!** Tutta finestrata! Primo ingresso! Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq incredibilmente tranquilli. Condominio prestigioso magistralmente ristrutturato. Per intenditori E A RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALE,** ottimo 3° piano, cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi separati, ripostigli, poggiolo verandato, 140 mq interessantissimi. Veramente discrete condizioni. In vendita E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

**SCALA SANTA,** (inizio) introvabile alloggio 130 mq + 200 mq giardino proprio + dependance esterna, il tutto in un condominio che è una casetta!!! Da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA GOLDONI,** ottimo appartamento molto particolare rifinito in stile liberty, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ZONA RIVE,** signorile palazzo primi '900, disponibilità d'appartamenti di grande metratura, anche con vista mare, ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**BELPOGGIO** appartamento perfetto con vista mare città, ingresso salone cucina matrimoniale tre singole, bagni, terrazza di 16 mq, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

**PRESTIGIOSO** appartamento d'ampia metratura in palazzo storico, adatto anche a sede di rappresentanza, zona centrale pedonale. E A RA Intesa Real Estate vende tramite Geom. Gerzel 040/310990.

**PASSEGGIO S. ANDREA,** piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

**ZONA PIAZZA SCORCOLA** ultimo piano: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 210 mq, € 300.000,00 RC P A L V PIZZARELLO 040/766676

## VILLE/CASETTE

**ZONA ROZZOL attigua servizi** vista aperta, villa, bipiano indipendente, 670 mq terreno, possibilità bifamiliare per nuclei affini € 450.000,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**PROPONIAMO** in vendita belle ville, diverse tipologie, anche a prezzi importanti. Località: Cervignano, Opicina, Muggia. Geom. Gerzel 040/310990.

## LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

**CITTAVECCHIA** su piazzetta coccolissima, vendesi locale 90 mq. adattissimo negozio etnico o simile. Molto caratteristico, da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE** magazzino 100 mq vendesi. Buonissime condizioni. H interna = 2.00m. Geom. MARCOLIN 040/366901

**TABACCHI - GIORNALI!** Non uno qualsiasi ma "IL" TABACCHI/GIORNALI. Primo in REGIONE! Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAR alcune OCCASIONI:** 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAIAMONTI, SALVORE, CAPODISTRIA:** affittasi posti macchina coperti in cortile privato. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LOCALI D'AFFARI AFFITTASI** varie soluzioni da € 500,00. **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**CEDESI VARIA ATTIVITÀ:** TABACCHI soluzioni da € 80.000,00 PARRUCCHIERA € 15.000,00 RISTORANTE CON GIARDINO € 99.000,00. **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**CAPANNONE AFFITTASI V. CABOTO** I° ingresso, 800 mq, vano unico, doppio accesso camion. PIZZARELLO 040/766676

**CAPANNONE VENDESI V. CABOTO** I° ingresso, 1.060 mq. esposizione, uffici officina, servizi, accesso camion, parcheggio, finiture accurate, prezzo importante, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

**VIA CORONEO** in vendita, due locali d'affari al piano stradale, uno di 90 mq e l'altro di 190 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

**BOX AUTO** piazza Vittorio Veneto vendesi, consegna febbraio 2004, esente mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174

**CAPANNONE VIA CABOTO** 200 mq. piazzale 100 mq., perfetto, luminoso, € 1.450, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

## AFFITTI

**VIALE GESSI (ARISTON)** signorile, vuoto: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 800,00. PIZZARELLO 040/ 766676

**V. LOCCHI - BELLOSGUARDO** 140 mq + poggioli / veranda: salone, 3 stanze, stanzino, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina € 800,00 + € 220,00 accessori. M RC A L PIZZARELLO 040/766676

**APPARTAMENTI/ UFFICI** vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00. **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**GRETTA ATTICO** vuoto, 2 livelli, vista mare: salone, 4 stanze, cucina, 2 bagni, terrazze e garage € 1.000,00 M A RC L P V PIZZARELLO 040/766676

**SISTIANA** arredato, panoramico, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzone, parcheggio € 700,00.PIZZARELLO 040/766676

**V. ROMAGNA** salone, 2 stanze, stanzino, doppi servizi, cucina, balconi, cantina, € 750,00. M A RC L P V PIZZARELLO 040/766676

**ARREDATO** 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, tranquillissimo, zona P. Foraggi, € 365. CENTROSERVIZI 040/382191.

**MANSARDA** vuota, soggiorno angolo cottura, 2 stanza, bagno, perfetta, carinissima, € 465. CENTROSERVIZI 040/382191.

**APPARTAMENTI o uffici** vuoti, prestigiosi, 220 mq o 320 mq in zone di pregio. CENTROSERVIZI 040/382191.

**UFFICIO** centrale, 150 mq., in ottime condizioni, in stabile recente, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

**VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?**
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
*Fatti sentire!*
Per vendere casa in tutta tranquillità!

**COME LEGGERE GLI ANNUNCI**
RA = riscaldamento autonomo · A = ascensore · M = stabile moderno · L = luminoso
RC = riscaldamento centralizzato · E = stabile d'epoca · V = vista panoramica · P = parcheggio

Continuaz. dalla 25.a pagina

**A. VIALE** Miramare salone doppio, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, posto auto, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 200.000. Studio Benedetti, 040/347251. (A00)

**A** Cormons (Borgnano) vendesi villette a schiera mq 210 formate da: taverna, garage, soggiorno, cucina, 3 camere, 4 bagni. Prezzo interessante. Tel. 347/1610607. (B00)

**A** Cormons fronte strada vendesi capannoni varie metrature a partire da mq 500 / 1000 / 2000 / 3000 / 4000 / 5000. Tel. 347/1610607. (B00)

**BARRIERA** pari primo ingresso con salone cucina abitabile due camere bagno balcone soffitta possibilità posto auto € 210.000. Tempocasa 040/3480288.

**CASABELLA** Roiano nuovissimo attico: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale con terrazza, due stanze, doppi servizi, box auto. 040/309166. (A805)

**CASABELLA** XXX Ottobre ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ampio poggiolo, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040/309166. (A805)

**CASABELLA** XXX Ottobre, ristrutturato: ingresso, ampio soggiono, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040/309166. (A805)

**CUZZOT** 040/636128 Cacciatore recente signorile soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzino, soffitta, posto auto, euro 118.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Costiera, sul mare, lussuoso appartamento su tre livelli in villa: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, cantina, darsena, spiaggia privata, terrazzi panoramici, euro 400.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Flavia trentennale rinnovatissimo, ottimo, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno, veranda, balcone, euro 90.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Foraggi piano alto, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, lavanderia, veranda, terrazzo euro 165.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Maddalena, ristrutturato, rifinitissimo, luminoso: cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, serramenti alluminio, euro 67.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Segantini, perfetto, secondo piano, atrio, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, euro 58.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Valmaura signorile, piano alto luminosissimo, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, euro 135.000. (A00)

**DOMUS** centrale attico primingresso bipiano: salone, tre stanze, cucina, stanzino, ripostiglio, biservizi, terrazzi, autometano, aria condizionata, possibilità posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** corso Italia vendesi nuda proprietà prestigioso alloggio panoramico di 220 mq, con ampio terrazzo. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** San Giacomo, piano alto, panoramica vista mare da tutte le stanze, palazzo recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** San Giusto, adatto investimento, piano alto senza ascensore, ristrutturato: stanza, cucina, doccia-wc. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** via Murat, prestigioso alloggio di 220 mq, terrazzo vista mare, box doppio, cantina. Tel.040/366811. (A00)

**DOMUS** via Roma, ufficio di 260 mq, da ristrutturare con annessa soffitta di 50 mq in casa d'epoca con ascensore. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** ville prestigiose di ampia metratura con giardino, vista mare zona Grignano, Muggia, Scorcola. Informazione su appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** zona Burlo casetta accostata bipiano, vista aperta, circa 145 mq con giardinetto e possibilità accesso auto. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** zona Commerciale, attico con superattico ampia metratura, terrazzi vista mare e città, lastrico solare, box, eventualmente divisibile in due appartamenti. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** zona Stazione, in bel palazzo epoca senza ascensore, alloggio ristrutturato, vista mare: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, box auto. Tel. 040/366811. (A00)

**GIULIA** Immobiliare, tel. 348/8544151 vende appartamenti ultimo piano da 90 a 200 mq con terrazze vista mare e garage. Informazioni e planimetrie previo appuntamento. (A00)

**GIULIA** Immobiliare, tel. 348/8544151 vende zona Università nuova ultimo piano salone tre stanze cucina doppi servizi garage. (A00)

**GRADO** Agenzia Italia 0431/82384 Città Giardino soggiorno, cucinino, due camere, ampia terrazza. (C00)

**GRADO** Agenzia Italia 0431/82384 Città Giardino soggiorno, cucinino, una camera, posto macchina. (C00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 adiacenze Il Giulia ottime condizioni: matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, possibilità box auto. Euro 79.000. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 adiacenze Rosmini terzo ultimo piano con mansarda panoramico: salone con caminetto, due stanze, tinello, cucina, grande vano mansardato, ripostiglio, due bagni, diversi terrazzi con vista mare, posto auto in autorimessa. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Altipiano carsico casa in pietra ristrutturata completamente su tre livelli con particolari rifiniture carsiche: salone con focolare carsico, due stanze, due bagni, ampio studio, giardino con stanza forno carsico. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 inizio Rossetti in palazzo signorile: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ascensore. Euro 80.000. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 piazza Oberdan in palazzo signorile appartamento composto da saloncino, tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, terrazzini. Impreziosito da una splendida vista sulla città. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Romagna alta in casa bifamiliare alloggio panoramico con giardino alberato: salone, tre stanze, doppi servizi, ampia taverna con accesso sul giardino, terrazzo. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Romagna penultimo piano con ascensore in palazzina rimodernata signorile con vista sulla città: salone, due matrimoniali, cucina, due bagni, poggioli, terrazzino, box auto, cantina. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 via dei Salici (Opicina) appartamento recente su due livelli: salone con caminetto, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 via Ginnastica in casa d'epoca con ascensore alloggio luminoso da rimodernare: due stanze, cucina, stanzino, toilette. Euro 70.000. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 vicinanze Grignano villino con accesso auto: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazzo, ampia cantina, portico verandato, vista completa mare. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 zona Campanelle ultimo piano panoramico soleggiato: soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Euro 153.500. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 zona pedonale in palazzo ristrutturato appartamento signorile come primingresso: saloncino con caminetto, camera con guardaroba, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

**MONFALCONE** centro costruendo bicamere, in piccola palazzina, con cantina posto auto, finiture di pregio. Alfa 0481/798807. (C00)

**MONFALCONE** prestigioso ufficio direzionale, ampia metratura, ingresso, 4 locali distinti, bagno posto auto. Alfa 0481/798807. (C00)

**MONFALCONE** S. Polo vendesi piano rialzato bicamere biterrazze ottime rifiniture posto auto coperto. Tel. 347/7993762. (C00)

**MONFALCONE** zona tranquilla, bicamere ristrutturato, ultimo piano, ampio garage, solo euro 94.000!!! Alfa 0481/798807. (C00)

**PORTICI** 040/774177 adiacenze Carducci appartamento terzo piano, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, € 80.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Gatteri ultimo piano con soppalco mansardato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, studio, rispostiglio. € 180.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Muggia via Roma appartamento di ampia metratura da rivedere internamente, primo piano, stabile d'epoca. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Sella Nevea, monolocale arredato, bagno, poggiolo e box, terzo piano, riscaldamento centrale. € 38.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Tarvisio appartamenti nuovi con posto macchina, mansarda o giardino. Pronta consegna, da € 82.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 zona Viale ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, ottime condizioni. € 180.000. (A00)

**PRIVATO** vende zona Beatitudini attico vista mare circa 90 mq con terrazze e posto macchina, ottime condizioni. 348/8544151. (A797)

**S.S.** 14 località Villa Vicentina vendo fabbricati uso commerciale e abitativo su terreno recintato di circa 2000 mq. Per visione sul posto telefonare al 335/6249268. (Fil47)

**STRADA** del Friuli ultimo tratto, vendesi villette nel verde, soleggiate, varie soluzioni. Direttamente impresa 040/351442. (A787)

**VIALE** Miramare in costruzione varie tipologie, attici vista mare, terrazzi, box, cantine. Esente mediazione. Informazioni e progetti Domus, Galleria Tergesteo 14.

**VILLA** ampia metratura da ristrutturare affacciata mare costiera muggesana con vasto terreno circostante. Scrivere casella postale Muggia 2455 (Ts). (A769)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A.A. CERCHIAMO** soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000, posto macchina o possibilità di acquistarlo nelle vicinanze. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

**A.A. OPICINA/BASOVIZZA** appartamento o casetta, qualsiasi metratura, anche da ristrutturare, definizione immediata. Eurocasa 040/638597 040/638909. (A00)

**A.A. ROIANO/STAZIONE** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638597 040/638909. (A00)

**CERCASI** casetta con giardino per nostri selezionati clienti. Definizione immediata. Massima riservatezza. Cuzzot, 040/636128. (A00)

**CERCASI** in zona periferica servita soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone. Definizione immediata. Cuzzot, 040/636128. (A00)

**CERCO** urgentemente terreno edificabile tra Monfalcone e Lucinico, possibilità 10 alloggi. 328/3761247. (C00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A. CERCHIAMO** soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo € 400. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

**ARREDATI** Gatteri matrimoniale, cucina, bagno, euro 340; Largo Canal, con posto auto, soggiorno, camera, cucina, bagno, euro 600; via Malcanton, mansarda signorile, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, euro 750. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

**LOCALI** Piccardi 85 metri quadrati con grandi vetrine, euro 500; inizio Battisti 60 mq quadrati, soppalco, galleria mostra, euro 1800. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

**MONFALCONE** appartamento nuovo piccola palazzina arredato perfetto, tre posti letto, garage, cantina, solo referenziati. Altro grande tre camere. Alfa 0481/798807. (C00)

Continua in 36.a pagina


15 - 18 febbraio 2004

rem

EDIZIONE 2004
- Espositori da Italia e Croazia
- Sulla Tavola delle Regioni i prodotti tipici da: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Sicilia
- Oltre 11.000 gli operatori che hanno visitato l'edizione 2003
- Orario continuato: 10.30 – 19.00
- Ingresso: riservato agli operatori
- Per il pubblico: domenica tutto il giorno; feriali dalle 16.00 alle 19.00

EVENTI E "CONVEGNI"

FORMAGGI E VINI DI GUSTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Esposizione e degustazioni guidate per valorizzare i prodotti lattiero-caseari e i vini regionali

"ALLE ORIGINI DEL SAPORE. FONDAMENTA CULTURALI E CARATTERI DISTINTIVI DEI FORMAGGI TRADIZIONALI"

"ALIMENTA KASHER 2005: NUOVE OPPORTUNITA' DI MERCATO"

"IL CAFFE' TRA PIACERE E SALUTE"

APPUNTAMENTO CON IL CENTRO-EST EUROPA
Incontri commerciali tra espositori e operatori del settore.
Paesi target: Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria

Per ulteriori informazioni:
Udine Fiere S.p.A.
via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)
Tel. 0432.4951 info@fieraudine.it
www.fieraudine.it - www.fieralimenta.it

Sponsor Ufficiale:
Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

# CULTURA & SPETTACOLI

**NARRATIVA** *Einaudi pubblica il nuovo romanzo della studiosa di letteratura medioevale: «I fantasmi di Challant»*

## Mancinelli: non c'è sangue nei miei gialli

### *Nata a Udine, assistente di Magris a Trieste, ha già pronto un libro postumo*

Non c'è una goccia di sangue nelle storie che racconta. E non ci sono morti, neanche a cercarli con la lente d'ingrandimento. Ma che razza di gialli sono, quelli di Laura Mancinelli? Misteri, intrighi, rompicapo inventati da una studiosa di letteratura tedesca e medioevale che ha iniziato a scrivere romanzi perchè la divertiva. E che da anni, ormai, continua a sfornare libri con meticolosa puntualità, senza stancarsi.

«Sono nata a Udine un po' per caso - racconta Laura Mancinelli-. Mio padre era abruzzese. Lavorava in banca e venne trasferito in Friuli appena sposato. E lì sono nata. Ma non ho nessun ricordo legato alla città, anche perchè la mia famiglia se n'è andata quando avevo appena sei mesi».

Trieste, invece, Laura Mancinelli se la ricorda bene. «Per un paio d'anni sono stata assistente di Claudio Magris alla facoltà di Magistero - dice -. Eravamo nel vecchio convento di Sion. Come si chiama quella via in salita? D'inverno, quando faceva molto freddo e le strade ghiacciavano, arrampicarsi fin lassù non era mica uno scherzo...».

Nelle aule universitarie, Laura Mancinelli ha trascorso un bel po' della sua vita. A Venezia, a Trieste, e poi a Torino, «dove sono le mie radici e dove ho frequentato le scuole». Ma, all'improvviso, i saggi, gli studi documentati e suffragati da una bibliografia lunga così, hanno lasciato il posto ai romanzi, dai «Dodici abati di Challant» ai «Casi del capitano Flores», dal «Fantasma di Mozart» a «Attentato alla Sindone». Fino ad arrivare a quello più recente, «I fantasmi di Challant», che Einaudi ha distribuito nelle librerie alcune settimane orsono.

I fantasmi di un vecchio castello attirano il compassato capitano a riposo Florindo Flores. Un sardo trapiantato a Torino, più volte protagonista dei romanzi di Laura Mancinelli, che rischia di finire nei guai lasciandosi stregare dal sorriso della bella contessa Roxilda. E che, suo malgrado, si trova ad affrontare il mistero di un cavaliere ucciso nel Medioevo forse perchè inseguito dalla fama di eretico. O, forse, perchè innamorato di una donna, come sussurrano le leggende del luogo. Sarà una studiosa di letteratura tedesca medioevale a suggerire la soluzione dell'enigma al poliziotto.

Ma come è nata Laura Mancinelli narratrice? «Sono nata tardi come scrittrice di romanzi - rivela -. Il primo, in realtà, l'ho pubblicato appena nel 1981. In realtà, l'avevo scritto, in abbozzo, già nel 1968. Quasi per gioco. Poi è rimasto lì, e non ci ho pensato più».

**E poi?**

«Quando ho avuto la cattedra di Filologia germanica a Torino, mi sono detta: "Adesso potrei farmi un regalo". E ho deciso di riprendere in mano quel vecchio manoscritto. Così è saltato fuori "I dodici abati di Challant"».

**Da sinistra, e in senso orario: la scrittrice Laura Mancinelli fotografata da Basso Cannarsa; Georges Melchior nel «Fantomas» girato da Louis Feuillade nel 1913; la copertina de «I fantasmi di Challant», che riproduce il quadro a olio dipinto da Caspar David Friedrich nel 1811 «Paesaggio invernale».**

**Ma perchè scrive romanzi?**

«Mi diverto. Certo, mi piaceva tantissimo anche insegnare. Non mi annoiava occuparmi di antichità germaniche. Ma poi, nel 1994, mi sono ammalata e ho dovuto andare in pensione anticipatamente. Così, finisce che la letteratura medioevale germanica, in Italia, non si studia quasi più».

**E lei come c'era arrivata alla letteratura medioevale?**

«L'Einaudi mi chiese una traduzione dei "Nibelunghi" dal testo originale, che non era mai stata fatta. Quella inserita nei Classici Utet, infatti, era tratta da una moderna versione in prosa».

**Dai Nibelunghi a Flores: non era meglio un detective donna?**

«No, non ho mai pensato a un personaggio femminile. Prima di insegnare a Venezia ho vissuto per un paio d'anni in Sardegna. E forse è il ricordo di quella terra che mi ha ispirato Florindo Flores. Io mi riconosco in lui. Quel suo essere un po' imbranato, svagato, non sempre efficiente, anche se poi arriva sempre alla soluzione del mistero, proviene dal mio modo d'essere».

**Ma c'è un suo amico poliziotto che le ha ispirato il personaggio?**

«No, purtroppo non ho un amico poliziotto che assomigli a Florindo Flores. L'ho inventato interamente io».

**Dica la verità: lei non si sente una giallista.**

«I miei libri non sono veri gialli. Anche se da lettrice, amo molto il genere. Ma quando scrivo, non sono capace di costruire una vera trama poliziesca. Creo dei grovigli di misteri, senza seminare cadaveri».

**Ha iniziato tardi, ma scrive molto...**

«È uno dei pochi piaceri che mi sono rimasti. Ormai sono invalida, passo gran parte del mio tempo seduta. Uscire mi costa una fatica grandissima. Chi, come me, è su una sedia a rotelle dev'essere sempre aiutato da qualcuno. Anche in casa non posso fare gran che. E allora? Scrivo».

**Più romanzi che saggi: perchè?**

«Un saggio richiede la consultazione di molti testi. Io non posso più frequentare le biblioteche pubbliche quando voglio. E, così, mettere assieme un testo universitario diventa difficile».

**Potrebbe usare Internet...**

«No, non sono come la Signora in giallo. Io scrivo tutto a mano, e poi ricopio a macchina. Ho provato a usare il computer, perdendo un sacco di tempo, arrabbiandomi. No, non tento più. E poi, sinceramente, credo che non riuscirei a scrivere nemmeno una riga senza il mio foglio di carta davanti agli occhi».

**C'è già qualche libro pronto?**

«Tempo fa ho scritto un romanzo breve. Si intitola "Gli occhiali di Cavour" e propone a Florindo Flores un altro di questi misteri un po' cerebrali, che lui, poi, risolve brillantemente. Ma non vorrei pubblicarlo adesso».

**E quando, allora?**

«Preferirei che restasse lì per quando io non ci sarò più. Che fosse pubblicato, insomma, postumo».

**Mai pensato di uccidere Flores?**

«Nei miei romanzi non ci sono mai morti ammazzati. E poi, come potrei eliminare proprio Florindo Flores? Io non faccio come altri scrittori, non sono gelosa di lui. Io lo amo».

**Alessandro Mezzena Lona**

---

*Debutto narrativo di Michele Giuttari, che è stato capo della squadra mobile a Firenze*

## «Scarabeo», come fosse il mostro di Firenze

Sarà solo una coincidenza (anche se strana) ma il romanzo d'esordio di **Michele Giuttari**, capo della squadra antimostro creata alla Questura di Firenze, è uscito proprio nei giorni in cui l'inchiesta sul massacro delle coppiette è giunta alla stretta finale, con l'incriminazione del «terzo livello»: ossia degli ideatori e i mandanti di quegli otto feroci omicidi commessi nelle campagne fiorentine in un arco di tempo che va dal 1968 (se si tiene conto anche delle morti di Barbara Locci e Antonio Lo Bianco) fino al 1985. Finora erano finiti in prigione il contadino di Mercatale Pietro Pacciani e i suoi «compagni di merende» Mario Vanni, Giancarlo Lotti e Giovanni Faggi. Alla fine ha trionfato il teorema portato avanti con caparbietà in tutti questi anni da Giuttari: secondo il capo della «mobile» dietro a questa catena di delitti c'era uno scenario ben più inquietante. Una pista che portava dritta a riti satanici.

La coincidenza tra libro e inchiesta si è tramutata in un gigantesco spot pubblicitario per Giuttari, conteso di questi tempi dai principali salotti televisi. Chi può rinunciare a un cocktail di indagini. sangue e letteratura? Un boccone troppo ghiotto. Ma l'investigatore avrebbe potuto anche fare a meno di tutti questi puntelli promozionali perchè è bravo di suo: è un ottimo segugio (questo lo si sapeva), ma anche un eccellente tessitore di trame. Del resto chi meglio di lui conosce i tempi e i meccanismi di ogni inchiesta e di tutta la macchina investigativa? Volente o nolente, dentro il suo primo romanzo **«Scarabeo» (Rizzoli, pagg. 330, euro 15)** ci sono schegge del suo lavoro e della sua vita.

Quando nel 1999 uscì il libro «Compagni di sangue», scritto a quattro mani da Giuttari e dal giallista Carlo Lucarelli, tutti erano convinti che il saggio che ricostruiva gli omicidi avvenuti nei dintorni di Firenze non fosse farina del sacco del superpoliziotto. Ora bisogna ricredersi, perchè una volta messosi in proprio, Giuttari ha subito dimostrato di avere la stoffa del giallista, capace di mescolare nelle giuste dosi realtà e fantasia. «Compagni di sangue» ora si è rivelato un libro profetico, visto che Giuttari e Lucarelli non mettevano la parola fine alla storia del mostro di Firenze, ipotizzando il coinvolgimento di altri personaggi e la presenza di riti esoterici. Allora, con l'inchiesta-ter che stava appena decollando, l'investigatore non poteva evidentemente dire di più. Ma quel libretto meriterebbe di essere rispolverato perchè racconta con cruda e lucida puntualità quei disgustosi fatti e traccia il profilo psicologico di tutti i «compagni di merende». Pacciani (nel frattempo deceduto in circostanze misteriose) in primis.

Lo «Scarabeo» è in qualche modo imparentato con quel precedente lavoro: è pieno, qua e là, di riferimenti autobiografici di cui il poliziotto non ha potuto fare a meno. Innanzitutto il protagonista, come lui, si chiama Michele. Cambia solo il cognome che da Giuttari diventa Ferrara. Questi è un capo della squadra mobile che cammina sul filo di una perenne precarietà per la sfiducia dei suoi superiori e dei magistrati nei suoi confronti, malgrado l'acclarata abilità di Ferrara, detto il Gatto.

«La variante» è il romanzo d'esordio di Paolo Maurensig.

**Michele Giuttari: bravo poliziotto e anche ottimo inventore di trame gialle.**

Giuttari, però, ha avuto il pudore di non utilizzare a piene mani la storia del mostro di Firenze con tutti i suoi risvolti per il suo romanzo. L'ha riciclata solo come cornice in cui infilarvi una nuova indagine. Il capo della mobile (quello vero) non vuole più grane: in passato è stato più volte censurato e trasferito, sia per gli spunti investigativi usati in «Compagni di sangue», sia perchè i suoi teoremi su un'indagine allargata aveva dato fastidio. Si era avvicinato troppo alla verità.

Una soluzione che, invece, è difficile scoprire in questo suo giallo: Giuttari ha intrecciato varie storie per confondere le idee fino all'ultimo al lettore. Il commissario Ferrara deve far luce su una serie di efferati delitti consumati a Firenze. Sui corpi delle vittime il maniaco ha inciso alcune lettere dell'alfabeto. Qual è il messaggio?

Nello stesso periodo l'investigatore è perseguitato da lettere tanto minacciose quanto enigmatiche con frasi simili a una sciarada. Ferrara si muove in una Firenze cupa, nera, piena di segreti, già scossa per i crimini del mostro. Nel puzzle creato da Giuttari ci sono tante tessere da mettere al loro posto: un sacerdote e un giornalista americano alle prese con un passato che ha inciso profondaqmente nelle loro vite, piccoli e loschi trafficanti di opere d'arte in collegamento con la N'drangheta, due ragazze legate da una torrida relazione, un arcivescovo che custodisce tanti misteri.

«Scarabeo» è come una scatola magica: c'è un po' di tutto, anche un commissario che deve trovare l'assassino per non morire.

**Maurizio Cattaruzza**

---

## Misteri sul pentagramma per il musicologo Arruga

Finora ci avevano provato avvocati, medici legali, giudici, commissari, perfino cantautori (Francesco Guccini) ma mai un musicologo. La strada l'ha aperta un critico molto creativo come **Lorenzo Arruga** e ha fatto centro al primo colpo. Il suo romanzo d'esordio **«Suite Algèrienne» (Mondadori, pagg. 178, euro 3,55)** ha ottenuto il Premio Tedeschi 2003 per il miglior giallo italiano inedito. Quante persone ha dovuto squartare Arruga con la fantasia in un momento in cui vanno di moda i mistery grondanti di sangue dalla prima all'ultima pagina?

Il musicologo ha voluto giocare in casa per il suo primo giallo: tutto il racconto sembra snodarsi come una partitura musicale. È una sinfonia su carta. L'indagine condotta dal poliziotto in pensione Carlone (Charlie per gli amici), assoldato da un network televisivo come addetto alla sicurezza, si muove tra libretti di Haendel, Wagner, Bach, Puccini, Mozart e naturalmente Saint Saëns, autore della «Suite Algèrienne» presa in prestito per il titolo del libro. Lo spaesato Charlie, invece, deve rovistare in un mondo infido che non conosce come quello della televisione dove quasi nessuno è quello che appare. L'allusione alle galassie di Rai o Mediaset e ai suoi personaggi (alteri direttori d'orchestra e segretarie saccenti) non è neanche tanto indiretta e rende ancora più godibile la storia descritta con lieve disincanto e con una buona dose di cinismo.

All'ex poliziotto è stato affidato l'incarico (anche retrodatato) di far luce su uno strano assassinio. Poco prima di un concerto, in uno studio televisivo, viene trovato da una violista romena il cadavere d'uomo di mezza età con un coltello nel petto dentro la custodia di un contrabbasso. Nessuno sa chi è e nessuno ha visto niente. Perfino la romena è scomparsa. E l'algida dirigente del network Jacqueline Minot ha tutto altro per la testa: il direttore d'orchestra John Willow l'ha lasciata in braghe di tela. Ha rinunciato a un progetto sulla musica erotica che avrebbe potuto mettere a posto i bilanci della rete radiotivù. Tocca a Charlie risolvere l'enigma tra trappole e muri di omertà.

**Cat.**

---

**LETTERATURA** *Da giovedì in vendita nelle edicole, abbinato al giornale, il romanzo di Paolo Maurensig nella Biblioteca del Piccolo*

## «La variante di Lüneburg»: una partita a scacchi con il criminale

La seconda serie di «Trieste d'autore» è arrivata al sesto volume. Da giovedì i lettori potranno acquistare nelle edicole, abbinato al giornale, il romanzo d'esordio dello scrittore goriziano di nascita, che vive in provincia di Udine, Paolo Maurensig: «La variante di Lüneburg». Un libro lodato dai critici, apprezzato dai lettori, che arricchisce la Biblioteca del Piccolo.

La «variante di Lüneburg», da cui deriva il titolo di questo romanzo di Maurensig (pubblicato per la prim volta da Adelphi nel 1993), prende il nome dalla landa di Lüneburg - nella Bassa Sassonia - nella quale si trovava il lager di Bergen Belsen. Una «variante»,questa, che sarebbe una strategia del gioco degli scacchi, fondata sull'«astuzia», e che farebbe «affidamento sulla sorpresa». Buona, dunque, a pescare «nel torbido, creando un'incredibile bagarre nella quale è facile anche mettere un piede in fallo».

Nel romanzo, questa «variante» viene adottata da un giocatore ,alle prese con una partita macabra che ha una posta molto particolare, nel tentativo di salvare molti suoi compagni di sventura.

La variante di Lüneburg è una sorta di giallo, nel quale il racconto prende le mosse proprio dalla citazione di un delitto come origine del gioco stesso («Sembra che l'invenzione degli scacchi sia legata a un fatto di sangue»), un gioco che - più avanti, nel racconto - viene definito come «un'azione di inaudita violenza, una forma di omicidio bianco, inapparente, il cui esito viene condiviso unicamente dai due contendenti».

È il racconto di una sfida e della ricerca di un criminale per procedere a una esecuzione, «differita nel tempo e nello spazio», per ristabilire almeno una «sorta di equilibrio» se non la giustizia violata dai crimini di massa del nazismo.

Il primo romanzo pubblicato da Maurensig propone un racconto di alta tensione, ricco di suspense, di colpi di scena, di alte qualità narrative nella ricostruzione di personaggi, ambienti e atmosfere misteriosi e problematici.

**CINEMA** *«Testimoni», sullo sfondo della guerra, in concorso ieri al Festival tedesco*

# Berlino scopre il croato Bresan

## *Boorman post-apartheid e Howard tra l'esoterico e il western*

**BERLINO** Dopo trent'anni la Croazia torna alla Berlinale con un film in concorso, il bel **«Svjedoci»** (Testimoni) di Vinko Bresan, figlio di Ivo (sceneggiatore dell'ultima partecipazione croata a Berlino negli anni '70). E si vede subito che il ragazzo Vinko ha masticato cinema fin da piccolo: dal bellissimo piano sequenza iniziale di ispirazione wellesiana, alla struttura narrativa a cerchi concentrici. Siamo nel 1992 in piena guerra fra Serbia e Croazia, ma la guerra è solo un pretesto per rappresentare il dramma familiare di una donna croata (interpretata dalla serba Mirjana Karanovic) che vede frantumarsi pezzo per pezzo la famiglia nel vortice di un conflitto interetnico. Nel piccolo paese dove vive, il figlio, assieme a due commilitoni, uccide un serbo per vendicarsi della morte del padre, perito in un conflitto. Ma c'è un testimone sul luogo del delitto che viene rinchiuso nel garage di casa, mentre il padre deve ancora essere sepolto.

Tratto da una novella di Jurica Pavicic il film procede, nella narrazione, con una struttura unitariamente frammentata, un affascinante puzzle tutto teso a dare allo spettatore la sensazione di spaesamento, straneamento dei personaggi sullo schermo. Si torna spesso agli stessi momenti narrativi, alla stessa scena che avevamo visto in precedenza per approfondire i contorni dei personaggi, le atmosfere, la storia. A differenza di Alejandro González Iñárritu in «21 grammi», qui non c'è nessun compiacimento nella narrazione né destrutturata, solo la riuscita ricerca della tensione emotiva per restituire il dramma umano della guerra indipendentemente dalla bandiera dietro la quale viene combattuta. Bresan non è mai didascalico, non lancia messaggi universali, non vuole fare il pedagogo, rifugge dalle ridondanze tipiche di Kusturica, racconta con finezza di stile ed originalitá una storia amara e crudele nella sua quotidianitá.

Vinko Bresan, con «Svjedoci», si conferma uno di quei registi da tenere d'occhio per bravura e capacitá, da non lasciarsi sfuggire, anche se ha dichiarato (fortunatamente e per il momento) che non vuole andare negli Stati Uniti perché si sente molto legato alla sua terra e alle sue storie.

Juliette Binoche, interprete del film di John Boorman.

Dagli Stati Uniti arriva invece il «rosso» (di capelli, quando li aveva) Ron Howard, regista oscarizzato e campione di incassi, con **«The Missing»**, thriller-western esoterico-interculturale di due ore e un quarto. Reduce dal successo planetario di «A Beautiful Mind» Howard ha infilato in questo dramma, a forti tinte, di tutto e di più: dal «Cold Mountain», le montagne innevate del New Messico a nord di Santa Fe, allo splatter sanguinario, dal ripugnante rapimento di bambini, al dramma della mamma che parte alla ricerca della figlia, dal nonno che si riunisce alla famiglia dopo aver trascorso vent'anni in mezzo agli indiani, allo sciamano perverso e cattivissimo. Ma ci sono anche gli indiani buoni, che collaborano, proprio come in Tex Willer. «Lo spirito inquieto non rende l'uomo felice» sentenza giustamente un Apache nel film e di inquieti, sullo schermo, ce ne sono molti e di felice nessuno.

Girato in cinemascope, con paesaggi stupendi, il film inizia con l'andamento solenne dei grandi film hollywoodiani, per cominciare a galoppare, nella seconda parte, a ritmo serrato ed arrivare al finale adrenalinico. Questo è il cinema, secondo l'immaginario collettivo in uso nella maggioranza.

Immaginario al quale ha fatto riferimento anche John Boorman con **«Country of my Skull»** con Juliette Binoche e Samuel L. Jackson, senza però raggiungere l'obiettivo. Boorman, solitamente robusto narratore («Excalibur», «La foresta di smeraldo», «Il sarto di Panama» e tanti altri), non riesce ad imprimere alla storia il ritmo giusto. Gli attori recitano fastidiosamente sopra le righe, le sedute della Commissione per la Riconciliazione (siamo in Sud Africa subito dopo la caduta dell'apartheid) sono stancamente ripetitive, tutto è così politicamente corretto da apparire ingessato, compresa la storia d'amore che prevedibilmente sboccia fra la giornalista bianca (una Binoche psicologicamente fragile e simil-isterica) e il giornalista di colore (Jackson che imita un integralista Malcom X).

**Andrea Crozzoli**

**MUSICA** *Un nuovo disco: «Feels like home»*

# Norah Jones: il ritorno di Miss otto Grammy

**NEW YORK** «The winner is... Norah Jones». C'è molto di quell'annuncio trionfale, ripetuto cinque durante l'ultima «notte dei Grammy», nella mobilitazione mediatica che accompagna il ritorno sul mercato discografico di Miss «Don't know why».

L'album nuovo s'intitola «Feels like home» e compare sui manifesti affissi tra i cumuli di neve di Manhattan per rilanciare le quotazioni della ventiquattrenne più «cool» del momento, riuscita col suo folgorante album debutto «Come away with me» a vendere oltre 18 milioni di copie ad ogni latitudine, 8 solo in America, 150 mila in Italia.

Su tredici pezzi la Jones è autrice o coautrice di sei canzoni, scritte assieme al resto della band, in cui milita pure il fidanzato-contrabbassista Lee Alexander. «Questo album è il frutto di un lavoro corale, di emozioni condivise al cento per cento» assicura la minidiva negli uffici della Blue Note, la sua etichetta discografica, al sesto piano di un palazzone affacciato sulla Fifth Avenue. Un progetto realizzato in appena tre mesi in cui Norah e compagni hanno fatto tutto da soli con l'esperta supervisione di Arif Mardin, storico produttore di Aretha Franklin, Chaka Khan, Willie Nelson.

Il padre di Norah Jones è il grande Ravi Shankar.

Con le statuette andate a Norah, all'autore di «Don't know why» Jesse Harris, e agli ingegneri del suono Husky Huskolds e Jay Newland, quella di Mardin ha portato il bottino complessivo di «Come away with me» a 8 Grammy. Un'enormità. «Sapevamo benissimo che c'erano grosse attese attorno a questo mio secondo album, ma non ci siamo fatti condizionare», aggiunge la cantante. «Il disco è mio e del gruppo al cento per cento, bello o brutto che possa apparire».

Fra i pochi ospiti spicca il nome di Dolly Parton, la regina della country music protagonista del duetto di «Creepin' in», e di due ex membri della Band, Garth Hudson e Levon Helm. Ci sono pure una paio di cover di Townes Van Zandt e della famiglia Waits, ovvero Tom e la moglie Kathleen Brennan.

«Ho incontrato Waits nei camerini di uno show e non appena ci hanno presentati m'ha detto: "Canteresti una mia canzone?". Non ci potevo credere - ricorda Norah -. Il pezzo in questione s'intitola "The long way home". Non sto nella pelle dalla curiosità di sapere se questa mia versione gli è piaciuta. Spero tanto di sì...».

Il repertorio regala pure una rilettura molto rispettosa della ellingtoniana «Melancholia», con un testo scritto ad hoc della stessa Norah intitolato «Don't miss you at all». Otto Grammy in passato li avevano vinti solo Lauryn Hill e Alicia Keys, due folgoranti presenze della musica americana ultimamente un po' offuscate. «Penso che i rendiconti delle case discografiche non siano tutto nella vita - taglia corto la ventiquattrenne cantante americana -. Anche Stevie Wonder non ha mai venduto tanto, eppure è sempre Stevie Wonder, l'uomo che ha dato un'impulso decisivo alla musica del ventesimo secolo. E così pure Joni Mitchell, Billie Holiday e tanti altri ancora».

Cresciuta dalla madre Sue Jones, che l'ha fatta studiare nel prestigioso liceo «Brooker T.Washington for the Performing and Visual Arts» da cui è uscita pure Erykah Badu, e poi fatta diplomare in pianoforte all'Università del North Texas, Norah ha scoperto solo in età adulta di essere la figlia di Ravi Shankar, maestro del sitar indiano famoso per le sue collaborazioni coi Beatles, nominato recentemente dalla Regina Elisabetta cavaliere.

«Rispetto moltissimo mio padre, ma non ha mai fatto parte della mia vita né tantomeno della mia musica» conclude Norah, pronta a calare in Italia il 10, 11 e 12 maggio per tre concerti rispettivamente a Milano, Bologna e Roma. «Ho un buon rapporto con la mia sorella acquisita Anoushka e mi piace sentirla suonare il sitar, ma i nostri mondi sono quanto di più lontano si possa immaginare».

**Andrea Spinelli**

*Aveva 71 anni*

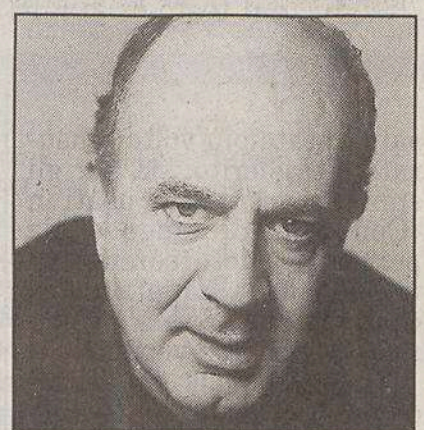
## Morto Emilio Gay poeta e scrittore fondò il movimento «Poesia Attiva»

**TORINO** È morto a Torino venerdì sera Emilio Gay, poeta e scrittore, fondatore nel 1994 del movimento «Poesia Attiva» e vincitore di numerosi premi italiani e stranieri tra cui lo «Ziegler» di Praga assegnatogli proprio quest'anno per l'opera letteraria e l'organizzazione culturale.

Nato a Mondovì (Cuneo) nel 1933 cominciò a scrivere poesie, in particolare odi e ballate già a 14 anni, molti anni prima di scegliere una facoltà almeno apparentemente agli antipodi del suo amore per la poesia, Economia e Commercio a Torino. Ma la poesia per lui è sempre stata un modo di vivere, oltre che un convincimento culturale da coltivare in maniera molto attiva.

**TEATRO** *In scena al Trianon di Roma fino al 21 marzo*

## Antonio Calenda, dopo il varietà riscopre le voci della sceneggiata

**ROMA** Le canzoni sceneggiate sono tornate, grazie al regista Antonio Calenda, protagoniste al Trianon, la sala che, nella prima met... del secolo scorso, fu la casa di questo genere, con la compagnia Cafiero-Fumo. «'Na Sceneggiata» si replica sino al 21 marzo con protagonista la veterana Nuccia Fumo, icona della tradizione artistica napoletana ed erede della compagnia che suo padre Eugenio formò con Salvatore Cafiero. L'operazione ricorda quella che lo stesso Calenda - attualmente direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - condusse quasi venti anni fa sul teatro d'arte e poi quello di Varietà, recuperandone vecchi interpreti, da Anna Campori a

Il regista Antonio Calenda.

Dino Valdi, da Pupella a Rosalia Maggio, restituendo dignità a un mondo dimenticato, con «'Na sera 'e Maggio» e «Cinecitta».

La Fumo, attrice-cantante, accompagna ora lo spettatore in un viaggio immaginifico alla scoperta della sceneggiata - «una splendida fiammata che ha occupato il piccolo spazio di un paio di decenni della nostra storia teatrale» sottoliena Calenda - delle sue origini, degli interpreti e del contesto sociale, seguendo un testo scritto da Nicola Fano.

Le musiche originali sono di Peppe Vessicchio, che ha curato gli arrangiamenti dei brani classici con Maurizio Pica e ha scritto la canzone «O Trianon» su parole di Bruno Lanza. Le scene sono di Bruno Buonincontri, i costumi di Carla Colarusso.

Gli interpreti della sceneggiata, racconta Calenda, «sono attori particolari. Non sono di scuola tradizionale, ma vivono la loro espressività con forte partecipazione fisica».

*Nomine della Biennale*

## Urbani: «Decido io: su Croff il parere delle commissioni è solo consultivo»

**PADOVA** Un presidente per la Biennale «c'è già, e il suo insediamento dipende da tempi procedurali, e quindi arriverà prestissimo». Lo ha detto il ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, ieri a Padova, a margine dell'inaugurazione del Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea. «La legge prevede un parere solo consultivo», ha sottolineato Urbani rispondendo a chi gli chiedeva cosa sarebbe accaduto dopo la bocciatura del nome di Croff in commissione al Senato, seguita da un rinvio (a mercoledì 11 febbraio) della decisione in commissione alla Camera. «Aspetto il parere - ha concluso Urbani - e poi prenderò le mie decisioni».

## Studio Tommaseo: proroga del Laboratorio Bobi Bazlen

**TRIESTE** Le Sezioni Arti Visive e letteratura di «Trieste Contemporanea. Dialoghi con l'arte dell'Europa centro orientale», a seguito del grande successo di pubblico e di critica ha deciso di prorogare al 20 febbraio (ore 17-20, domenica chiuso) la mostra di sculture e tavole dipinte «L'Occhio della Sirena» di Maurizio Bonora allo Studio Tommaseo. Sarà a disposizione, in galleria il volume di racconti «Bobi Bazlen Lab», dedicato al leggendario talent scout letterario (Trieste, 1902-1965) illustrato dall' artista ferrarese.

Bobi Bazlen (1902-1965).

## Nicole Kidman smentisce di avere un cancro al seno

**WASHINGTON** Nicole Kidman, l'attrice oggi sugli schermi di tutto il mondo con «Cold Mountain», ha smentito di avere un cancro al seno: la Kidman ha preso l'iniziativa di fare una dichiarazione in tal senso dopo che la voce era stata diffusa da alcuni tabloid. Secondo quanto s'è appreso da Los Angeles, portavoce dell'attrice hanno detto che alla Kidman sono state fatte numerose domande da giornalisti sulle sue condizioni di salute. Sembra che alcune pubblicazioni abbiano ottenuto, o sostengano di avere ottenuto, informazioni mediche riservate.

L'attrice Nicole Kidman.

## Morta Frances Partridge l'«ultima di Bloomsbury»

**LONDRA** Ad un mese dal suo 104esimo compleanno, è morta a Londra la scrittrice Frances Partridge. Spesso definita «l'ultima del gruppo di Bloomsbury» - il circolo di intellettuali forse più influente del secolo, raccolto negli anni '20 e '30 del '900 intorno a Virginia Woolf e Lytton Strachey - la Partridge aveva raccontato con grande verve i molti frequentatori del gruppo nelle sue «Memorie» (1981) e poi nei molti volumi di «Diari» apparsi tra il 1978 e il 1990. Fu autrice anche di quattro volumi di «ritratti di penna», l'ultimo pubblicato nel 2001.


Discovery CHANNEL ore 21.00 PRIMA TV

Vivere con le tigri

Due cuccioli di tigre del Bengala imparano la dura legge della giungla. Splendido documentario che ci svela la vita segreta di questi affascinanti felini.

ABBONARSI A SKY È ANCORA PIÙ CONVENIENTE: A FEBBRAIO, PRONTO SKY AL NUOVO PREZZO DI 169 EURO

Chiama subito l'199.100.900*

www.skytv.it • SKY CENTER

Immagina che...

*IL COSTO DELLA CHIAMATA DA TELEFONO FISSO È SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, PARI A 0,12 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 8.00 - 18.30 SAB 8.00 - 13.00) E 0,05 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 18.30 - 8.00 SAB 13.00 - 8.00 - FESTIVI 24 H). I COSTI DELLE CHIAMATE DA TELEFONO CELLULARE SONO LEGATI ALL'OPERATORE UTILIZZATO.

**RASSEGNA** *Il sociologo Fuad Khaled Allam e don Di Piazza fra i protagonisti dell'incontro mercoledì al Teatro Miela*

# Spaesati in crisi d'identità. Religiosa

## *Venerdì concerto del complesso multietnico Orchestra di Piazza Vittorio*

**TRIESTE** Ognuno di noi possiede un'identità religiosa di differente intensità e più o meno consapevole. Ci chiediamo come le diverse sensibilità cattoliche degli italiani si confrontano con altre forme di religiosità che sono entrate a far parte della nostra società grazie agli immigrati. Questa e altre domande saranno al centro dell'incontro **«L'identità religiosa come forza e come debolezza»** che la rassegna «S\Paesati» propone mercoledì 11 febbraio, alle 20, al Teatro Miela.

All'incontro prenderanno parte Fuad Khaled Allam, sociologo dell'Università di Trieste, il sacerdote don Pierluigi Di Piazza, che da anni dialoga con gli immigrati di diverse religioni presenti in Friuli, e ancora Tullia Catalan, Khadi Sidi Diop, Ahmed Faghi Elmi, Suzi Siok Hoe Koh, Irene Ochem, Fernando Olivares, Alessandro Treves, che offriranno la propria esperienza professionale e personale.

Lo storico Giacomo Todeschini, che da tempo si occupa del rapporto fra mentalità religiose e società, condurrà il dialogo partendo dal duplice «spaesamento» degli italiani di fronte agli immigrati di altre religioni o di religione cattolica, vissuta in condizioni molto lontane da quelle del nostro paese; e da quello degli immigrati di fronte alla nostra società di forte matrice cattolica.

Fornirà alcuni spunti di riflessione per il dibattito (ingresso libero) anche il film di Marco Bellocchio «**L'ora di religione**», che sarà proiettato alle 18.

La prima parte del progetto «S/Paesati» si chiuderà venerdì, alle 20.30, quando sul palcoscenico del Miela suonerà l'**Orchestra di Piazza Vittorio**, formata da 15 strumentisti, che provengono da 11 paesi diversi di 4 continenti e parlano 8 lingue differenti. Un complesso - che prende il nome dall'omonima piazza del quartiere romano Esquilino - nato da un sogno d'integrazione che si realizza grazie alla musica, un linguaggio capace di andare oltre la lingua parlata e le barriere culturali, un ottimo mezzo di aggregazione, un mezzo che con le sue infinite sfumature può raccontare tantissime storie e sogni, a volte molto meglio di quanto si possa fare con le sole parole.

Reclutati e capitanati da Mario Tronco, membro della piccola orchestra Avion Travel, i componenti portano in scena i loro strumenti, la loro provenienza - Tunisia, Cuba, Ecuador, Ungheria, Senegal, India, Romania, Argentina, Italia, Stati Uniti, Marocco -, e un repertorio per loro concepito nell'unico esperanto capace di amalgamare le emozioni e abbattere le frontiere: la musica. Un'orchestra da vedere e da sentire.

L'Orchestra di Piazza Vittorio, diretta da Marco Tronco, venerdì al Teatro Miela.

## Mariza, l'anima del fado in una voce che cattura

**UDINE** «Il fado non è né allegro, né triste, è la stanchezza dell'animo forte», scriveva Fernando Pessoa, massimo poeta portoghese del Novecento, evocando le atmosfere e il carattere di questo canto popolare. E proprio alle sorgenti più antiche della tradizione lusitana attinge con spirito nuovo la straordinaria Mariza, esibitasi al Nuovo di Udine con il trio acustico Antonio Neto alla chitarra classica, Luis Guerriero alla chitarra portoghese e Fernando Baptista de Sousa al basso.

Voce potentissima e versatile, vero animale da palcoscenico, Mariza non cede alle tentazioni del pop e dell'elettronica, sempre più diffusi nelle rivisitazioni odierne. Né si fa prendere da timori reverenziali, e contamina le melodie con il blues e il jazz frequentati agli inizi della folgorante carriera. Al suo fianco tre musicisti di gran classe, capaci di regalare sorprese ed emozioni.

Avvolta in un abito etnico con i colori del natio Mozambico, la cantante alterna canzoni e parlato: tenta d'esprimersi in italiano, infila qua e là aneddoti della sua infanzia. Cita i poeti nazionali ai quali s'ispirano i testi del suo ultimo album, «Fado curvo» (disco di platino 2003), di cui propone alcuni pezzi: la struggente «O silencio da guitarra», la briosa «Feira de Castro», la stupenda «Menino do barrio negro», incursione nel fado nobile di Coimbra, e l'intensa «Cavaleiro monge», su versi di Pessoa. Non mancano i cavalli di battaglia della divina Amalia Rodrigues («Maria Lisboa» e «Barco negro»), che Mariza riesce comunque a fare suoi.

Applauditissima, l'artista conclude con «Primavera», ancora della Rodrigues, e nei bis offre un tuffo nella vecchia Lisbona, eseguendo con i suoi musicisti in mezzo al pubblico un brano «unplugged», nello stile delle donne che ancora oggi cantano il destino e i sentimenti veraci del Portogallo negli stretti vicoli della Mouraria.

**Alberto Rochira**

**TEATRO** *Ex Allievi del Toti all'Armonia*

# Sul mare dei ricordi ma senza nostalgia

**TRIESTE** Brontoloni, puntigliosi, acciaccati e un po' nostalgici, ma per nulla arrendevoli. E soprattutto con una grande voglia di raccontare, anche a se stessi e mille volte ancora, le loro avventure di gioventù, piccole «storie de ziel, de tera e de mar». Sono i tre anziani protagonisti di «Aqua de mar no ciapa savon», due briosi atti di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi portati in scena al teatro «Silvio Pellico» dalla compagnia Ex Allievi del Toti.

Nella commedia, diretta da Cappelletti, i «siori» Ongaro, Degrassi e Vecchiet sono rispettivamente un ex nostromo di bordo, un rappresentante di biancheria intima femminile e un ufficiale pilota che ora aprono volentieri il bagaglio della memoria per tirar fuori avventure con cui colorare i loro mattini da pensionati in un caffè. E quindi riempire il palcoscenico di situazioni buffe, alle prese con fanciulle generose o imbroglione, schermaglie amorose, fregature date e ricevute. Perché, in scena, il tema ricorrente sembra essere quello dell'arte di arrangiarsi. Già, nel passato come nel presente, dove i tre, nonostante i guai dell'età e l'acuirsi di qualche ostinazione, dopotutto non sembrano cavarsela male.

Risulta efficace la soluzione registica per cui, a cavallo di un dialogo che si fa voce fuori campo, il caffè del centro trascolora in un altro tempo, diventa un'isola, una bella casa austriaca o una nave in viaggio verso New York. In un attimo, insomma, ecco il biglietto per l'altrove del ricordo. Ma neanche il momento del ritorno alla quotidianità è velato di uggiosa malinconia. I protagonisti, interpretati da Roberto Tramontini, Marco Stener e Paolo Prelog, sono simpaticamente caratterizzati ciascuno i suoi difetti e con le sue piccole manie. In generale non mancano battute premiate dal pubblico con applausi a scena aperta anche se, nell'economia dello spettacolo, non guasterebbe asciugare un po' l'inizio della storia raccontata nel secondo atto.

Affiatato il cast, completato da Lucio Dabelli, Chiara Bedini, Bruno Cappelletti, Paola Tramontini, Gianfranco Pernisco, Annamaria Termini, Paolo Dalfovo, Germana Marcon, Gabriella Giordano, Walter Bertocchi e Roberto Lanza.

Le musiche originali sono di Edy Meola, scene e costumi di Giulia Zuccheri, luci e fonica sono a cura di Franco Davide.

«Aqua de mar non ciapa savon», presentato nel cartellone de L'Armonia, si replica nella sala di via Ananian sino al 15 febbraio.

**Annalisa Perini**

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

ristorante "GRAN OSTERIA TRE NOCI" Sistiana
L'atmosfera ideale per una serata romantica. Prenotazioni allo 040 299 222

Monfalcone SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDI'
0481 791977

"Pizzeria Antichi Sapori"
Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA
CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702

the tender pub ristorante
ogni venerdì musica dal vivo. Prenota da noi la tua cena di S. Valentino
via C. Cesare, 1 Tel. 040 305654

## APPUNTAMENTI

*Elaborazioni jazzistiche nella tradizione italiana con il duo Favot-Costantini a Gorizia*

### «Intorno agli archi» alla Sala Tripcovich

**TRIESTE** Oggi, alle 11, alla sala Tripcovich concerto aperitivo con l'Orchestra del Verdi diretta dal maestro Maurizio Zanini. Il programma, intitolato «Intorno agli archi», prevede l'esibizione solistica di Maurizio Zanini, Tullio Zorzet e Emmanuele Baldini.

Oggi, alle 16.30, al Politeama Rossetti si replica «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, con Micaela Esdra.

Domani, alle 21, alla Casa della Musica, incontro con le musiche di Silvio Donati: l'autore al pianoforte sarà accompagnato dalla Camerata Strumentale di Fabrizio Ficiur.

Da mercoledì 11 a domenica 15 febbraio, alla Sala Bartoli, «Vi esporrò un'antica storia», passi di autori antichi e moderni per tratteggiare le figure di Agamennone, Cleopatra e Medea, con Pino Micol, Daniela Giovanetti e Francesca Benedetti (mercoledì alle 21, tutti gli altri giorni alle 16.30 in poi).

Mercoledì e giovedì, alle 10, al Cristallo va in scena «Babau, manuale di paure comiche» della Compagnia del Teatro Telaio di Brescia.

**UDINE** Oggi, alle 20.45, al Nuovo, si replica «Nero cardinale» di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti.

Oggi, alle 17, all'auditorium Menossi di via San Pietro, per la rassegna di teatro friulano va in scena «Cristolu-Vita di un frate bandito» con le compagnie Bocheteatro di Nuoro e Cada die Teatro di Cagliari.

Domani, alle 18, al Nuovo per il ciclo «Maestri del '900» il critico Franco Quadri parlerà di «Chaikin, Beck, Schechner, Monk: la lezione americana».

Martedì, alle 20.45, al Teatro Nuovo debutta il capolavoro brechtiano «Madre Courage e i suoi figli» con Mariangela Melato. Repliche fino a domenica 15 febbraio.

**PORDENONE** Oggi, alle 16, al Concordia si replica «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo con Anna Bonaiuto e Toni Servillo.

Oggi, alle 16.15, al teatro Don Bosco, «Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco» di Bruno Munari.

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Oggi, alle 15, all'auditorium del Centro civico, «Maschere in bianco», spettacolo di commedia dell'arte con la Scuola sperimentale dell'attore. Regia di Ferruccio Merisi.

**GORIZIA** Oggi, alle 17.30, all'auditorium di via Roma, per il ciclo Domenica a concerto elaborazioni jazzistiche della tradizione musicale italiana con Lorena Favot voce e percussioni e Mauro Costantini pianoforte e tastiere.

Domani, alle 20.30, al centro Bratuz, lo Stabile Sloveno di Trieste presenta «Dove l'amore effonde nel cielo azzurro» di Miran Kosuta e Marko Sosic, debutto al posto Srecko Kosovel.

Il musicista Silvio Donati e l'attrice Mariangela Melato.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO * INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI — CANDIDATO A 11 OSCAR
GIOTTO
NAZIONALE
ALLA RICERCA DI NEMO
CANDIDATO A 3 OSCAR
CANDIDATO A 10 OSCAR
Fellini
SUPER
AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Sala Tripcovich stagione teatrale 2003-2004. CONCERTI APERITIVO.** Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi». «Intorno agli archi». Oggi ore **11**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria della Sala Tripcovich orario 9-12; tel. 040/6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripcovich stagione lirica 2003-2004.** «Pierino e il lupo», favola sinfonica di Sergej Prokofiev, prima rappresentazione sabato 14 febbraio ore **18** (turno I), durata dello spettacolo 45 m. ca. Repliche: domenica 15 febbraio ore **11** (opera in famiglia), martedì 17 febbraio ore **20.30** (turno N), mercoledì 18 febbraio ore **20.30** (turno O). Vendita dei biglietti presso la biglietteria della Sala Tripcovich orario 9-12; tel. 040/6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO STABILE FVG - POLITEAMA ROSSETTI. Viale XX Settembre 45, tel. 800554040.** Oggi alle **16** (turno D): Teatro Stabile di Torino - Fondazione Teatro Due presentano «Il benessere» di Franco Brusati, regia di Mauro Avogadro, con Elisabetta Pozzi, Luca Lazzareschi, Anita Bartolucci. Durata 2h 30' con intervallo.

**TEATRO STABILE FVG - SALA BARTOLI.** Oggi alle **16.30:** Associazione Culturale Gianni Santuccio presenta «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, regia di Walter Pagliaro, con Micaela Esdra. Durata 2h 30' con intervallo.

**SOCIETÀ DEI CONCERTI - TEATRO POLITEAMA ROSSETTI.** Ore **20.30.** Domani concerto del Quartetto d'archi «Alban Berg». In programma musiche di Franz Joseph Haydn (op. 76 n. 2), Anton von Webern (op. 5, 9 e 28), e Johannes Brahms (op. 51 n. 2).

**TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471.** Ore **16.30** «Jacques il fatalista» con Paolo Poli. Parcheggio gratuito. 2 ore. Ultimi giorni. Domani ultima replica ore **20.30** (turno libero). 040/390613: contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119.** Domani alle **21.51** precise! Con le innarrivabili musichine della «Niente Band», il «Trio Lamentela» e altra gente strana. Mai visto ragionare così male dal vivo e sul palco! Ingresso € 3. Ampio parcheggio. Alla fine il pubblico si perplette.

**L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO» di via Ananian (Ts).** Ore **16.30:** la Compagnia Teatrale ex Allievi del Toti presenta la commedia «Aqua de mar no ciapa savon (Storie de ziel, de mar e de tera)» di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e all'Utat Point di Galleria Protti a Trieste.

#### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 18.20, 21.40:** «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Candidato a 11 Oscar. Oggi anche al mattino al Nazionale alle **10.45 a solo 4 €.** Da domani alle **16.45** e **20.30.**

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.** Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Pedro Almodovar presenta «La mia vita, senza me» di Isabelle Coixet. Con Amanda Plummer, Maria De Medeiros, Deborah Harry, Mark Ruffalo. Una vita senza domani vissuta con passione nel tempo che resta. Domani «Rashomon» di Akira Kurosawa.

**CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23.** Parcheggio «Torri d'Europa» 1 € per le prime 4 ore. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

**Film in programmazione.**
Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: **10.45, 14.30, 16.30, 18.05, 20.10, 21.45.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
«Tutto può succedere»: **10.50, 15, 17.30, 20, 22.30.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
«Le barzellette»: **11.05, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
«Amore senza confini»: **15.10, 17.35, 20, 22.30.**
«Underworld»: **14.30, 19.55, 22.25.**
«La giuria»: **15.15, 17.35, 22.15.**
«L'ultimo samurai»: **10.45, 16.45, 19.35.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
«Missione 3D game over»: **10.55.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
«Alla ricerca di Nemo»: **11, 14.40.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
«Looney Tunes back in action» **10.55.** Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.
**Continuano anche in febbraio le matinée di Cinecity - Posto unico 4 €.**

**EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.**
Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «La giuria» con Dustin Hoffman, Gene Hackman e John Cusack. Tratto dal bestseller di John Grisham.
Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «21 grammi - Il peso dell'amore» di A. Gonzalez Inarritu con Sean Penn, Benicio Del Toro, Naomi Watts. Premiato alla 60.a Mostra del cinema di Venezia.

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.**
**17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Lost in translation» di Sofia Coppola con Bill Murray. Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 4 Oscar. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

**FELLINI JUNIOR. 15.20:** «Missione 3-D game over». Alla cassa vi saranno consegnati gli occhiali per vedere il film in 3 dimensioni. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.**
**15.45, 17.50, 20, 22.15:** «Tutto può succedere» con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves. Candidato agli Oscar. Oggi anche al Nazionale alle **11** del mattino **a solo 4 €.**
**15, 17.30, 20, 22.30:** «L'ultimo samurai» con Tom Cruise. Candidato a 4 Oscar.

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.**
**15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Le barzellette» con Gigi Proietti, i Fichi d'India e Biagio Izzo. La comicità fatta film! Oggi anche alle **11** del mattino **a solo 4 €.**
**17.30, 19.45, 22, 0.15:** «Amore senza confini» con Angelina Jolie.
**11** e **15.40:** dalla Disney «Alla ricerca di Nemo». Oggi anche al mattino alle **11 a solo 4 €.**
**16** e **22.20:** «Abbasso l'amore» con Renée Zellweger (Golden Globe 2004 miglior attrice) ed Ewan McGregor. L'amore non è mai stato così divertente!
**17.45** e **20:** «Rosenstrasse» di Margarethe Von Trotta con Katja Riemann (Coppa Volpi miglior attrice a Venezia). Una pagina dimenticata della persecuzione nazista.
**15.50** e **22.30:** «La casa di sabbia e nebbia» con i premi Oscar Ben Kingsley e Jennifer Connelly. Candidato a 3 Oscar.
**18** e **20.15:** «Master & Commander - sfida ai confini del mare» con Russell Crowe. Candidato a 10 Oscar.

**NAZIONALE MATTINATE A 4 €.** Oggi alle **10.45:** «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Alle **11:** «Tutto può succedere», «Le barzellette» «Alla ricerca di Nemo». **A solo 4 €.**

**NAZIONALE A 2 €.**
Martedì 10: **16, 18, 20.05, 22.15:** «Mona Lisa Smile».
Mercoledì 11: **16, 18, 20.05, 22.15:** «L'ultima alba».
Giovedì 12: **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Kops».

**NAZIONALE TRILOGIA DEL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Dal 13 al 16/2. Le edizioni integrali a prezzo ridotto. Programma alla cassa.

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.**
**17, 18.45, 20.30, 22.15:** «In America» di Jim Sheridan. Dal regista de «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre» un altro film. Imperdibile! Candidato a 3 Oscar.

**SUPER CARTOON. 15.20:** «Looney Tunes back in action». **A solo 5 €, rid. 4 €.**

#### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18:** «Le invasioni barbariche»; **20, 22.15:** «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 15.30, 17,** «Sinbad: La leggenda dei 7 mari» (ultimo giorno) **18.30, 20, 21.30:** «Il paradiso all'improvviso» con L. Pieraccioni.

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** «L'ultimo samurai» ore **16, 18.45, 21.30.**

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004: ore 16, 18, 20, 22:** «La mia vita senza me» di Isabel Coixet. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Genova 01» (12/2) e per il concerto di Alessandro Carbonare, clarinetto e del Quartetto della Filarmonica di Berlino (10/2).

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.**
«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: **14, 16.30, 17.30, 21.30.**
«Le barzellette»: **15.30, 17.15, 20, 22.**
«Tutto può succedere»: **14.45, 17, 19.50, 22.15.**
«La giuria»: **20.10, 22.20.**
«L'ultimo samurai»: **16.50, 19.40, 22.15.**
«Alla ricerca di Nemo»: **14.50, ingresso 3 euro.**

### CORMONS

**TEATRO COMUNALE** «Ho visto le stelle!», regia Vincenzo Salemme, **16.15, 18.15, 20.15;** intero 5 € ridotto 4 €. Tel. 0481/630057.

### UDINE

**TEATRO GIOVANNI DA UDINE.** 8 febbraio ore **20.45** (abb. prosa 4 turno B), «Nero Cardinale» con Alessandro Benvenuti testo e regia di Ugo Chiti. Biglietteria online www.teatroudine.it. Info 0432/248418.

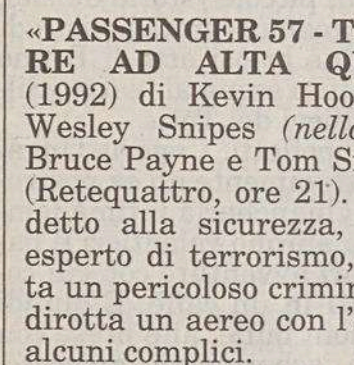
### GORIZIA

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA.** 9 febbraio ore **21** «Il benessere» di Franco Brusati, regia Mauro Avogadro. Prevendita: Botteghino del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, Corso Italia, tel. 0481/33090 tutti i giorni (festivi esclusi) 17-19.

**CORSO.**
**Sala Rossa. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20:** «Le barzellette» con I fichi d'India e Gigi Proietti.
**Sala Blu. 15:** «L'ultimo samurai», con Tom Cruise. **17.45, 20, 22.20:** «Underworld» con Kate Beckinsale.
**Sala Gialla. 15, 17.30, 20, 22.20:** «Tutto può succedere», con Jack Nicholson e Keanu Reeves.

**VITTORIA.**
**Sala 1. 14, 17.30, 21.30:** «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».
**Sala 2. 15.30, 17.40, 20, 22.15:** «Amore senza confini - Beyond borders».
**Sala 3. 16, 18, 20.10, 22.10:** «In America».

# I FILM DI OGGI

**«MANGIARE BERE UOMO DONNA»** (1994) di Ang Lee con Chien-Lien Wu (*nella foto*) e Kuei-Mei Yang (La7, ore 14). Le reciproche preoccupazioni matrimoniali di un anziano cuoco e delle sue tre figlie, tutte in età da marito: alla fine, tutto si sistema. O quasi. Un film «saporito», tra delizie culinarie e buoni sentimenti.

**«PASSENGER 57 - TERRORE AD ALTA QUOTA»** (1992) di Kevin Hooks, con Wesley Snipes (*nella foto*), Bruce Payne e Tom Sizemore (Retequattro, ore 21). Un addetto alla sicurezza, grande esperto di terrorismo, affronta un pericoloso criminale che dirotta un aereo con l'aiuto di alcuni complici.

**«CRUISING»** (1980) di William Friedkin con Al Pacino (*nella foto*), Karen Allen e Paul Sorvino (Raiuno, ore 1.50). Per catturare un pericoloso assassino, un poliziotto si infiltra nell'ambiente gay newyorchese. Il suo rapporto con la moglie cambierà radicalmente. Uno spunto brillante per un film riuscito a metà.

## RAIUNO

6.00 RICOMINCIARE
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TG1
14.00 DOMENICA IN
16.25 CHE TEMPO FA
16.30 TG1
16.35 DOMENICA IN
18.10 90IMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
21.00 IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Film (drammatico '01). Di John Madden. Con Nicolas Cage e Penelope Cruz.
23.00 TG1
23.05 SPECIALE TG1
0.05 ULTREMODA
0.30 TG1 NOTTE
0.45 CHE TEMPO FA
0.55 COSÌ È LA VITA... SOTTOVOCE
1.50 CRUISING. Film (drammatico '80). Di William Friedkin. Con Al Pacino e P. Sorvino.
3.15 OVERLAND 4 - DAL PORTOGALLO ALLA CINA
4.00 DEAD MAN'S GUN
4.40 FERNANDO FERNANDEL
5.30 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE

## RAIDUE

6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.15 L'EDITORIALE
6.20 L'AVVOCATO RISPONDE
6.25 GUARIRE
6.40 GLI OCCHI DELL'ANIMA
6.45 IN FAMIGLIA
7.00 TG2 MATTINA
8.00 TG2
9.00 TG2
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 APRIRAI
10.10 PLAYHOUSE DISNEY
10.45 DOMENICA DISNEY
11.35 IN FAMIGLIA - LE STELLE A MEZZOGIORNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.
17.10 STADIO 2 SPRINT
18.00 TG2
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 TG2 EAT PARADE
19.05 SENTINEL Telefilm. "Trance Sentinel"
20.00 DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
21.00 CENERENDOLA 2 - QUANDO I SOGNI DIVENTANO REALTÀ. Film (animazione '02). Di John Kafka. Con Rob Lowe e Sam Neil.
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA
0.45 TG2 NOTTE
1.05 SORGENTE DI VITA
1.35 METEO 2
1.40 BILIE E BIRILLI
2.10 IL MONDO DI YOR
3.10 GUARIRE
3.25 TG2 SALUTE
3.40 ANIMA
3.55 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 CARTOGRAFIA TURISTICA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ

## RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPÀ
8.00 È DOMENICA PAPÀ
9.05 GEO & GEO
10.15 SCI ALPINO: Adelboden - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 1a manche
11.15 TGR EUROPA
11.45 TGR REGIONEUROPA
12.00 TELECAMERE
12.35 GEO & GEO
12.50 SCI ALPINO: Adelboden - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 2a manche - Appuntamento al cinema
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 ELISIR
21.50 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 DOC 3
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 TELECAMERE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.00 L'angolino
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.55 Trst, mesto na robu - doc.

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.20 SUPER PARTES
9.50 BEL COLPO AMICO. Film (drammatico '87). Di Robert Mandel. Con Robert Joy e Ricky Busker.
12.00 GRANDE FRATELLO
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA
18.15 CASA VIANELLO Telefilm. "Il topless bar"
18.45 BUONA DOMENICA SERA
20.00 TG5
20.42 ELISA DI RIVOMBROSA Telefilm
22.45 GRANDE FRATELLO
23.15 GRANDE FRATELLO
23.45 NONSOLOMODA - È ... CONTEMPORANEAMENTE
0.15 CORTO 5: La finestra/Chiudere un occhio...anzi due
0.40 TG5
1.11 PARLAMENTO IN
1.51 BUS IN VIAGGIO. Film (drammatico '97). Di Spike Lee. Con Richard Belzer e Deandre Bonds.
3.40 SHOPPING BY NIGHT
4.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Fantasia o realta'"
4.45 NEW YORK UNDERCOVER Telefilm. "La vendetta"
5.30 TG5

## ITALIA 1

6.35 STUDIO SPORT
7.00 SUPER PARTES
7.30 GLI ORSETTI DEL CUORE
7.50 VIAGGIAMO CON BENJAMIN
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
8.35 SIMSALAGRIMM
9.10 PIXIE E DIXIE
9.35 LA PANTERA ROSA
9.45 GLADIATORS ACADEMY
10.15 MAGILLA GORILLA
10.25 WHAT A MESS SLUMP ARALE
10.40 ZORRO
11.10 WHAT A MESS SLUMP ARALE
11.25 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. "Risveglio dall'antichità"
11.55 CAMERA CAFÈ
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO
13.50 LE ULTIME DAI CAMPI
14.00 FUGA DA ALCATRAZ. Film (animazione '01)
16.00 ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. Film (fantastico '99). Di Nick Willing. Con Whoopi Goldberg e Robbie Coltrane.
18.20 TOM & JERRY
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WRESTLING SMACKDOWN
20.00 RTV - CLIP
20.30 MAI DIRE DOMENICA
22.35 CONTROCAMPO
0.50 STUDIO SPORT
1.15 MEDIA SHOPPING SPECIALE CALCIO
1.20 FUORI CAMPO
1.45 SHOPPING BY NIGHT
2.10 SOLUZIONE ESTREMA. Film (avventura '96). Di John Woo. Con Ivan Sergei e Sandrine Holt.
3.50 TALK RADIO
4.50 DON TONINO Telefilm. "Don Tonino e la casa dei veleni"
5.30 STUDIO SPORT
5.55 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "Visioni I parte/Un mare di pettegolezzi"

## RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Poker a due"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 MURDER CALL Telefilm. "Morte nel solarium"
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
10.00 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
11.30 TG4 - TELEGIORNALE
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
12.30 MELAVERDE
13.30 TG4 - TELEGIORNALE
14.00 WILDFIRE - TEMPESTA DI FUOCO. Film (thriller '01). Di Dusty Nelson. Con Jeff Fahey e Janet Gunn.
15.50 IL COMMISSARIO CORDIER
17.30 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.30 COLOMBO: I parte Una trappola di Colombo
18.55 TG4 - TELEGIORNALE
19.35 COLOMBO: II parte Una trappola di Colombo
21.00 PASSENGER 57 - TERRORE AD ALTA QUOTA. Film (drammatico '92). Di Kevin Hooks. Con Wesley Snipes e Bruce Payne.
22.45 MAGNOLIA. Film (drammatico '99). Di Paul Thomas Anderson. Con Tom Cruise e Julianne Moore.
2.20 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.35 DOMENICA IN CONCERTO
3.20 UNA DONNA ALLA FINESTRA. Film (drammatico '76). Di Pierre Granier - Deferre. Con Philippe Noiret e Romy Schneider.
5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.15 COME ERAVAMO

### *Raitre, ore 21* / **«Elisir» sull'Alzheimer**

Memoria e malattia di Alzheimer: perché col passar degli anni la memoria si può indebolire? Quali sono le cause della malattia di Alzheimer? A che punto è la ricerca? Se ne parla a «Elisir», condotto da Michele Mirabella. In scaletta anche i calcoli renali e la psoriasi.

### *Raiuno, ore 14* / **Gli ospiti di «Domenica in»**

Gianna Nannini, Maria Teresa Ruta, Lillo & Greg e Paola Barale sono tra gli ospiti della puntata odierna di «Domenica in». In collegamento in diretta con lo Yucatan, Paolo Bonolis incontrerà i protagonisti del nuovo programma di Raidue «La Talpa».

### *Rai International, ore 20.30* / **Memento Foibe**

«Memento Foibe» è il titolo della puntata odierna di «Domenica italiana» su Rai International, che ospiterà Guido Cace, presidente Associazione nazionale dalmata; il senatore Lucio Toth, vicepresidente della Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati; lo storico Marco Pirina e il direttore di Rai International, Massimo Magliaro. Verranno trasmessi documenti e immagini inedite. In scaletta collegamenti con Trieste, dove saranno presenti alcuni testimoni e protagonisti, con Melbourne e Toronto, mete finali di una parte dell'esilio italiano-dalmata.

Programmi tv

## LA7

7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 AGENTE SPECIALE Telefilm.
9.10 IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROSSA. Film (avventura '38). Di Hanns Schwarz. Con Barry K. Barnes e Sophie Stewart.
10.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.
11.55 LA7 MOTORI
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA
13.00 CARTOON CARTOON
14.00 MANGIARE BERE UOMO DONNA. Film (commedia '94). Di Ang Lee. Con Sihung Lung e Chien - lien Wu.
16.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA Telefilm. "La cappelliera"
16.45 L'ISPETTORE BARNABY Telefilm. "Scritto nel sangue"
18.45 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.45 STAR TREK Telefilm.
21.20 ENTERPRISE Telefilm. "Navetta uno/La fusione"
23.15 TG LA7
23.45 ORLANDO
0.45 MODA
1.20 LEZIONI DI FRANCESE. Film (thriller '98). Di Alan Macmillan. Con James Macpherson e Mark McManus.

## MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 MTV SPECIAL
15.00 25 GREATEST VIDEO STARS
16.30 MUSIC NON STOP
18.00 THE GIRLS' CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 MADE
20.00 MAKING THE VIDEO
20.30 TOP SELECTION
22.30 FLASH NEWS
22.35 KISS & TELL
23.30 THE OSBOURNES
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

PROGETTO3000
Concessionaria Renault DAGRI
Il noleggio a partire da €16,5 al giorno I.V.A. compresa
www.progetto3000.com
Tel. 040 28 23 021
4b0202

## SKY TV

6.35 FILM. LAISSEZ - PASSER (02) di Bertrand Tavernier con Jacques Gamblin e Marie Gillain
9.18 SPECIALE SKY FI
9.45 FILM. STRIKE FORCE - VENDETTA (75) di Barry Shear con Richard Gere e Don Blakely
11.25 FILM. SHERLOCK HOLMES - IL MASTINO DEI BASKERVILLE (00) di R. Gibbons con M. Frewer e Jason London
12.56 SKY CINE NEWS
13.30 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Colette
15.15 FILM. ANGEL EYES - OCCHI D'ANGELO (01) di Luis Mandoki con Jennifer Lopez e James Caviezel
17.00 FILM. MR. ACCIDENT di Yahoo Serious con Yahoo Serious e Helen Dallimore
18.55 FILM. IPOTESI DI REATO (02) di R. Michell con Samuel L. Jackson e Ben Affleck
20.30 DUETS
21.00 FILM. M'AMA NON M'AMA (02) di Laetitia Colombani con Audrey Tautou e Clement Sibony
22.45 FILM. RAGAZZE AL LIMITE (02) di Gigi Gaston con Jennifer Esposito e Alyson Hannigan
0.20 FILM. LES AMANTES CRIMINELS (99) di Francois Ozon con Natacha Regnier e Salim Kechiouche
1.51 SKY CINE NEWS
2.25 FILM. THE CIRCLE (01) di Sidney Furie con Treat Williams e Roger Dunne
4.00 SPECIALE SKY FI
4.25 FILM. KISSING JESSICA STEIN (01) di Charles Herman - Wurmfeld con Jennifer Westfeldt e Heather Juergensen

### SKY SPORT

6.30 Sport Time
6.45 Lo sciagurato Egidio
7.45 Sport Time
8.00 Gillette World Series Special
8.30 Zona Champions League
9.33 Basket NBA: New Jersey-Orlando
11.16 Wrestling WWE: Velocity
12.04 Boxe: KO TV
12.30 Boxe Mondiale Welter WBO:Margarito-Kyvelos Mondiale Gallo IBF Marquez-Frissina
13.30 Sky Calcio Show
15.02 VOLLEY CAMPIONATO ITALIANO
15.09 VOLLEY CAMPIONATO ITALIANO
16.37 Business of sport
17.00 Sky Calcio Show
19.00 Sport Time
19.30 Domenica Sky Calcio: Prepartita
20.24 Calcio Serie A: Roma-Juventus
22.25 Domenica Sky Calcio: Postpartita
23.00 Sport Time
23.15 Basket NBA: Minnesota-Memphis
0.59 Motorsport: Magazine Serie 02
1.26 Football NFL: Probowl
4.45 Calcio Serie A: Modena-Ancona

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

*«Trenta ore per la vita» da domani su Raidue*

# Lorella Cuccarini madrina dei nonni

**ROMA** «Trenta ore per la vita» punto e a capo. La decima edizione «riveduta e corretta» trasloca da Mediaset su RaiDue insieme alla sua madrina Lorella Cuccarini. «È un po' un'edizione zero, un po' ricominciare da capo, ma sono contenta di farlo in Rai dove non siamo solo ospiti, ma c'è il coinvolgimento dell' azienda» racconta la soubrette che da domani al 16 febbraio sarà la padrona di casa di una settimana di sensibilizzazione dedicata agli anziani: il maggior beneficiario della manifestazione di solidarietà sarà infatti la comunità di Sant'Egidio.

Si inizia domani con «Figli delle stelle», una prima serata in diretta dall'Auditorium di Napoli, condotta dalla Cuccarini. Ci sarà anche una striscia quotidiana di 30 minuti, «Un giorno nella vita», condotta da Ilaria d'Amico, all'interno de «L'Italia sul Due».

Ospiti della prima serata saranno Francesco Totti e Maria Grazia Cucinotta con la loro «tifoseria». Ci saranno tra gli altri i Gemelli Diversi, Luisa Corna, Marco Columbro, Rita Pavone e Paolo Belli.

Quanto al divorzio tra l'iniziativa benefica e Mediaset, la conduttrice spiega: «Non so come mai sia successo. Ma ci è stato comunicato a luglio dopo che io avevo firmato per la Rai. A Mediaset hanno detto che non c'era più spazio per 'Trenta ore'. Non so se le due cose siano collegate ma sono comunque grata a Mediaset che ha fatto nascere e crescere questa iniziativa». Soddisfatto anche il direttore Antonio Marano, spesso accusato di fare ascolti solo con prodotti trash o che fanno il verso a quelli della concorrenza. «Questa è una di quelle iniziative che giustificano la richiesta di pagamento del canone per il servizio pubblico - spiega Marano - perchè restituisce delle cose ai cittadini. RaiUno aveva già Telethon».

Lorella Cuccarini

**Alessia Mattioli**

# «Ozporns», porno-cult su Mtv

**ROMA** L'accoglienza è stata trionfale: cinque stelle dai critici specializzati e dagli utenti delle chat, i primi posti delle classifiche di vendita raggiunti con sorprendente rapidità. Gli Ozporns, versione porno-surreale degli Osbournes, lo show in onda su Mtv che racconta secondo le modalità del reality show la vita della famiglia di Ozzy, mito del metal, è diventato un cult del cinema hard. Ovviamente la trama ripropone lo schema familiare, con il papà che si chiama Izzy ed è affetto da una libido incontrollabile, c'è Fiona, la figlia lesbica, John, il figlio ancora sessualmente indeciso, e Sarah, una tata ninfomane. La regia è di Antonio Passolini, una firma di spicco del porno internazionale.

## TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 MARTA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 VIAGGIO A ORIENTE
8.30 ARTHUR RE DEI BRITANNI
9.30 MARTA Telenovela
10.00 LA TORTA IN CIELO. Film (fantastico '74)
11.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA S.PIETRO ANGELUS
12.20 EASY ENGLISH
13.25 LIBERAMENTE
14.00 ANTENNA 13
18.00 FOX KIDS
19.30 A TUTTO SPORT - DOMENICA
20.30 ANTENNA 13
23.10 PALLACANESTRO TRIESTE: Trieste-Teramo
0.55 LA VITA INTORNO A NOI
1.30 SILVER BEARS. Film (commedia)
3.00 KILLER INSTINCT. Film (guerra '87)
4.30 I VIOLENTATORI DELLA NOTTE. Film (thriller '89)

## ANTENNA 3 TS

7.00 SHOPPING
7.30 IL TG DEL NORDEST
13.30 DOCUMENTARI
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.00 A MARENDA COI BELUMAT
19.30 SPECIALE ISTRIA
22.45 AGORÀ
23.00 ANTENNA TRE SPORT TS
24.00 PENTHOUSE

## TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 I SUPERAMICI
10.00 BOTTEGA ARTE
12.45 LA VIA DEL GUSTO
13.10 IL PENSIERO
13.35 I FLINTSTONES
14.00 ENJOY TV
15.00 BOTTEGA ARTE
19.00 SPORT NORD EST
21.05 LA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
22.00 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.05 SPORT NORD EST
1.05 EROTICO
2.05 ENJOY TV
2.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

## CAPODISTRIA

12.30 SCI ALPINO: CdM Adelboden: Slalom maschile
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.15 "Q" - L'ATTUALITÀ GIOVANE
15.00 CIAK JUNIOR
15.40 ECO
16.10 ITINERARI
16.40 BIATHLON: CdM, Oberhof: inseguimento masch e femm
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 TELEFILM Telefilm
20.00 L'UNIVERSO È...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 PATTINAGGIO SUL GHIACCIO: Camp.ti europei Budapest: sintesi
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORTIVO
22.45 SLOVENIA MAGAZINE
23.15 MUSICA CLASSICA

## RETE A

10.00 ENERGY
11.03 TGA 7 GIORNI
11.06 ENERGY
12.00 ALL MUSIC WEEK END
15.00 MONO
16.00 ALL MUSIC CHART
16.57 TGA 7 GIORNI
18.00 AZZURRO
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 INBOX
20.00 THE CLUB WEEKEND
21.00 INBOX
22.30 MUSIC ZOO
23.00 RAPTURE

## TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G
6.45 SPORT IN... CLUB
7.50 TELEGIORNALE F.V.G
13.00 CAMPAGNA AMICA
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
19.00 LIBERAMENTE
19.30 1 X 2 : CALCIO DILETTANTI
20.00 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN... CLUB
21.30 B & V
22.00 1 X 2 : CALCIO DILETTANTI
22.30 SPORT IN... CLUB
23.30 B & V

## ITALIA 7

14.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
18.00 MANUEL
19.00 DIRETTA BASKET... ED È SUBITO CANESTRO!
20.15 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
23.00 BUONA COME IL PANE. Film (commedia '82)
0.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
0.55 TG7

## TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 LA NATURA DELLE COSE
7.00 MONITOR: Settegiorni sullo schermo
7.30 TNE GIORNALE
8.00 TELEVENDITE
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONDO AGRICOLO. Con Stefano Cantiero.
14.00 CRONACHE TREVIGIANE
14.30 AREA DI RIGORE
19.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MONITOR: Settegiorni sullo schermo
21.00 KILLING STREET. Film (commedia)
22.15 OKAY MOTORI
23.00 MONITOR: Settegiorni sullo schermo
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM

## RETE AZZURRA

8.00 UOMO SOLO. Film (drammatico)
11.00 DOCUMENTARIO
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 CON I PIEDI PER TERRA
14.00 IL LOTTO È SERVITO
17.00 L'AMANTE INDIANA. Film (western '50)
18.00 HOLMES Telefilm
19.30 VOLTUS 5
20.05 COPERTINA
20.30 CHARLIE BROWN
20.45 BARBA E CAPELLI
23.30 MADE IN VOLLEY
24.00 ITINERARI D'AUTORE

## TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91° MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA
23.30 VIAGGIANDO

### Radiouno

6.00: Gr 1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: Gr 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: Gr 1; 8.30: Gr sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: Gr 1; 9.06: Luci dell'est; 9.15: Tam Tam lavoro; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Con parole mie; 10.30: Gr 1; 10.57: Con parole mie; 11.00: Gr 1; 11.03: I nuovi italiani; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Recita dell'Angelus; 12.32: Oggiduemila; 12.40: Gr regione; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 14.02: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: Gr 1; 17.00: Gr 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: Gr 1; 19.16: Tutto basket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.25: GR 1 Calcio; 21.19: Gr 1; 23.00: Gr 1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiduemila; 0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: Gr 1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: Gr 1; 4.05: Bell'Italia; 5.00: Gr 1; 5.30: Rai il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.53: Permesso di soggiorno.

### Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.30: Gr 2; 7.54: Gr sport; 8.00: 'radio2.rai.it'; 8.30: Gr 2; 9.00: Fezig files; 10.00: 3131; 10.30: Gr 2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: Gr 2; 12.47: Gr sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: Gr 2; 13.38: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.49: Gr 2; 17.30: Gr 2; 17.38: Strada facendo; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr sport; 20.00: Catersport; 21.17: Gr 2; 22.35: Fans club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

### Radiotre

6.01: Il terzo anello musica; 6.45: Gr 3; 7.00: Il terzo anello musica; 7.15: Prima pagina; 8.37: Prima pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il terzo anello musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il terzo anello musica; 10.45: Gr 3; 10.52: Il terzo anello; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: Gr 3; 14.00: Il terzo anello; 14.30: Il terzo anello; 15.50: Domenica in concerto; 16.35: Gr 3; 17.35: Il terzo anello; 18.00: La storia in Giallo; 18.45: Gr 3; 19.05: Il terzo anello musica; 19.30: Hollywood party; 20.50: Radio3 suite; 21.00: Il cartellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

### Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Supplemento culturale; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

**Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Pot-pourri; 10.30: Teatro dei ragazzi: I balordi, di Franjo Kumer. Regia di Lojzka Lombar. 2.a puntata; 10.50: Musica in allegria; 11: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine della Carinzia; 12.50: Pot-pourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tatjana Turko: Buonumore alla ribalta. Regia di Sergej Verč; 14.30: Pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio: Da Muggia a Duino; segue Qui Gorizia; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: rassegna corale a Savogna; 18.10: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Programmi di domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

### Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 17.00: Capital 4 U compilation; 20.00: Time machine - La macchina del tempo; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 4.00: Time machine - La macchina del tempo.

### Radio Deejay

7.00: Megajay; 9.00: Radio deejay live; 12.00: GB show; 13.00: Ciao sabato; 14.00: Deejay Parade; 15.00: 50 Songs; 19.00: The flow; 21.00: Deejay Parade; 22.00: Megamix.

### Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.
**Solo mercoledì.** 16: In orbita.
**Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè.
**Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli.
**Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa).
**Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

### Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

### Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

## CASO OLIVE

**Il calciatore** del Napoli Renato Olive, vittima venerdì di un'aggressione da parte di 5 teppisti, non è tra i calciatori convocati dall'allenatore azzurro Gigi Simoni per la partita odierna contro il Messina al San Paolo. Olive, che ieri si è allenato regolarmente a Soccavo, è tornato a casa lasciando il ritiro prepartita. Non era psicologicamente pronto.

## OGGI IN TV

**9.15** Sky Sport 2: Volley Campionato Italiano A1 maschile
**9.33** Sky Sport 1: Basket NBA New Jersey-Orlando
**10.15** Rai Tre: Sci alpino Adelboden - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 1a manche
**12.30** Capodistria: Sci alpino CdM Adelboden: Slalom maschile
**12.50** Rai Tre: Sci alpino Adelboden - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 2a manche - Appuntamento al cinema
**15.09** Sky Sport 1: Volley Campionato Italiano A1 femminile: Ravenna-Bergamo
**19.30** TeleQuattro: A tutto sport - Domenica
**20.24** Sky Sport 1: Calcio Serie A Roma-Juventus
**23.00** Antenna 3 Trieste: Antenna Tre sport ts
**23.10** TeleQuattro: Pallacanestro Trieste Trieste-Teramo

## GHEDDAFI JR. COMMENTATORE

**Saadi** Gheddafi, appena scontata la squalifica di tre mesi per essere risultato positivo ad un controllo antidoping, sarà ospite in esclusiva della rubrica Sky Calcio Show condotta da Fabio Guadagnini e Ilaria D'Amico su Sky Sport 1 oggi alle ore 13,30. Il numero 19 del Perugia commenterà in studio l'andamento delle partite, compresa quella della sua squadra contro la capolista Milan.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00

**CALCIO SERIE B** Gli alabardati affrontano senza paura e senza complessi la miliardaria formazione di Cavasin

# Triestina, caccia aperta alla Fiorentina

*Moscardelli, salvo un miracolo, darà forfait. Beati in mediana e Rigoni sulla trequarti*

## GLI AVVERSARI

Il preparatore dei portieri gigliati

### L'ex Bartolini: «Sono sicuro che saliremo in serie A Il campionato è lungo...»

**TRIESTE** «Nella serie A ci crediamo tutti. La vogliamo e ci sarà», firmato Luciano Bartolini. Il portierone della Triestina degli anni '70 sarà in pratica l'unico ex della partita. Ex due volte, visto che il popolare «Ciano» è arrivato ad allenare i portieri viola proprio dopo essersi fatto le ossa con quelli dell'Alabarda. Dopo Pinzan e Pagotto ora nelle sue mani ci sono Cejas e Ivan («ho due bravi portieri, non ci sono problemi») e alle spalle una società che mette paura in quanto a potere economico e voglia di ritornare in alto dopo essere scivolata «a tavolino» sino alla C2.

«Il nostro punto di forza è la società», assicura Bartolini. «E il pubblico: vivo, attaccato alla squadra e che giustamente pretende risultati. Firenze è Firenze: il ritorno in serie A è atteso da tutti d'altronde solo tre anni orsono erano abituati alla Champions League. Mi sembra comprensibile la loro pretesa di salire. È la pretesa di tutti. La Fiorentina andrà su».

Luciano Bartolini

Anche se prima la squadra di Gavasin dovrà superare l'esame Triestina. Uno scoglio che per l'allenatore gigliato potrebbe risultare anche fatale. Soprattutto dopo gli sforzi fatti dal presidente Della Valle nel calcio-mercato appena concluso. «La squadra è cambiata per otto undicesimi ed è ancora da assemblare – conferma Bartolini – ma potenzialmente è fortissimo. Mancano ancora ventidue partite e prima o poi centreremo il filotto decisivo. In pratica il campionato inizia appena a febbraio e noi, rispetto agli altri, avremo a disposizione due squadre dopo un campionato così lungo e dispendioso».

A febbraio, sottolinea Bartolini. Come dire che quello di Trieste dovrebbe risultare il primo passo verso la grande fuga. Una speranza divisa nel cuore del preparatore toscano dalla lunga militanza alabardata.

«Spero di venire a Trieste e vincere, questo è fuori di dubbio. Anche se al tempo stesso mi dispiacerebbe che perdesse la Triestina. Questa è una partita che non vorrei mai che si giocasse. Comunque non è che devo scendere in campo, la cosa è un po' diversa, per fortuna. Ma che ci volete fare? Il calcio è questo. Ora devo tifare solo Fiorentina». E magari abituare i suoi portieri alle bordate di Godeas e compagnia. E già che c'è, svelare ai suoi attaccanti come battere il suo ex allievo Pinzan, del quale Bartolini conosce ormai ogni recondito difettuccio. «Pinzan ha fatto grandi progressi e sono contento per lui. In fondo, un po' di merito in questa sua crescita è anche mio. Comunque nel mio Dna non esiste la volontà di sorprendere nessuno. Agli attaccanti non ho detto nulla: dobbiamo vincere senza alchimia, senza scoprire alcun lato debole degli avversari. Quello che conta sono i nostri «lati forti». Quelli che dovranno portarci in serie A. Punto».

**a.r.**

### IL PROGRAMMA
*(inizio ore 15)*

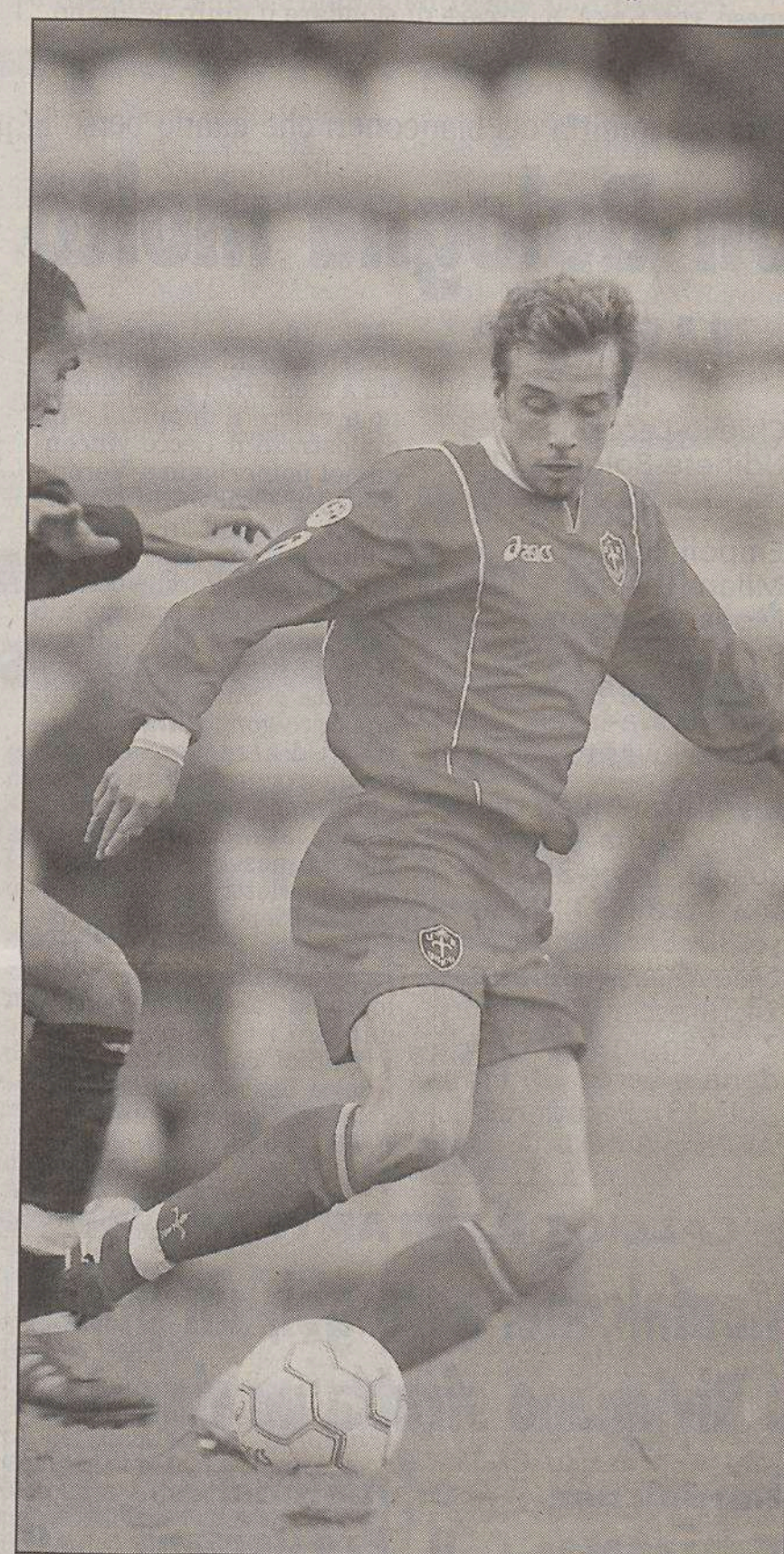
TREVISO-VERONA 0-2
ASCOLI-SALERNITANA
ATALANTA-PIACENZA
CATANIA-COMO
LIVORNO-GENOA
NAPOLI-MESSINA
PALERMO-AVELLINO
PESCARA-CAGLIARI
TERNANA-ALBINOLEFFE
TORINO-BARI *(lun. 9 ore 20.30)*
*TRIESTINA-FIORENTINA*
*VICENZA-VENEZIA*

**Classifica:** Atalanta 46; Ternana 45; Palermo 43; Messina, Piacenza 41; Cagliari, Livorno 38; Salernitana 36; Torino, Catania, Treviso* 34; Ascoli, Triestina, Fiorentina 33; Pescara, Albinoleffe, Verona* 31; Vicenza, Bari, Venezia 26; Napoli 25; Como, Genoa 23; Avellino 16.
** = Una partita in più.*

**TRIESTE** Poveri sì, ma belli. E' quello che gli alabardati vogliono dimostrare di essere oggi nel confronto (stadio Rocco ore 15, fuori abbonamento) contro la Fiorentina, la presunta Ferrari della serie B che per il momento ha però gli stessi punti della Triestina. Gli alabardati non vedono l'ora di confrontarsi contro la miliardaria squadra viola di Cavasin che è stata quasi completamente rifatta a gennaio come quelle signore in età che passano dal chirurgo estetico per eliminare rughe e tessuto adiposo. Attilio Tesser è persona corretta e leale ma molti allenatori al posto suo prenderebbero da parte gli alabardati prima del fischio d'inizio e direbbero loro: «Li vedete quelli? Non sono marziani, giocano nella vostra categoria eppure portano a casa il vostro ingaggio moltiplicato per cinque». E' un buon sistema per innescare rabbia e il giusto furore agonistico. Bega e compagnia hanno comunque motivazioni a sufficienza, per non parlare dell'ex Minieri.

A guardare invece i valori tecnici oggi non dovrebbe esserci partita: la Fiorentina ha più qualità e più esperienza ma con ogni probabilità è anche molto meno squadra della Triestina che da tre mesi ha ormai trovato la sua identità. I cambiamenti radicali effettuati dai viola in corsa non hanno ancora sortito gli effetti desiderati perchè ci vuole tempo per rodare i meccanismi e per saldare la parte vecchia con quella nuova. Cavasin, che se perde a Trieste potrebbe anche rimetterci la panchina, è ancora in una fase sperimentale. Proprio oggi varerà per la prima volta un nuovo modulo, un più offensivo 4-3-3 con Sua Maestà Riganò prima punta, spalleggiato da Vryzas e Fantini. E' tutta gente perbene quella viola, tuttavia non suscita grande simpatia. La Fiorentina si ritrova in B per grazia ricevuta (ripescata) eppure non è capace di volare basso. Ha gli stessi punti dell'Alabarda ciononostante fa proclami di promozione; non vince in trasferta dallo scorso 4 maggio casa ma il suo allenatore sostiene di venire a Trieste per fare il predatore. Presunzione? Probabilmente sì e l'Unione è pronta ad approfittarne. Per niente timorosa ma con quella umiltà e perfetta conoscenza dei propri mezzi che soni tipiche delle piccole squadre che in 90' sono capaci di crescere di un metro. Boscolo lo spera ancora...E poi non capita tutti i giorni di incontrare i viola: a parte l'1-1 dell'andata, è dal 58' che queste due squadre non si fronteggiano a Trieste. «Dobbiamo aggredirli, non lasciarli giocare», raccomanda Tesser.

Purtroppo, salvo un miracolo, non assisteremo al duello a distanza tra i due capocannonieri dei cadetti Moscardelli e Riganò. Il primo ha provato anche ieri mattina e l'esito è stato negativo, la caviglia è ancora infiammata. «Non è pretattica - spiega Tesser - non ce la fa proprio tanto che non lo porterò in panchina. Ma se prima della partita dovesse stare meglio lo farei giocare». Accanto a Godeas sarà schierato Baù, come contro il Messina. Mancheranno profondità e potenza lì davanti ma Eder è imprevedibile, può inventarsi qualcosa. Lo squalificato Parola a centrocampo sarà rimpiazzato dall'interista Beati ma Tesser in merito ha ancora un dubbio. «Nè il nuovo arrivato nè Andrea sono al cento per cento, deve ancora valutare...» Rientra Aquilani sul centro sinistra e dall'altra parte ci sarà Marianini, una garanzia. Novità dell'ultima ora il vertice alto del rombo sarà Rigoni visto che Muntasser è un po' affaticato. Un'opzione offensiva in più. In difesa torna Ferronetti a destra con Minieri a sinistra, mentre nessuno si sogna di dividere la collaudata coppia Bega-Pecorari. In panchina Campagnolo, Mantovani, Federici, Boscolo, Muntasser, Noselli e Aubameyang. Chi toglierà gli stucchi alla signora in viola?

**Maurizio Cattaruzza**

Marco Rigoni, un'occasione da sfruttare contro i viola.

Il giovane Eder torna in campo e sembra deciso a sfruttare l'occasione contro una formazione temibile

# Baù suona la carica: «Abbiamo una voglia matta di riscatto»

Eder Baù

**TRIESTE** All'«Artemio Franchi» di Campo di Marte la Triestina aveva giocato una delle migliori partite della stagione. Ne era scaturito un pareggio (1 a 1) contro la Fiorentina dei sogni (e dei miliardi) che aveva visto tra i protagonisti di rossoalabardato vestiti uno scatenato Eder Baù, in una delle sue poche apparizioni stagionali coronate da novanta minuti di scatti. Quest'oggi, forse anche un po' scaramanticamente, il ragazzo di Stoccaredo sarà nuovamente tra i primi undici, complice l'infortunio di Moscardelli ma anche una ritrovata voglia di mettersi in mostra. «Ho una voglia matta di riscatto», assicura Eder. «Come d'altronde tutta la squadra dopo la sconfitta di Avellino. In questo campionato ero partito bene poi, anche causa il cambio di modulo, sono rimasto un po' nel limbo. D'altronde Godeas e Moscardelli stanno facendo bene e io dovevo giustamente attendere il mio turno».

Un turno che pare sia giunto dopo l'antipasto con il Messina. Un tempo, tutto giocato spalle alla porta, cercando di fare il Moscardelli 2. «Se necessario si fa anche questo. Si sa che a me piace stare largo e giocare attorno alla difesa avversaria ma ho imparato anche a fare questo ruolo. Non sempre un giocatore può fare solo quello che gli piace, bisogna adattarsi a qualsiasi modulo». Ed anche a trovarsi di fronte un avversario tra i più tosti della categoria. Al «Rocco», quest'oggi, Baù e compagni si troveranno di fronte una squadra gigliata completamente ricostruita. Piena di campioni e con la convinzione che raggiungere la serie A sia solo una questione di tempo, quasi una formalità. «Questo lo vedremo dopo la partita. Certo, dopo la brutta prestazione contro il Pescara con la Fiorentina vorrà fare bene contro di noi. Ma dovranno anche fare i conti, con noi. Niente da dire, loro sono una squadra potenzialmente fortissima. Più di prima. In difesa c'è gente che ha giocato in serie A, a centrocampo hanno preso Fontana che mi è piaciuto tantissimo già quando lo abbiamo affrontato ad Ascoli e davanti hanno preso un certo Vryzas che di gol ne ha fatti parecchi anche nella massima categoria. E poi c'è Di Livio, un esempio per tutti. Una buona squadra, sicuramente, ma che avrà di fronte una Triestina con una voglia matta di vincere».

Una Fiorentina con qualche punto debole verso il quale colpire? «Il loro punto debole saremo noi e la nostra voglia. Se giocheremo come all'andata e come fatto nelle ultime partite, non sarà certo semplice per i gigliati lasciare il Rocco con qualche punto. Dipende solo da noi. Dalla nostra voglia di metterci in mostra e di emergere in questa categoria. Magari la Fiorentina andrà anche in serie A, visto che un'ottima squadra lo è di sicuro, ma intanto stiamo a vedere come va a finire questa partita. Sono convinto che per i viola possa esserci qualche sorpresina». Magari targata Eder Baù.

**Alessandro Ravalico**

## I TIFOSI

# Da Firenze in arrivo una carovana di 650 supporter. Oggi la commemorazione di Stefano Furlan

**TRIESTE** Le squadre ripescate non sembrano trovare i favori del tifoso triestino. Il minimo stagionale registrato contro la Salernitana (circa 7000 paganti), infatti, rischia di ripetersi contro la blasonata Fiorentina. Una partita fuori abbonamento e, fino a ieri sera, poco sentita dal popolo rossoalabardato che non è riuscito nemmeno a coprire la quota abbonati (circa 6200). Tra l'Utat di galleria Protti e le ricevitorie abilitate della Lottomatica sono stati acquistati in prevendita poco più di 4000 biglietti.

Una vera e propria miseria, considerando l'avversario, che trova due tipi di giustificazioni: il prezzo dei biglietti, considerato troppo caro dagli stessi abbonati (lo sconto per i tesserati, vicino al 20 per cento, è giudicato poca cosa) e proprio l'identità della squadra ospitata. In molti non hanno dimenticato il ripescaggio estivo della Fiorentina, portata dal «palazzo» dritta in B dalla C1. La provocazione agostana del Comune di Trieste, proprietario del Rocco, che aveva prospettato alla società alabardata la possibilità di tenere chiusi i cancelli dello stadio, in occasione delle gare contro le ripescate, a molti tifosi non dispiacerebbe se venisse applicata. Acqua passata, il campionato a 24 squadre è ormai una realtà accettata da chi la serie B l'aveva conquistata, o mantenuta, lottando sul campo.

La prevendita proseguirà questa mattina, dalle 9 alle 12, all' Utat mentre dopo le 13 saranno aperti tutti i botteghini disponibili dello stadio in modo da soddisfare le richieste e scongiurare le file. Questa domenica le operazioni saranno più complesse: ogni cassa avrà a che fare con diverse tipologie di biglietti (interi, donne e ragazzi, bambini e le riduzioni per gli abbonati, previa l'esibizione e timbratura della tessera). Il rischio è di entrare allo stadio, se non ci si presenterà per tempo ai botteghini, a partita già iniziata. Da Firenze è invece previsto l'arrivo di 650 tifosi viola (una cinquantina hanno scelto la tribuna centrale), che arriveranno a Trieste con mezzi privati e sei pullman.

Stamane a Valmaura, davanti allo stadio Grezar, i tifosi alabardati ricorderanno Stefano Furlan a venti anni dalla sua morte. L'8 febbraio 1984 Furlan era stato colpito dalla manganellata di un agente dopo un Triestina-Udinese di Coppa Italia. Morì dopo 21 giorni di agonia.

**Pietro Comelli**

# Treviso, Gillet all'ospedale

**TREVISO** È ricoverato per accertamenti all'ospedale di Treviso, Jean Francois Gillet, il portiere del Treviso che venerdì sera ha perso conoscenza dopo essere stato colpito da un petardo al 36' del primo tempo dell'anticipo di con il Verona. Secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della società, Gillet sarà dimesso presto se non interverranno complicazioni. Al termine dell'incontro Gillet, che aveva ripreso regolarmente il suo posto tra i pali, si sentiva ancora stordito tanto che i dirigenti della società biancoceleste hanno consigliato al giocatore di sottoporsi ad una visita medica. Gillet è stato quindi accompagnato al Cà Foncello dove è stato trattenuto presso il reparto di otorinolaringoiatria per accertamenti.

Grande entusiasmo nella curva «Furlan».

**20.A GIORNATA** Lippi confida nei suoi campioni: «La sfida non decide ancora nulla»

# La Roma fa perno sulla qualità

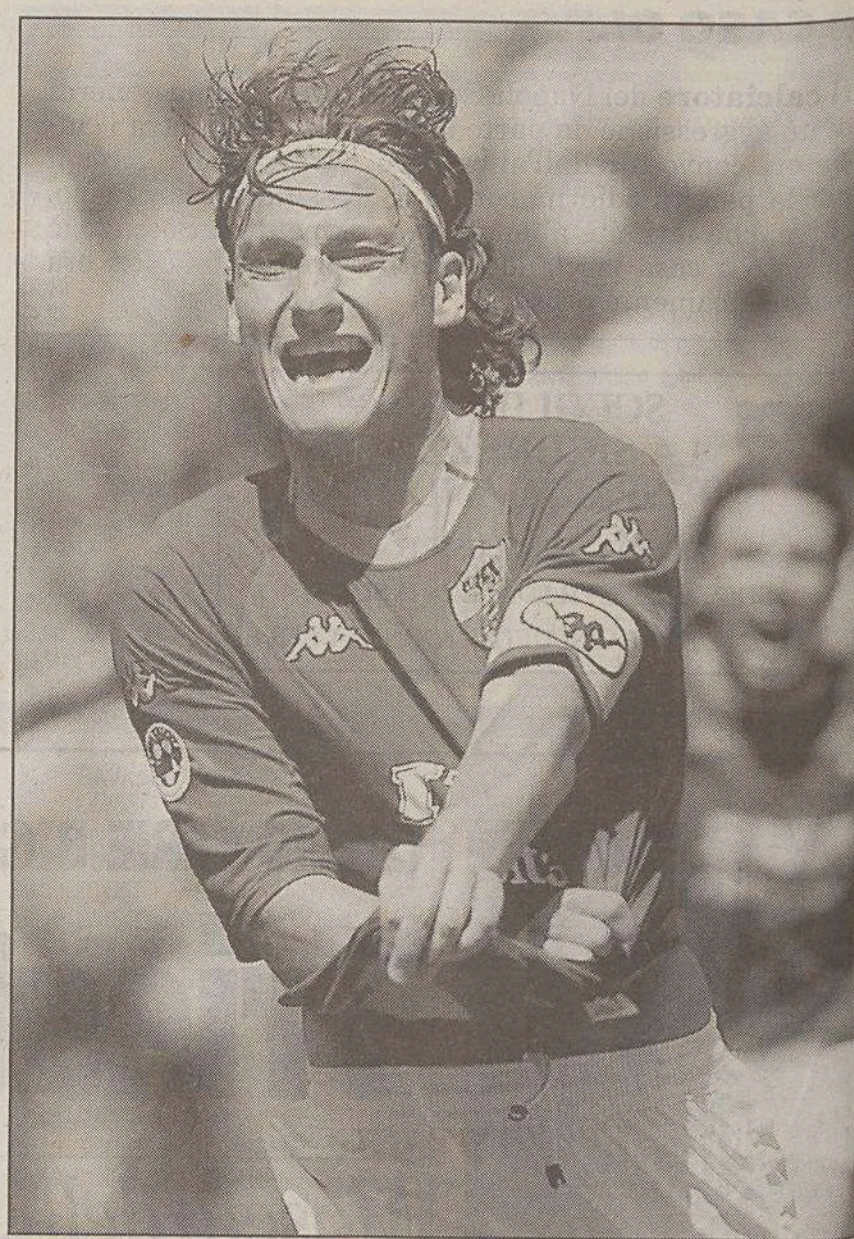
## *Totti in avanti a far coppia con Carew e Mancini alle spalle*

**ROMA** «La terapia ha cominciato a produrre i suoi effetti: credo di aver capito perchè e per come della nostra flessione e contro la Juventus sono sicuro che si rivedrà una Roma brillante». Per Capello la mini-crisi giallorossa finirà proprio stasera nel posticipo della partita di ritorno contro la Juventus, una sorta di spareggio per restare nella scia dell'incontenibile Milan e riprendere terreno nella lunga e estenuante corsa verso lo scudetto. Magari non sarà una sfida decisiva ma certo importantissima per capire se la Roma, reduce dalla sconfitta di Brescia e da un gennaio di contro-prestazioni, ha ancora quella efficacia offensiva e attenzione difensiva che nel girone d'andata, aveva fatto pensare ad un torneo «ucciso» dalla maestosità di un gioco bello quanto produttivo.

All'Olimpico potremmo vedere una Roma in versione 4-4-2, con Totti e Carew di punta e Mancini chiamato a giostrare quasi da trequartista. L'unico dubbio del tecnico friulano riguarda la fascia sinistra del centrocampo: il ballottaggio è tra Lima e D'Agostino, con l'under 21 in leggero vantaggio. «Per la Juventus - ammette Capello - ci siamo preparati meglio rispetto all'incontro con il Milan, che aveva un sapore particolare perchè arrivava dopo le vacanze. Chi all'Olimpico dovesse perdere non sarebbe comunque tagliato fuori per il titolo, anche se 8 punti di ritardo dai rossoneri sarebbero tanti: non dimentichiamoci, però, gli impegni europei che tra poco ritorneranno».

Per Capello i bianconeri, considerati «non al top, in una condizione accettabile» e tra i primi cinque club del mondo, rappresentano sempre un avversario da temere. Il tecnico della Roma, contento di rivedere in azione Collina dopo un lungo esilio dai match di vertice, termina con l'ennesimo attestato di stima verso Totti, corteggiato spudoratamente dal Real Madrid: «Sono sicuro che non si muoverà da qui perchè ha la fortuna di giocare nel club della sua città».

La Juve non cambierà atteggiamento solo perchè si tratta di una sfida importante. Lo conferma quando gli viene chiesto se pensa di riservare un trattamento speciale per Totti: «Marcarlo a uomo?.. Non servirebbe, perchè giocherebbe di prima».

Lippi non si sbilancia su quale tipo di partita si vedrà all'Olimpico, ma si dice convinto di una cosa: «I nostri campioni, proprio in queste grandi partite, di solito ritrovano l'orgoglio capace di fare scattare la molla decisiva». Uno sprone che non è stato difficile leggere indirizzato a Del Piero, il capitano che in queste ultime settimane ha faticato a ritrovare la condizione dei giorni migliori, dopo l'infortunio subito proprio contro i giallorossi nella gara di andata.

Totti guida la Roma contro la corazzata bianconera.

### Il Milan teme il Perugia dei pareggi

**MILANO** Per Ancelotti la prospettiva per allungare è quantomai distorta. Tutto troppo facile e scontato. Gli abbonati al pareggio che arrivano da Perugia (è capitato 11 volte) sono pericolosi, non fosse altro per una questione di probabilità («Non vincono mai ma conquistano spesso un punto») e la serafica guida del Milan non intende cadere nel tranello: «Contro gli uomini di Cosmi sarà dura, altroché». Avvisaglie che qualcosa possa andare storto dopo lo scivolone a San Siro con la Lazio ce ne sono ma per Ancelotti lo stop di giovedì non significa che il suo Milan abbia spento il motore. Ancelotti guarda fisso su Zalayeta e Hübner, «attaccanti che si fanno sempre rispettare».

Meglio allora vestire e motivare bene il Diavolo a due punte: «Una sarà Shevchenko che ha riposato, è in grande forma e se mantiene la condizione attuale può giocare tutte le partite. Poi le combinazioni sono tante, Kakà, Tomasson, Borriello oppure Inzaghi che è tornato subito facendo gol». Sarà con ogni probabilità la prolifica coppia ucraino-danese, con Kakà, a cercare di sfondare il muro perugino.

Netta la sconfitta dei bianconeri che hanno perso la partita a centrocampo. Nakata e Locatelli autori dei numeri

# Un Bologna molto pimpante ubriaca l'Udinese

**20.A GIORNATA**

**IERI**

| | |
|---|---|
| Chievo-Lecce | 2-3 |
| Udinese-Bologna | 1-3 |

**OGGI**

Empoli-Siena
Milan-Perugia
Modena-Ancona
Parma-Lazio
Reggina-Brescia
Sampdoria-Inter
Roma-Juventus

**Classifica:** Milan punti 48, Roma e Juventus 43, Inter 35, Parma e Lazio 33, Udinese 30, Sampdoria 28, Chievo 25, Bologna 24, Brescia 22, Siena 21, Reggina 20, Modena e Lecce 18, Empoli 13, Perugia 11, Ancona 5

| | |
|---|---|
| **Udinese** | **1** |
| **Bologna** | **3** |

**MARCATORI:** pt 22' Locatelli, 47' Jankulovski, st 2' Nakata, 44' Colucci.
**UDINESE:** De Sanctis, Bertotto, Sensini, Kroldrup, Alberto (1' st Pieri), Pinzi, Pazienza (44' st Muntari), Jankulovski (34' st Jancker), Jorgensen, Fava, Iaquinta. All. Spalletti.
**BOLOGNA:** Pagliuca, Gamberini, Natali, Moretti, Nervo (39' st Meghni), Nakata, Colucci, Pecchia (30' st Terzi), Sussi, Locatelli (39' st Loviso), Tare. All. Mazzone.
**ARBITRO:** Farina.
**NOTE:** Ammoniti Pinzi, Jancker, Moretti, Muntari, Loviso e Nervo.

**UDINE** Vatti a fidare della classifica. Chi sta dietro inizia a tremare, i punti iniziano a valere il doppio. Lo ha dimostrato il Lecce vincendo nel pomeriggio a Verona contro il Chievo, lo conferma il Bologna in serata a Udine: 3-1 ai bianconeri, ed è giusto così. Perchè il Bologna ha un centrocampo a 5 che nasconde il pallone: Nervo, Colucci, Pecchia, Nakata e Sussi coprono gli spazi, tolgono il fiato. Mentre l'Udinese, senza Pizarro ha poche idee in mezzo al campo, deve cercare le corsie laterali, ma Alberto non ne azzecca una, tanto che Spalletti deve sostituirlo per Pieri, che tanto meglio comunque non è. E allora a Iaquinta e Fava di palloni ne arrivano pochini davvero.

Undici calci d'angolo (a uno) e basta, anche nel disperato assalto modello Fort Apache della seconda metà del secondo tempo.

Vatti a fidare dei vecchi amici. Thomas Locatelli da queste parti ha regalato numeri da giocoliere. Cambiano le maglie, passano gli anni, ma certe giocate (straordinarie) le ha ancora nelle gambe. E il 22' del primo tempo: errore di Kroldrup, lui recupera palla, s'invola, resiste all'attacco dello stesso danesino, siede Sensini e spara in rete.

Vatti a fidare delle dichiarazioni della vigilia. Marek Jankulovski non doveva nemmeno giocare. Problemi muscolari. E invece lui in campo c'è. E si vede. E il 2' di recupero del primo tempo: batti e ribatti in area, pallone che esce e lui s'inventa una gran sberla. Gol.

Vatti a fidare di 'sti giapponesi. Hidetoshi Nakata continua a essere star più in patria che da noi. Perugia, Roma, Parma ora Bologna passano ma stabiliscono nel suo spazio ora Bologna senza mai strabiliare.

Ma al seguito ha sempre una corte di giornalisti (e giornaliste) con gli occhi a mandorla. Che 'sta volta, finalmente, hanno un titolo pronto. È il 2' della ripresa e lui s'inventa una gran punizione da fuori area: mezza papera di De Sanctis ed è gol.

Vatti a fidare dei guardalinee. Si chiama Battaglia l'assistente di Farina che fa annullare il gol che al 12' della ripresa segna Iaquinta. Fuorigioco, dice. Ma le immagini tv dicono che c'era Moretti a tenere tutti in gioco. Valido, validissimo è invece il gol che Colucci, in azione di contropiede, segna al 44'. Mentre non è valido il rigore che Jorgensen segna in recupero: il rigore per un fallo di Natali su Jancker. Il secondo tentativo è parato. In fondo però è giusto così, è giusto che il Bologna, dopo una partita come questa, respiri un po'.

**Guido Barella**

I pugliesi, organizzati e pungenti, espugnano il Bentegodi

# Il Lecce sorprende il Chievo

| | |
|---|---|
| **Chievo** | **2** |
| **Lecce** | **3** |

**MARCATORI:** pt 17' Barzagli (aut.), 20' Chevanton, 47' Luciano; st 12' Cassetti, 42' D'anna (r.).
**CHIEVO (4-4-2):** Marchegiani, Moro, D'Anna, Barzagli, Lanna, Luciano (st 5' Semioli), Perrotta, Zanchetta, Santana (st 18' Pellissier), Cossato, Sculli (st 5' Amauri). All. Del Neri.
**LECCE (4-4-2):** Sicignano, Siviglia, Stovini, Silvestri, Abruzzese (st 47' Kouyo), Cassetti, Bolano, Ledesma, Franceschini, Chevanton (st 31' Konan), Bojinov (st 37' Vucinic). All. Rossi.
**ARBITRO:** Dondarini di Finale Emilia.

**VERONA** Le prodezze di Chevanton, il dinamismo inesauribile di Bolano, la voglia di lottare di tutti i giallorossi: questi tre ingredienti regalano al Lecce la terza vittoria esterna consecutiva con la quale la squadra di Rossi aggancia, momentaneamente, il Modena al quart'ultimo posto. Vittoria giusta, quella per 3-2 sul campo del Chievo, anche se con palpitazioni finali, per un rigore concesso da Dondarini ai padroni di casa al 43'.

Il Chievo ha pagato l'ingenuità di Marchegiani in occasione del primo gol, che ha aperto la strada al Lecce. Ma la squadra veneta non ha brillato.

Per primo è il Lecce a passare. Chevanton batte una punizione tagliata che viene smanacciata da Marchegiani sul petto di Barzagli ribadito in rete da Siviglia.

Passano solo 3' e i pugliesi raddoppiano. Punizione al limite, spettacolare la parabola di Chevanton con pallone che aggira la barriera, incoccia sul palo alla destra di Marchegiani e finisce nella porta gialloblù.

Nel finale del primo tempo, Santana va vicino alla rete, ma Siviglia devia in angolo. Sul succesivo calcio dalla bandierina, tuttavia, arriva la rete del Chievo: mischia in area, Stovini cade a terra, Sicignano tocca corto e Luciano trova il guizzo che rimette in partita il Chievo.

Giocata alla brasiliana di Franceschini, pennellata sulla testa di Cassetti che schiaccia alle spalle di Marchegiani. È una botta tremenda per le speranze del Chievo.

A dare vivacità al finale ci pensa Dondarini che vede una trattenuta in area di Abruzzese su Cossato. Penalty che capitan D'Anna trasforma.

**CALCIO DILETTANTI**

# Monfalcone: zero gol, un punto
# Il Rivignano sfrutta un rigore

| | |
|---|---|
| **Monfalcone** | **0** |
| **Manzanese** | **0** |

**MONFALCONE:** Mainardis, Mihelcic, Grimaldi, Zienna, De Fabris, Della Zotta, Mariano( st 17' Fratnik), Cecotti, Larzak, Marchesan, Martignoni. All. Grillo
**MANZANESE:** Tami, Clapiz, Mauro, Massimo Favero, Trevisan, Blessano, Rigonat( st 35' Giacomini), Salgher, Zamparutti, Bortolussi( st 27' Cencig), Montina( st 30'm Monaco). All. Battistutta
**ARBITRO:** Tel

**MONFALCONE** Una partita in tinta col pomeriggio, ne viene fuori un piatto 0-0 fra due squadre che dovevano vincere per staccarsi dalla lotta salvezza. Invece nulla di fatto, giusto il pari, le due rivali si sono annullate. Monfalcone con problemi in difesa, Grillo mette Grimaldi centrale, il giovane Mihelcic a destra e fa giocare la mezza punta Cecotti terzino sinistro, mossa che fa discutere in tribuna.
Non spinge sulle fasce l'undici di casa, in campo con due punte e mezza, ma tiene bene in difesa. Match disordinato, al 20' la prima occasione con una incursione di Bortolussi fermata all'ultimo da Grimaldi in area piccola. Nella ripresa l'assetto non muta. Al 18' Blessano scende a sinistra e centra, di testa Montina piglia la traversa a portiere battuto; al 20' Mainardis esce e respinge, a porta vuota Zamparutti manda sul fondo. Poi ci prova il Monfalcone al 31': vola a deviare Tami.

**Enrico Colussi**

| | |
|---|---|
| **Rivignano** | **1** |
| **Pro Romans** | **0** |

**MARCATORI:** pt 25' Scodeller (rig)
**RIVIGNANO:** Scodeller, Rumignani, Maggi, Cabassi, Cesco, Voltan, Peresson (35' st Bertoli), Trangoni, Piccoli, Don, Marani (44' st Faidutti), Piccoli Roberto. All. Piccoli
**PRO ROMANS:** Dreossi, Morsut, Bisan, Sellan, Masotti (30' st Pettarin), Seculin, Giodi (1' st Furlan), Fantin, Della Negra, Gambino, Gentilin (30' st Battistella), Bergomas. All. Del Piccolo
**ARBITRO:** Cedolin

**RIVIGNANO** Importante vittoria del Rivignano contro la Pro Romans giunto al termine di una partita tirata e un tantino nervosa ma ben controllata dall'arbitro Cedolin nella quale ha visto la squadra di casa giocare di contenimento specie nella ripresa, a difendere il prezioso gol di vantaggio siglato dal portiere Scodeller su calcio di rigore, peraltro molto contestato dall'allenatore ospite a fine gara. Piccoli doveva fare a meno di uomini importanti come Lepore, Pontisso, Maudul, Zampieri, mentre gli ospiti erano al completo. Il primo tempo è stato equilibrato e solo l'episodio del rigore ne ha rotto l'equilibrio. Gli ospiti hanno l'opportunità più grossa della gara per pareggiare al 48' quando un assolo del bravo Bergomas sulla fascia destra porgeva un pallone invitante a Gambino che quasi sulla linea non riusciva a deviare in rete. Nella ripresa il Rivignano lascia l'iniziativa del gioco agli avversari senza correre troppi rischi.

**Giuseppe Pighin**

**RINVIATA**

Vesna-San Luigi non è stata disputata a causa della nebbia che ovattava il Carso. L'arbitro ha aspettato per 45 minuti e poi ha fischiato per mandare tutti a casa.

Chiara vittoria sul San Giovanni con reti di De Santi e Müllner

# Muggia conferma le ambizioni

| | |
|---|---|
| **Muggia** | **2** |
| **S. Giovanni** | **0** |

**MARCATORI:** st 2 De Santi (rig), 42' Müllner.
**MUGGIA:** Daris, Negrisin, Trevisan, Stefani, Busetti, Fadi, Blusetta, Robba (st 20' Apollonio), Pernorio (st 43' Marchesi), De Santi, Bertocchi C. (st 29' Müllner). All. Legovich.
**SAN GIOVANNI:** Messina, Radovini (st 32' Buzzanca), Bagattin, Zetto (st 29' Stolfa), Botta, Ardizzon, Udina (st 17' Antonaci), Sau, Nasser, Bernabei, Marin. All. Ventura.
**ARBITRO:** Covazzi di Udine.

**TRIESTE** Due reti, molto agonismo, tre punti che consolidano il primato in classifica del Muggia. Si riassume così l'anticipo del campionato di Promozione, un derby che rilancia le ambizioni del Muggia e congela nel contempo quelle del San Giovanni, apparso incapace di saper reagire adeguatamente alla rete a freddo subita nelle prime battute della ripresa.

Gara vivace, sin dai primi fraseggi. Il Muggia si dimostra intraprende in fase offensiva dall'inizio denotando una costante manovra sulla corsia di destra, grazie a Negrisin (attivo anche se spesso poco concreto) e all'ex di turno Pernorio, quest'ultimo particolarmente volitivo e desideroso di lasciare il segno.

Il San Giovanni della prima parte ha detto poco sul piano del gioco, regalando spesso vuoti a centrocampo e scarse soluzioni in attacco. Il taccuino è quindi segnato dalle opportunità di marca rivierasca grazie a un colpo di testa di capitan Busetti, al 2', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, e alla conclusione di De Santi (sfera che lambisce il pale) su appoggio di Negrisin. Ancora De Santi protagonista verso la mezz'ora del primo tempo: sua la punizione tagliata di destro che costringe Messina al salvataggio oltre la traversa.

Il San Giovanni si desta dal torpore nella parte finale del primo tempo. Botta, altro ex, scende sulla fascia e chiama Sau alla conclusione di testa, la sfera supera Daris ma si infrange sul palo. L'azione resta viva: palla a Bernabei e siluro da fuori area che trova Stefani baluardo prima della linea di porta.

La fiammata non trova continuità nella ripresa. Muggia archivia virtualmente il derby andando subito in gol: fuga di Pernorio e contrasto con Zetto. Per l'arbitro è rigore e dal dischetto De Santi spiazza Messina. Il San Giovanni accusa nettamente il colpo. Poca lucidità e scarse risorse offensive complicano i rossoneri nei tentativi di pareggio.

Il Muggia gestisce con debita tranquillità il vantaggio e approda persino al raddoppio nel finale. L'azione parte ancora da Negrisin, autore di una conclusione dalla distanza che Messina para ma non trattiene, irrompe Müllner e di testa realizza il tap-in vincente.

**fr. ca.**

# Botta e risposta tra Fincantieri e Aquileia

| | |
|---|---|
| **Fincantieri** | **1** |
| **Aquileia** | **1** |

**MARCATORI:** 10' pt Milan, 16' pt Civita.
**FINCANTIERI:** Furios, Viezzi, Cechich, Palombieri, Padoan, Bacciga (24' st Miniussi), Buonocunto, Baldan, Pellaschiar, Dalcanto (18' st Tofful), Milan. All. Veneziano.
**AQUILEIA:** Paduani, Civita (35' st De Grassi), Pravisano, Iacumin Roberto, Vezzil, Sgubin, Dean, Trevisan, Buiat, Iacumin Mauro (44' st Visintin), Pinna. All. Portelli.
**ARBITRO:** Biasion.

**MONFALCONE** Succede tutto nella prima mezz'ora, quella meno visibile a causa della nebbia che pare trasferirsi come d'incanto nelle idee dei giocatori pressoché incapaci di fornire uno spunto offensivo degno di rilievo nel proseguo. La Fincantieri fallisce il rilancio, per i patriarchini un punto che fa morale e smuove una graduatoria ancora deficitaria.
Praticamente al primo affondo passano i monfalconesi con una micidiale traiettoria dal basso verso l'alto di Milan che lascia di stucco Paduani.
Replica immediato degli ospiti con Civita, sul suo diagonale, una deviazione aerea mette fuori causa Furios ma la sfera finisce fuori. Insiste l'Aquileia che al 16.o ottiene un calcio d'angolo inesistente: pallone sparato al centro dove Civita, sfruttando il liscio di testa di Cechich sul primo palo, trova il modo di toccare in fondo al sacco.

**Matteo Marega**

Si è spento ieri sera Federico Sordillo, a capo della Federcalcio nel 1982

# Morto il presidente Mundial

**MILANO** *È morto a Milano, all'età di 77 anni, l'avvocato Federico Sordillo, presidente della Federcalcio all'epoca dell'Italia campione del mondo in Spagna ed ex presidente del Milan, oltre che ex dirigente sportivo a livello internazionale.*

*Sordillo, malato da molti anni, era ricoverato da un paio di settimane alla clinica Madonnina di Milano, dove è morto ieri sera.*

*Era stato vicepresidente del Milan, poi presidente negli anni 1971-72, e presidente della Federcalcio dal 1980 al 1986.*

*«Il calcio italiano perde un grande dirigente, e molti di noi perdono anche un amico»: Franco Carraro si dice personalmente e profondamente toccato dalla morte di Sordillo. Carraro ha dato immediata disposizione di un minuto di silenzio su tutti i campi di A e B.*

*«Federico Sordillo - ha ricordato il massimo dirigente della Figc - è stato un grande presidente della Federazione italiana gioco calcio. Sotto la sua guida l'Italia ha vinto nel 1982 il titolo di campione del mondo. Nell'ambito della nostra organizzazione, ha sempre applicato le regole con grande rigore e intelligenza. Personalmente, sono anche toccato in maniera profonda data la lunga amicizia che mi ha legato a lui fin dagli anni '60. Il calcio italiano perde un grande dirigente e molti di noi perdono anche un grande amico».*

*Carraro si riferisce al Sordillo dirigente del Milan che l'avvocato napoletano aveva eraditato proprio dai Carraro, padre e poi il figlio Franco allora giovanissimo, per affidarlo poi a Buticchi. I rapporti tra i due era stato continuo, anche perchè Carraro aveva continuato la sua carriera di dirigente sportivo in seno al Coni e Sordillo, quale presidente federale, aveva contatti con l'organismo sportivo.*

*Un po' presidente, un po' papà: così Dino Zoff, portiere e capitano dell'Italia campione del mondo a Spagna '82, ricorda Federico Sordillo. «La notizia della sua scomparsa mi colpisce particolarmente, per me è un vero dolore. Quella di Spagna è stata una vera avventura e lui ne era il compagno: aveva la capacità di istaurare rapporti umani con tutti. Con me poi il legame era davvero particolare: c'era una stima, un affetto, e l'ho sempre colto nel suo sguardo, tutte le volte che ci siamo rincontrati».*

*Insomma, per Zoff Sordillo era «il padre di quella nazionale, per come si relazionava a tutti i ragazzi». Però era anche un dirigente di spicco: «Spesso è stato nostra controparte, quando in nazionale si discuteva ad esempio dei premi. Episodi particolari? No. Però ricordo quando decidemmo il silenzio stampa al Mondiale '82: lui tentò di mediare. Era fatto così e per questo non si può fare alcun paragone: perchè le doti umane, quelle non hanno tempo».*

*Ricordiamo Sordillo difendere tenacemente la nazionale di Bearzot quando nelle partite di preparazione a Braga aveva offerto spettacoli penosi e dall'Italia erano rimbalzate critiche feroci. Sordillo aveva dato fiducia a Bearzot e stava sostenendo il tenico che poi, con l'avanzare della competizione, aveva trovato la formazione giusta per battere Argentina, Brasile e la Germania in finale. Vinto il titolo più ambito, Sordillo s'era dimostrato magnanimo verso tutti, proponendo e portando a buon fine l'amnistia per tutti gli implicati negli scandali del totonero. Le squalifiche erano state tolte e il calcio poteva festeggiare, reprobi e giusti, quel titolo.*

L'ex presidente federale Federico Sordillo.

**b. l.**

**SERIE A** Nell'ultimo allenamento si è fratturato l'indice destro Sims (fermo per venti giorni)

# I resti della Coop con gli abruzzesi

*Uniche note positive il rientro di capitan Casoli e l'esordio di Zaandam*

**TRIESTE** Perseguitati dalla sfortuna. Dopo Fajardo anche Alvin Sims è fuori gioco. A questo punto sembra davvero una maledizione che un gruppo già limitato di giocatori non può permettersi. E invece, nei minuti finali dell'allenamento di ieri, l'indice destro di Alvin ha fatto crack. Frattura della falange, venti giorni di stecca e con ogni probabilità addio sogni di salvezza. Perché a questo punto, alla vigilia di una sfida delicata e decisiva come quella che questa sera, PalaTrieste ore 18.15, metterà la Coop di fronte a Teramo, perdere un giocatore dell'importanza e del valore di Sims diventa davvero devastante.

Il lavoro svolto nel corso della settimana, l'impostazione data da Cesare Pancotto a una partita nella quale il giocatore americano doveva occuparsi del suo vecchio amico Mario Boni, salta. Parlare di tecnica, tattica, percentuali di tiro o tipi di difesa diventa francamente imbarazzante. Conterà il cuore, la grinta, la voglia di reagire alle difficoltà del momento e di sopravvivere. Ma l'infortunio di Sims proietta un'ombra non soltanto sulla sfida di oggi contro Teramo. Con in ballo una salvezza sempre più difficile da conquistare, infatti, la perdita di un giocatore della sua importanza diventa decisiva. Con davanti le sfide contro Avellino, Reggio Calabria e Roseto la palla passa in mano alla società.

Che a questo punto deve decidere quale deve essere il futuro cestistico di Trieste, sempre ammesso che di un futuro si possa parlare. Se la volontà è quella di tenere questa Coop nella serie A, allora, questo è il momento di agire, di dare delle risposte alle richieste di Cesare Pancotto e dei tifosi. Riuscire a far rientrare Billy Thomas, reperire sul mercato un giocatore in grado di fare la differenza non è compito facile, ma diventa l'unica soluzione credibile per poter pensare di lottare ancora per evitare la retrocessione. Di positivo, in casa triestina, resta il rientro di capitan Casoli e l'esordio dell'ala olandese Marvin Zaandam, un aiuto per una squadra che potrà almeno allungare la sua panchina e gestire meglio le rotazioni nel corso dei 40'.

La protesta delle squadre. Oggi Coop Nordest-Teramo, come tutte le altre partite della ventesima giornata, comincerà con dieci minuti di ritardo. L'iniziativa, si legge nel comunicato della Legabasket, è stata assunta all'unanimità dai diciotto club della serie A, ed è finalizzata a ottenere il rispetto da parte della Fip degli impegni presi nei confronti della Lega Serie A relativamente ai criteri di tesseramento e impiego degli atleti extracomunitari.

Programma della ventesima giornata della serie A Tim: Air Avellino-Lottomatica Roma (18.15, Borroni, Taurino, F. Vianello), Euro Roseto-Breil Milano (Tola, Duranti, M. Vianello), Skipper Bologna-Lauretana Biella (Lamonica, Ursi, Sahin), Montepaschi Siena-Mabo Livorno (Cicoria, Reatto, Chiari), Pompea Napoli-Snaidero Udine (Facchini, Sabetta, Sardella); Coop Nordest Trieste-Teramo (Colacci, Mattioli, Pozzana), Benetton Treviso-Metis Varese (20.30, Grossi, Filippini, Giansanti, diretta Rai Sport Satellite).

Classifica: Scavolini Pesaro 30; Skipper Bologna, Benetton Treviso e Montepaschi Siena 28; Metis Varese 26; Pompea Napoli e Lottomatica Roma 22; Oregon Cantù e Tris Reggio Calabria 20; Snaidero Udine 18; Lauretana Biella 16; Breil Milano, Euro Roseto e Teramo 14; Sicilia Messina e Air Avellino 12; Mabo Livorno e Coop Nordest Trieste 10.

**Lorenzo Gatto**

### Così in campo
### PalaTrieste, ore 18.15

| COOP NORDEST | | TERAMO BASKET | |
|---|---|---|---|
| 4 | TONETTI | 4 | GRANT |
| 7 | OLIVER | 6 | MENAGUALE |
| 8 | ZAANDAM | 8 | LUCCI |
| 9 | PILAT | 9 | GAGLIARDO |
| 10 | CAVALIERO | 10 | LONCAR |
| 11 | CASOLI | 11 | LABELLA |
| 12 | MITCHELL | 13 | LULLI |
| 15 | CAMATA | 14 | CARTER |
| 16 | CUSIN | 15 | BENNERMANN |
| 19 | IMPAGNATIELLO | 18 | LOCKHART |
| | | 20 | BONI |
| *all. PANCOTTO* | | *all. GREMENZI* | |

**Arbitri:** *Colucci, Mattioli e Pozzana*

Anche Alvin Sims si è infortunato e non sarà in campo.

**SOTTOCANESTRO**

## Imitare Cavaliero e Pilat per cercare di risalire

**TRIESTE** E ora vediamo se la Coop riesce a tirar fuori la testa dal tunnel. C'è il buio oltre la sconfitta e non ci sono alibi che tengano. Le scorte di camomilla sono andate a ruba contro Biella, oggi ci vorrà un «sano veleno» per addormentare i grandi vecchi di quel Teramo che in pochi anni ha compiuto il miracolo del salto triplo, dalla B alla massima serie. Sappiamo benissimo che ci sono cose più importanti nella vita che non una sfida-salvezza e dunque gli aggettivi roboanti andrebbero banditi, comunque anche eventi del genere assumono importanza per un coinvolgimento non solo sportivo o emozionale.

«Abbiamo già dato»: sembrava di sentirla spesso, questa frase, dai fantasmi del PalaTrieste, inoltre il gelo che ha accompagnato le esibizioni dei biancorossi è risultato la peggior punizione che la squadra potesse ricevere. Meglio tardi che mai, i giocatori devono aver capito che sono loro a dover «sollevare» il pubblico e non viceversa, a prescindere dal valore degli avversari e dall'esito degli incontri. C'è sempre uno spirito che si agita in tutti noi con le sembianze della bandiera.

Ecco perché un po' ingenuamente i sostenitori vorrebbero che gli atleti si specchiassero in Daniele Cavaliero, non tanto per i suoi costanti progressi quanto per il cuore che getta sempre oltre il canestro. C'è invece chi fa questioni di principio legate all'aspetto professionale, timbra il cartellino, si impegna ma una volta sbrigata la pratica non è che gli interessi delle sorti dell'azienda. Esempio eclatante quello di Harold Jamison, che ad Avellino ha scioperato perché non si accontentava di vedere la copia del bonifico bancario, voleva toccare con mano i soldi nel conto corrente. D'altronde non si può pretendere che uno faccia propria la causa cittadina e comprenda che la vittoria di una partita va ben al di là della stagione, però bisogna almeno fargli capire il danno personale conseguente alla retrocessione.

Insomma Cavaliero e Pilat, per citarne due, sarebbero disposti a pagare pur di giocare, non si sognerebbero certo di incrociare le gambe. In un simile contesto Marvin Zaandam, al quale non va chiesta la luna, potrà dare un valore aggiunto in fatto di furore agonistico. Una gara che sfugge all'analisi tecnica e quindi è inutile addentrarsi nelle statistiche, peraltro favorevoli agli abruzzesi, mai vittoriosi in trasferta e che non danno la sensazione di sentirsi ancora l'acqua alla gola. Lo provano gli ingaggi di Doremus Bennermann, piccoletto di scuola americana con passaporto svedese e che per assurdità di regolamento affronterà Trieste per la terza volta (la seconda in otto giorni, visti i precedenti romani), e di Ian Lockart.

Che Teramo preferisca andare sull'usato sicuro (il centro delle Bahamas da un paio di mesi si è limitato a fare jogging) la dice lunga sul caratterino di Shawnelle Scott, tagliato per «incompatibilità di spogliatoio». La leggenda del «santo tiratore» accompagna da un'infinità di tempo Mario Boni, vice cannoniere alle spalle di Charlie Bell, che alla bella età di 40 anni suonati si prende il lusso di effettuare circa un terzo dei tiri complessivi della squadra dimostrando una percentuale migliore da tre che non da due. Per limitare SuperMario forse sarà necessaria una staffetta «forzuta» e la Coop possiede gli «artificieri» giusti.

La strada della salvezza è lastricata di «se», tuttavia un successo degli uomini di Pancotto aprirebbe la porta a nuove speranze. Infatti sbirciando in casa d'altri ci accorgiamo che il terzo turno di ritorno soffia a favore di Trieste: Livorno se la dovrà vedere in una trasferta pressoché proibitiva e Avellino ospiterà Roma. Che magnifica occasione.

**Severino Baf**

**TERAMO**

Il capitano della formazione abruzzese ricorda che i suoi non hanno mai vinto in trasferta

## Boni: molte società da cancellare

**TRIESTE** È il simbolo di Teramo, di una squadra che a Trieste cerca il primo successo esterno della stagione e, con esso, due punti che potrebbero rivelarsi fondamentali nella rincorsa alla salvezza. Mario Boni parla da capitano, da giocatore che dall'alto della sua esperienza sa come contro la Coop la sua squadra abbia la possibilità di centrare la vittoria.

«Ne abbiamo parlato nel corso di tutta la settimana, sappiamo che quella di oggi, per noi, è una partita fondamentale. Non siamo ancora alla questione di vita o di morte ma certo, passare a Trieste, rappresenterebbe per noi un bel passo avanti».

Teramo sta bene, fisicamente e psicologicamente. Una squadra in salute resa ancora migliore dagli inserimenti che nel corso della settimana hanno messo a disposizione del tecnico Gremenzi un gruppo ancora più solido. «Siamo in un buon momento di forma – conferma Boni – ed è chiaro che gli ultimi arrivi hanno portato quella ventata di ottimismo che può essere importante. Bennermann e Lockhart sono due giocatori che completano la squadra e, di certo, la rendono più quadrata».

Mario Boni

Nella corsa alla salvezza, pur con il girone di ritorno ancora da affrontare, Teramo parte da una posizione migliore avendo un minimo vantaggio nei confronti di Avellino, Messina, Livorno e proprio Trieste. «È vero – conclude Boni – ma in questo momento della stagione due o quattro punti di vantaggio non contano niente. Il campionato è davvero equilibrato, ci sono troppe variabili che possono fare la differenza e far pendere l'ago della bilancia verso una squadra piuttosto che un'altra. Se dovessi dire, in questo momento, qual è la squadra più debole del campionato direi Livorno. Ma non posso dimenticare Trieste, Avellino e la stessa Messina che ha un potenziale notevole ma un situazione economica talmente difficile da mettere in dubbio la possibilità di continuare. In questo senso credo che ci sia bisogno di più chiarezza. La federazione ha fatto una gran cosa escludendo la Virtus; adesso però deve mantenere la stessa linea. Il nostro mondo deve ritrovare credibilità».

**lo. ga.**

**UDINE**

## Snaidero, limitare l'ex Allen per fare il colpaccio a Napoli

**UDINE** In cabina di regia la chiave del match di stasera al PalaBarbuto. Jerome Allen contro Eddie Shannon, l'esperienza contro l'entusiasmo giovanile dei playmaker di Pompea e Snaidero. Puntare l'occhio di bue dei riflettori su un unico, seppur prevalente, aspetto sarebbe comunque sbagliato, perché quella napoletana è squadra di molte stelle, dalle mani calde Torres e Penberthy a una batteria di lunghi abile anche fuori dalla zona calda, con la conseguenza che per Alibegovic non risulterà facile approntare una difesa con punti di riferimento particolari nelle file avversarie.

Le positive risultanze della zone press anti-Breil di domenica scorsa invogliano però il tecnico arancione a riprovarci anche all'ombra del Vesuvio. La Pompea non è un'incognita per i friulani, che proprio contro la formazione di Mazzon, all'andata, ottennero la prima vittoria dopo le sconfitte iniziali contro Siena e Milano. Vincere sul parquet partenopeo, dove la Pompea viaggia alla media di novanta punti a partita, non è però facile per nessuno, anche se a conquistarvi i due punti sono state in questo campionato non solo Skipper e Montepaschi ma anche l'umile Messina.

Ma la Snaidero, dopo le due consecutive vittorie su Siena e Milano e con tra le mani gli scalpi illustri degli stessi toscani, della Fortitudo e della Scavolini, non intende alzare aprioristicamente bandiera bianca su uno dei campi più insidiosi della massima categoria. Difesa intensa e massima concentrazione le armi al solito annunciate dal clan arancione, fornito fra l'altro di morale elevato al punto giusto dopo il positivo avvio del girone di ritorno.

Limitare l'ex Allen sarà comunque il punto di partenza essenziale, con compito affidato non solo a Shannon, elemento di pari esplosività, ma anche a un Gattoni che il tecnico schiera ormai da alcune giornate nel quintetto di partenza, affidando poi all'ex Ural Perm il compito di elevare all'occorrenza il ritmo della manovra arancione.

**Edi Fabris**

**ANTICIPI**

## Pesaro sconfitta dopo 2 supplementari Cantù batte Messina

| | |
|---|---|
| **R. Calabria** | **105** |
| **Pesaro** | **103** |

(25-22, 45-40, 63-64, 84-84, 97-97) d2ts

**TRIS REGGIO CALABRIA:** Mazzarino 10, Lamma 10, Fajardo 13, Eze 15, Eubanks 31, Ivory 13, Alberti 7, Blanchard 6. Ne: Castets, Granucci. All. Lardo.

**SCAVOLINI PESARO:** Scarone 22, Elliott 20, Eley 6, Gigena 6, Rannikko, Ford 33, Milic 8, Frosini 8, Malaventura. Ne: Ress, Djordjevic. All. Melillo.

**ARBITRI:** Cazzaro, Anesin, Banis.

**NOTE** - Tiri liberi: Tris 25/36, 18/20. Tiri da tre punti: Tris 4/20, Scavolini 11/27. Usciti per 5 falli: Elliott 38'45", Eley 42'44", Eze 49'37". Rimbalzi: Tris 43, Scavolini 29. Spettatori 3000.

**REGGIO CALABRIA** Il PalaPentimele di Reggio Calabria si conferma fatale per le capoliste del campionato. E così, dopo la sconfitta subita dalla Skipper Bologna quando si trovava in testa alla classifica, anche la Scavolini Pesaro deve arrendersi alla Tris Viola Reggio Calabria. Gli uomini di Lardo hanno tirato fuori, nell'anticipo televisivo, tutto quello di cui sono capaci, sia come collettivo sia come capacità individuali. Per i reggini, però, non è stato facile avere ragione di Pesaro e il match è stato incerto sino all'ultimo, tanto che sono stati necessari due tempi supplementari per stabilire la vittoria.

La Tris ha fatto capire fin dalle prime battute le proprie intenzioni, sorprendendo la Scavolini, sotto nel punteggio per i primi 20'. Un vantaggio frutto di una prestazione della Tris pressochè impeccabile, fatta di una strenua difesa con alternanza di schemi, una migliore circolazione di palla e caparbietà sotto al tabellone.

Nell'anticipo serale l'Oregon Cantù ha vinto di tre lunghezze con il Sicilia Messina, 75-72 (22-18, 47-38, 63-52). Avanti per tutto l'incontro, anche di una decina di punti, i lombardi hanno rischiato nel finale con gli ospiti che si sono pericolosamente avvicinati.

**ATLETICA**

Madison Square Garden

## Ritorno trionfale di Marion Jones dopo 18 mesi: vince i 60 indoor

**NEW YORK** Vola ancora, Marion Jones. È stato un trionfale ritorno in pista quello della regina della velocità. Ha 28 anni, nel 2003 è stata ferma per diventare mamma, ma dopo 18 mesi di stop ha vinto in 7'21" i 60 indoor dei Millrose Games, classico appuntamento del Madison Square Garden.

Salutata da un'ovazione dei 14.000 spettatori al momento della presentazione (tra loro il suo compagno Tim Montgomery) e visibilmente emozionata per il ritorno in pista dopo un anno e mezzo senza gare, la vincitrice di tre ori olimpici (e due bronzi) a Sydney 2000 non è stata la più veloce ad uscire dai blocchi di partenza. Ma ai 30 metri ha superato tutte le avversarie ed ha staccato di 3 centesimi Angela Daigle (7'24") e di 6 Inger Miller.

«Ero nervosa e lo si è visto nella mia partenza» ha ammesso la Jones che poi ha ironizzato su se stessa: «Sembravo una donna in permesso per gravidanza...». Esattamente quello che ha fatto la campionessa nel 2003, dedicato a mettere al mondo un figlio.

**SCI**

**MASCHILE** Sulla Kuonigsbergli successo del finlandese Palander

## D'argento uno stupendo Blardone Rimonta dell'altoatesino Moellg

**ADELBODEN** Il gigante di ieri ad Adelboden, sulla famosa e difficile pista Kuonigsbergli, resterà memorabile perchè entrambe le manche sono state disputate sotto una fitta pioggia che ha reso precaria la visibilità e il fondo del tracciato scivoloso e cedevole. Su tutti, quinto successo stagionale e primato nella coppa di specialità, è emerso il finlandese Kalle Palander. Ma al secondo posto, davanti agli austriaci finiti terzi ex aequo Christoph Gruber ed Heinz Schilchegger, è arrivato l' azzurro Massimiliano Blardone con una gara stupenda, tirata al massimo, sempre all'attacco. È stato un gigante per alcuni versi al limite della regolarità proprio per la precaria visibilità che le gocce di pioggia provocavano finendo sugli occhiali degli atleti impegnati a scendere con punte di 80 km orari.

Nella prima manche Blardone aveva chiuso ottimo terzo alle spalle di Palander e Bode Miller. Tra gli altri italiani c'era poi stato l'eccellente 7.o tempo di Davide Simoncelli mentre gli altri azzurri erano più indietro, con Manfred Moelgg a chiudere la pattuglia in 29.a posizione. Gli atleti partiti per primi, infatti, hanno avuto condizioni privilegiate, con il fondo che teneva meglio. La situazione si è rovesciata nella seconda manche quando Manfred Moelgg, essendo 29.o, è partito per secondo e ha fatto un vero capolavoro, miglior tempo di manche in assoluto tanto da recuperare sino alla 9.a posizione finale.

Massimiliano Blardone

Finito a terra Simoncelli mangiandosi così la gara per essere scivolato in una curva sullo sci interno, non ha sbagliato invece Blardone: la Kuonigsbergli pareva sua tanta è stata la sicurezza nel lasciar correre gli sci. Max si è portato in testa e per lui questo voleva già dire podio. Poi però l'americano Bode Miller, con un errore analogo a quello di Simoncelli, è finito fuori lasciando così all'azzurro il secondo gradino del podio.

Oggi ad Adelboden si torna a gareggiare con uno slalom speciale e l'Italia sogna ancora il podio con Giorgio Rocca e Manfred Moelgg. Giorgio Rocca - una vittoria, un secondo ed un terzo posto in questa stagione - è poi anche in corsa per la conquista nella Coppa di specialità: è quarto con 310 punti mentre in testa c'è l'austriaco Benjamin Raich con 382 davanti a Kalle Palander (375) e Rainer Schoenfelder (355).

**FEMMINILE** Oggi sempre a Zwiesel uno speciale

## Gigante: vince la Paerson Sua la Coppa del mondo Solo 14.a l'italiana Karbon

**ZWIESEL** La ventiduenne svedese Anja Paerson non è ancora sazia di successi. Ieri a Zwiesel ha dominato uno slalom gigante molto difficile ottenendo l'ottavo successo stagionale e il 19.o in carriera. Ma non è tutto: con due gare di anticipo la compaesana del leggendario Ingemar Stenmark ha vinto matematicamente la coppa del mondo di gigante. Inoltre si è portata in testa alla classifica generale di Cdm superando la sua rivale Renate Götschl. Quest' ultima, campionessa austriaca che non molla mai, ha ottenuto un eccellente 3.o posto in una disciplina che non è la sua dato che Renate è soprattutto una gran velocista. Al 2.o posto - con una rimonta prodigiosa dopo essere stata 21.a nella prima manche - si è piazzata la slovena Tina Maze.

E le italiane? Per le azzurre la giornata è stata deludente. Soprattutto per Denise Karbon, la vincitrice dell'Alta Badia. Denise, che continua a soffrire di mal di schiena, ha chiuso soltanto 14.a e migliore delle italiane. Denise era, con la spagnola Rienda Contreras, l'unica gigantista a poter sperare di tenere testa almeno in questa gara alla conquista precoce della coppa di specialità da parte della Paerson. Le altre italiane - da Manuela Moelgg a Silke Bachmann, da Nicole Gius a Maddalena Planatscher - sono tutte finite dopo Denise Karbon. Hanno tutte gareggiato dando apparentemente il massimo ma costellando le loro prove di troppi errori.

Oggi a Zwiesel si gareggia in slalom speciale. La svedese Paerson è regina in questa disciplina dove quest'anno ha già vinto 5 volte. Vuole conquistare anche questa coppa di specialità e prendere ancor più il largo nella classifica generale.

Per le italiane, l'unica competitiva in slalom speciale è Nicole Gius, ma l'azzurra non è al top della forma e pertanto non c'è da farsi troppe illusioni.

Nordico

## Terze le azzurre nella 10 kmtl Poca gloria per i maschi

**LA CLUSAZ** Arriva sulle piste di casa, teatro degli allenamenti del campione Vincent Vittoz, la prima storica vittoria della Francia in una staffetta maschile. Il quartetto composto da Rousselet, Perillat, dallo stesso Vittoz (protagonista nella terza frazione) e da Jonnier, sgomina a La Clusaz, nell'Alta Savoia, la concorrenza dei rivali e vince per distacco la 4x10Km mista, senza repliche, beffando nell'ultima frazione Germania e Russia, protagonista della volata per il secondo posto. Poca gloria per gli azzurri finiti al sesto (Italia B) e nono posto (Italia A).

Brillano, invece, ancora una volta, le azzurre allenate dal bergamasco Gianfranco Pizio. Marianna Longa, Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola e Sabina Valbusa confermano il buon stato di forma messo in mostra nella 10 kmtl e centrano, con il terzo posto, il primo podio in staffetta della stagione. Anche la 4x5 km mista donne non manca di riservare sorprese. Dopo decine di prove altalenanti è la Russia a tornare alla vittoria, terza l'Italia.

**PALLAMANO SERIE A1** Esordio di Markovski

# Trieste sempre avanti chiude a Bressanone con una rete di scarto

| | |
|---|---|
| **Forst Bressanone** | **32** |
| **Pallamano Trieste** | **33** |

**pt: 17-20**
**FORST BRESSANONE: Mussner, Michaeler, Szekely 10, Slanzi, Tinkhauser, Kokuca 5, Bernardi, Prentki, Kammerer 2, Oberrauch 2, Radic 8, Barisic 4, Sparber 1, Gebhard. All. Nössing.**
**TRIESTE: Mestriner, Srebrnic, Di Leo 6, Mitrovic 2, Markovski 5, Temeroli, Novokmet 9, Flego, Carpanese, Lo Duca, Lisica 4, Visintin 5, Coslovic, Tumbarello 2. All. Ivandija.**
**ARBITRI: Alperan e Scevola di Milano.**

**BRESSANONE** La centesima partita tra le due squadre, viene vinta dal Trieste con un solo gol di scarto. Gli ospiti di Silvio Ivandija si sono imposti grazie a una minore percentuale di errori in attacco.

La Forst è stata molte volte sul punto di pareggiare l'equilibrio ma, giunta a una sola lunghezza dagli avversari non ha saputo cogliere le favorevoli occasioni. I triestini hanno subito il vantaggio della Forst sino al 12' del primo tempo, poi 3 pareggi e quindi sono stati sempre in vantaggio. Un vantaggio minimo di 1 e 2 reti con la Forst a un attimo dal pari ma incapace dell'aggancio.

Dal 25' al 28' c'è stato il crollo dei padroni di casa che dal 15-17 sono stati puniti dal 15-20 per le reti di Novokmet, Markovski e Visintin. Un vero dramma per chiunque, ma la riscossa è avvenuta al più presto. Il primo tempo si è chiuso con i recuperi di Kokuca e Szekely sul 17-20.

Un primo tempo sostenutissimo e altamente spettacolare. Rari gli errori al tiro. Per la Forst una grande partenza di Radic con 6 reti anche segnando da esterno sinistro. Per i triestini efficace Novokmet, Di Leo ed un Visintin in bella evidenza con una doppietta nel finale. Trieste ha avuto l'appoggio rumoroso dei suoi sostenitori, il club Amici della pallamano con in testa il presidente Venturi.

A scaldare il pubblico di casa, i grandi recuperi dei propri giocatori mai domi sino al 25'.

Il secondo tempo ha risentito il grande ritmo dei primi 30 minuti di gioco ma è stata brava la Forst a non farsi distaccare troppo andando a -1 più volte subendo 3 reti di scarto solo nel finale. In un incontro combattutissimo ma leale, vi sono stati 2 rigori segnati da Novokmet a Mussner, mentre nella ripresa lo stesso giocatore si è fatto deviare il rigore dal titolare Michaeler e Markovski lo ha realizzato. La Forst di rigori in questa ripresa ne ha sbagliati 2 con Radic e Kokuca, segnando invece 4 con il funambolo Szekely.

Con Trieste ha esordito il nuovo arrivato, Markovski e in porta, escluso negli ultimi 7 metri al 60', ha giocato Mestriner.

Gran primo tempo con attacchi micidiali da ambo le parti e il Trieste si porta sul 2-0 al 3'. Altalena dopo il pari subito conquistato dalla doppietta di Radic al 4'. La Forst si illude con il 5-4 e 8-7 ma poi deve cedere alla maggiore potenza e velocità avversaria. Al 15' siamo sul 9-10; al 20' 13-14; al 22' 14-15. La Forst non riesce mai ad agganciare gli avversari.

Nella ripresa è Lisica che velocizza il suo braccio mentre Kokuca, Barisic, Kammerer e Szekely alimentano le speranze di casa. Niente da fare: dopo il solito errore in fase di attacco, ecco che Trieste non perdona dal 16' al 20' con 26-27 al 27-30. Molto bravo Visintin a farsi trovare pronto al centro per i distacchi mentre l'ala Szekely con 4 rigori segnati tiene i suoi sul 31-32. In questa fase sono decisivi gli interventi del portiere Michaeler.

La Forst sicuramente ha lottato alla pari con gli avversari ma non ha sfruttato le occasioni favorevoli. Trieste con grande determinazione ha avuto impennate decisive per forare la difesa di casa conquistando così un successo importante. Bene Michaeler, Radic nel primo tempoe Szekely, in ombra Sparber subito tolto, nella Forst. Bene Novokmet, Visintin e Di Leo che con Lisica è stato decisivo in molti frangenti.

**PALLAVOLO SERIE A1** Piacenza ha giocato con un sestetto rimaneggiato e ha chiuso in un'ora

# Spettacolo di Velasco & C., Adriavolley ko

*Il team di Bastiani con Samica in panchina per un infortunio al ginocchio*

| | |
|---|---|
| **Adriavolley Trieste** | **0** |
| **Coprasystel Piacenza** | **3** |

**(20-25, 23-25, 17-25)**
**ADRIAVOLLEY TRIESTE: Spescha 10, Cola 8, Kovac,5 Cuturic 12, Mattia, Cavaliere 2, Orel 8, Visentin 2, Mari 1, Manià (L). Ne: Samica. All. Bastiani.**
**COPRASYSTEL PIACENZA: Gardini 8, Romero 5, Carletti 2, Marshall 17, Botti 7, Zlatanov 4, Tomassetti 1, Bovolenta 8, Vergnaghi (L). Ne: Grbic, Hernandez. All. Velasco.**
**ARBITRI: Gianni Bartolini di Firenze Ferrovia e Fiammetta Manciocchi di Roma.**
**NOTE - Spettatori 616, incasso 800 euro, durata set: 23', 24', 21'. Trieste: battute sbagliate 11, vincenti 4, muri 9. Piacenza: battute sbagliate 6, vincenti 0, muri 16.**

**TRIESTE** Tonda vittoria come da pronostico per la Coprasystel Piacenza nell'anticipo della diciottesima giornata di A1. E, come da aspettative, si è trattato di una gara in cui i ragazzi di Velasco, nonostante un sestetto rimaneggiato dalle assenze, hanno fatto gustare numeri spettacolari al pubblico del PalaTrieste. Dall'altra parte della rete, comunque, l'Adriavolley non ha sfigurato più di quanto possa fare una matricola al cospetto di vere e proprie stelle del volley, pagando peraltro la pesante assenza di Samica. L'ala francese, da qualche settimana il migliore in campo dei suoi, è stato costretto a seguire i tre set in panchina a causa di un infortunio al ginocchio rimediato nell'ultima seduta di allenamento, e sulla cui entità e gravità lo staff medico si pronuncerà con precisione solo oggi. Al suo posto Bastiani ha alternato Mari e Orel, con quest'ultimo in gran spolvero sia al servizio sia dall'ala.

Nei primi minuti di gara la Coprasystel tenta di intimidire i padroni di casa sino all'1-5, quando con un time out Bastiani rimette in carreggiata i propri ragazzi che si portano così sull'8-8. Piacenza rosicchia a muro un nuovo minimo vantaggio sull'8-10 e poi, dall'11-12 segnato da uno strepitoso muro a uno di Cuturic sull'opposto Botti, i bianconeri vanno dritti al time out tecnico sull'11-16. Visentin va a rilevare Cavaliere in regia, ma la bilancia dei punti è sempre ben gestita dai ragazzi di Velasco che solo con Orel (subentrato a Mari) dai nove metri si dimostrano un po' più vulnerabili in ricezione. Ma le distanze non si riducono, e nonostante l'Adriavolley dia tutto nelle ultime azioni (dal 16-23 al 20-24), un'invasione a rete dei triestini chiude la frazione.

Confermato il sestetto di fine primo set, nel parziale successivo Trieste, dopo un iniziale 3-1, passa subito sotto 3-5. Si torna in equilibrio a quota 5 e si prosegue così, tra una chiusura biancorossa in attacco ed un muro di Piacenza, fino al 17-17. Su quel punteggio Marshall, meritatamente mvp dell'incontro, si fa carico di lanciare i suoi verso la terza frazione, che, complici alcune difese mozzafiato, sul 21-24 sembra praticamente conquistata dalla Coprasystel. Orel prima e Cola poi annullano il set ball, portano Trieste sul 23-24 ma, dopo l'interruzione chiesta da Velasco, è nuovamente un'invasione di casa a chiudere la disputa.

Deciso calo di tensione nel fine gara. Piacenza fa il suo onesto gioco, mentre l'Adriavolley sembra crederci ancora fino a un certo punto. Vissuta in equilibrio tutta la prima parte della frazione, i triestini, innervositi da alcuni fischi arbitrali a loro avviso dubbi, lasciano allungare gli avversari dal 12-13 al 13-20. Torna Cavaliere in campo, ma la frittata ormai è fatta e, tra un errore e l'altro nell'attacco in banda triestino, si va rapidi sul finale 17-25.

**Cristina Puppin**

Spescha dell'Adriavolley in azione. (Foto Tommasini)

Velasco, tecnico della squadra emiliana: «Trieste ha puntato tutto sulla battuta, nel bene e nel male»

# Il coach biancorosso: «Orel molto bene»

**TRIESTE** Viene domata in tre set l'Adriavolley dalla Coprasystel Piacenza, squadra dell'ormai leggendario tecnico argentino Julio Velasco che tanto ha dato alla pallavolo italiana. Tre set in cui tra le file biancorosse non è passata inosservata la prestazione del giovane Aljosa Orel, che ha potuto finalmente mettere in mostra le sue doti per gran parte dell'incontro.

«Ho avuto la mia occasione – commenta infatti soddisfatto il beniamino del pubblico triestino – e ho cercato di sfruttarla al meglio dando il massimo di me stesso. Dopo un mese in cui ho avuto parecchi acciacchi fisici posso ritenermi soddisfatto della mia partita; ho giocato con grande tranquillità e determinazione, a differenza delle prime volte in cui mi sono trovato di fronte a campioni di questo calibro».

Parole di elogio per Orel anche da parte dell'allenatore Gianluca Bastiani: «Nonostante sia un anno particolarmente sfortunato per Aljosa, che non appena entra a regime si deve fermare per problemi fisici, ritengo sia un ragazzo molto interessante, che dovrà continuare a lavorare molto in ricezione dato che era opposto fino all'anno scorso».

Nessun rimpianto per la gara dei suoi: «Non possiamo rammaricarci per non essere riusciti a vincere il secondo set perché la squadra ha fatto tutto quello che era possibile fare per più di due set e mezzo, anche se poi abbiamo lasciato andare qualcosa e abbiamo mollato prima del previsto».

Ed è proprio Velasco a fare il punto sulla partita di Piacenza: «Per me oggi sono state due le cose rilevanti, in primo luogo la difesa, con grandi recuperi, e poi il servizio. Non abbiamo fatto molti ace ma abbiamo sbagliato pochissimo. Trieste invece ha puntato tutto sulla battuta, nel bene e nel male. Per il resto, quando abbiamo rallentato ci siamo trovati subito gli avversari addosso, ma abbiamo [illegible] ogni pallone, che è esattamente quello che chiedo alla mia squadra. E se la ricezione può non aver funzionato al meglio, poco male perché per me l'importante è vincere e oggi lo abbiamo fatto».

**Cristina Doz**

## IERI SERA

**BASKET**
**SERIE C1**

| | |
|---|---|
| Melsped Padova-Don Bosco Wavenet | 80-83 |
| Frag Gradisca-Opel San Daniele | 87-73 |
| Ildì Ronchi-Conegliano | 76-75 |
| **SERIE C2** | |
| Iacuzzo-Vis Spilimbergo | 52-75 |
| Il Mobile 3 Grado-Cervignano dts | 87-77 |
| Panauto Gorizia-Muggia | 77-93 |
| Gemona-Bor Radenska Trieste | 63-87 |
| Termoidraulica Cutazzo-Blue Service | 74-73 |
| **SERIE A2 FEMMINILE** | |
| Ravenna-Crup Udine | 61-49 |
| **SERIE B1 FEMMINILE** | |
| Interclub Muggia-Treviso | 77-68 |
| **PALLANUOTO SERIE B** | |
| Us Triestina Nuoto-Management Verona | 10-5 |
| Torino '81-Edera | 27-0 |

## AUTO

Con la Porsche

### Al sempreverde Borrett un'altra investitura di prestigio

**TRIESTE** Freddy Borrett si conferma e si rilancia nel firmamento della Carrera Cup e della Targa Tricolore Porsche come pilota ufficiale della filiale italiana della prestigiosa casa di Stoccarda. Il driver locale ha ricevuto proprio in questi giorni la conferma di essere titolare del volante della vettura «casa», un modello peraltro del tutto nuovo, una GT3 dell'ultimissima generazione, asservita da un team ampiamente rinnovato e rinforzato. Dopo una stagione di studio, ricca tuttavia di lusinghieri risultati, il nostro campione torna così sulla scena con una vettura in grado di portarlo al primo gradino del podio, un mezzo che lo porterà a misurarsi con i migliori piloti del lotto, per tentare la conquista di quello che è ormai considerato alla stregua di un vero titolo italiano nella categoria Gt.

Ma a proposito di titoli, è ufficiale anche che Freddy Borrett è campione assoluto per il Campionato Automobilistico del Friuli Venezia Giulia, essendo riuscito con lo spettacolare filotto di fine stagione nella Winter Cup a sorpassare tutti i piloti regionali, accumulando un punteggio inarrivabile. Il forte pilota della OMS Racing di Trieste ha così conquistato il primato nella categoria Velocità, il primato Assoluto tra tutti i licenziati regionali ed il primato nel campionato dell'AC Trieste, promosso dalla locale Commissione Sportiva.

■ **TRIS** Nella tris di Varese è uscita la combinazione 4-12-2 che ha pagato 1328,91 euro per 912 vincitori.

## SPORT & SALUTE

Allenamento

### La bici da camera per mantenere nei mesi invernali la forma fisica

Uno strumento utile nei mesi invernali per mantenere un certo grado di forma fisica è il cicloergometro o bicicletta da camera. È questo un attrezzo molto conosciuto e usato, di cui esistono numerosi modelli. Il più semplice, oramai, possiede un sistema computerizzato che consente di valutare la velocità teorica, il numero di rivoluzioni (pedalate) al minuto e la distanza percorsa. Altri, più sofisticati, offrono la possibilità di variare l'angolo di seduta offrendo l'opportunità di misurare la frequenza cardiaca e di rapportarla al lavoro che si effettua, di memorizzare questi dati, elaborarli ed in base al peso della singola persona calcolare il consumo calorico.

I muscoli degli arti inferiori sono quelli che vengono impegnati pedalando in particolare quindi glutei, quadricipite e tricipite surale. La qualità fisica che viene allenata maggiormente è la resistenza sia della muscolatura interessata che quella organica, mantenendo ritmi costanti. Oppure si allena la forza, aumentando il lavoro per tempi più contenuti. Oltre all'apparato locomotore ne traggono vantaggio quello cardicircolatorio e respiratorio. È utile nella riabilitazione in svariate situazioni: dopo fratture, distorsioni, strappi muscolari, dopo interventi di artroprotesi o chirurgia ricostruttiva di legamenti e articolazioni, asportazione del menisco, nel trattamento dell'artrosi dell'anca e del ginocchio e infine nel trattamento di lesioni neurologiche dell'arto inferiore. Non ultimo e forse il più comune è il suo uso allo scopo di perdere peso, abbinando lo sforzo a una dieta opportuna.

La possibilità di misurare il lavoro svolto consente di graduare per quantità e intensità l'allenamento e di effettuare quello più adatto alle esigenze della persona. Può essere così garantito un lavoro prettamente aerobico, in cui la muscolatura si esercita sempre in presenza di ossigeno sufficiente a garantire l'energia necessaria per lo sforzo. Esempio per muscoli, cuore, circolazione linfatica e ritmo respiratorio. È alla base di qualsiasi preparazione atletica in quanto consente un aumento della resistenza allo sforzo muscolare. Se il lavoro aumenta oltre un certo limite si incomincia a produrre invece acido lattico in eccesso. Questo, accumulandosi oltre una data concentrazione, impone o di rallentare la propria azione o di fermarsi. Questo sforzo, detto anaerobico, crea affaticamento ed è utile soprattutto per gli agonisti.

Per quanto riguarda la muscolatura vengono allenati i muscoli della gamba, consentendo un movimento fluido e coordinato di tutte le articolazioni dell'arto inferiore. Per il potenziamento dei glutei è indicato il modello con appoggio sulla schiena. La spinta delle gambe in questa posizione è quasi orizzontale a causa della maggior flessione dell'anca. Anche con il cicloergometro, come prima di qualsivoglia attività fisica, è necessario riscaldarsi prima e defaticarsi poi, pedalando lentamente i primi 10-15 minuti.

**Dott. Ferruccio Divo**
*Specialista in Medicina dello Sport*

## DOMENICA SPORT

**CALCIO**

**B (15):** Triestina-Fiorentina, a. Carlucci (Rocco). **D (15):** Conegliano-Sanvitese, a. Ceravolo; Sacilese-Mezzocorona, a. Russo; Tamai-Itala San Marco, a. Nicodano. **Eccellenza (15):** San Sergio-Pozzuolo, a. Bergamasco (via Petracco); Union '91-Gonars, a. Princig; Fontanafredda-Sarone, a. Merlino; Pro Gorizia-Sevegliano, a. Moroso; Palmanova-Tolmezzo, a. Ros. **Promozione B (15):** Capriva-Ancona, a. Tassan; Pro Cervignano-Centro Sedia, a. Taverna; Castionese-Gradese, a. Papaiz; Sangiorgina-Juventina, a. Clarotto; Mariano-Mossa, a. Cordenons; Cividalese-Ronchi, a. Larconelli; Ruda-Santamaria, a. Ceregioli. **Prima C (15):** San Canzian-Staranzano, a. Iodice; Turriaco-Costalunga, a. Esposito; Pro Fiumicello-Fogliano Redipuglia, a. Fontanini; Gallery Duino Aurisina-Isonzo, a. Belvedere (Visogliano); Opicina-Ponziana, a. Di Palma (Rupingrande); Torviscosa-Primorje, a. Di Benedetto; Medeuzza-Sovodnje, a. Danuti. **Seconda C (15):** Terzo-Morsano; Trivignano-Bearzi; Pertegada-Bertiolo; Pasian-Lavarian Mortean; Tavagnacco-Porpetto; Pocenia-Torreanese. **Seconda D (15):** Piedimonte-Breg; Villesse-Moraro; Mladost-Kras; Primorec-Pieris (Trebiciano); Chiarbola-San Lorenzo (Ferrini); Lucinico-Zarja Gaja; Domio-Zaule (Barut). **Terza D (15):** Romans-Flambro; Brian-Ontagnanese; Ronchis-Lestizza; Talmassons-Cjarlins Muzane; Blessanese-Camino; Zompicchia-Malisana. **Terza E (15):** Sagrado-Paviese; Audax Sanrocchese-Cormons; Aiello-Azzurra; Strassoldo-Cussignacco; Donatello-Villanova; United Cussignacco-Torre. **Terza F (15):** Campanelle-Fossalon (Campanelle), Montebello Don Bosco-Roiano Gretta Barcola (Villaggio del Fanciullo), Union-Sant'Andrea/San Vito (Aquilinia), Begliano-Villa, Cgs-Romana (viale Sanzio), Aurisina-Roianese (18.30 Visogliano). **Allievi nazionali:** Ravenna-Triestina (14.30), Verona-Udinese. **Allievi regionali (10.30):** Domio-Ancona (Barut), Sevegliano-Caneva, Palmanova-Gemonese (Trivignano), San Giovanni-Ronchi (viale Sanzio), Sacilese-San Luigi, Donatello-Sanvitese, Ponziana-Tolmezzo (Ferrini), Itala San Marco-Udinese (Villesse), Muggia-Valnatisone (Aquilinia). **Allievi provinciali:** Gallery Duino Aurisina-Montebello Don Bosco (10.30 Visogliano), Esperia-San Sergio (8.30 viale Sanzio), Domio-Ponziana (8.45 Barut), Costalunga-Sant'Andrea/San Vito (8.45 via Locchi), Breg-Roiano Gretta Barcola (10 Padriciano), Cgs-San Luigi (10.30 Villaggio del Fanciullo). **Giovanissimi nazionali:** Süd Tirol-Udinese. **Giovanissimi regionali (10.30): girone A,** Breg-Domio (Dolina), Assosangiorgina-Donatello, Bearzi-Lucinico, Torre-Maniago, Fiume Veneto-Pro Romans, Monfalcone-Sacilese, Gemonese-Sevegliano; **girone B,** Liventina-Brugnera, Opicina-Codroipo (Ex Olimpia, ss. 202), Rivignano-Cordenons, Virtus Manzanese-Itala San Marco, Ronchi-Muggia, Ancona-Palmanova, Sanvitese-San Giovanni. **Giovanissimi sperimentali (10.30):** girone B Sangiorgina-Donatello (Galli), San Sergio-Itala San Marco (Comunale di via Petracco), Palmanova-Muggia (Visco), San Luigi-Ponziana (via Felluga), Esperia Trieste-San Canzian (Bussani di via Petracco), Monfalcone-San Giovanni (Begliano). **Giovanissimi provinciali:** San Luigi-Ponziana (8.45 via Felluga), Costalunga-San Sergio (10.30 via Locchi). **C femminile (15):** San Marco-Cjarlins Muzane (Villaggio del Pescatore); Udine-Royal Eagles (via Bariglaria, Beivars-Godia); Gemona-San Gottardo (via Tagliamento); Sandanielese-Trasaghis; Faedis-Tre Stelle; Montebello Don Bosco-Tergeste (19.30 via Locchi).

**BASKET**

**A (18.15):** Trieste-Teramo (PalaTrieste), Napoli-Udine. **B1:** Imola-Gorizia (17.30). **B2:** Pordenone-Bassano (17.30), Torino-Monfalcone (17.30). **C1:** Cordenons-Trento (17.30), Roncade-Manzano (17.30). **C2:** Aviano-Santos, Jadran-Pagnacco, Portogruaro-Cosatto. Under 20: Barcolana-Breg (11 Suvich). **A2 femminile:** Biassono-Sgt (18). **B femminile d'Eccellenza:** Dueville-Monfalcone (18). **B femminile:** Mortegliano-Santos (18.30). **C femminile:** Sgt-Gorizia 2002 (11 via Ginnastica).

**PALLAVOLO**

**D:** Altura-Il Pozzo (11 Don Milani). **Campionato provinciale under 17 femminile:** semifinale di ritorno Oma-Delfino Verde (11 Oberdan). **Under 14 femminile:** Oma-Rigutti (15 via Veronese 1).

**NUOTO**

Prova provinciale dei propaganda alle 16 al Bianchi di Trieste.

**HOCKEY IN LINE**

**A1:** Ghosts Padova-Bcc Kwins Trieste (18). **A2:** Pat Trieste-Fiamma/Sdag Gorizia (17 al Ferroviario di viale Miramare).

**TENNIS**

**Gesteco Cup:** recupero femminile Gaja-Campagnuzza.

**SCI**

**Ragazzi/Allievi:** per il Trofeo Centenario/Città di Lignano si disputa uno slalom a Tarvisio. **Baby/cuccioli:** sullo Zoncolan il gigante valido per il Trofeo Biberon. A Piancavallo invece l'Half. Snowboard Big Air.

**BOCCE**

**Finali promozione a Rivignano:** in mattinata Tre Stelle di Ronchi-Quadrifoglio di Fagagna, alle 13.30 la perdente affronta il Portuale Trieste.


LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 €0,10
13 x 19 €0,15

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

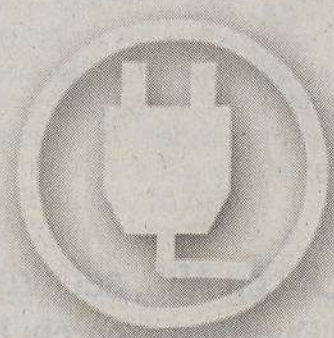
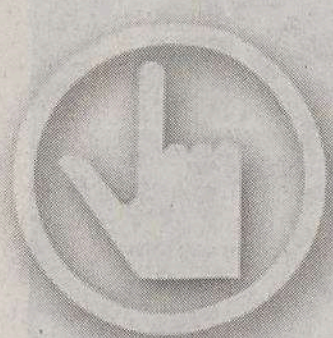
sconto 27%!
Huggies pannolini baby taglie assortite 8,99 €6,49
sconto 22%!
Mutti passata pomodoro 700 gr 0,96 €0,75

SCHLECKER ... PIU' DI 13300 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

Il sito preferito dagli operatori del turismo.

Turismo Vacanze su www.Repubblica.it

La migliore vetrina di offerte turistiche sul web

Vuoi mancare proprio tu?

Collegati al sito Repubblica.it

Clicca sul link Turismo Vacanze

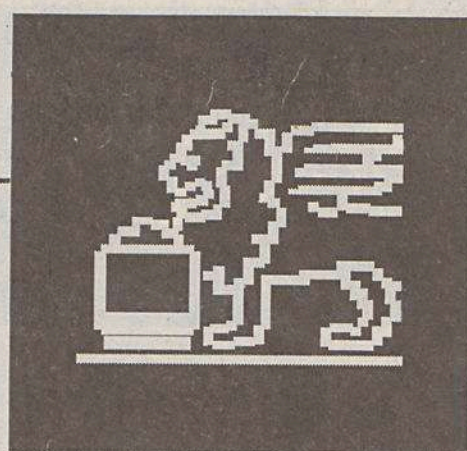
Sfoglia e scopri tutte le offerte

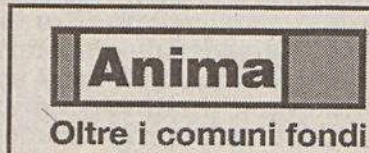
Entra in www.repubblica.it (1.000.000 di utenti unici mensili) e visita Turismo Vacanze, capirai subito che è il sito che fa per te. Per la sua vasta scelta di **hotel, residence, appartamenti, agriturismi, villaggi turistici, dimore storiche e bed & breakfast**, per la facile consultazione suddivisa nelle sezioni **mare, montagna, citta d'arte, campagna, collina, terme e laghi**, per la velocità con cui si accede alle informazioni, per la nuova grafica ancora più chiara ed immediata. Puoi accedere a Turismo Vacanze anche da kataweb.it e dai 19 quotidiani del gruppo l'Espresso. Vuoi saperne di più? **Scrivi a: vacanze@manzoni.it**

E' un'iniziativa A. Manzoni & C. spa

IL PICCOLO




MESSAGGIO PUBBLICITARIO

PIÙ CONSULENZA PER DECIDERE,
PIÙ SCELTA PER INVESTIRE.

L'ECCELLENZA PREMIA

**Miglior gestore italiano small a 3 anni.**
Anima ha vinto il Premio Alto Rendimento de Il Sole 24 Ore come Miglior gestore italiano small a 3 anni per il 2003. Un prestigioso riconoscimento che premia i risultati globali dei fondi Anima.

**I Fondi Anima sono distribuiti da Banca Generali e dalla sua divisione Banca Primavera.** Se desiderate saperne di più i nostri promotori finanziari sono a Vostra disposizione per offrirvi una consulenza a 360° nella gestione delle vostre esigenze di investimento. Chi cerca più consulenza per decidere, più scelta per investire, oggi sa a chi rivolgersi.

**Per informazioni:**

**numero verde 800.14.14.14** **numero verde 800.155.155**

Banca Primavera
divisione di BANCA GENERALI

BANCA GENERALI
La Banca dei tuoi investimenti

Prima dell'adesione ai fondi leggere i prospetti informativi disponibili presso i nostri promotori finanziari.



***Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio***

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

**Pubblicità di settore / Pubblicità di valore**

*Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso*

MANZ41


**Continuaz. dalla 26.a pagina**

**PORTICI** 040/774177 Severo locale d'affari forte visibilità, 30 mq, vano unico, ampia vetrina. € 500 mensili. (A00)

**PORTICI** 040/774177 zona Ospedale magazzino, 35 mq soppalcabile, due fori fronte strada, servizio. € 350 mensili. (A00)

**UFFICI** San Lazzaro quattro stanze con wc comune euro 430; largo Barriera salone, camera, camerino, cucina, wc euro 400; Piccolomini tre stanze, archivio, doppi servizi, euro 500. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

**VUOTI** adiacenze Locchi, soggiorno, camera, cucina, guardaroba, bagno, terrazzino, euro 420; Berlam, soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati, euro 420; Gretta panoramico, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, posto auto, euro 1035. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. RINOMATA** sartoria cerca sarta con esperienze di lavoro precedenti presso altri laboratori. Inviare curriculum possibilmente manoscritto, casella postale 1613, Trieste 5, via Bramante. (A00)

**A** Trieste selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 formazione@friuliproject.it. (A00)

**ADECCO** cerca responsabile commerciale per staff interno a Gorizia, età max 35 anni, preferibile laurea ed esperienza nel settore. Inviare cv fax 0481/545103, Gorizia.cappuccini@adecco.it; info tel. 0481/533000. (B00)

**AGENTE** con esperienza cercasi per vendita carni zona Triveneto faxare curriculum vitae allo 0432/511285. (Fil47)

**AGENZIA** business «3» H3G, videofonia mobile Umts, ricerca agenti esterni mono/pluri mandatari tel. 0432/287184 (solo pomeriggio). (CF 2047). (Fil 47)

**ANCHE** prima esperienza max 30 anni progetto staff seleziona per strutture in Sicilia, Sardegna, Puglia, Veneto, Malta, Corsica, Egitto ruoli sportivi; inoltre miniclub, deejay, torneisti, pianobar. Possibilità di partenze scaglionate e di lavoro sia continuativo che stagionale. Per colloqui tel. 041/5345211. (Fil48)

# RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

**APPRENDISTA** commessa maggiorenne volenterosa cerca panificio pasticceria Giudici. Presentarsi via Oriani 9/A Trieste, tel. 040/369235. (A800)

**AZIENDA** ricerca tecnico ascensorista con esperienza per manutenzioni e installazioni. Richiesta massima serietà, residenza zona Trieste. Per colloquio 0432/484864 orari ufficio. (Fil47)

**B** 1000 mensili guadagnerete confezionando accessori moda vostro domicilio. Telefona gratis (escluso cellulari) 800/033233 Eurostyle. (Fil52)

**BANCA** internazionale ricerca esperti gestine clientela di provenienza bancaria. Valutiamo anche persone di alto profilo provenienti dal settore assicurativo. Garantiamo massima riservatezza, trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di carriera. Scrivere Persbank@tiscali.it. (A00)

**BUONE** opportunità di guadagno anche part time. Inviare presentazione via fax 040/3724238. (A772)

**CASA** di riposo cerca personale qualificato. Scrivere fermo posta Trieste centrale C.I. n. AG 6696675. (A791)

**PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO**

ricerca

**TECNICO DI VENDITA SERVIZIO ESTERNO**

Si prevede l'inserimento di collaboratori:
- Età massima 24 anni
- Diplomati
- Positivi e dinamici
- Capaci di lavorare in autonomia
- Determinati a crescere professionalmente ed affermarsi nel mondo del lavoro

L'Azienda offre un adeguato percorso formativo, il costante sviluppo professionale supportato dal ns. Management. Auto aziendale e rimborso spese.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Inviare un curriculum vitae (L. 903/77) corredato della autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi D. Lgs. 196/03 (informativa completa sul sito www.wuerth.it) e citando la provincia di riferimento, a:

**Würth S.r.l.**
**Direzione Risorse Umane**
**Via Stazione, 51 - 39044 EGNA - BZ**
**FAX 0471 - 827641**
**e-mail: mariella.padovan@wuerth.it**

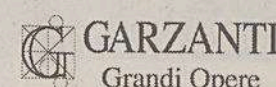
**GARZANTI GRANDI OPERE E UTET EDITORI**

in un piano di sviluppo commerciale in Friuli Venezia Giulia cercano

**2 PERSONE DA AVVIARE ALLA PROFESSIONE DI VENDITORE** nella provincia di **GORIZIA**

**Si richiede:** diploma o cultura equivalente; minimo 30 anni; disponibilità full-time; auto propria

**Si offre**: provvigioni e incentivi ai più alti livelli di mercato; attività di sviluppo clientela organizzata su nominativi selezionati; gestione appuntamenti con supporto di telemarketing; portafoglio clienti; programmi di formazione curati direttamente dall'azienda.

**Inviare curriculum con autorizzazione legge 675/96 a: formazione@utet.it oppure scrivere a UTET - Formazione Vendite - C.so Raffaello, 28 10125 Torino; oppure chiamare il numero 800.123124**

edited by PRAXI

**SIRAM SPA**

Leader in Italia nel mercato dei Servizi Energetici e nel Global Service, **ricerca per la propria sede di Trieste,**

**PROGETTISTA TERMOTECNICO**

Inviare curriculum vitae via fax allo **040-827666**

ENFAP
FRIULI VENEZIA GIULIA

Idee che fanno formazione

ENFAP
Ente Nazionale Formazione e Addestramento Professionale a Gorizia e Monfalcone

CORSO POST LAUREA GRATUITO RISERVATO ALLE DONNE

PARTENZA IMMEDIATA

**ARCHIVIAZIONE INFORMATIZZATA DEI BENI CULTURALI**

√ 300 ore di cui 120 di stage aziendale

È PREVISTA L'INDENNITÀ DI FREQUENZA

*Per informazioni:* Numero Verde 800560333 - E-mail: segon@enfap.go.it

| | | |
|---|---|---|
| ENFAP FVG - | Sede di Monfalcone via Timavo n. 50 | tel. 0481/790334, fax 0481/44057 |
| ENFAP FVG - | Sede di Gorizia via Cappuccini n. 19 | tel. 0481/533148, fax 0481/534652 |
| ENFAP FVG - | Sede di Mortegliano via Marconi n. 3 | tel. 0432/762293 |

Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali Fondo Sociale Europeo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali


LANCIA LYBRA

Posso credere a tutto, purché sia sufficientemente incredibile.

**Nuova Lancia Lybra LX** con ABS, sei airbag, climatizzatore automatico Dual Zone, cerchi in lega, fendinebbia, impianto Hi-Fi con comandi al volante e CD changer.

Da oggi ti offre in più, **compresi nel prezzo:**

- **5 anni di servizi di riparazione e assistenza stradale***
- **navigatore satellitare e telefono GSM integrato con viva voce di serie**
- **2 anni di polizza furto e incendio totale.**

**A 150 euro al mese****.

PARURE LANCIA

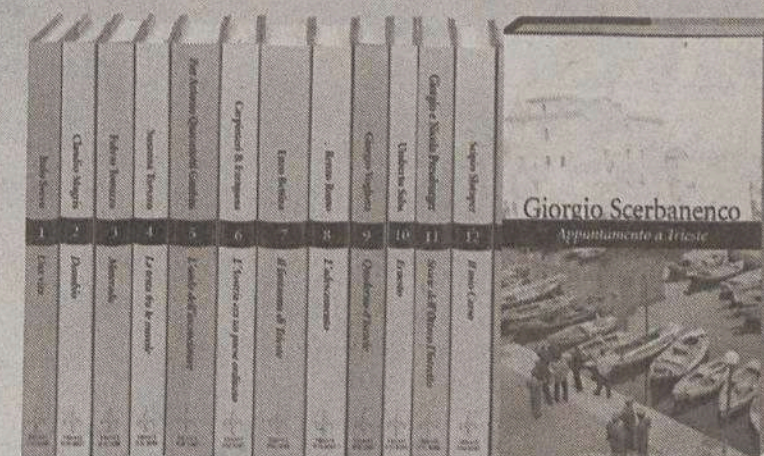
*AGGIUNGETE VALORE AL VALORE: SE SCEGLIETE LANCIA LYBRA CON PARURE LANCIA POTRETE AVERE FINO A 120.000 KM O 5 ANNI DI SERVIZI DI RIPARAZIONE ED ASSISTENZA STRADALE.

Le Concessionarie Lancia.

**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX. PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT ESCLUSA) € 27.720,00. ANTICIPO PARI A € 12.050,00. DURATA 24 MESI, 23 RATE MENSILI DA € 150,00 COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO E MAXI RATA FINALE RIFINANZIABILE PARI A € 13.860,00. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI, TAN 5%, TAEG 6,27%. SALVO APPROVAZIONE Sava. OFFERTE VALIDE FINO AL 29 FEBBRAIO 2004 E LIMITATE ALLE SOLE PERSONE FISICHE CHE ACQUISTANO FUORI DAL REGIME IVA E AZIENDE PER ACQUISTO IN PROPRIETA'. Lancia Lybra: consumi da 5,9 a 10,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$: da 157 a 238 g/km.

## A GRANDE RICHIESTA, CONTINUA LA COLLEZIONE DEL PICCOLO CON ALTRI IMPERDIBILI SCRITTORI.

L'intrigo internazionale e la storia sono al centro di un romanzo ambientato nella Trieste dell'immediato dopoguerra. Sono gli anni convulsi del Territorio Libero che fanno da spunto ideale per lo sviluppo di una vicenda in stile "spy story". Una trama complessa che si avvale anche degli strumenti narrativi caratteristici del genere poliziesco e di quello rosa. In un susseguirsi di colpi di scena, scopriamo la peculiarità e l'umanità di ognuno dei personaggi. Tra inganno e doppio gioco, l'intensità e la delicatezza di un legame amoroso, quello tra una giovane e un ufficiale dei servizi segreti americani. Un'opera complessa, orchestrata con meticolosità dalla penna di uno dei più brillanti scrittori friulani, Giorgio Scerbanenco, conosciuto tra l'altro come autorevole firma del giornalismo italiano.

***"APPUNTAMENTO A TRIESTE" DI GIORGIO SCERBANENCO, È IN EDICOLA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.***

**IL PICCOLO**

**CERCASI** lavorante parrucchiera acc. «Dolly» via Vasari n. 12 040/767030. (A747)

**CERCASI** responsabile attività turistico-ricreativa provincia Trieste conoscenza lingue ed esperienza di gestione contabile amministartiva, disponibilità mesi 5/9 2004, eventuale rinnovo. Inviare curriculum Scatassa Gabriella, via Alfonso Valerio 93/3 Trieste. (A799)

**CERCASI** sarta/o preferibilmente esperta/o sartoria da uomo. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste, passaporto 152187M. (A756)

**CERCASI** venditrice mobili, disegno, grafica pc. Inviare curriculum Fermo posta centrale Grado, carta identità AE1953024. (C00)

**COOPERATIVA** sociale seleziona educatori per strutture di accoglienza. Preferibilmente con titoli o esperienza. Fermo posta Ts centrale c.i. AH 4952935. (A802)

**CORRIERE** ricerca padroncini con autocarri 15/50 q.li, distribuzione merci, zone Gorizia, Trieste, Udine, Pordenone. 0481/481555. (C00)

**JEAN** Louis David cerca lavorante parrucchiera con esperienza anche part-time buona retribuzione. Tel. 040/367271 328/2713199. (A749)

**LAVORO** domicilio, confeziona bigiotteria, ottimi guadagni mensili. 800-073310 gratuita escluso cellulari Pronto Moda. (Fil52)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: addetto reparto montaggio zona Cormons; 5 addette assemblaggio settore elettronico max 23 anni; elettricisti anche minima esperienza; perito elettrotecnico buon inglese, conoscenza Autocad. Tel. 0481/538823. (B00)

**MANPOWER** Trieste ricerca meccanico auto, impiegato esperienza banca o assicurazionemax 26 anni, apprendista carrozziere, sarta esperta, tecnico fotocopiatrici, segretaria giovane bella presenza, contabile magazziniere conoscenza sloveno, addetta supermercato altipiano, addette mensa part time, cuochi mensa e aiuto cuochi, vice responsabile supermercato, giovane commesso, operai turnisti esperienza fabbrica. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A795)

**MULTINAZIONALE** con sedi Europa-Usa seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1.400 € mensili. Formazione aziendale gratuita. Per colloquio selettivo telefonare 12-21 0481/413212.

**SOCIETÀ** di servizi cerca personale esperto contabilità ordinarie bilanci societari dichiarazioni fiscali. Scrivere a Fermo Posta Ag 3 Trieste c.i. AE8088601. (A777)

**SOCIETÀ** termotecnica, operante nella manutenzione e costruzione impianti tecnologici di riscaldamento e condizionamento a uso civile e industriale cerca perito termotecnico o tecnico con provata esperienza. Tel. 338/6189023 dalle ore 15 alle 17.

**STUDIO** commercialista in Monfalcone cerca impiegata contabile con esperienza specifica almeno quinquennale. Inviare c.v. alla C.P. 371, Mail Boxes Etc, via Bixio 6, 34074 Monfalcone. (C00)

**STUDIO** dentistico cerca urgentemente assistente alla poltrona con o senza esperienza. Inviare curriculum fermo posta Ronchi dei Legionari C.I. AE 0015644. (C00)

**STUDIO** legale associato di Monfalcone cerca apprendista impiegata/o prospettiva di inserimento stabile. Requisiti richiesti: 26 anni non compiuti. Non precedente apprendistato presso studi professionali. Scrivere a fermo posta Monfalcone centrale. Carta d'identità n. AH4162129.

**STUDIO** professionale cerca brillante neolaureato economia ricerca risorse@libero.it.

**SUTTER** seleziona agenti per copertura Fvg preferibilmente introdotti settore ristorazione, alberghi. Fisso, alte provvigioni, premi. Tel. 0481/474525.

**TELEFONISTI** cercasi per lavoro part-time ore 18-21. 300 € mensili più premi. Per colloquio telefonare 12-21. 0481/413212. (C00)

### 5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**ARTIGIANO offresi per lavori di rivestimento in mattone e pietra. Tel. 335/5431859. (Fil47)**

**GIOVANE** dottore commercialista cerca studio per collaborazione professionale zona Gorizia Udine provincia. Contattare al recapito telefonico 333/1515536 dalle 9 alle 12. (B00)

**RAGAZZA** seria e volonterosa offresi per assistenza anziani, stiro e pulizie domestiche e in genere. 333/1922364. (C00)

### 9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti! Uic 23807 tel. 0481-413664. (B00)

### 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A.A.A. INDIANA,** 7.a misura, 21enne, affascinante, disponibile 9-20. 040/414316 340/8703935. (A790)

**A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima ventenne bellissima bionda ti aspetta. Chiamami 329/3373941. (A778)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bellissima nuovissima V misura disponibilissima. 339/4408958. (A610)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Kimberly nuovissima trasgressiva femminile grossa sorpresa. 320/7124283. (A779)

**A.A.A.A. NOVITÀ** bella ragazza indiana giovane disponibile massaggi. 320/7092047. (A792)

**A.A.A. ARIANA** nuovissima dolce mora, 23 anni, aspetta amici, massima serietà. 338/7204907. (A785)

**A.A. KATIA** nuovissima mulatta spagnola, massaggiatrice dolce, affascinante, VI misura. 339/4141068. (A780)

**AZIENDA** di autotrasporti cerca perito meccanico o diploma equivalente cui affidare la coordinazione del parco mezzi. Richieste buona conoscenza ed esperienza in meccanica auto/camion e cerca un addetto alla fatturazione attiva con esperienza. Inviare Cv a fermo posta Aquilinia Trieste AD 4767098. (A782)

**BELLA** 25enne mora appassionata conoscerei uomo che mi soddisfi. 333/7939021. (Fil60)

**BELLA** bionda birichina conoscerebbe uomo disponibile a trascorrere serate indimenticabili. 340/3531255. (Fil60)

**BELLA** bruna, affettuoso, disponibile, conoscerebbe amico per serate passionali. 328/8069839, 328/9541715. (Fil 60)

**BELLISSIMA** conoscerebbe uomo per farti conoscere momenti indimenticabili ed eccitanti, max riservatezza. 347/1077854. (Fil60)

**CARINA,** arrendevole, conoscerebbe uomo esperto che le tolga ogni inibizione. 339/3008762..

**CORINA** miele sulle labbra, fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A803)

**INCONTRI** riservati e stuzzicanti, no pagamento con donne trasgressive. Cell. 340/5391767.

**MAIRA** nuovissima ragazza cubana dolce, affascinante. Telefonare 10-24 al 333/3250298. (A798)

**ORGE** al telefono 899016673. Ascolta zitto 00881839195062. MI Tonale, 5 Novate Milanese euro 2/min.+Iva v.m. 18. (Fil1)

**SEI** solo come me? Potremmo unire le vite, dimenticare le delusioni, chissà... 340/5949899. (FIL60)

**32ENNE,** bella presenza, conoscerebbe ragazzo pari requisiti per amicizia. 335/266834. (Fil 60)

### 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**PUB** ristorante zona università vendo causa trasferimento ottimo prezzo restaurato tutto nuovo. Tel. 347/4341219. (A753)

**SEVERO** cedesi negozio 35 mq, affitto 300 euro mensili, rilevando infrastrutture. Vip Immobiliare 040/634112. (A783)

### 13 MERCATINO

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

**ANTIQUARIATO** di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226 040/305343.

MANZ44P

*Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.*

*La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.*

***Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.***

*Informazione di qualità, pubblicità di successo*

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 12.00 del giorno 24 marzo 2004 nella stanza n. 87 del pt. del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. R. Merluzzi, saranno posti in vendita i seguenti immobili:
- P.T. 3318 del C.C. di S.M.M. Inf., c.t. 1°, p.c. n. 4144/1 urbana;
- P.T. 3319 del C.C. di S.M.M. Inf., c.t. 1°, p.c. n. 4143/2 fondo.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto, nella consistenza di diritto indicata nella relazione peritale in atti dal geom. Diego Coslovi dd. 30/5/02, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta (punti 1.1, 1.2, 3, 5, 11, 11.1, e 12), e saranno comprensivi dello stabilimento, tettoie, palazzina (zona direzionale - alloggio - terrazze), cabine tecnologiche e superficie scoperta, al prezzo base di Euro 1.568.000,00 (Euro unmilionecinquecentosessantotto/00), con offerte in aumento non inferiori a Euro 30.000,00 (Euro trentamila/00);

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita; 23/03/2004

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleriaa (stanza n. 144) da lunedì a venerdì, ore 9-11.

Trieste, 06.02.04

**IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA**
*Dott. Martina Vidulich*

## COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE OBĈINA DOLINA

**(TRIESTE - TRST)**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1, della L.R. 52/1991, rende noto che, con deliberazione consiliare n° 42/e del 24 novembre 2003, il Comune di San Dorligo della Valle - Obĉina Dolina ha adottato la variante n° 20 del Piano Regolatore Generale Comunale.

La variante n° 20 del Piano Regolatore Generale Comunale, sarà depositata presso la Segreteria Comunale durante l'orario d'ufficio, in tutti i suoi elementi, per la durata di 30 giorni effettivi dal 09/02/2004 al 19/03/2004, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA**
*dr. ing. Massimo Veronese*

**PER INFORMAZIONI E VENDITE:**
Rivolgersi presso la NUOVA SEDE in FIUMICELLO Via XXV Aprile 30/B al primo piano sopra l'Ufficio POSTALE ed il Bar-Caffè ALLA POSTA
**Tel. 0431-970101 - Fax 0431-970069 e-mail: costruzioni@merluzzi.it**

A Fiumicello in Via Fermi nella nuova ed elegante zona residenziale in S. Valentino in splendido contesto di verde attrezzato ed ampio parcheggio, confinante con il Piazzale dei Tigli di fronte al palazzo Comunale.

**VENDE DIRETTAMENTE:**

**Nuovo intervento di n. 3 palazzine di n. 9 alloggi**
**ALLOGGI con una camera**
**ALLOGGI con due o tre camere**
**Tutti gli alloggi con ampie terrazze e comode autorimesse e posto macchina scoperto, in stupende palazzine complete di ASCENSORE con finiture di alto livello anche personalizzabili**
**Consegna entro Settembre 2004.**

**CASE A SCHIERA con ampio giardino**
**n. 10 case a schiera a due livelli e n. 6 a tre livelli ed abitazioni uni-plurifamiliari**
**Consegna entro Dicembre 2004**